

ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI MONTALCINI"



Via A. Capuano n. 6 – 84083 Castel San Giorgio (Sa)
C.M. SAIC84700L – CF. 80038650653
TEL: 081951257
e-mail: saic84700l@istruzione.it
Posta certificata: saic84700l@pec.istruzione.it
www.icdicastelsangiorgio.gov.it



Anno Scolastico 2017/2018

della SCUOLA



Sommario

IDENTITA' DELLA SCUOLA	4
LE RISORSE.....	8
LE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI.....	14
Prevale un giudizio globalmente più che soddisfacente sul percorso formativo. Viene addirittura in evidenza una "lamentela" sulla durata del progetto, a giudizio dell'utenza troppo breve.	47
MONITORAGGIO COMPITI DI REALTA' SCUOLA DELL'INFANZIA	48
MONITORAGGIO COMPITI DI REALTA' SCUOLA PRIMARIA	50
PROVE INVALSI.....	53
ESITI INTERNI.....	73
Considerato i risultati delle prove, nello specifico dei dati non pienamente soddisfacenti (% dei "NO" e dei "IN PARTE"), si evince che bisogna intensificare le attività in ogni campo di esperienza affinché ogni allievo raggiunga le necessarie competenze per il successo formativo.	73
BISOGNI EVOLUTIVI SPECIALI (BES): MONITORAGGIO.....	96
CUSTOMER SATISFACTION (DOCENTI/ATA/GENITORI/ALUNNI).....	107
RISULTATI A DISTANZA: MONITORAGGIO	115

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo documento vuole essere una **rendicontazione** della qualità del Piano dell’Offerta Formativa (PTOF) e dell’organizzazione amministrativa dell’IC “Rita Levi Montalcini”.

Il **Bilancio** Sociale (BS) si pone come il punto di partenza per una riflessione comune tra scuola, famiglie e territorio; ha quindi come obiettivo quello di essere lo strumento per un dialogo aperto con la comunità territoriale; si propone di fornire una rendicontazione attendibile e completa sull’operato di un’organizzazione, con riferimento a tutti gli stakeholder e alle dimensioni economica, sociale ed ambientale. Lo scopo è quello di apportare **miglioramenti significativi** alla comunità scolastica, sociale e territoriale.

RENDICONTARE... PERCHÉ?

In questi anni il mondo della scuola è cambiato radicalmente a livello amministrativo. L’**Autonomia Scolastica** garantisce più ampia libertà decisionale ma richiede maggiori responsabilità gestionali, organizzative ed economiche.

A questo cambiamento si sta ora accompagnando un’altra trasformazione di natura pedagogica. L’introduzione di una **didattica per competenze** sta rivoluzionando il modo di far scuola, producendo innovazioni strutturali.

Il BS vuole raccontare i mutamenti in atto, motivando le scelte compiute dall’IC “Castel San Giorgio”, alla luce della continua evoluzione della propria identità formativa.

Per redigere il documento sono stati coinvolti il Dirigente Scolastico, lo Staff di Direzione e il personale di Segreteria.

È composto da due parti: nella prima troviamo

- i dati di contesto : la realtà socio- economica in cui è inserito l’Istituto; l’assetto istituzionale – organizzativo;
- la *mission*, la *vision*: gli elementi decisionali frutto della elaborazione collegiale e condivisa della Comunità che indirizza gli adeguati interventi educativi;
- le risorse finanziarie ed i costi.

Nella seconda parte, la Scuola si presenta secondo due articolazioni, caratterizzate da mobilità e flessibilità annuale, frutto della creatività e delle scelte strategiche:

- l’attuazione dei Progetti e il livello degli apprendimenti raggiunti;
- l’I.C. “Rita Levi-Montalcini” tra curriculum verticale d’Istituto e INVALSI
- l’impegno delle prospettive di miglioramento.

IDENTITA' DELLA SCUOLA

Le origini del primitivo nucleo abitato risalgono probabilmente ad un antico insediamento osco-sarrastro, poi greco-etrusco, quindi romano e longobardo. Durante le guerre puniche il paese venne attraversato da Annibale all'altezza del Passo dell'orco e le sue truppe stanziarono per un certo tempo presso i vari casali che oggi formano le frazioni superiori e inferiori del paese. Sono ancora visibili e visitabili i resti dell'antico castrum sulla collina che sovrasta il centro abitato.

La posizione geografica: il paese è grosso modo al centro dell'alta valle del Sarno, a 19 Km da Salerno. Si estende su una superficie di 13,63 Km², a 90 m s.l.m.

Caratterizzato dalla presenza di colline di tipo calcareo-dolomitico e da una zona pianeggiante di formazione sedimentaria, il territorio è classificato fra quelli che presentano un rischio sismico medio. È attraversato dal torrente Solforano, che esonda frequentemente, arrecando notevoli danni. La collocazione geografica e la presenza di un casello della A30 rendono facili e veloci i collegamenti con i principali centri della Campania.

Contesto economico e culturale: si registrano valori medi di occupazione nei tre settori, simili a quelli nazionali, idem dicasi per il tasso di disoccupazione, non registrandosi livelli negativi propri delle regioni del sud; tuttavia, negli ultimi anni ha risentito della crisi economica e dei tagli occupazionali relativi alla chiusura di fabbriche conserviere locali che offrivano lavoro soprattutto alle donne, e di diversi esercizi commerciali. In generale, la sicurezza economica delle famiglie (gli alunni provenienti da particolari contesti di deprivazione economica sono pochissimi) agisce positivamente sull'incentivazione e la motivazione dei giovani allo studio. Anche il tasso di scolarizzazione che continua ad innalzarsi: il 16% dei genitori delle classi seconde e quinte della Primaria e delle classi terze della Secondaria di primo grado possiede la laurea (rilevazione anno 2013), il 30% possiede il diploma di scuola secondaria, influisce positivamente sulla formazione. Sul territorio, tuttavia, mancano Teatro, Cinema e biblioteche multimediali; pochissimi sono i luoghi deputati all'aggregazione dei giovani (fatta eccezione di un circolo religioso e di associazioni impegnate in attività di volontariato ed iniziative di carattere culturale, con cui la scuola ha stabilito rapporti di collaborazione (anche in rete). La scuola ha inoltre stabilito rapporti di collaborazione con altri Istituti scolastici e Istituzioni. La Scuola, quindi, agisce in un contesto abbastanza omogeneo dal punto di vista economico e culturale, ed è chiamata, rispetto alla carenza di altre agenzie educative a fungere da agenzia principale per la formazione delle giovani generazioni e da motore per le diverse iniziative culturali nell'ambito extrascolastico.



RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto collabora con diverse istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. È sede accreditato per esami Centro Trinity Associazione Culturale "W. Shakspeare". È sede di Tirocini Formati per l'I.P.S.S. di Nocera Inferiore sede Castel San Giorgio

L'Istituto Comprensivo prosegue nelle sue collaborazioni con:

il Comune di Castel San Giorgio e le strutture di servizio;

l'Amministrazione provinciale di Salerno;

altre Istituzioni Scolastiche;

A.S.L.;

Servizi Sociali Territoriali;

Cooperative socio educative assistenziali;

Enti e Associazioni con finalità sociali, assistenziali, culturali, religiose, con rilevanza educativa e sociale.



Reti di scuole

L'Istituzione Scolastica aderisce a numerose Reti Istituzionali ed Interistituzionali che permettono il coordinamento di alcune attività dell'IC per la condivisione di progetti e di risorse, anche partecipando a bandi specifici, con l'intento di:

- favorire la collaborazione tra le scuole partecipanti alla Rete per la realizzazione ricerche didattiche mirate a migliorare i processi di insegnamento/apprendimento;
- promuovere la riflessione e la ricerca sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e la disseminazione sul territorio di materiali ed esperienze di innovazione didattica, anche in una prospettiva di verticalizzazione curricolare;
- creare uno strumento di reciproco sostegno per la sperimentazione di progetti didattici innovativi e promuovere un confronto permanente.
- L'Istituto ha stipulato Protocolli di Intesa, con altre Istituzioni Scolastiche e Enti Associativi, per favorire la condivisione di risorse umane e strumentali per diffondere le best practices.
- Convenzioni e accreditamenti
- Centro Trinity Associazione Culturale" W. Shakspeare
- l'I.P.S.S. di Nocera Inferiore per Tirocini Formativi per Alunni Classe Terza

Coinvolgimento studenti - genitori – stakeholder

Obiettivo prioritario dell'Istituzione Scolastica è l'apertura al territorio, pertanto gli stakeholder vengono coinvolti ripetutamente nel corso dell'anno scolastico mediante incontri finalizzati al confronto con Enti Locali, Associazioni, genitori e Reti di scuole. Gli studenti sono stati impegnati in attività laboratoriali nella scuola e nell'extrascuola. I genitori contribuiscono a finanziare in generale, corsi privati per i propri figli per lo studio della musica, per le attività motorie, per lo studio della lingua straniera, divenendo, tale accesso culturale, privilegio per pochi, in quanto la scuola non ha potere finanziario di supportare costi per corsi extracurricolari. Uno degli obiettivi del miglioramento che l'I.C. prevede di realizzare nel corso del triennio, è di dare a tutti gli allievi l'opportunità di ricevere i primi rudimenti per lo studio della musica, arte, informatica (latino, matematica – potenziamento) e di poter avviare lo studio della lingua straniera, sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso l'organico del potenziamento.

La collaborazione con i genitori si concretizza attraverso attività organizzate da loro stessi all'interno della scuola, attraverso uno sportello di ascolto e di orientamento e seminari formativi sulla genitorialità. In particolare, la scuola da più anni ha promosso e gradualmente incrementato il sito istituzionale quale strumento di comunicazione immediato ed efficace per la comunicazione interna con genitori, alunni, docenti (circolari, news, atti amministrativi, registro elettronico, carta dei servizi, il regolamento interno dell'istituto, codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....) esterna con enti e istituzioni in rete o in partenariato. Le attività extracurricolari hanno previsto la somministrazione di un questionario di customer satisfaction destinato alle tre componenti della comunità scolastica

Ogni anno ha proceduto al bilancio sociale delle risorse finanziarie relative all'erogazione liberale a carico delle famiglie rese pubblico con il sito istituzionale.

Per incrementare e porre a "sistema" il coinvolgimento degli stakeholder (genitori, partner istituzionali, istituzioni scolastiche secondarie enti e associazioni territoriali operanti in ambito educativo e formativo...) si intende realizzare un modello organizzativo che prevede diverse fasi:

1. Rilevazione on line delle attese e analisi dei dati
2. Creazione di gruppi di confronto/lavoro/interventi esperienziali a cadenza occasionale, o con una frequenza precisa, in maniera più estemporanea o istituzionalizzata (genitori, esperti esterni, scuole secondarie e di rete, enti)
3. Monitoraggio dell'efficacia dei rapporti istituiti, in quanto non è possibile continuare qualsiasi intervento/attività senza verificare la soddisfazione dei soggetti.
4. Riprogettazione(riesame)
5. Bilancio sociale ricorrendo ad opportuni indicatori, in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

Per consentire l'attivazione di attività alternative e/o integrative si è reso necessario negli ultimi anni anche il coinvolgimento di:

EE.LL. quali il Comune di Castel San Giorgio	
Associazioni sportive:	FIT, CONI, Libertas Irno
Associazioni teatrali:	Primomito
Associazioni culturali e musicali :	I colori della musica Circondario Briganti "William Shakespeare "(Trinity)
Associazioni a carattere sociale:	Mad. Ora Sportello Ascolto e Orientamento Thule Incontri sulla genitorialità oggi UNICEF WWF FAI Legambiente
Fondazioni:	Fondazione con il SUD - protocollo di intesa per partecipazione a progetti nazionali
Club: LIONS	Supportare la scuola in progetti educativi sulla prevenzione e sui disagi giovanili - Partecipazione dell'I.C. ad iniziative a carattere sociale/benefico
Croce Rossa	progetti di Primo Soccorso sin dalla scuola dell'Infanzia
Polizia Stradale	progetti di Educazione Stradale e legalità
Carabinieri	progetti di educazione stradale e legalità
I.P.R.	Favorire e sviluppare nei docenti in primis l'educazione alla relazione
Imprese:	Il Pavone ceramica
Agenzie sul territorio:	Piano di zona, ASL, Comune, Regione; Ufficio Scolastico Provinciale, Regionale e MIUR., Regione Campania Settore Orientamento e Formazione

Soggetti Istituzionali

Ministero Pubblica Istruzione MPI - Ufficio Scolastico Regionale USR

Ufficio Scolastico provinciale USP – Regione – Provincia

L'Istituto Comprensivo è costituito dalle seguenti scuole:

Scuola dell'Infanzia Via Tufara

4 sezioni, tutte a tempo pieno, che ospitano 88 bambini. Gli ambienti sono situati a piano terra; un luminoso seminterrato, completo di servizi, ospita la cucina e il refettorio. Vi sono 4 aule e 1 Laboratorio multifunzionale. La struttura dispone di un ampio atrio luminoso adibito a spazio-gioco e di un giardino attrezzato con giochi.



Scuola dell'Infanzia di Santa Maria a Favore

3 sezioni tutte a tempo pieno ospitano 54 bambini di cui tre diversamente abili. La struttura si sviluppa su un solo livello, rialzato rispetto al piano di campagna. Vi sono: 3 aule - Cucina - Refettorio - Laboratorio polivalente. Un ampio atrio è adibito a spazio-gioco; la struttura dispone di uno spazio verde e di un'area piastrellata attrezzata con giochi.





Scuola Primaria “Antonio Gerardo Galluzzo”

11 classi, per un totale di 214 alunni di cui 1 diversamente abile. La scuola del plesso Capoluogo si sviluppa su un piano terra, un primo e un secondo piano. Dispone di un Laboratorio multimediale. Vi sono, inoltre: - Sala video – Palestra – Biblioteca - 3 Ambienti per attività di laboratorio; uno spazio verde attrezzato per gioco-sport e per laboratorio naturalistico.

Scuola Primaria “Prof.Vincenzo Sarno”

5 classi, per un totale di 77 alunni . Il plesso dispone di 5 aule, 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio polivalente e una sala da adibire ad attività ginniche; un ampio atrio.

L’Ente Locale assicura il trasporto degli alunni domiciliati in zone distanti dal plesso scolastico di appartenenza.

Scuola Secondaria I Grado “Torquato Tasso”

9 classi, che ospitano 212 alunni di cui 5 diversamente abili. L’edificio si sviluppa su di un piano rialzato ed un primo piano, che temporaneamente ospita classi dell’I.I.S. “Cuomo/Milone”.

La palestra costituisce un corpo separato.

Vi sono: 9 aule - Laboratori Musicale, multimediale, linguistico, scientifico e artistico - Biblioteca alunni/Docenti – . Oltre alla palestra, la struttura dispone di un ampio spiazzo asfaltato e attrezzato per attività sportive.



TEMPO SCUOLA A.S. 2017/18

Le due Scuole dell’Infanzia osservano il seguente orario:

Inizio lezioni 8.00 - Termine: 13.00 (alunni che non fruiscono della mensa) - 25 ore settimanali ;

Inizio lezioni 8.00 - Termine:16.00 (per le sezioni a tempo pieno) - 40 ore settimanali.

Tutte le sezioni osservano la chiusura il SABATO. L’Ente Locale assicura il trasporto degli alunni domiciliati in zone distanti dal plesso scolastico di appartenenza.

Le due Scuole Primarie funzionano osservando il seguente orario:

Inizio lezioni ore 08.00 - Termine lezioni: ore 13.30 dal lunedì al giovedì;

Inizio lezioni ore 08.00 - Termine lezioni: ore 13.00 il venerdì

Tutte le classi sono impegnate per 27 ore settimanali.

Tutte le sezioni osservano la chiusura il SABATO.

L’Ente Locale assicura il trasporto degli alunni domiciliati in zone distanti dal plesso scolastico di appartenenza.

La Scuola Secondaria di Primo Grado

L'organizzazione didattica: n. 3 corsi completi con 30 ore curricolari settimanali

Orario: Inizio lezioni ore 8.05 - Termine ore 14.05 - dal lunedì al venerdì

Tutte le sezioni osservano la chiusura il SABATO.

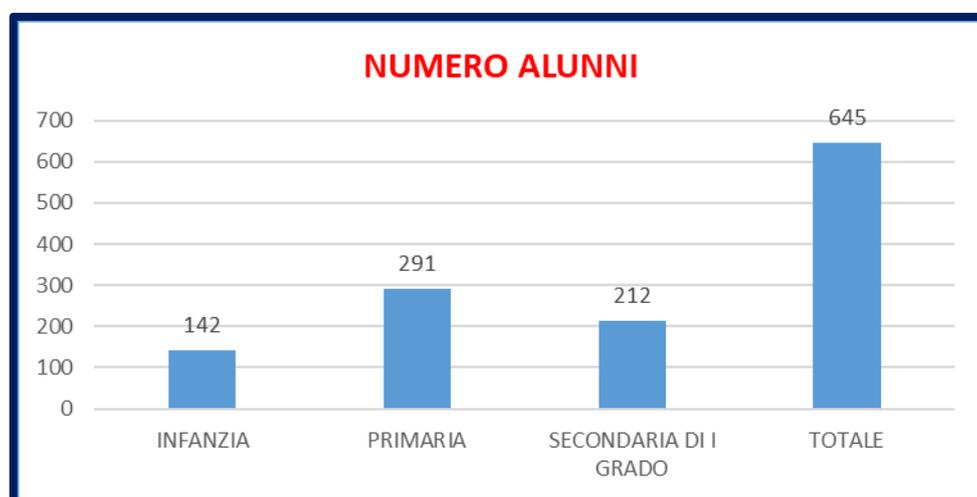
LE RISORSE



Plesso	Indirizzo	Numero Alunni
Scuola dell'Infanzia "Pina Pappalardo"	Via Tufara	88
Scuola dell'Infanzia	Santa Maria a Favore	54
Scuola Primaria "Antonio Gerardo Galluzzo"	Via D. Monica	214
Scuola Primaria "Prof. Vincenzo Sarno"	Aiello/Campomanfoli	77
Scuola Secondaria I Grado "Torquato Tasso"	Via A. Capuano	212

Alunni frequentanti per ordine di scuola

ORDINE DI SCUOLA	NUMERO ALUNNI
INFANZIA	142
PRIMARIA	291
SECONDARIA DI I GRADO	212
TOTALE	645

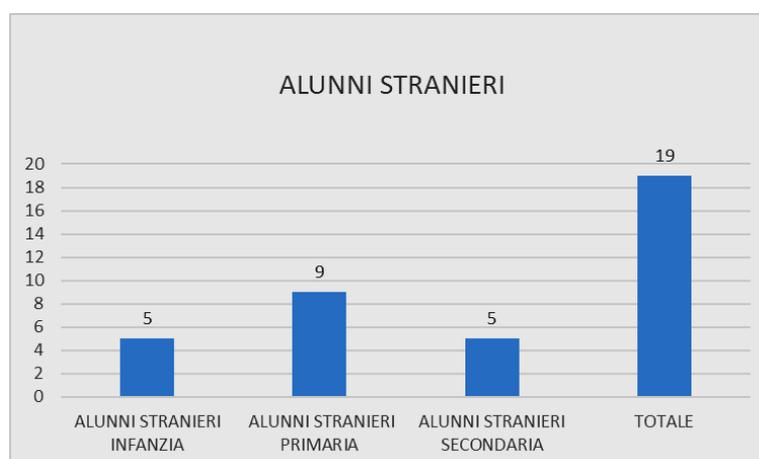


Alunni stranieri

I seguenti grafici mostrano le percentuali di alunni con cittadinanza non italiana e adottati e la loro suddivisione nei diversi ordini di scuola.

La maggior parte degli alunni stranieri frequenta la Scuola Primaria.

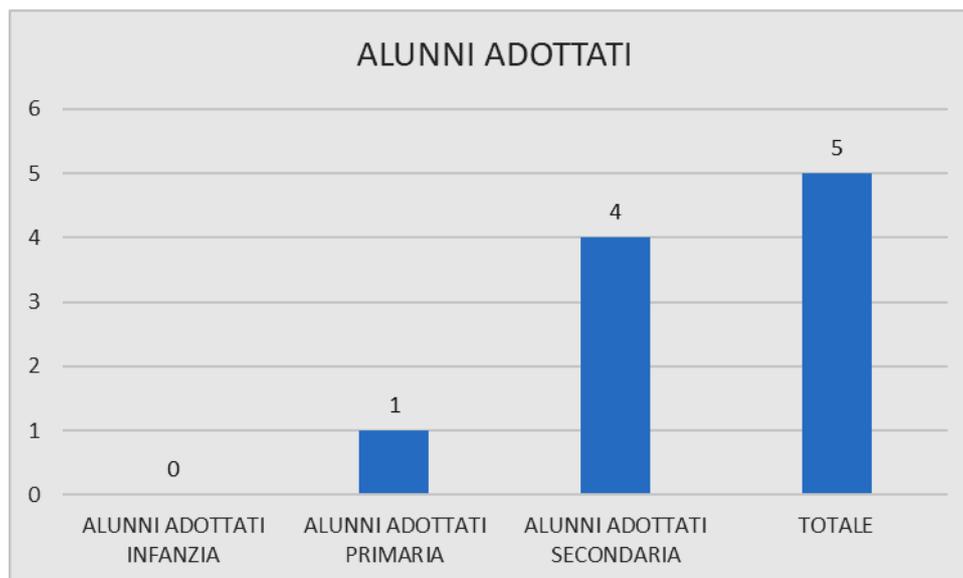
ALUNNI STRANIERI INFANZIA	5
ALUNNI STRANIERI PRIMARIA	9
ALUNNI STRANIERI SECONDARIA	5
TOTALE	19



Alunni adottati

La maggior parte degli alunni adottati frequenta la Scuola Secondaria I grado

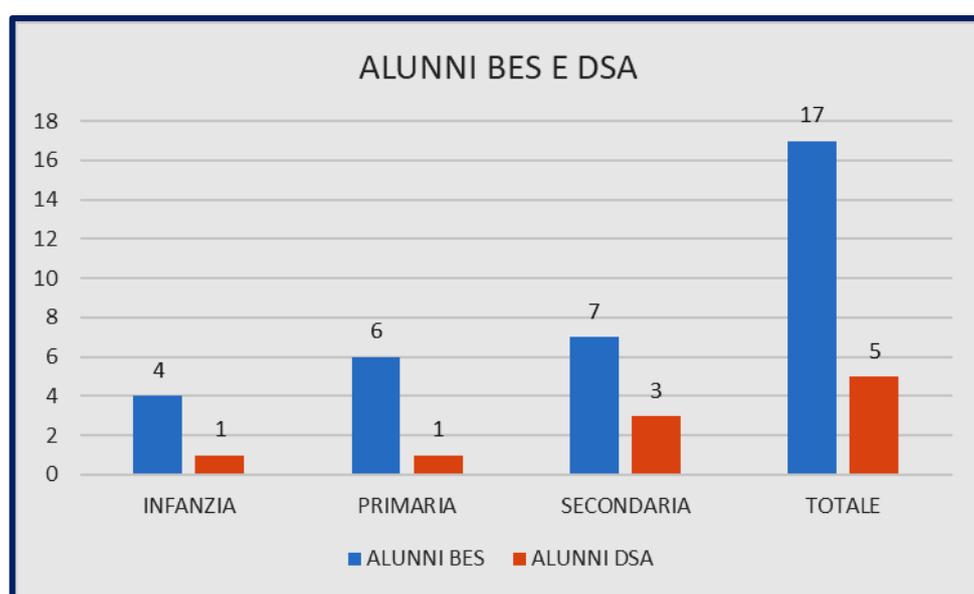
ALUNNI ADOTTATI INFANZIA	0
ALUNNI ADOTTATI PRIMARIA	1
ALUNNI ADOTTATI SECONDARIA	4
TOTALE	5



Alunni diversamente abili - BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali)

Negli ultimi anni si è verificata una contrazione del numero degli alunni diversamente abili iscritti nell'Istituto, probabilmente a causa del minor numero di certificazioni concesse. Parallelamente è aumentato il numero delle certificazioni DSA: tutte rientrano nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali, per i quali è stato predisposto il piano d'Inclusione d'Istituto.

ORDINE DI SCUOLA	ALUNNI BES	ALUNNI DSA
INFANZIA	4	1
PRIMARIA	6	1
SECONDARIA	7	3
TOTALE	17	5



L'ORGANIZZAZIONE

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ 14 docenti di Scuola dell'Infanzia
- ✓ 1 docente di Religione Cattolica
- ✓ 3 docenti sostegno Scuola Infanzia
- ✓ 22 docenti di Scuola Primaria
- ✓ 2 docenti di Religione Cattolica
- ✓ 2 Docente sostegno Scuola Primaria
- ✓ 16 docenti di Scuola Secondaria di primo grado
- ✓ 1 docente di Religione Cattolica
- ✓ 3 Docenti sostegno Scuola Secondaria di Primo Grado
- ✓ il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- ✓ 3 assistenti amministrativi
- ✓ 9 collaboratori scolastici
- ✓ 3 L.S.U. (Termoraggi)
- ✓ Complessivamente il personale raggiunge la quota di 81 dipendenti

In questo anno scolastico **lo Staff di Direzione** è composto da: docente collaboratore del DS, DSGA, Docenti incaricati di funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

Lo staff organizza, coordina e verifica le attività proprie di ciascuna progettazione: educativa, curricolare, extracurricolari, organizzativa.

Lo Staff si riunisce, periodicamente, con modalità congiunta, e talvolta anche in modalità separate per offrire un più ampio contributo di idee per il per il miglioramento del servizio scolastico e per l'armonizzazione di procedure comuni.

Il Collegio dei docenti è così strutturato:

Dipartimenti disciplinari: composti da docenti che insegnano le discipline di una stessa area (linguistica, e scientifica), con funzioni di sviluppo, ricerca e progettualità in campo educativo, didattico e metodologico.

Consigli di intersezione/classe e interclasse con funzioni di programmazione e verifica periodica dell'andamento complessivo dell'azione educativo- didattica e organizzativa progettata dai dipartimenti disciplinari;

Responsabili di plesso: docenti con l'incarico di coordinare e veicolare le informazioni e le disposizioni del Dirigente Scolastico e di rappresentare le reali esigenze di diversi plessi e offrire un più ampio contributo di idee per il miglioramento del servizio scolastico.

I Coordinatori di classe: docenti con l'incarico di fornire guida e orientamento all'alunno e alle famiglie coordinandone il percorso formativo; elaborare la programmazione didattica della classe; favorire i raccordi interdisciplinari e le attività educative; portare a conoscenza di alunni e genitori le comunicazioni e le iniziative ufficiali motivandoli alla partecipazione responsabile e alla cittadinanza attiva.

Per ciascun plesso è stato identificato un **docente coordinatore di plesso** che si è interfacciato con le figure dello staff del DS: questo sistema ha permesso una più puntuale coerenza tra gli input di partenza e l'attuazione concreta nelle sezioni/classi.

Una notevole innovazione per la comunicazione puntuale e tempestiva degli elementi informativi e performanti del "fare scuola" è stata l'attivazione della **BACHECA** nel registro elettronico dei docenti: la digitalizzazione dei plessi e l'efficienza dei terminali informatici costituisce pertanto un punto di forza nelle azioni di miglioramento.

MISSION DELL'ISTITUTO

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nasce dall'esigenza di dare risposte efficaci a tre istanze ugualmente rilevanti:

- le caratteristiche del contesto socio-culturale coi suoi bisogni;
- le istanze dei programmi vigenti, che individuano livelli prescrittivi di conoscenze, competenze, comportamenti da acquisire;
- le istanze della società contemporanea, che richiede una formazione generale trasferibile e precise conoscenze per poter aspirare ad un compiuto inserimento nella dinamica socio- economica.

Esso si fonda sulla convinzione che l'esperienza scolastica non solo è occasione per acquisire saperi disciplinari e strumenti conoscitivi, ma è anche opportunità per lo studente di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e, contestualmente, di padroneggiare l'insieme di abilità che possono aiutare ogni soggetto nella ricerca /costruzione di identità e nella progettazione autonoma e responsabile dei propri percorsi di vita adulta. La Scuola fonda i propri principi educativi sulla tradizione valoriale del nostro sistema formativo privilegiando la valorizzazione della formazione integrale della persona, perseguendo la costruzione di un'identità di un cittadino consapevole e responsabile, travalicando i confini di una cultura nazionale e perseguendo l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza, così come definite nell'attuale Quadro Normativo di riferimento.

Il processo di educazione e di formazione si fonda altresì su un'attenzione mirata e consapevole all'inclusione, alla valorizzazione di tutte le competenze ed esperienze, ad una sempre maggiore apertura al territorio e a tutte le agenzie educative presenti. Un interesse particolare è volto alla progettazione ed attuazione del Curricolo Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Un ulteriore obiettivo previsto nel RAV è quello di monitorare i risultati a distanza instaurando un curriculum ponte con gli Istituti Superiori.

Sulla base di queste considerazioni, la comunità scolastica ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare le seguenti azioni educative, didattiche ed organizzative:

- predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;
- compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività ed ai progetti;
- individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;
- potenziare ed ampliare l'offerta formativa;
- valorizzare le eccellenze;
- orientare il servizio scolastico al coinvolgimento anche di soggetti, enti, associazioni, istituzioni del territorio;
- realizzare attività educativo- socializzanti;
- fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente ed orientare nelle scelte;
- attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione,);
- potenziare le competenze del personale;
- assicurare che le attività amministrative ed ausiliarie siano svolte con regolarità ed in modo funzionale alle esigenze di alunni, operatori ed utenti.

Finalità dei tre ordini di scuola sono:

- Garantire il successo formativo di tutti gli alunni, a partire dalle caratteristiche individuali, dal rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento.
- Fornire gli strumenti dell'alfabetizzazione culturale per consentire agli alunni di continuare la formazione nel corso di tutta la vita.
- Dare agli alunni il gusto e il piacere della scoperta, della ricerca, dello studio, della relazione con gli altri.



- Costruire un ambiente didattico, con un'opportuna scelta di tempi, spazi, strumenti di lavoro, per aiutare gli alunni ad incontrare i saperi e i modi di apprendere/operare al fine di uno sviluppo delle conoscenze, delle competenze, dei linguaggi e dell'autonomia di scelta.
- Diffondere la cultura dell'autonomia.
- Sviluppare l'insegnamento delle lingue comunitarie.
- Introdurre nuove tecnologie.
- Stabilire interventi per la valutazione dell'efficacia del sistema scolastico.
- Garantire il diritto alla diversità e all'inclusione differenziando la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno.
- Valorizzare i diversi codici comunicativi espressivi: musica, arte e sport.
- Educare all'assunzione di comportamenti sani e ad una corretta alimentazione attraverso l'interdisciplinarietà.
- Educare alla prevenzione nell'ambito della Sicurezza attraverso l'assunzione di comportamenti vigili e responsabili in ogni ambito (informatico, ambientale, sociale, socio interculturale, salute...)

VISION DELL'ISTITUTO

La scuola accompagna da 3 a 14 anni in un percorso di crescita umana e culturale che si caratterizza come

- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.
- Una scuola costruttivista dove gli allievi apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli allievi e gli operatori scolastici;
- Una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con Enti e Associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.
- Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e allievi.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

Una collaborazione importante e dalla ricaduta notevole per tutta la Comunità Scolastica è il sito della scuola:

www.icdicastelsangiorgio.it

La gestione delle diverse pagine, aggiornata quotidianamente, affidata alla FS n.2, ha fatto aumentare progressivamente la visibilità della scuola, mettendo a disposizione dati ed elementi informativi utili per semplificare il rapporto con l'aspetto amministrativo-didattico della Scuola per il personale e l'utenza.



LE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
84083 CASTEL SAN GIORGIO VIA A. CAPUANO, snc C.F. 80038650653 C.M. SA/CS4700L

PROGRAMMA ANNUALE
Esercizio finanziario 2018

Mod A (art. 2)

ENTRATE		Importi
Aggr.	Voce	
01	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	66.725,39
01	NON VINCOLATO	9.352,22
02	VINCOLATO	57.373,17
02	FINANZIAMENTI DELLO STATO	71.056,93
01	DOTAZIONE ORDINARIA	71.056,93
02	DOTAZIONE PEREQUATIVA	
03	ALTRI FINANZIAMENTI NON VINCOLATI	
04	ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI	
05	FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE FAS	
03	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	
01	DOTAZIONE ORDINARIA	
02	DOTAZIONE PEREQUATIVA	
03	ALTRI FINANZIAMENTI NON VINCOLATI	
04	ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI	
04	FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI	
01	UNIONE EUROPEA	
02	PROVINCIA NON VINCOLATI	
03	PROVINCIA VINCOLATI	
04	COMUNE NON VINCOLATI	
05	COMUNE VINCOLATI	
06	ALTRE ISTITUZIONI	
05	CONTRIBUTI DA PRIVATI	
01	FAMIGLIE NON VINCOLATI	
02	FAMIGLIE VINCOLATI	
03	ALTRI NON VINCOLATI	

02	FAMIGLIE VINCOLATI	
03	ALTRI NON VINCOLATI	
04	ALTRI VINCOLATI	
06	PROVENTI DA GESTIONE ECONOMICA	
01	AZIENDA AGRARIA	
02	AZIENDA SPECIALE	
03	ATTIVITA' PER CONTO TERZI	
04	ATTIVITA' CONVITTUALE	
07	ALTRE ENTRATE	
01	INTERESSI	
02	RENDITE	
03	ALIENAZIONE DI BENI	
04	DIVERSE	
08	MUTUI	
01	MUTUI	
02	ANTICIPAZIONI	
Totale entrate		137.782,32

PROGRAMMA ANNUALE Esercizio finanziario 2018		
SPESE		
Aggr.	Voce	Importi
A	ATTIVITA'	88.788,31
A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	82.003,75
A02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	6.784,56
A03	SPESE DI PERSONALE	
A04	SPESE D'INVESTIMENTO	
A05	MANUTENZIONE EDIFICI	
P	PROGETTI	47.166,14
P01	PROGETTO VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE	2.984,14
P02	PROGETTO FORMAZIONE IN SERVIZIO	3.408,00
P03	PROGETTO SICUREZZA, SALUTE E PRIVACY	1.000,00
P04	PROGETTO PON FESR CA 2015 A.1-378-10.8.1 "Sviluppare una rete performante "	
P05	PROGETTO PON FESR CA 2015 A.3-564-10.8.1 " Scuola Attiva 2000 "	
P06	PROGETTO 10.1.1A- PONFSE-CA-2017-694	39.774,00
G	GESTIONE ECONOMICHE	
G01	AZIENDA AGRARIA	
G02	AZIENDA SPECIALE	
G03	ATTIVITA' PER CONTO TERZI	
G04	ATTIVITA' CONVITTUALE	
R	FONDO DI RISERVA	300,00
R98	FONDO DI RISERVA	300,00
Totale spese		136.254,45
Z	Z01	DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE
		1.527,87
Totale a pareggio		137.782,32

Predisposto dal dirigente II

Proposto dalla Giunta Esecutiva II

Approvato dal Consiglio di Istituto II

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
Prof.ssa Rosalba De Ponte

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE
Gambardella Sara

AREA PROGETTUALE

PUNTO DI FORZA: I PROGETTI

Nella loro accezione comune e più direttamente operativa i progetti rappresentano *itinerari educativi* che mirano a:

- ✓ estendere
- ✓ diversificare
- ✓ migliorare l'offerta formativa e dunque, nel complesso, ad *elevarne la qualità* evolvendone, ottimizzandone e perfezionandone:
- ✓ contenuti, metodologie e relazioni interdisciplinari,
- ✓ strumenti materiali
- ✓ occasioni didattiche.

Progetti, le aree di sviluppo dell'offerta formativa

Indicazioni MIUR Prot.5823 del 6/10/2016

L'I.C. "Rita Levi-Montalcini" prende in considerazione le seguenti azioni promosse dalle Direzioni generali del Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione:

ART 3 - Portale Nazionale per l'inclusione.

ART 9 - Piano nazionale per la promozione per l'educazione alla salute, dell'educazione alimentare e corretti stili di vita.

ART 10 - Piano Nazionale per la cittadinanza e l'educazione alla legalità.

ART11- Piano Nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

ART 12 - Piano Nazionale per l'orientamento scolastico.

L'obiettivo è quello di accompagnare le scuole verso un utilizzo progressivamente sempre più integrato di tutti gli strumenti finanziari e organizzativi, nell'ottica della valorizzazione della progettualità scolastica.

I progetti vengono raccolti nelle seguenti aree :

- ✓ Star bene a scuola
- ✓ Star bene con il corpo e la mente
- ✓ Continuità e orientamento
- ✓ Cultura della sicurezza
- ✓ Cittadinanza attiva
- ✓ Integrazione e inclusione
- ✓ Educazione all'espressività
- ✓ Formazione e aggiornamento



DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO DI PROCESSO
SCUOLA DELL'INFANZIA		
A...come Accoglienza	Progetto di inizio anno scolastico, rivolto soprattutto ai nuovi iscritti	Il progetto è finalizzato ad un'integrazione serena dei bambini e delle bambine nella realtà scolastica.
Terra, acqua, aria, fuoco: gli elementi della vita	Triennale, prevede per il presente anno scolastico l'approfondimento degli elementi "fuoco" e "aria".	Il percorso didattico ha lo scopo di aiutare il bambino ad esplorare, analizzare, rievocare, rappresentare, fare proprio in maniera critica ed intelligente l'ambiente che lo circonda. L'Anno Scolastico 2015-16 è stato dedicato all'elemento terra, l'A. S. 2016-17 all'elemento acqua, l'A. S. 2017.18 viene dedicato interamente agli elementi fuoco e aria. Faranno da guida due personaggi fantastici: "Draghetto Fiammetto" e Fata Nuvolina". Il percorso che si intraprende comporta una partecipazione motivata da parte degli alunni ad attività pratiche e sperimentali che li sollecitano "ad esprimersi, coinvolgersi e agire".
Aiutiamo Piumetto a salvare l'ambiente	Progetto triennale che prevede per l'anno in corso un itinerario costituito sugli elementi fuoco e aria.	Il personaggio mediatore di questo progetto è l'anatroccolo Piumetto che, prendendo spunto da una storia introduttiva, guida i bambini, attraverso storie, giochi e varie attività a scoprire alcuni elementi naturali e a riflettere sull'importanza di salvaguardare l'ambiente, e in particolar modo, l'attenzione sarà focalizzata sull'importanza e la tutela dell'ARIA e del FUOCO, questo ultimo da considerare non soltanto pericoloso
I colori della musica	Progetto di ed. musicale	Il progetto, proposto e realizzato da un esperto esterno, nasce principalmente dall'intento di divertire i bambini con la musica con una metodologia d'insegnamento esclusiva, innovativa e soprattutto divertente che li porta a diventare dei piccoli concertisti in grado di eseguire brani musicali e leggere la musica

		già a partire da una tenerissima età. L'obiettivo è quello di avvicinarli alla musica non solo al ritmo, ma, soprattutto, introdurli alla musica classica, e ad altri generi musicali in modo piacevole.
Di passo in passo	Progetto continuità	Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'allievo. Gli obiettivi e le attività sono incentrate su un unico tema trasversale: "i diritti dell'Infanzia e l'intercultura"
I colori della lingua Inglese	Progetto di lingua Inglese	Percorso educativo didattico, proposto e realizzato da un esperto esterno. Obiettivo principale del progetto è quello di offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.
Coding a scuola: proiettiamoci nel futuro	Progetto sullo sviluppo del pensiero computazionale	L'innovazione tecnologica e la robotica educativa permetteranno, di nutrire l'apprendimento attivo con la didattica dell'imparare facendo e divertendosi.
Il libro: la scatola magica dei miei racconti	Progetto lettura	Il progetto intende promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura, e mira all'inclusione dei bambini disabili e con BES.
"Star bene insieme"	Progetto sul rispetto e l'accettazione degli altri	La finalità del progetto è sia quella di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività sia quella di superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune .
Crescere Felix	Progetto alimentazione	La finalità del progetto è quella di far riflettere i bambini sull'importanza di una sana e corretta alimentazione ed offrire loro lo spunto per aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda.
Progetto: Libriamoci	Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado e della Primaria.	Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia. Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva, di comprensione), favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità).
Il maggio dei libri	Sezione alunni anni 4 e 5	I percorsi di lettura attivati durante tutto l'anno scolastico hanno stimolato l'immaginazione dei piccoli allievi e soprattutto hanno favorito l'immersione/immedesimazione con i protagonisti del libro.
Adotta un monumento	Progetto sulla riscoperta e rivalutazione dei beni storici e architettonici del proprio territorio	Il progetto si propone di adottare ovvero provvedere, creare dei legami personali e nei confronti della società: colui che adotta instaura, infatti, una relazione con il monumento, se ne assume la cura e, al contempo, la tutela.
SCUOLA PRIMARIA		
Primi passi con il coding	Classi aperte II A, B, C Realizzazione di un ambiente di apprendimento con l'utilizzo delle TIC a supporto della didattica	Il progetto si propone lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving, all'analisi e alla risoluzione di problemi
Di passo in passo	Classi V Progetto continuità	Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi

		dell'allievo. Gli obiettivi e le attività sono incentrate su un unico tema trasversale: "i diritti dell'Infanzia e l'intercultura"-
"Star bene insieme"	Tutte le Classi Progetto sul rispetto e l'accettazione degli altri	La finalità del progetto è sia quella di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività sia quella di superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune.
Adotta un monumento	Classi V - Progetto sulla riscoperta e rivalutazione dei beni storici e architettonici del proprio territorio	Il progetto si propone di adottare ovvero provvedere, creare dei legami personali e nei confronti della società: colui che adotta instaura, infatti, una relazione con il monumento, se ne assume la cura e, al contempo, la tutela.
Scuola senza zaino	Classi I,II,III,IV, V Scuola Primaria Aiello Progetto in via sperimentale	Percorso educativo didattico innovativo proposto e realizzato da un esperto esterno, che non prevede libri e quadernoni da trascinare sulle spalle avanti e indietro da casa, bensì ogni cosa resta in classe. Inoltre propone un modo di apprendere collettivo.
"Agricoltori in erba"	Classi III A e B Progetto di Scienze	Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo agricolo e delle piante attraverso un contatto diretto
Un tesoro per la scuola: la biblioteca	Classi IV A e B Progetto lettura	Il progetto intende promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura, sviluppando potenzialità comunicative, relazionali, critiche e creative
Bambino oggi, cittadino domani, bullo mai	Classi IV A e B Progetto di prevenzione e contrasto del bullismo	I principi e i valori trattati in questo percorso costituiscono il trattato su cui avviare il cammino di crescita del bambino.
La più bella del mondo	Classi V A e B Progetto di legalità	Il progetto intende sviluppare nell'alunno/cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità
Crescere Felix	Classi III Progetto alimentazione	La finalità del progetto è quella di far riflettere i bambini sull'importanza di una sana e corretta alimentazione ed offrire loro lo spunto per aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda
Operiamo usando la logica	Classi V A e B Progetto di logica	Il progetto risponde all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
Il paese a piccoli...passi	Prima A e B Progetto di storia e geografia	Il progetto mira alla scoperta della realtà alla quale si è legati emotivamente, alla conoscenza dei luoghi, delle tradizioni, degli usi, dei costumi e dei tesori del proprio territorio. Altra finalità del progetto è quella di sviluppare sia la propria identità come cittadini che il senso di appartenenza ad una comunità.
Per migliorarci	Seconda A, B, C Progetto di recupero e potenziamento	Obiettivo del progetto è quello di rafforzare e migliorare a situazione di partenza degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree di italiano e matematica.
Progetto: Libriamoci	Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado e della Primaria.	Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia. Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva, di comprensione), favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni, ecc.) (relazionalità).
Il maggio dei libri	Classi quarte e quinte	Il progetto ha lo scopo di incentivare, stimolare e accrescere la motivazione alla lettura attraverso attività che fanno leva sul leggere per piacere e sull'aspetto sociale della lettura, di accendere

		l'interesse e la curiosità dei ragazzi e il desiderio di scoprire altri libri e altre storie.
Condividere strategie per migliorare gli esiti nelle prove INVALSI	Classi seconde e quinte Progetto di miglioramento	Il progetto intende ottenere esiti migliori nelle prove INVALSI di Matematica e Italiano, infatti alla luce dei risultati INVALSI 2016/2017, in alcuni casi, lievemente inferiori alla media nazionale, emerge che la scuola deve migliorare la qualità dell'apprendimento in Italiano e Matematica, anche attraverso l'uso della metodologia laboratoriale, lavorando per gruppi di livello e con contenuti innovativi, soprattutto per diminuire, il gap tra i risultati dell'Istituto e quelli nazionali, accrescendo la motivazione e l'interesse per le discipline
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Di passo in passo	Classi III Progetto continuità	Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'allievo. Gli obiettivi e le attività sono incentrate su un unico tema trasversale: " i diritti dell'infanzia e l'intercultura".
Progetto pilota: Scuola-sport	Tutte le classi	Il progetto ha come obiettivo principale quello di concorrere alla formazione globale dell'allievo per favorire la crescita personale, culturale sociale.
Progettare, manipolare e creare	Tutte le classi Progetto ceramica	Il progetto intende favorire lo sviluppo e il potenziamento di attività espressive come il disegno, la sensibilità cromatica e la comprensione delle proporzioni degli oggetti nello spazio.
Libriamoci	Scuola secondaria di primo grado scuola primaria, Scuola dell'Infanzia	Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia. Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva , di comprensione) , favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità).
Il maggio dei libri	Classi seconde e prime	Il progetto ha lo scopo di incentivare, stimolare e accrescere la motivazione alla lettura attraverso attività che fanno leva sul leggere per piacere e sull'aspetto sociale della lettura, di accendere l'interesse e la curiosità dei ragazzi e il desiderio di scoprire altri libri e altre storie.
Introduzione alla lingua latina e alla lingua greca	Classi terze	L'attenzione necessaria alla comprensione e all'apprendimento del latino e del greco esercita e sviluppa la capacità di riflessione sui meccanismi della nostra lingua e sui modi in cui essa viene usata per comunicare. Si tratta di un esercizio della mente che nutre le nostre capacità logiche e linguistiche.
Gioco e vinco con la grammatica	Tutte le classi	Il progetto intende rilanciare in maniera anche giocosa l'importanza della riflessione della lingua
Ti racconto una storia	II A Progetto di lettura	Il progetto vuole promuovere il piacere alla lettura e rafforzare l'autostima di alunni con difficoltà
Progetto Mini tennis	Tutte le classi	È una tecnica di insegnamento per i ragazzi alla loro prima esperienza di approccio al tennis, il cui obiettivo principale è divertirsi nell'apprendimento
"Star bene insieme"	Tutte Classi Progetto sul rispetto e l'accettazione degli altri	La finalità del progetto è sia quella di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività sia quella di superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune

Adotta un monumento	Classi III Progetto sulla riscoperta e rivalutazione dei beni storici e architettonici del proprio territorio	Il progetto si propone di adottare ovvero provvedere, creare dei legami personali e nei confronti della società: colui che adotta instaura, infatti, una relazione con il monumento, se ne assume la cura e, al contempo, la tutela.
Condividere strategie per migliorare gli esiti nelle prove INVALSI	Classi terze Progetto di miglioramento	Il progetto intende ottenere esiti migliori nelle prove INVALSI di Matematica e Italiano; infatti, alla luce dei risultati INVALSI 2016/2017, in alcuni casi lievemente inferiori alla media nazionale, emerge che la scuola deve migliorare la qualità dell'apprendimento in Italiano e Matematica, anche attraverso l'uso della metodologia laboratoriale, lavorando per gruppi di livello e con contenuti innovativi, soprattutto per diminuire, il gap tra i risultati dell'Istituto e quelli nazionali, accrescendo la motivazione e l'interesse per le discipline.
Progetto "Mani di fata"	Tutte le classi Laboratorio di cucito creativo	Il progetto si propone come un'occasione per valorizzare il lavoro manuale e il sapere di una volta. Attraverso il lavoro manuale, quale appunto il cucito o il taglio, non solo si educa l'abilità delle mani, ma si pongono anche le basi dello sviluppo di abilità di pensiero quali progettare, eseguire una sequenza, riprodurre o rielaborare un modello, risolvere problemi pratici.

CONTINUITÀ

Quest'area comprende il progetto **"Di Passo in Passo"** che costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'allievo. Gli obiettivi e le attività sono incentrate su un unico tema trasversale: "I diritti dell'Infanzia e l'intercultura".

Il percorso è stato svolto per agevolare il passaggio da un ordine scolastico al successivo.

Il progetto di continuità ha coinvolto gli alunni delle classi in uscita dei tre ordini scolastici.

La finalità di questo progetto consiste nell'agevolare al massimo il passaggio dell'alunno da un grado all'altro di scuola, in modo da evitare pericolose fratture che potrebbero incidere negativamente sul suo sviluppo psico-fisico

Finalità del progetto e delle Attività di Continuità:

- ☑ favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici;
- ☑ favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- ☑ favorire la crescita e la maturazione complessiva degli alunni;
- ☑ sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuole;
- ☑ promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà;
- ☑ favorire, se possibile, la formazione di classi equilibrate.

Nel corso dell'anno, i docenti della Scuola Secondaria di primo grado si sono recati presso la Scuola Primaria ed i docenti della Primaria nella Scuola dell'Infanzia, per tenere lezioni rivolte agli alunni delle classi in uscita, in modo da analizzare insieme gli aspetti positivi, ma soprattutto le criticità allo scopo di perfezionare le proposte didattiche e cercare approcci educativi condivisi che incontrino il favore di tutti.

Le lezioni hanno privilegiato l'aspetto ludico e giocoso tenendo conto dei livelli di conoscenza degli alunni in cui si è andati ad operare.

Le attività laboratoriali rivolte agli alunni:

Per la Scuola Primaria

- italiano: ascolto e riordino di piccole storie; attività di pregrafismo;
- matematica :insiemistica e logica;



- lingua inglese: colori, saluti, lessico di base attinente all'ambiente scolastico.

Per la Scuola Secondaria di I ° Grado

- latino: origini della lingua latina- Elementi principali della frase latina -dal latino all'italiano;
- geografia: la scoperta dei Continenti nei grandi viaggi;
- lingua francese: saluti, presentazione, lessico di base attinente all'ambiente scolastico;
- matematica: geometria e logica;
- lingua inglese: saluti, presentazione, lessico di base attinente all'ambiente scolastico.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE



L'I.C. intende perseguire con la valorizzazione dei percorsi formativi personalizzati e il coinvolgimento attivo degli alunni, riferendosi alla necessità di sviluppare pratiche efficaci e condivise nell'area dei bisogni educativi speciali: azione - PEI, personalizzazione - PDP e PDP/BES, alfabetizzazione.

L'obiettivo è perseguire il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, valorizzandone le potenzialità, i tempi e gli stili di apprendimento individuali, nella logica di una didattica personalizzata, ispirata al principio di inclusività e basata su metodologie cooperative. Garantire il rispetto delle procedure e degli atti coinvolgendo la famiglia in merito alla specificità di strategie e obiettivi. Garantire ed ampliare le buone pratiche atte al supporto e allo sviluppo di una scuola realmente inclusiva. Condividere collegialmente buone prassi e strumentazione dedicata. Condividere criteri e metodi valutativi tra tutti gli ordini di scuola, i relativi plessi e gli agenti coinvolti, dentro e fuori dalla Scuola.

Per favorire l'inclusione, nel corrente anno scolastico, è stato attivato il PON "CinemAscuola" rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ai bambini adottati e indirizzato alla valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.

Nel nostro Istituto sono attivi:

- **GRUPPO di LAVORO HANDICAP ISTITUTO (GLHI)**

Il gruppo è istituito con riferimento alla Legge 104/92, ed è preposto a individuare le modalità più idonee per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

- **GRUPPO di LAVORO HANDICAP OPERATIVO (GLHO)**

Il gruppo è istituito con riferimento alla Legge 104/92, ed è preposto a realizzare le attività didattiche educative del singolo alunno disabile nel gruppo/classe.

ORIENTAMENTO

Questa area prevede un percorso finalizzato a orientare gli alunni della Secondaria di 1° grado a una scelta consapevole e responsabile.

Incontro con i docenti referenti dei vari Istituti di Istruzione Superiore durante il quale gli alunni uscenti possono assistere ad attività da loro organizzate: incontrare ex studenti; ricevere informazioni dettagliate; visionare proiezioni di video delle strutture; laboratori, aule e attività e chiedere delucidazioni su ogni dubbio; in modo da favorire una scelta giusta e consapevole.



PROGETTI E CORSI DI FORMAZIONE

FORMAZIONE IN SERVIZIO - La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” costituisce un elemento basilare per lo sviluppo professionale del personale, per sostenerlo nelle fasi del cambiamento, nel perseguire gli obiettivi, per attuare una politica efficace di sviluppo delle risorse umane. E’ il fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e per la crescita professionale dei suoi operatori. Con la L 107 si è avuto un incremento di fondi destinati alla formazione dei docenti con la carta elettronica, dando spazio alla libera iniziativa di questi che possono arricchire le proprie competenze e quindi migliorare la qualità del loro lavoro.

Formazione dei docenti

Il Piano di Formazione e Aggiornamento viene redatto tenendo conto delle indicazioni e degli orientamenti della nota MIUR 35 del 7.01.2015. Si avvale di corsi organizzati da enti territoriali, università o reti di scuole e comprende iniziative progettate dall’Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell’Istituto:

- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l’Istituto aderisce;
- Gli interventi formativi, in autoaggiornamento e/o in presenza di tutor esterni/interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all’autoformazione al fine di consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche).

L’Istituto ha proposto le seguenti attività di formazione:

- **Star bene insieme “ Sane relazioni per la costruzione del gruppo classe-** ASL distretto 60; relatrice dott.ssa Zampetti R. Maria.
- **Corso formazione CODING - docenti” SCRATCH”**
- **Seminario informativo** in collaborazione con l’Ordine degli Psicologi della provincia di SA
- **Corso aggiornamento docenti “Educare bambini felici secondo il metodo Montessori”**
- **Matematica & realtà, corso di formazione,** in collaborazione con la rete LISACA, di innovazione didattica, che promuove l’interazione tra mondo reale e mondo matematico. Il corso ha avuto la durata di 4 incontri in presenza, partecipazione al convegno finale (due giorni) e si è concluso il 16/05/2018. I docenti partecipanti hanno sperimentato in classe le attività proposte, producendo due compiti autentici originali; inoltre gli alunni hanno partecipato alla “Gara di Modellizzazione Matematica” con selezione di un gruppo di alunni in sede locale e partecipazione dei selezionati alla gara nazionale finale di Perugia, accompagnati da un docente della Scuola Primaria. Tutti gli alunni partecipanti hanno ricevuto l’attestato di merito e partecipazione. I materiali prodotti sono a disposizione della comunità scolastica.

- **il pensiero computazionale: il "coding" e il suo utilizzo nella didattica** (in linea con le indicazioni ministeriali del 2012 alle voci Competenze in Matematica, Competenza Digitale e Imparare a Imparare e con la Buona Scuola)

SIRQ Scuole in rete per la Qualità

Q5- I docenti si autovalutano (Rubrica di autovalutazione del docente, del dirigente e del personale ATA)

Q7- Le indagini di customer satisfaction (Per docenti, ATA, DS, genitori, studenti. Come si costruisce un questionario coerente con il PM della scuola, tabulazione e interpretazione dei dati).

Q8- Rendicontazione sociale come processo (il modello SAPERI, rendicontazione e bilancio sociale, etico e delle pari opportunità)

QUALITÀ, TQM, MARCHIO S.A.P.E.R.I.

C2- Corso per Auditor Marchio SAPERI ed Esperti in autovalutazione.

CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 25:

- La didattica per competenze;
- Valutazione e merito.

CORSI INDIRE

Corsi di formazione di primo e secondo livello rivolti ai componenti del Team Digitale - **Corso di Formazione per Docenti** organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (DISUFF) dell'Università degli Studi di Salerno: "Ricerca educativa e sviluppo professionale dei docenti: l'agentività del docente per l'educazione inclusiva"

Visite e viaggi di istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali del nostro Istituto Comprensivo.

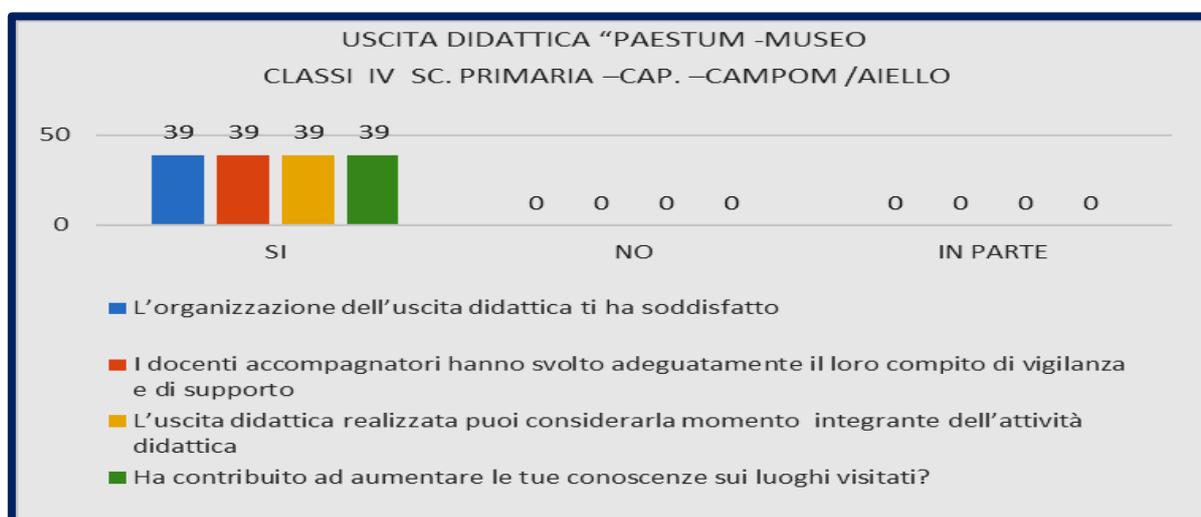
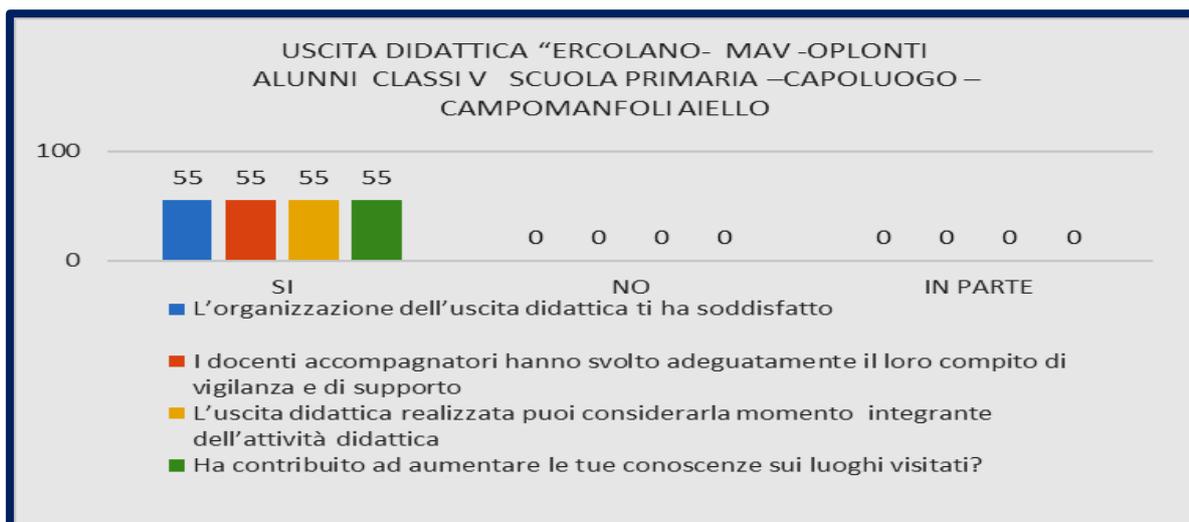
Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico.

Le finalità dei viaggi di istruzione sono molteplici e per il nostro Istituto devono contribuire a:

- ✓ migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti
- ✓ educare alla vita di gruppo e educare alla convivenza civile
- ✓ sviluppare il senso della responsabilità e dell'autonomia
- ✓ sviluppare un'educazione ecologica ed ambientale
- ✓ favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica

MONITORAGGIO VISITE GUIDATE A. S. 2017/2018

SCUOLE PRIMARIE CAPOLUOGO E AIELLO/CAMPOMANFOLI



**PIANO NAZIONALE
SCUOLA DIGITALE**

Piano triennale dell'Offerta Formativa nell'ambito del PNSD

Il Piano si articola in tre fasi, per alcuni aspetti non necessariamente consecutive:

- Ricognizione e condivisione delle buone pratiche
- Pedagogie
- Interventi formativi

Le azioni programmate, per i fini che il Piano si propone, sono necessariamente legate ad un percorso ampio, da sviluppare e verificare nell'arco di un triennio, coincidente pertanto con il nostro PTOF

Banca dati di attività didattiche ampliate dalle TIC

Il nostro Istituto può contare su un discreto numero di docenti in possesso anche elevati standard di competenze digitali certificate (ECDL, ECDL Advanced, CertLIM) che già utilizza nella didattica. Come suggerisce il titolo l'azione,

nel rispetto delle indicazioni del MIUR, prima di valutare l'avvio e la realizzazione di nuove proposte, mira alla raccolta, all'eventuale rielaborazione e alla condivisione delle "buone pratiche" digitali già attuate nel nostro Istituto. Questo attraverso la creazione di una "banca dati" delle attività didattiche "ampliate", realizzate attraverso i supporti digitali creati o rielaborati dai docenti dell'Istituto.

Azioni legate alla strumentazione hardware (connessione di rete)

L'Istituto ha attuato azioni multiple finalizzate a garantire la funzionalità della connessione di rete e il suo progressivo ampliamento a tutti gli ambienti scolastici. In modo particolare, si è ottenuto l'incremento della connessione internet LAN e WLAN dell'edificio Scuola Secondaria di I grado.

Le azioni che si andranno a realizzare puntano anche al reperimento e coinvolgimento di "sponsor" (privati, Enti e Associazioni), che consentano nell'arco di un triennio di avere piena connettività in tutti gli ambienti di tutti i plessi afferenti il nostro Istituto, mirando alla realizzazione progressiva di una doppia rete (LAN-WLAN) con una duplice finalità:

- garantire la continuità della connettività, soprattutto negli Uffici di e almeno in alcuni ambienti di ciascun plesso scolastico;
- consentire un utilizzo "ecologico" della connessione WLAN, modulandone/limitandone l'utilizzo, con possibilità di connessione alternativa LAN in tutti gli ambienti quando situazioni particolari (ad esempio la presenza di persone con alcune problematiche di salute, portatori di pacemaker, ecc.) ne sconsigliano e/o impediscono l'utilizzo.

Azioni 2016/17

Formazione e aggiornamento:

- 1. Nel mese di giugno** si è realizzato un primo percorso formativo sull'utilizzo delle LIM, che ha coinvolto circa la metà dei docenti richiedenti questo tipo di formazione. I corsisti sono stati guidati all'acquisizione delle competenze relative sia al software operativo Smart sia alla sua utilizzazione per la realizzazione di unità didattiche di apprendimento.
- 2. Settembre 2016 - Formazione all'uso delle LIM: secondo corso**
Indirizzato prioritariamente ai rimanenti docenti che avevano avanzato specifica richiesta di formazione all'uso delle LIM; sarà ripetuto con identici contenuti e a cura degli stessi docenti formatori il percorso didattico svolto a giugno 2016, articolato in n. 3 incontri di n. 3 ore ciascuno, da tenersi in orario antimeridiano. Gli incontri si terranno fruendo del Laboratorio Linguistico Scuola Secondaria di I grado.
- 3. Installazione LIM nelle due aule ancora sprovviste**
Questa azione comporta intervento tecnico (ditta AlfaBit) a pagamento, o in alternativa il coinvolgimento del Comune che dovrebbe mettere a disposizione del personale e farsi carico di un modesto investimento economico per la realizzazione della struttura di fissaggio al pavimento e al soffitto necessaria per una delle due LIM; il personale comunale opererebbe secondo le indicazioni dell'A.D.
- 4. Ottobre-Novembre 2016: avvio corso di formazione sulle competenze di base T.I.C.**

Dalla tabulazione dei dati del *Questionario Analisi Didattica Digitale*, alla domanda "17" emergevano le seguenti richieste di attivazione di percorsi formativi:

Formazione all'uso della LIM: 34; Alfabetizzazione Informatica: 21;

Uso avanzato del PC: 20; Uso piattaforme E-learning: 20; Uso altre funzioni: 19

Alla luce dei dati su riportati e di quanto emerso nel confronto con i Docenti in sede collegiale, si propone un corso di alfabetizzazione informatica, per ridurre/eliminare la forbice tra docenti nel possesso di competenze sulle T.I.C.: circa un terzo dei Docenti dichiara di non possedere adeguate competenze di base, altrettanti richiedono percorsi di formazione avanzata.

Il percorso formativo seguirà la falsariga del *Syllabus* per il conseguimento della certificazione base ECDL, con particolare attenzione ai contenuti legati sia all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nelle quotidiane attività didattiche sia legati alla contemporanea /successiva acquisizione delle competenze relative all'utilizzo delle LIM. I docenti saranno messi in condizione di utilizzare adeguatamente a fini didattici i programmi Word, PowerPoint, Excel.

Per la natura dei contenuti, si propone un percorso formativo della durata di non meno di 20 ore, che si punta a concludere prima delle vacanze natalizie.

Contenuti - quelli dei seguenti Moduli ECDL:

“Modulo base – Computer essentials”; “Modulo base – Online essential”;
 “Modulo standard – Word processing”; “Modulo Standard – Presentation”

Approfondimenti saranno valutati in itinere, tenendo conto dei ritmi di apprendimento dei candidati.

5. corso di formazione “Risoluzioni di semplici problematiche tecniche”

Si punta a formare un discreto numero di docenti (a cominciare da quelli del team digitale) alla risoluzione di piccole problematiche tecniche che spesso bloccano i PC o le LIM, che possono essere risolte senza dover necessariamente attendere un intervento tecnico, ricorrendo a semplici procedure (ad es.: ricalibrazione LIM, regolazione trapezio area di proiezione LIM, blocco di un programma, mancata connessione LIM-PC, mancanza di audio...). Il corso favorirà un incremento della continuità del supporto tecnologico alle attività didattiche e consentirà anche una riduzione delle spese, grazie alla riduzione delle richieste di interventi tecnici per problematiche risolvibili “in proprio”.

6. Durante l’intero a.s. - Biblioteca digitale didattica d’Istituto: verifica/integrazione del materiale, catalogazione per grado di scuola e per ambiti didattici, messa a disposizione dei Docenti, su server Laboratori e/o su cloud.

7. Durante l’intero a.s. - Utilizzo Laboratori: miglioramento delle azioni atte a garantirne la funzionalità, tramite il ripristino dei registri di prenotazione/utilizzo; verifica mensile degli stessi ai fini del monitoraggio funzionalità; attività di incentivazione all’utilizzo delle dotazioni laboratoriali.

8. Durante l’intero a.s. - Registro elettronico: verifica/incremento modalità di utilizzo

Si propone una sistematica verifica del caricamento dei voti e delle note disciplinari (sia quelle relative al mancato impegno nello studio sia quelle comportamentali); la verifica, dovrebbe a regime avere cadenza mensile. Tanto si propone soprattutto per due ragioni:

- limitare, fino alla completa eliminazione, le numerose segnalazioni e contestazioni di molti genitori, riguardo presunti ritardi nella registrazione dei voti riportati dai figli;
- dare maggiore efficacia alle note comportamentali: utilizzando il registro elettronico le stesse vengono rese note alle famiglie con immediatezza, e restano visibili ai genitori (al pari dei voti) con continuità, consentendo anche alla famiglia un “monitoraggio” dell’andamento comportamentale dei figlioli.

9 Coinvolgimento delle famiglie

Il coinvolgimento dei genitori punterà a tre grandi macroaree:

1. l’accesso e fruizione del registro elettronico nel pieno delle sue potenzialità.
2. le nuove funzionalità di dialogo on line con gli Uffici di Segreteria: *Pago in rete*
3. sensibilizzazione finalizzata alla disponibilità per i propri figli di dotazioni tecnologiche che saranno progressivamente implementate nelle attività didattiche in classe nell’ottica del BYOD

10. Crescere insieme – Metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa / Inclusione / costruzione di contenuti digitali / ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata / Coinvolgimento della comunità (famiglie, Associazioni)

Azioni per favorire l’acquisizione da parte degli studenti dell’Istituto di competenze che ne facciano “utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creativi, progettisti” (pag. 28 PNSD), e per dare risposta alla inderogabile necessità di realizzare “iniziative digitali per l’inclusione”. Due sono le azioni programmate, che prevedono il coinvolgimento e l’interazione di docenti e discenti:

- a. Realizzazione nella Scuola Secondaria di I grado di una classe-pilota con attività didattiche “ampliate” con i supporti tecnologici (tablet), che idealmente continui e potenzi in questo grado di Scuola quanto già avviato nella Scuola Primaria;
- b. Creazione di unità didattiche “a misura” dei nostri studenti, realizzate anche con il loro contributo fattivo, che portino alla progressiva implementazione di una “Biblioteca digitale” d’Istituto, con contenuti digitali che integrino/affianchino i supporti cartacei. I Docenti, in modo particolare, saranno incentivati a creare progressivamente dei veri e propri “testi digitali” che col tempo possano perfino sostituire i libri di testo. Per questa azione si valuterà “in itinere” come e in che misura coinvolgere famiglie e Associazioni, per migliorare e ampliare questa “buona pratica” già in atto nel nostro Istituto.

Attività legate al PNSD:

Verifica percorso svolto e proposte operative per l'anno scolastico 2017-2018

Le proposte che seguono:

- tengono conto delle risultanze della riunione del Team Digitale del 5 ottobre 2017,
- si armonizzano con le attività in essere e da realizzare nel corso dell'a. s. 2017-2018.
- si ricollegano al percorso realizzato nei primi due anni di attività dell'Animatore Digitale e del Team d'Istituto.

Sintesi prima fase: dalla nomina dell'A.D. a giugno 2016.

Alla somministrazione ai Docenti di un *Questionario Analisi Didattica Digitale*, ha fatto seguito la tabulazione e dall'analisi e l'analisi e dei risultati, che ha portato a dare risposte immediate alle esigenze dei docenti, attraverso:

- la realizzazione di un **percorso di formazione sull'utilizzo delle LIM**.
- l'avvio di percorso mirato sia all'**ottimizzazione dell'utilizzo dei laboratori** sia alla **migliore gestione degli stessi**.

E' stata inoltre avviata la **revisione/riparazione delle dotazioni tecnologiche** dell'Istituto, in buona misura obsolete e necessarie di continui, piccoli interventi atti a garantirne la funzionalità.

Sintesi seconda fase: da settembre 2016 a giugno 2017

È proseguita la **formazione ai docenti**, attraverso la realizzazione di altri due percorsi formativi:

- **Formazione all'uso delle LIM: secondo corso**. Ha coinvolto i docenti che ne avevano fatto richiesta e che non si avevano partecipato al primo corso. I due corsi hanno permesso di formare circa 30 docenti; attualmente, il 90 % dei docenti in servizio nell'Istituto possiede una formazione almeno sufficiente sull'utilizzo delle LIM.
- **Corso di formazione sulle competenze di base T.I.C.**

Ha permesso di dare risposte a specifiche richieste del corpo docente. Circa la metà dei richiedenti ha fruito della proposta formativa.

- Si è avviata la **formazione degli alunni**, con la realizzazione di un primo *Corso di formazione sulle competenze informatiche*. 19 alunni hanno conseguito un livello di preparazione atto a permettere agli interessati di sostenere gli esami basilari della certificazione *ECDL base*.

- **Biblioteca digitale didattica d'Istituto**: la piccola dotazione di base risulta ora arricchita dai compiti di realtà realizzati nella seconda parte del passato anno scolastico. Resta da realizzare la catalogazione per grado di scuola e per ambiti didattici, da mettere a disposizione dei Docenti.

- **Utilizzo Laboratori**: pur migliorando le azioni atte a garantirne la funzionalità, tramite il ripristino dei registri di prenotazione/utilizzo, è da rilevare il punto di debolezza legato alla mancata verifica mensile degli stessi ai fini del monitoraggio funzionalità.

Attività di tipo "tecnico":

L'animatore digitale ha provveduto alla installazione delle LIM in due delle tre aule ancora sfornite e nell'aula magna. Nell'aula rimasta priva di LIM è disponibile per l'installazione una sola parete in cartongesso, e non si è ancora riusciti a ottenere un supporto atto a garantire il montaggio su questo tipo di superficie o, in alternativa, una struttura di fissaggio al pavimento-soffitto. La classe ha comunque fruito delle LIM dislocate in altri ambienti/laboratori, nonché di una postazione mobile audio-video.

PROPOSTE OPERATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Attività rivolte ai docenti e al personale ATA

1) Corso di formazione: "Risoluzioni di semplici problematiche tecniche"

Già previsto per il passato anno scolastico, non è stato possibile realizzarlo in quanto l'attivazione del percorso formativo rivolto ai ragazzi ha profuso più impegno del previsto. Sarà realizzato entro la fine del mese di novembre. La finalità è quella di formare la massima parte del corpo docente (a cominciare da quelli del team digitale) e dei Collaboratori scolastici, alla risoluzione di piccole problematiche tecniche che spesso bloccano i PC o le LIM, risolvibili senza necessità di un intervento tecnico specialistico (ad es.: ricalibrazione LIM, regolazione trapezio area di proiezione LIM, blocco di un programma, mancata connessione LIM-PC, mancanza di audio o di video, blocco di un programma operativo...).

Il corso favorirà un incremento della continuità del supporto tecnologico alle attività didattiche e consentirà anche una riduzione delle spese, legata al minor numero di richieste di interventi tecnici per problematiche risolvibili “in proprio”.

Il corso sarà “replicato” più volte:

- prima saranno formati i docenti del team digitale, dal quale perverranno sia indicazioni sui contenuti del percorso, sia una collaborazione fattiva, del tipo che già ha visto il loro contributo nel percorso di formazione sulle T.I.C. agli alunni;
- saranno quindi realizzate “repliche” che coinvolgeranno i docenti dei singoli plessi” gradi di scuola.

2) Corso di formazione: “Utilizzo della postazione mobile audio-video”

L’animatore digitale di fatto svolge anche il ruolo di “tecnico audio-video” in occasione di attività didattiche di varia natura e di manifestazioni scolastiche che richiedono questo tipo di supporto tecnologico.

È opportuno eliminare questo “vincolo” alla realizzazione delle stesse, legato appunto alla sua presenza fisica/disponibilità; la formazione permetterà di programmare con maggiore libertà e in autonomia le attività succitate.

Come per il percorso “*Risoluzioni di semplici problematiche tecniche*”, anche questo sarà realizzato “in replica” in più date, in modo da coinvolgere progressivamente tutti i docenti e i Collaboratori scolastici di ogni plesso e grado di Scuola.

3) Nuovo Registro elettronico: verifica/incremento modalità di utilizzo

Si rende necessario monitorare e supportare i docenti, che da questo a.s. utilizzano la nuova piattaforma, oltre che verificare la sistematicità nelle operazioni di caricamento dei dati visibili alle famiglie (voti, note disciplinari - sia quelle relative al mancato impegno nello studio sia quelle comportamentali); la verifica (non si è in grado di valutare quanto risulti “gravosa” questa operazione per chi dovrà svolgerla), dovrebbe a regime avere cadenza mensile. Tanto si propone soprattutto per due ragioni:

- limitare, fino alla completa eliminazione, le numerose segnalazioni e contestazioni di molti genitori, riguardo “ritardi” e “mancanze” nella registrazione dei voti riportati dai figli;
- dare maggiore efficacia alle note comportamentali: utilizzando il registro elettronico le stesse vengono rese note alle famiglie con immediatezza, e restano visibili ai genitori con continuità, consentendo anche alla famiglia un “monitoraggio” dell’andamento comportamentale dei figlioli.

Si confida nella condivisione delle proposte da parte del Dirigente Scolastico, per ulteriori indicazioni per la modifica/integrazione delle stesse e per provvedere all’avvio delle attività.

4) Biblioteca digitale didattica d’Istituto: oltre ad arricchire ulteriormente la piccola dotazione di base, si mira

- a realizzare la catalogazione per grado di scuola e per ambiti didattici;
- ad incentivare sia l’utilizzo della stessa sia la messa a disposizione di nuovi materiali autoprodotti;
- ad inserire – previo lavoro di ricerca, selezione e download, che coinvolgerà tutto il team digitale – testi già disponibili in formato digitale adatti ai nostri gradi di Scuola, liberi da copyright e reperibili da varie fonti.

5) Utilizzo Laboratori: messa in atto di correttivi atti a garantirne sia la funzionalità sia una migliore verifica (con cadenza mensile) degli ingressi e delle attività che beneficiano del loro utilizzo.

5) Settimana del PNSD - coding

I vari gradi di Scuola saranno impegnati in questa attività finalizzata alla valorizzazione e condivisione delle iniziative legate alla didattica digitale. Tra le proposte indicate in piattaforma, si mira a privilegiare quelle legate alle proposte di introduzione del coding.

6) Caffè Digitale: presentazione delle azioni realizzate nell’ambito del PNSD

Scuola dell’Infanzia: robotica – Blue Bot;

Scuola Primaria: Coding- Scratch;

Scuola Secondaria I Grado: Coding – Geogebra – Arduino IDE.

Attività rivolte agli alunni

- Tenuto conto delle richieste delle famiglie, fatta salva la priorità alle attività FSE che si sono state autorizzate, si punta a riproporre il *Corso di formazione sulle competenze informatiche di base*. Per la consistenza della dotazione tecnologica a disposizione e per le finalità (permettere agli interessati di sostenere gli esami basilari della certificazione *ECDL base*), anche quest'anno potranno fruire del corso un massimo di n. 20 alunni dell'Istituto.

- **“Conosci Arduino?”** Progetto di robotica educativa Il laboratorio di Coding coinvolge gruppi di alunni delle classi II della Scuola Secondaria di primo grado che, attraverso un percorso di interazione e sperimentazione, utilizzeranno un linguaggio di programmazione basilare e di schede Arduino. Gli allievi, che avranno a disposizione i kit in dotazione dell'Istituto, non saranno semplici fruitori di programmi, ma verrà offerta loro, mediante la manipolazione e il montaggio di componenti elettriche ed elettroniche, oltre che della scheda “Arduino UNO”, la straordinaria esperienza di progettare e creare personalmente.

AREA TECNOLOGIE

Per l'area tecnologie si è pensato di fare un Bilancio cercando di vedere quali sono state le ricadute degli investimenti di questi ultimi anni sugli alunni e sul corpo docente.

La dotazione attuale è la seguente:



Dotazioni Tecnologiche – Scuola Secondaria I Grado	
1 LABORATORIO LINGUISTICO	20 PC +1 LIM
1 LABORATORIO INFORMATICO	13 PC
LIM in ogni aula (9 aule)	Pacchetto Office e programmi didattici
Dotazioni Tecnologiche – Scuola Primaria Capoluogo	
1 LABORATORIO INFORMATICO	24 PC
1 AULA LIM	Pacchetto Office e programmi per la didattica
1 LIM in ogni aula (11 aule)	Pacchetto Office e programmi per la didattica
20 Tablet	Per una classe prima
Dotazioni Tecnologiche – Scuola Primaria Aiello	
1 LABORATORIO INFORMATICO	8 PC
LIM in ogni aula (5)	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica
24 Tablet	per la classe quinta
Dotazioni Tecnologiche – Scuola Infanzia Capoluogo	
1 PC e 1 LIM	Pacchetto Office e programmi per la didattica
Dotazioni Tecnologiche – Scuola Infanzia Santa Maria a Favore	
1 PC e 1 LIM in ogni aula	Pacchetto Office e programmi per la didattica

CURRICOLO VERTICALE

Nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli del quadro normativo di riferimento, i docenti hanno realizzato il Curricolo d'Istituto in verticale partendo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, alla Secondaria di Primo Grado. È stato predisposto un format comune per la stesura delle unità di apprendimento bimestrali. In questo percorso si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali tenendo conto dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.



Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

E' curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

LA VALUTAZIONE

FUNZIONE FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE

Espressa nella propria complessità, la valutazione diviene una bussola indispensabile per orientare il percorso educativo-didattico della scuola e uno strumento fondamentale per stimolare lo sviluppo e la crescita dell'allievo in quanto persona e cittadino.



IL SUCCESSO FORMATIVO

Scopo della scuola è quello di perseguire il successo formativo e scolastico per ciascuno dei propri allievi. Garantire il successo formativo significa dare la possibilità ad ogni alunno di crescere, migliorarsi e realizzarsi. Per questo motivo, il nostro Istituto si impegna a dar vita ad ambienti di apprendimento ricchi e stimolanti, grazie all'innovazione didattica e digitale che negli ultimi anni sta caratterizzando la scuola italiana. Inoltre, è sempre alta l'attenzione per l'inclusione di allievi con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si predispongono Piani Didattici Personalizzati il cui scopo è quello di permettere a ciascun alunno di apprendere e migliorare seguendo i propri ritmi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(Riferimenti normativi D.L. 137/2008, LEGGE N.169/2008, DPR 122/2009)

"Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa". *(Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado). Sono previste prove di verifica iniziali per classi parallele volte a monitorare la situazione in ingresso di ogni singolo alunno. Tali prove vengono valutate secondo criteri comuni elaborati dai docenti delle discipline al fine di assicurare una omogeneità di valutazione. Seguiranno prove di verifica intermedia e finale organizzate sempre per classi parallele e in accordo con le progettazioni di classe con indicatori comuni di valutazione.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi sul livello globale di competenze raggiunto dall'alunno.

Al termine del primo quadrimestre il voto espresso sulla scheda di valutazione scaturirà dalle osservazioni sistematiche e, rapportata alla situazione di partenza di ogni singolo alunno, terrà conto dei progressi

registrati in ciascun ambito disciplinare, nonché nell'interesse e nella partecipazione alle attività didattiche, secondo i criteri elaborati nelle griglie di valutazione disciplinare di cui al Regolamento d'Istituto.

Al termine dell'anno scolastico, la valutazione sarà effettuata tenendo conto non solo dei risultati delle prove di verifica ma anche di tutto il percorso formativo dell'alunno rispetto alla partecipazione, all'interesse, all'autonomia, alla costanza nell'impegno e all'ordine nell'eseguire i lavori sia a scuola che a casa.

Le valutazioni di fine quadrimestre e di fine anno nelle varie discipline si attengono ai criteri che saranno approvati dal Collegio dei docenti.

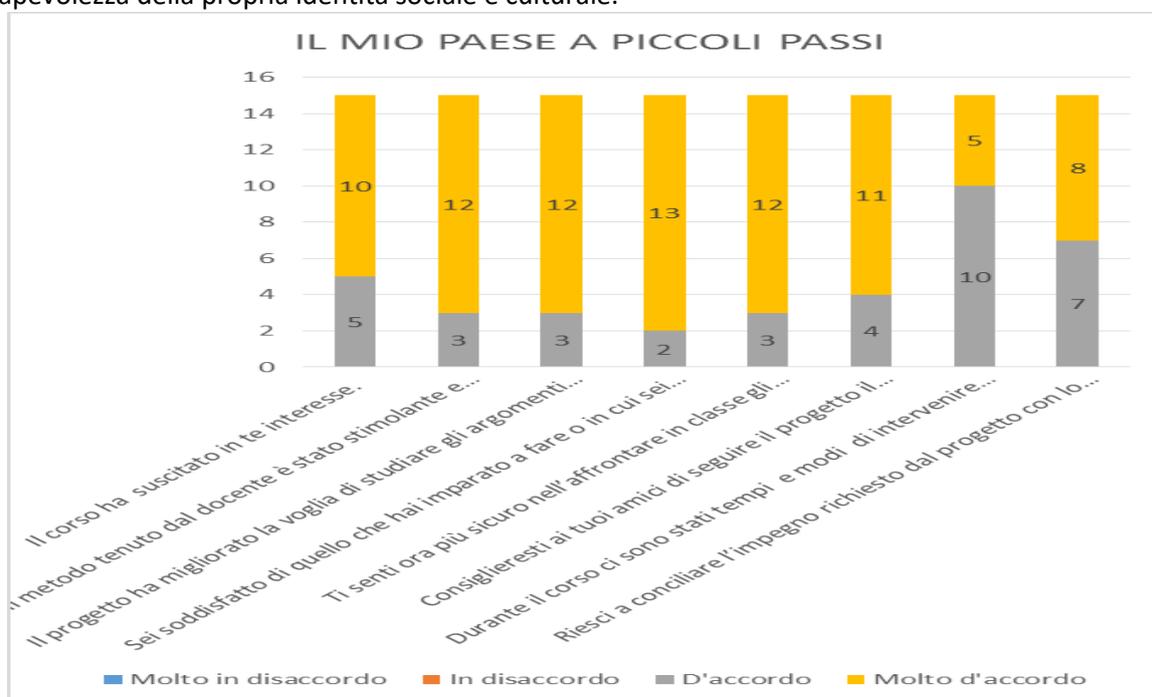
Al termine di ogni quadrimestre i docenti di classe compilano le griglie per la valutazione degli apprendimenti.

MONITORAGGIO PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

" IL PAESE A PICCOLI... PASSI"

CLASSI I A – I B Sc. Primaria Cap.

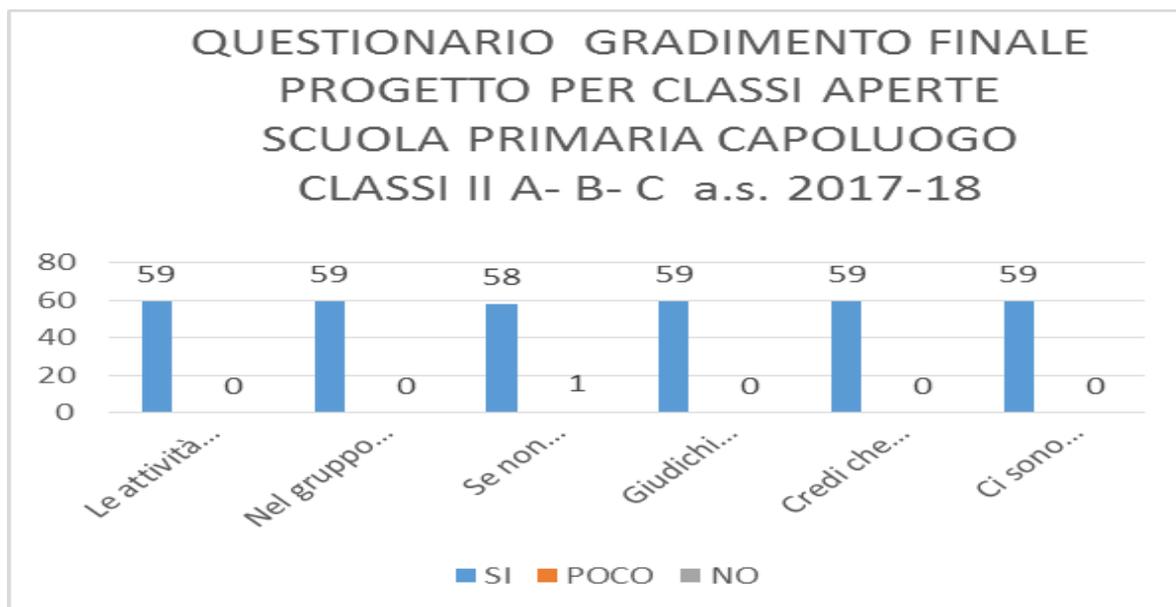
Il progetto ha guidato i bambini a conoscere e a scoprire in modo diretto e giocoso il proprio paese e le frazioni che lo compongono ,in modo da stimolare la curiosità e la creatività e farli pervenire alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale.



"PER MIGLIORARCI....."

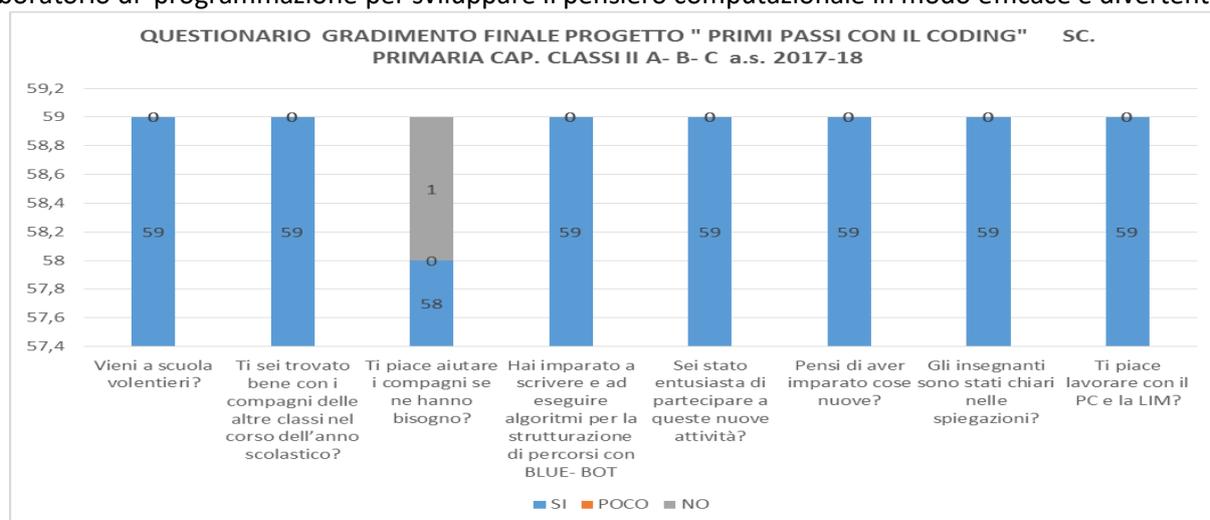
CLASSI II A- II B- II C Sc. Primaria Capoluogo

Rafforzare e migliorare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni; favorire il successo scolastico.



**“PRIMI PASSI ... CON IL CODING”
CLASSI II A- II B- II C Sc. Primaria Capoluogo**

Laboratorio di programmazione per sviluppare il pensiero computazionale in modo efficace e divertente.

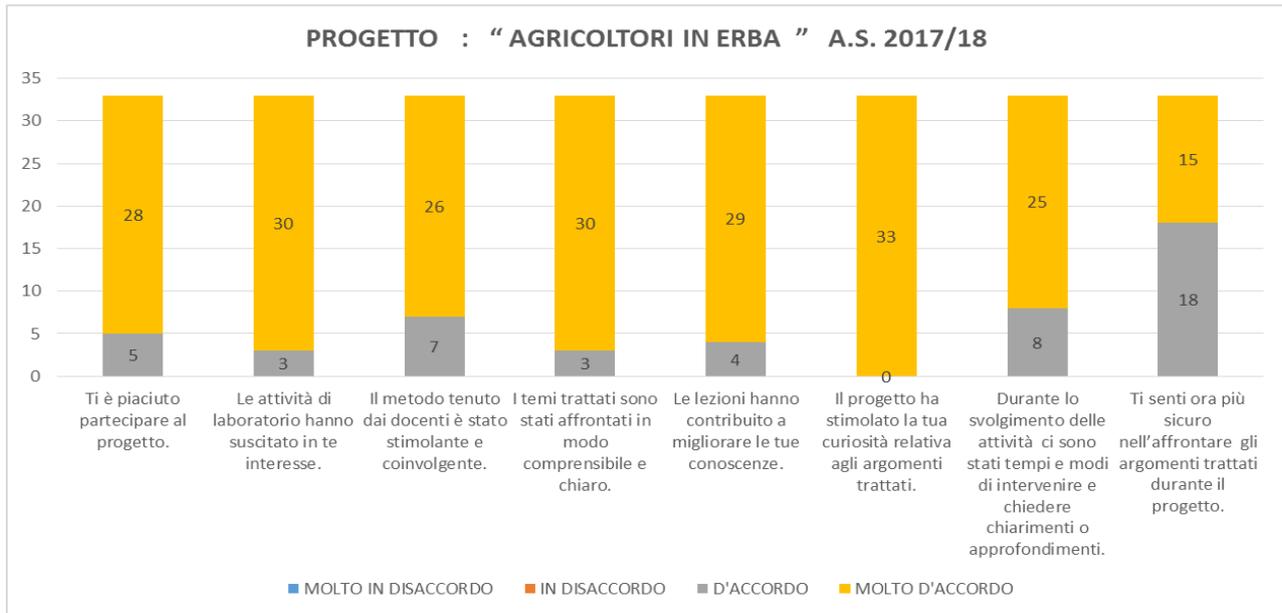


**Progetto di SCIENZE: "Agricoltori...in erba".
Classi III A e III B Sc. Primaria Capoluogo**

Gli alunni hanno acquisito competenze in campo botanico, hanno conosciuto le caratteristiche di alcune piante aromatiche e il loro utilizzo in campo alimentare e medico.

Hanno piantumato in vaso talee radicate di piante aromatiche e registrato le fasi di accrescimento.

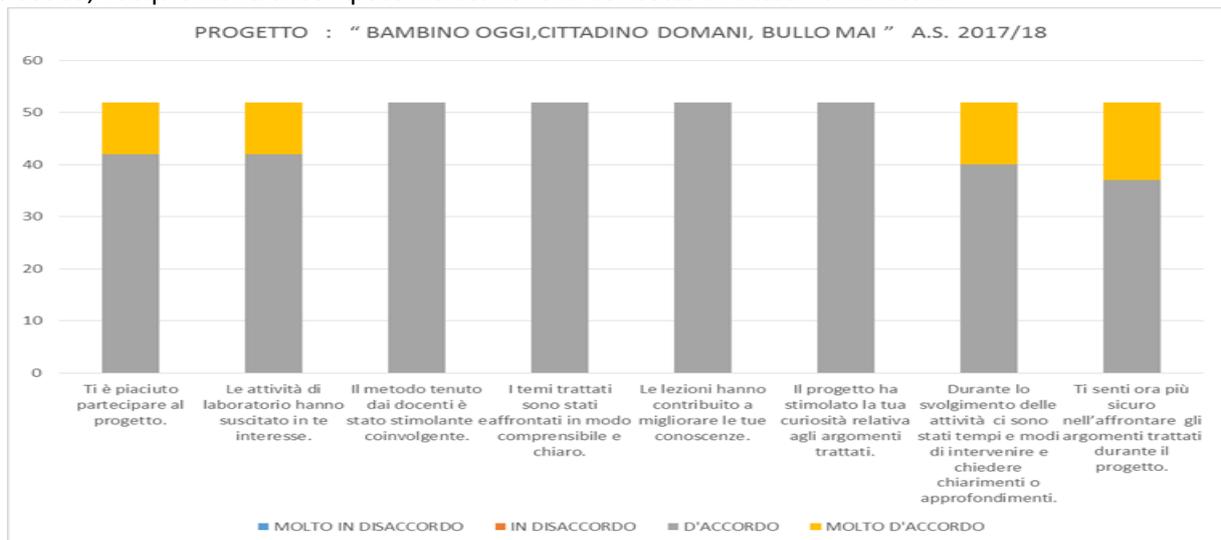
Inoltre hanno incontrato il direttore della Confagricoltura di Salerno dott. Carmine Libretto, al quale hanno potuto rivolgere domande e ricevere informazioni alle più comuni tecniche di coltivazione.



"Bambino oggi...cittadino domani...bullo mai"

Classi IV A e IV B Cap.Sc. Primaria Cap.

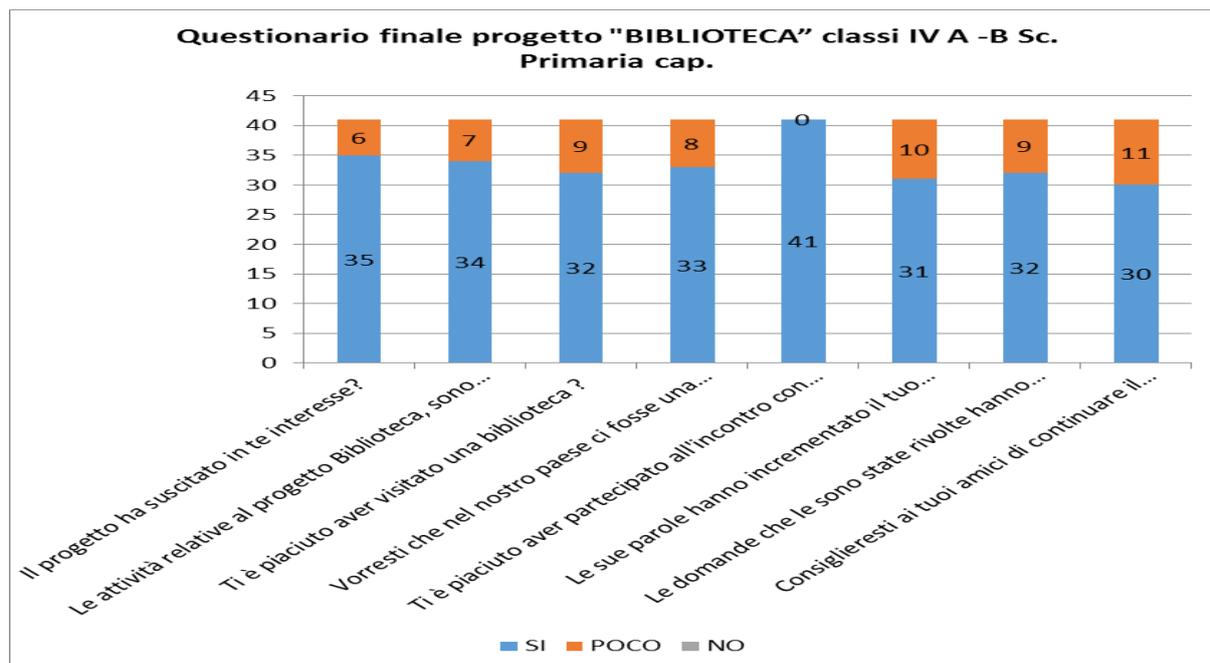
Attraverso questo progetto, è stato realizzato un modello formativo, in cui l'esperienza di elementi di cittadinanza, costituzione e legalità, garantisca ad ogni alunno, giunto alla fine di questo percorso scolastico, l'acquisizione di competenze attinenti al concetto di cittadinanza attiva.



Progetto Lettura: "Un tesoro per la scuola: la biblioteca."

Classi IV A e IV B Sc. Prim. Capoluogo

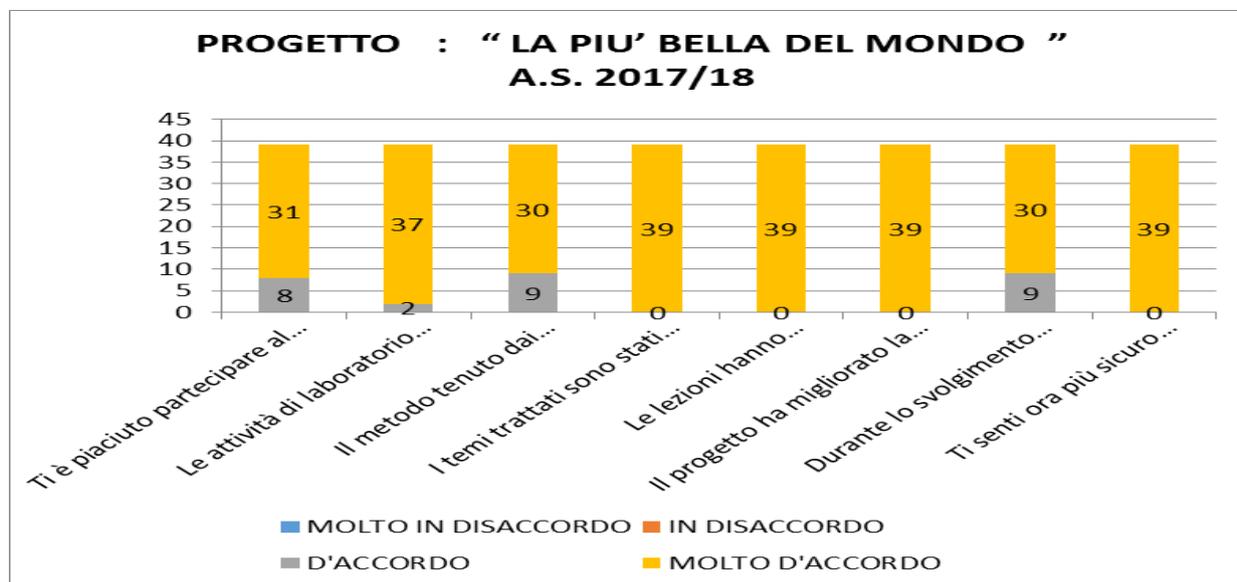
Gli alunni hanno studiato la storia della biblioteca e scoperto, attraverso ricerche e approfondimenti, le biblioteche più importanti nel mondo. Hanno anche partecipato a un progetto con la Casa Editrice Raffaello che ha consentito di avere in dono libri per incrementare la biblioteca della Scuola. Hanno anche visitato la biblioteca di Cava de' Tirreni e potuto soddisfare le proprie curiosità immergendosi nel meraviglioso mondo dei libri.



"LA PIÙ BELLA DEL MONDO"

Percorso didattico per i Cittadini del futuro - Classi V A e V B Sc. Prim. Capoluogo

Lo studio della Costituzione ha permesso non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.



"Condividere strategie per migliorare gli esiti nelle prove Invalsi"

Classi II e V della scuola Primaria

Le azioni di miglioramento pianificate hanno agito particolarmente sul successo delle Prove di Matematica, Italiano ed in generale su quello scolastico.

RELAZIONE DOCENTI-ALUNNI

L'attenzione alla relazione docente-alunno è stata posta su:

percorsi di socio-emotività (circle- time, momenti di riflessioni,, discussioni di gruppo...),

momenti di costruzione di una gestione partecipativa in classe che ha favorito l'autocontrollo,

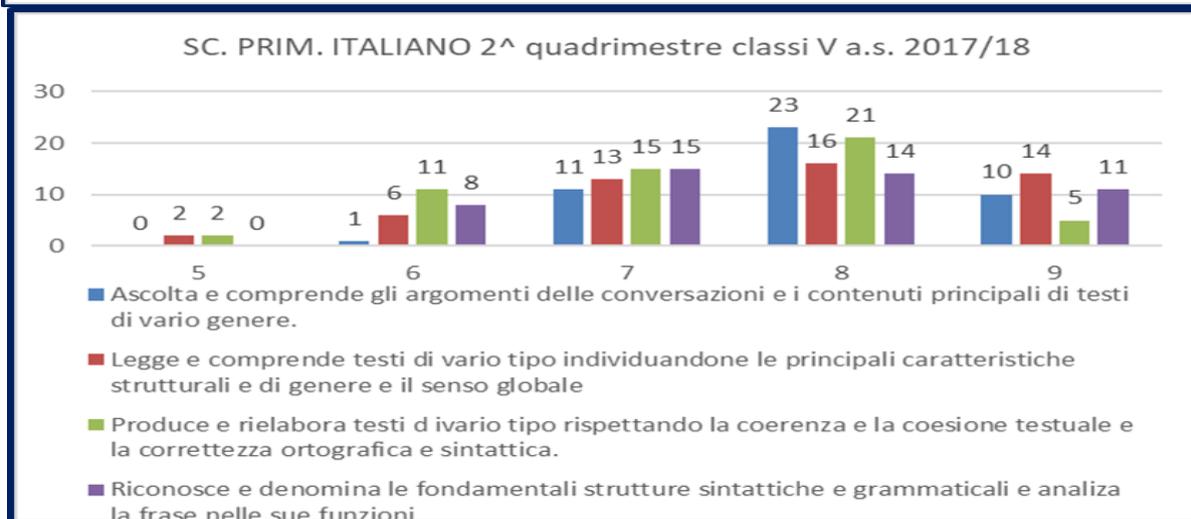
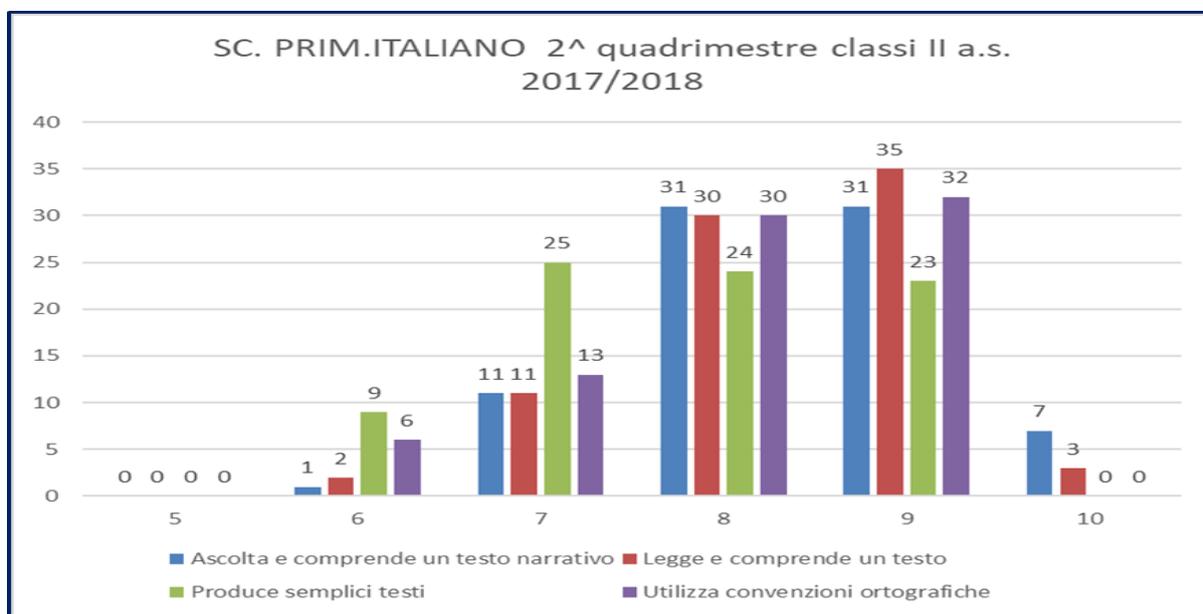
la varietà di pratiche metodologico-didattiche (laboratorio, apprendimento cooperativo, uscite didattiche...).

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

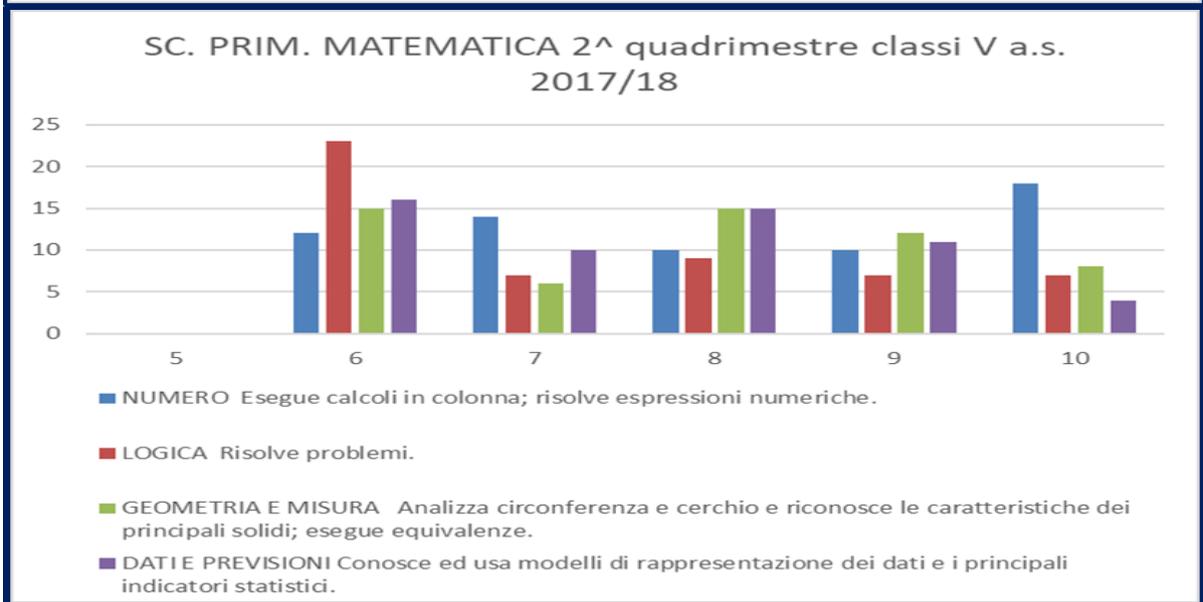
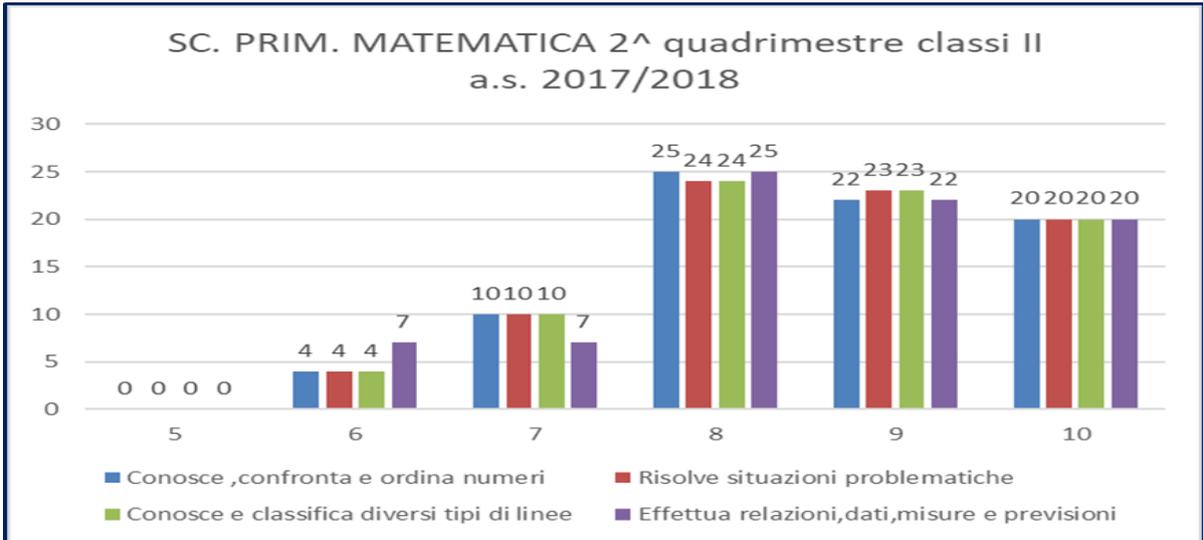
Il contesto di apprendimento è stato realizzato su tre dimensioni:

Dimensione organizzativa

Setting formativo: spazio, tempo, regole, clima relazionale, canali comunicativi.

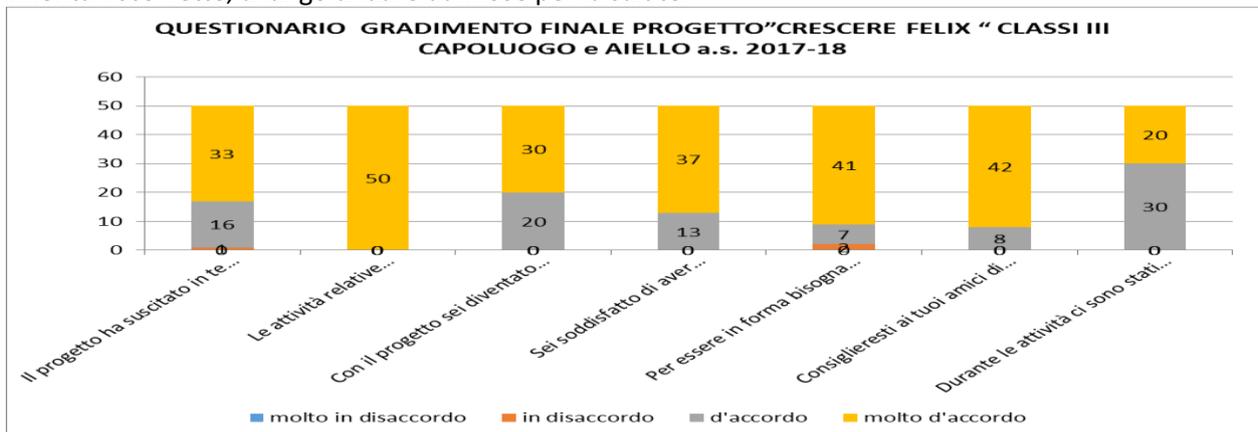


2 alunni evidenziano difficoltà nella lettura e comprensione; nella produzione e rielaborazione di testi di vario tipo nel rispetto della coerenza, della coesione testuale e della correttezza ortografica e sintattica

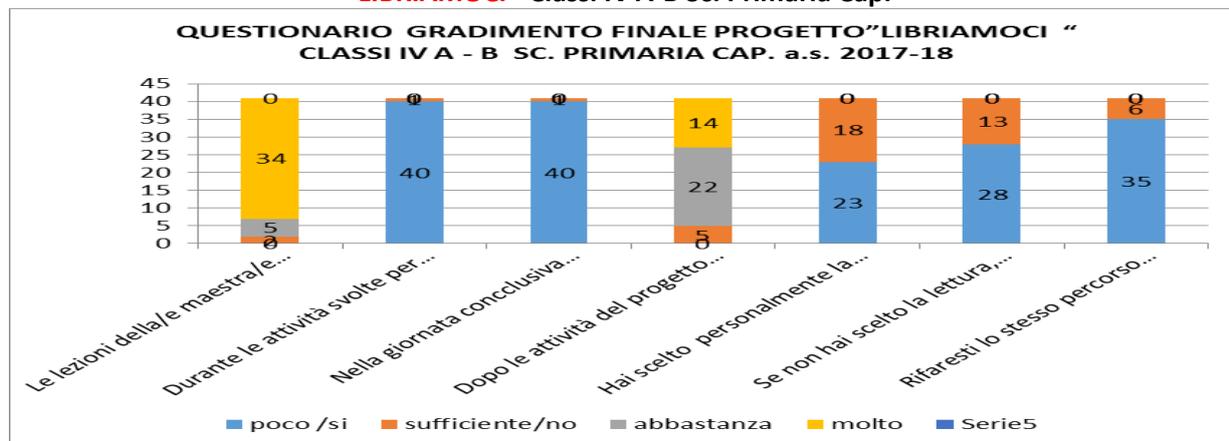


“CRESCERE FELIX” - Classi III Scuola Primaria

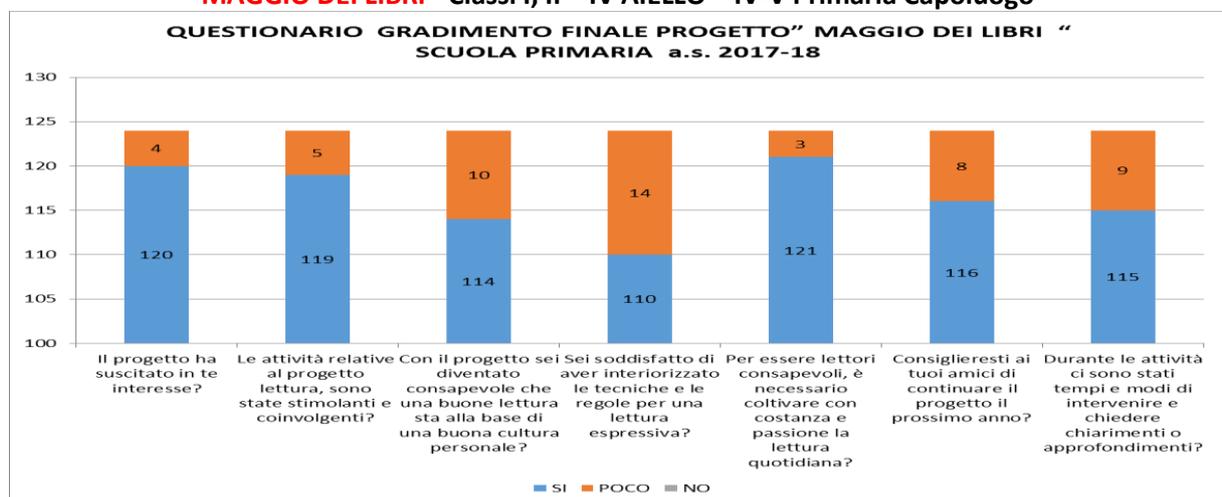
Gli alunni hanno partecipato con interesse e motivazione alle attività, dimostrandosi entusiasti e desiderosi di modificare e migliorare i propri comportamenti alimentari e i propri stili di vita, attraverso un consumo di alimenti più sani e corretti e l’esercizio di una buona ed adeguata attività fisica; hanno compreso che per una crescita più equilibrata e per il proprio benessere fisico, era necessario un cambiamento delle abitudini alimentari scorrette, a lungo andare dannose per la salute.



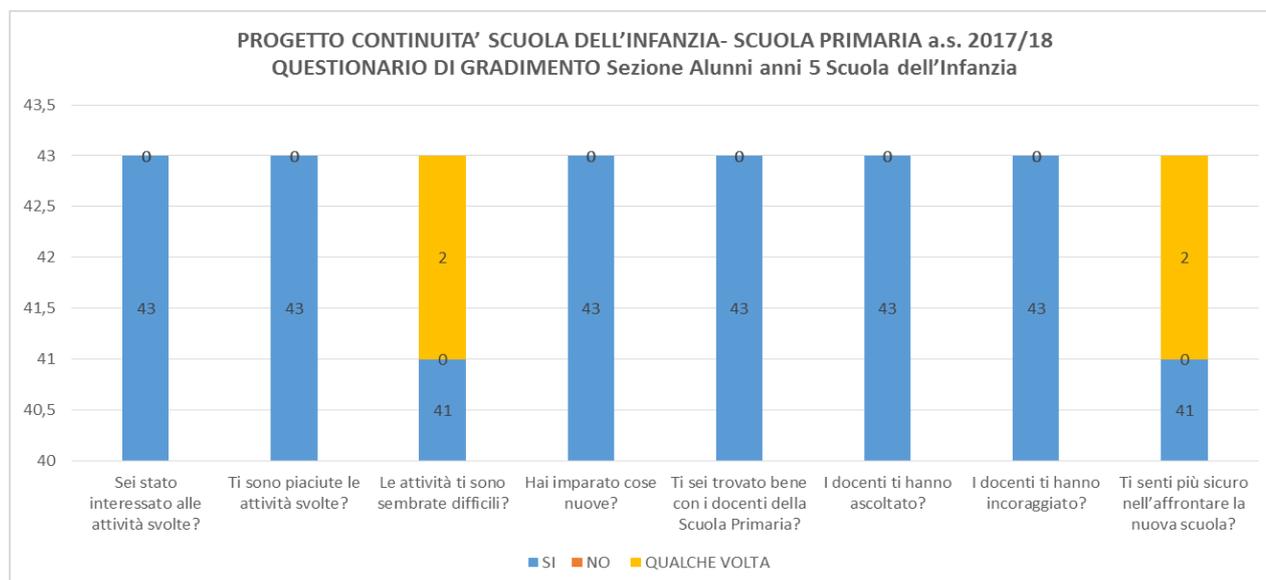
LIBRIAMOCI - Classi IV A-B Sc. Primaria Cap.



MAGGIO DEI LIBRI - Classi I, II – IV AIELLO – IV-V Primaria Capoluogo

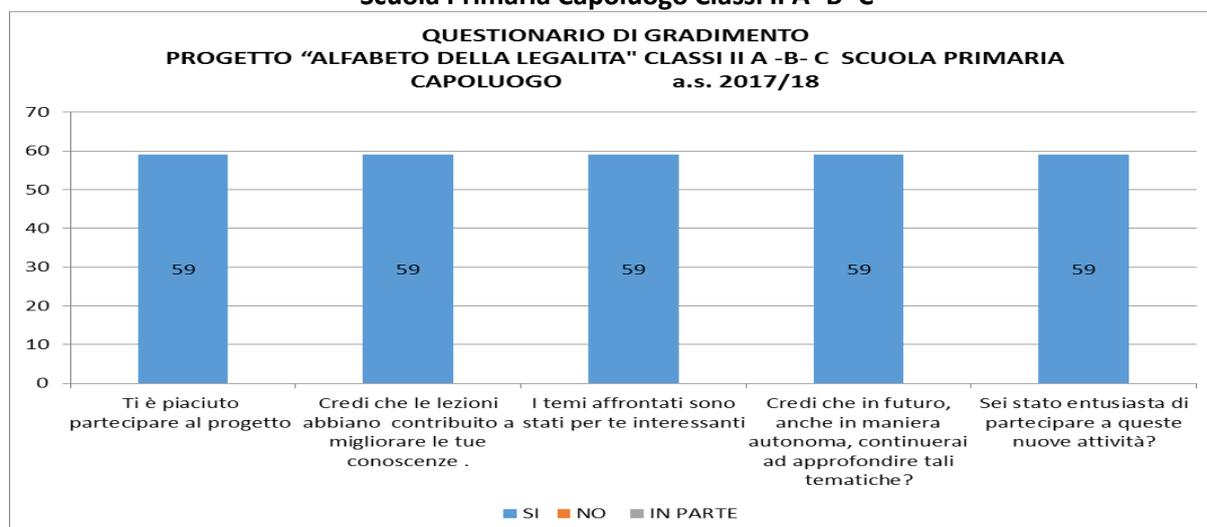


PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA questionario di gradimento Sezione Alunni anni 5 Scuola dell'Infanzia



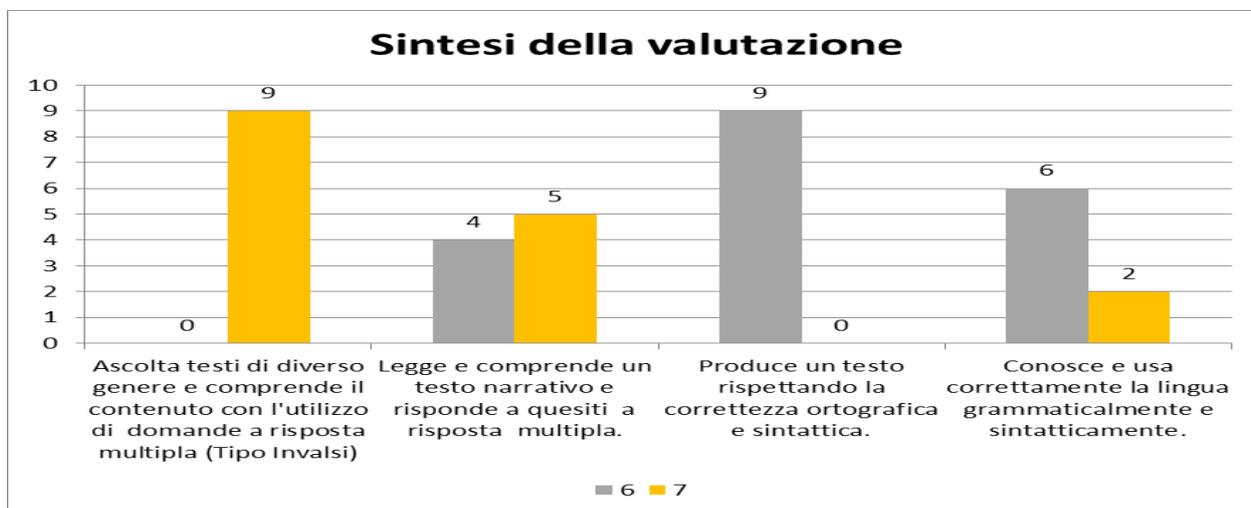
PROGETTO "ALFABETO DELLA LEGALITA'"

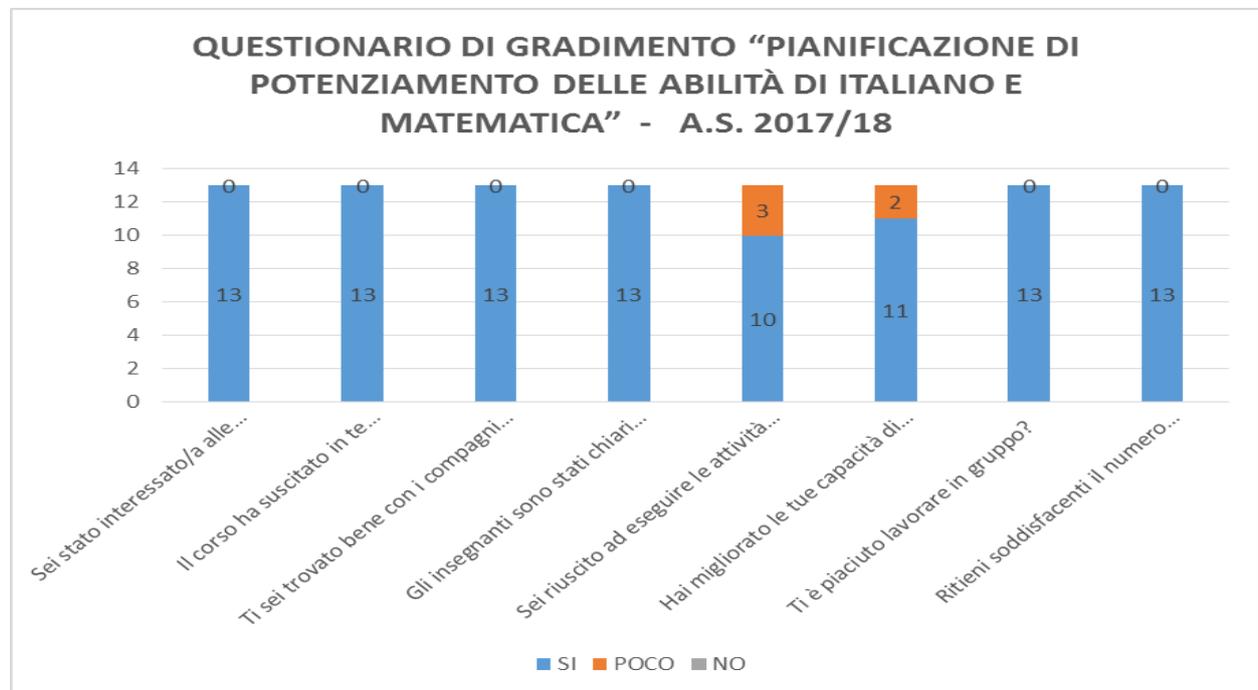
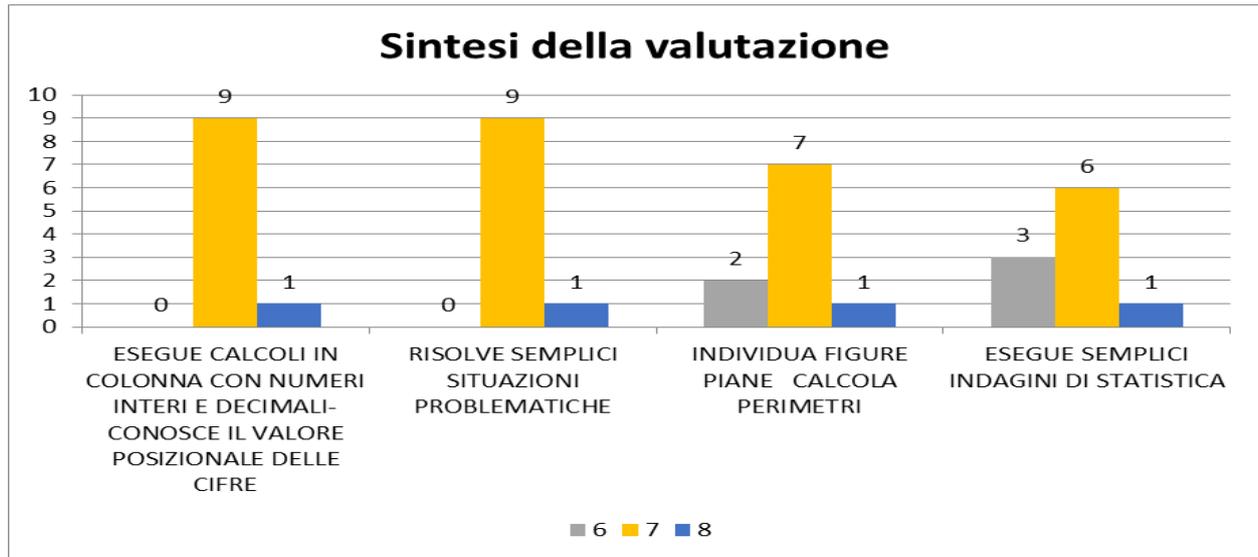
Scuola Primaria Capoluogo Classi II A- B- C



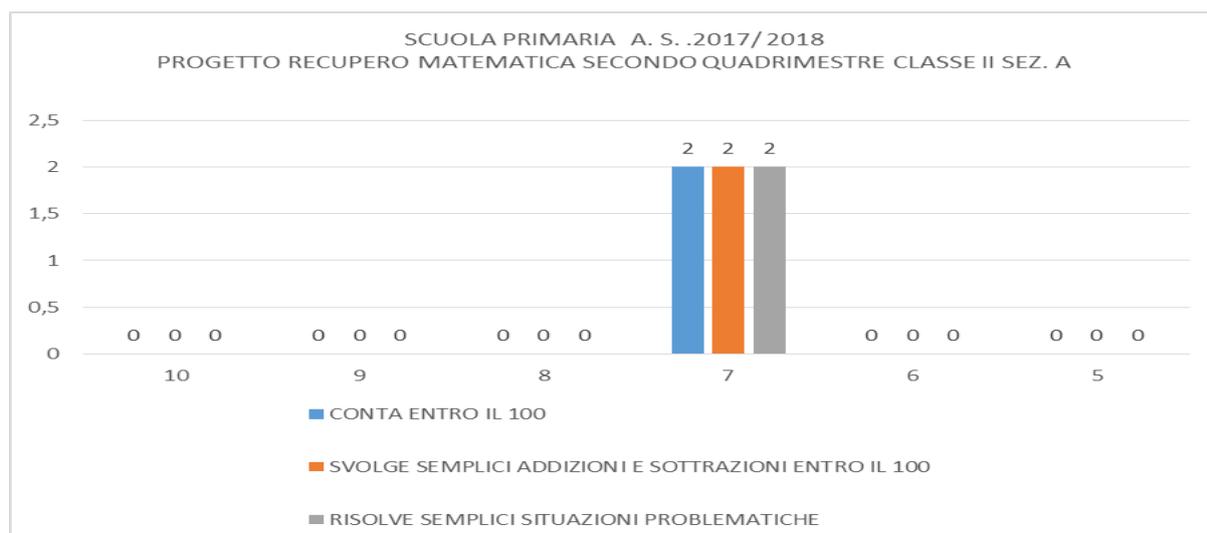
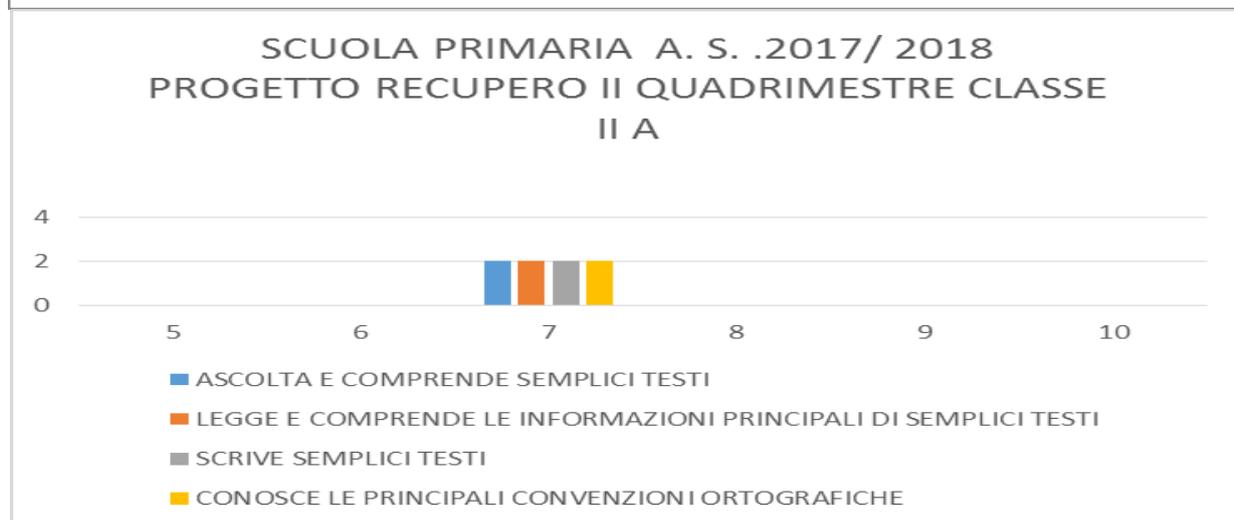
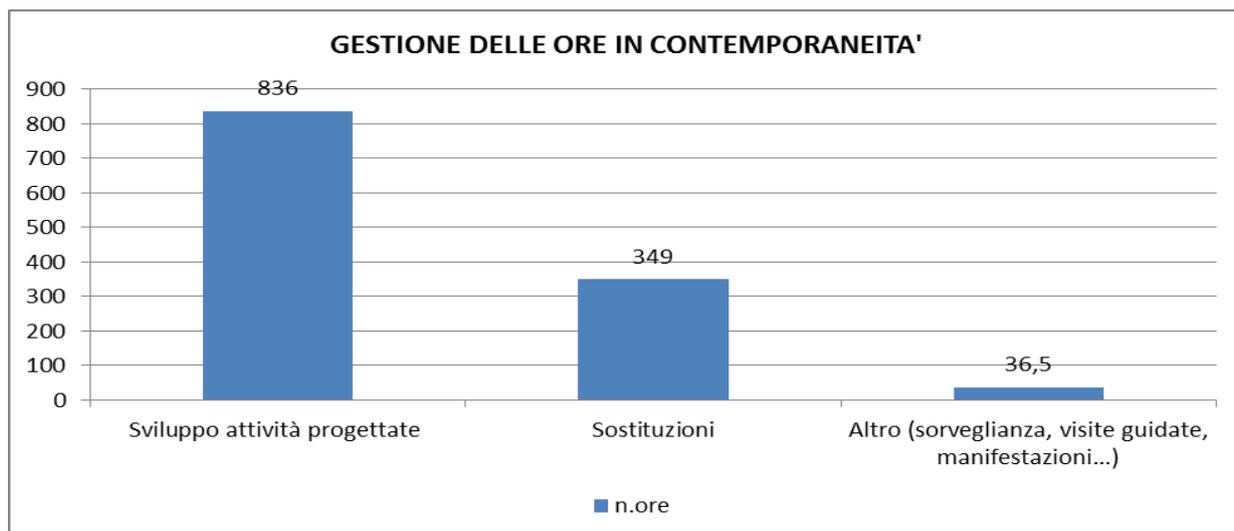
"Pianificazione di potenziamento delle abilità di Italiano e Matematica"

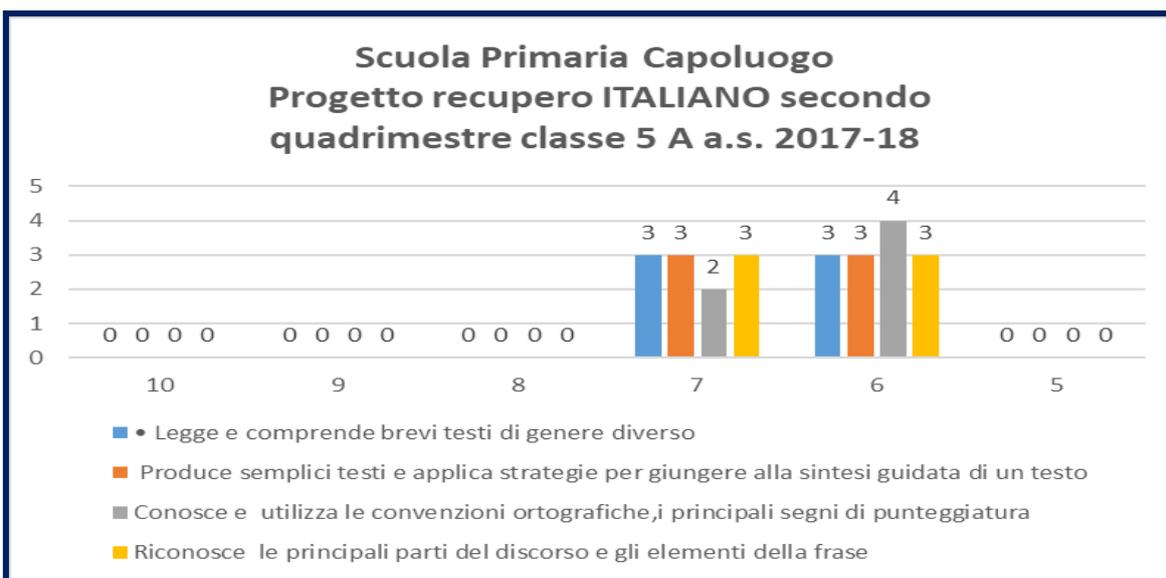
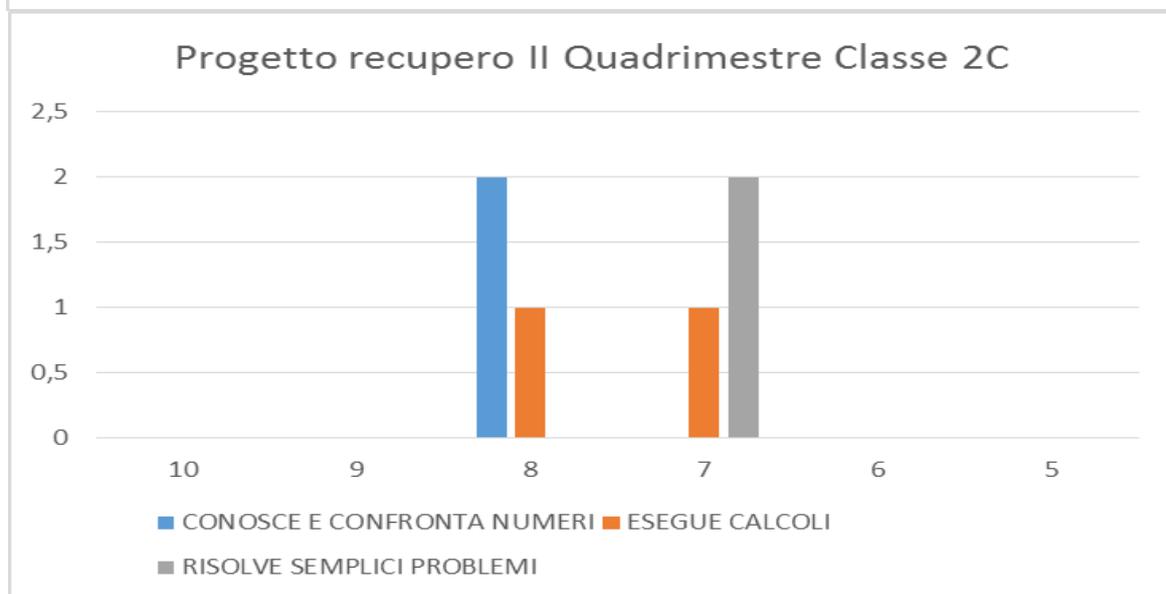
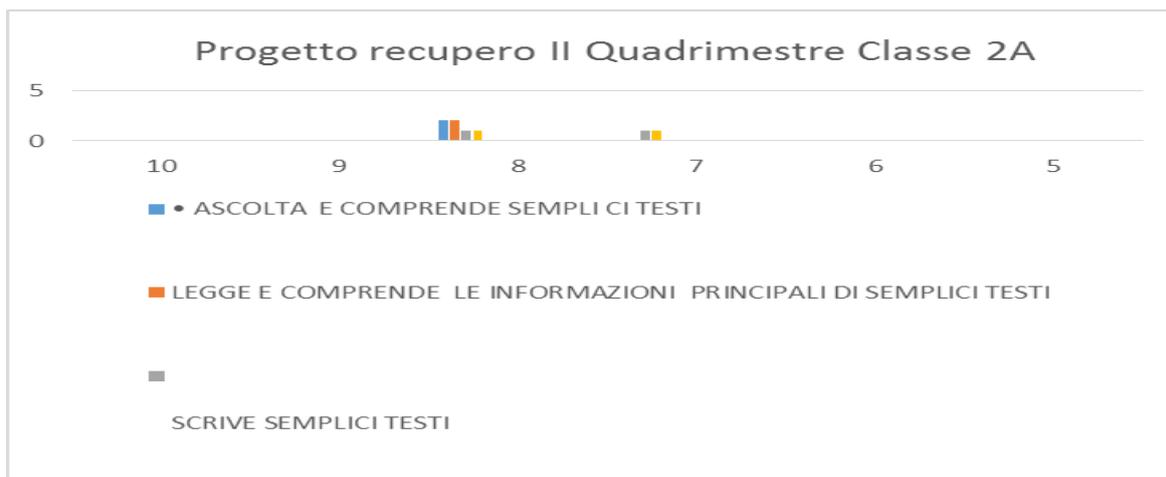
Il progetto, rivolto a gruppi di alunni delle classi quinte della Scuola Primaria Capoluogo-Aiello che presentavano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta e nell'area logico matematica, ha previsto la realizzazione di un percorso didattico individualizzato, che ha tenuto conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. La realizzazione del progetto si è effettuata dal 12 marzo al 28 maggio, in orario extracurriculare.

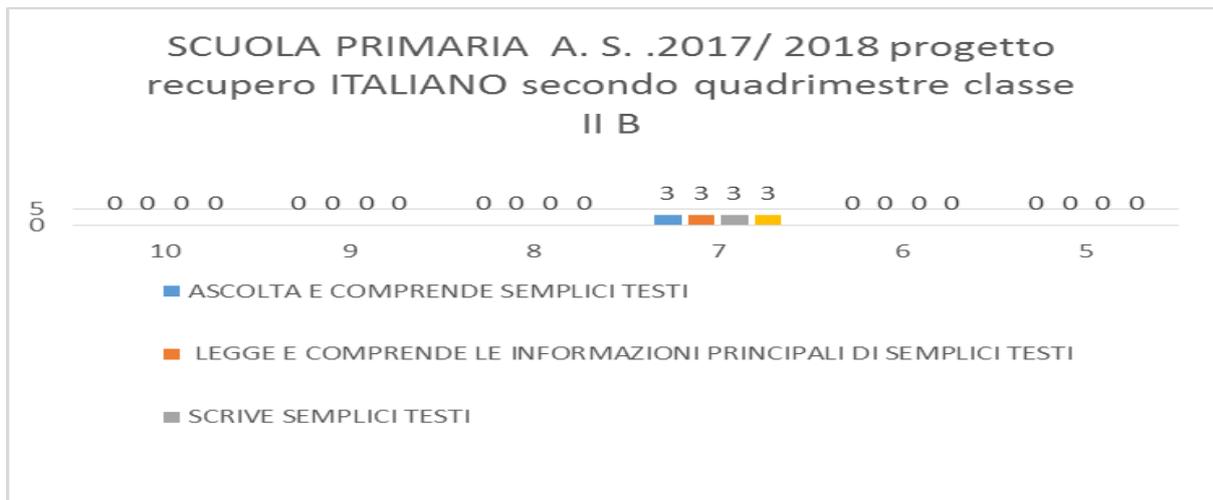
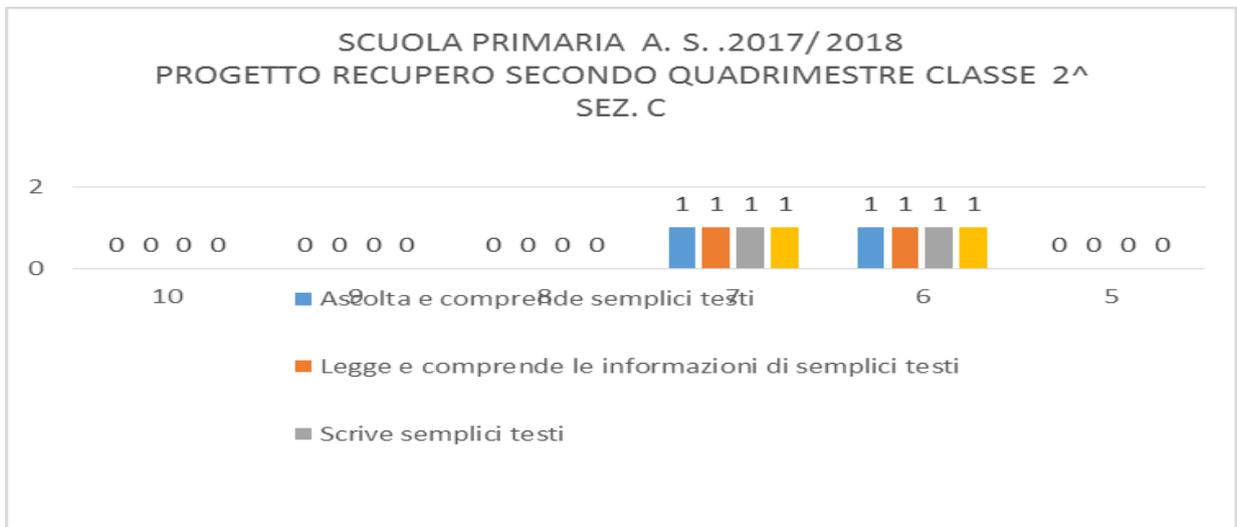
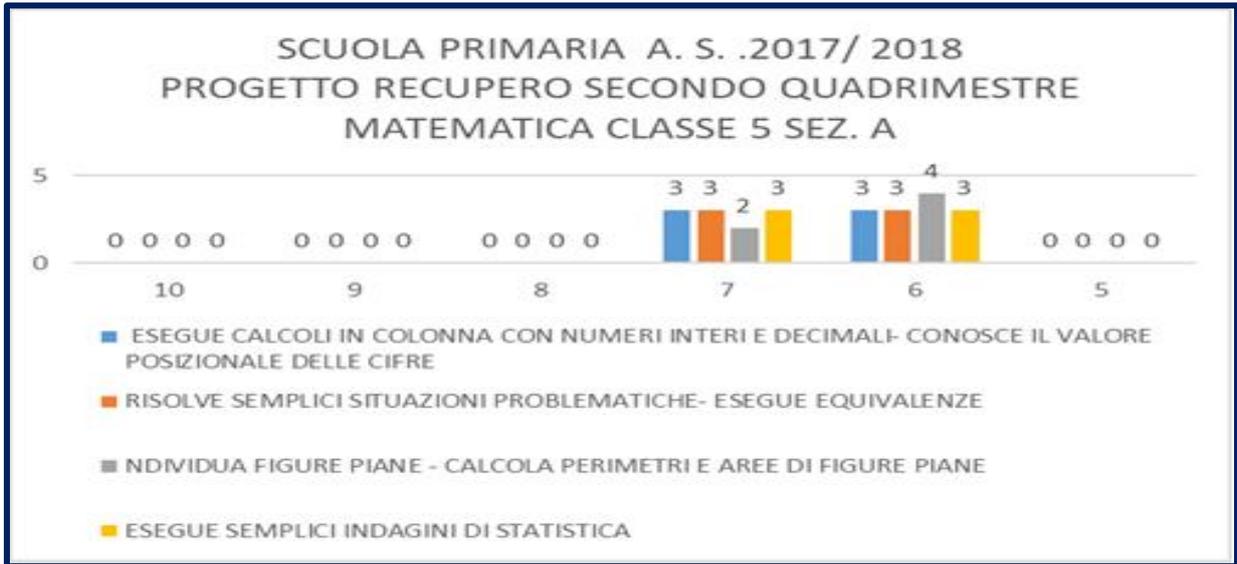


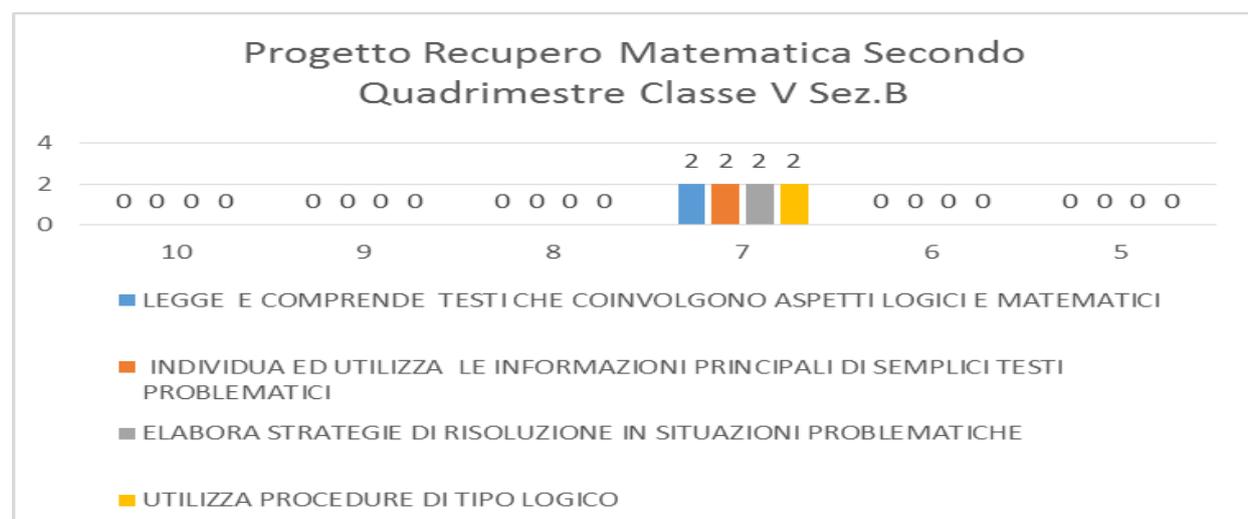
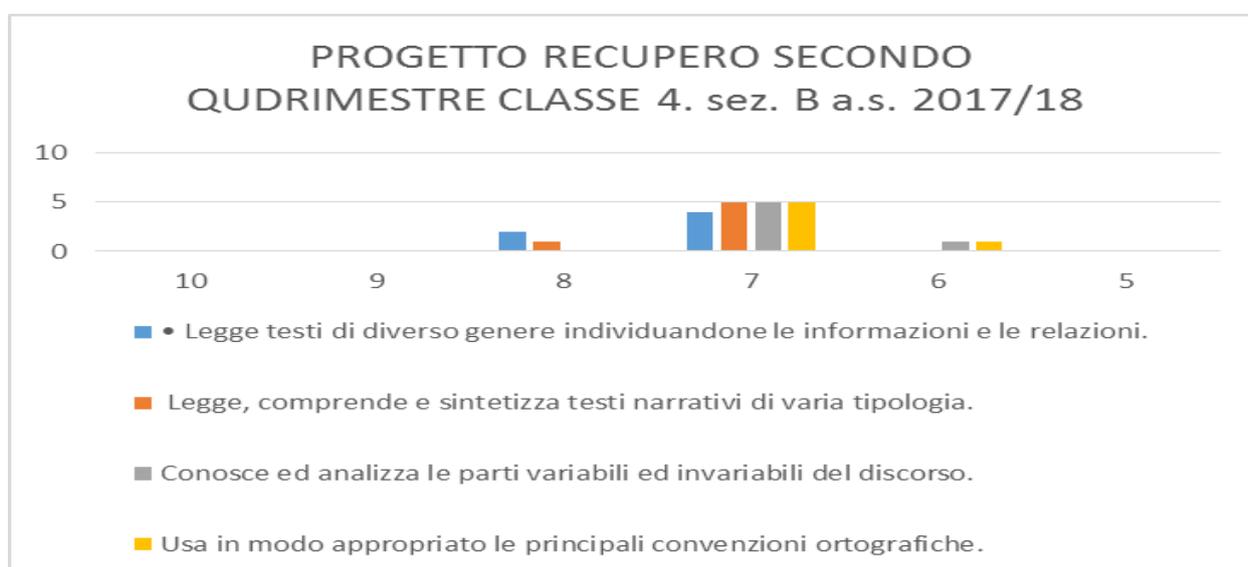
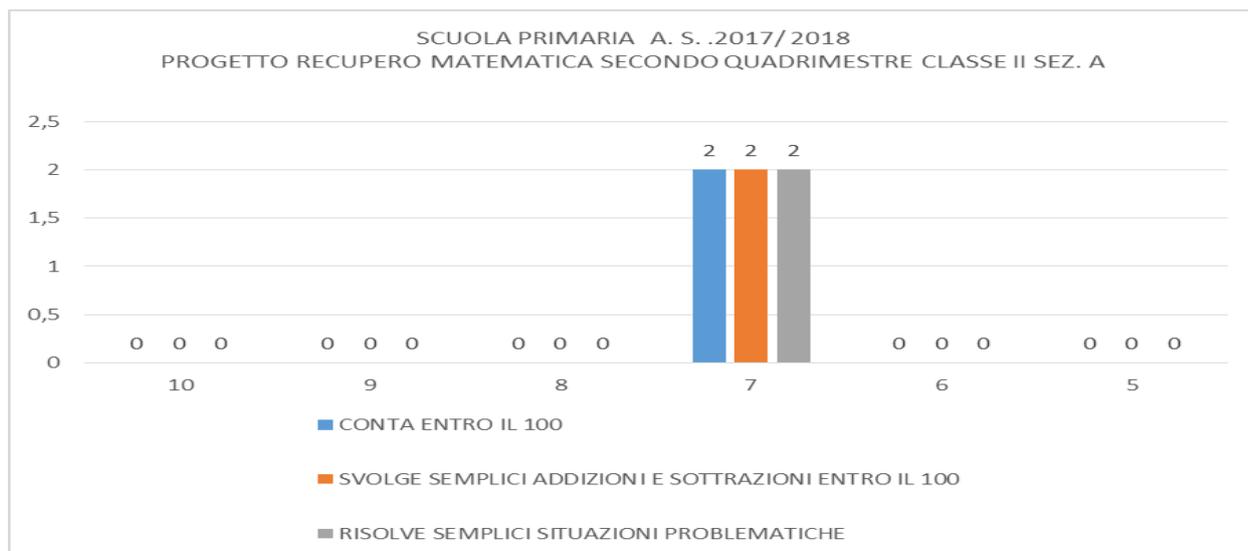


**GESTIONE DELLE ORE DI CONTEMPORANEITA'
DA SETTEMBRE- GIUGNO SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO**





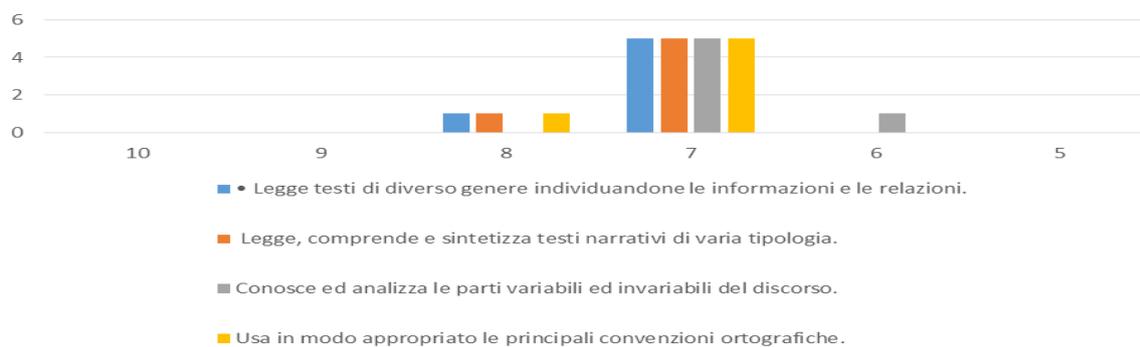




SCUOLA PRIMARIA A. S. 2017/ 2018
Progetto Recupero Inglese Secondo
Quadrimestre Classe V Sez. B



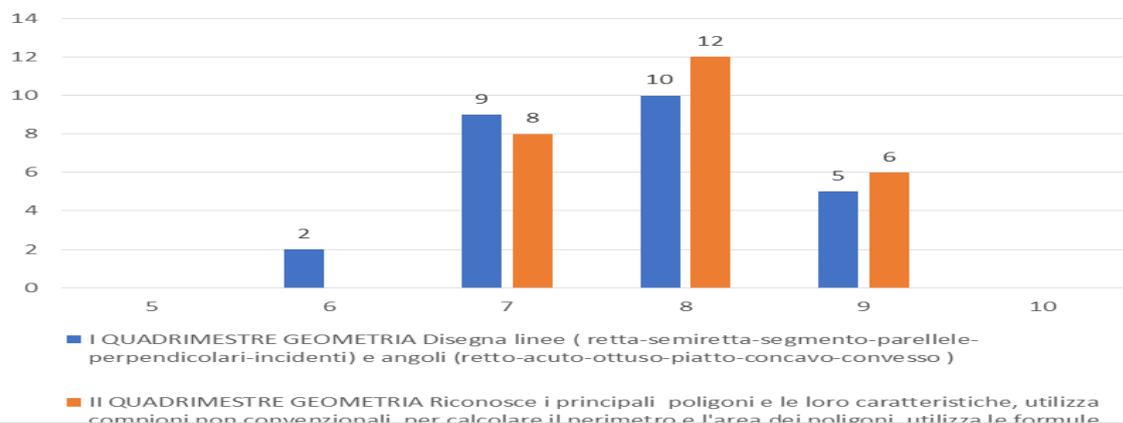
VALUTAZIONI



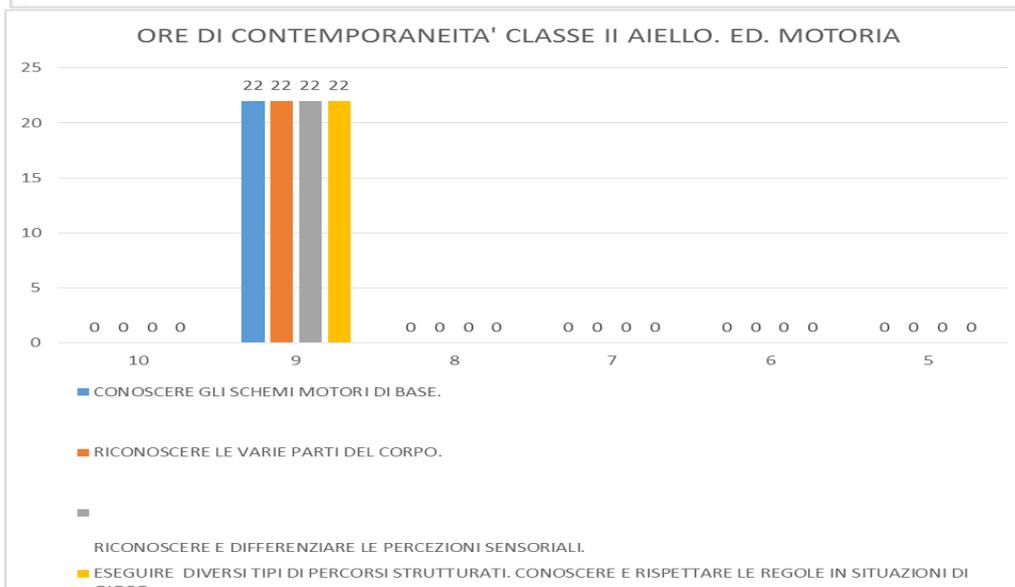
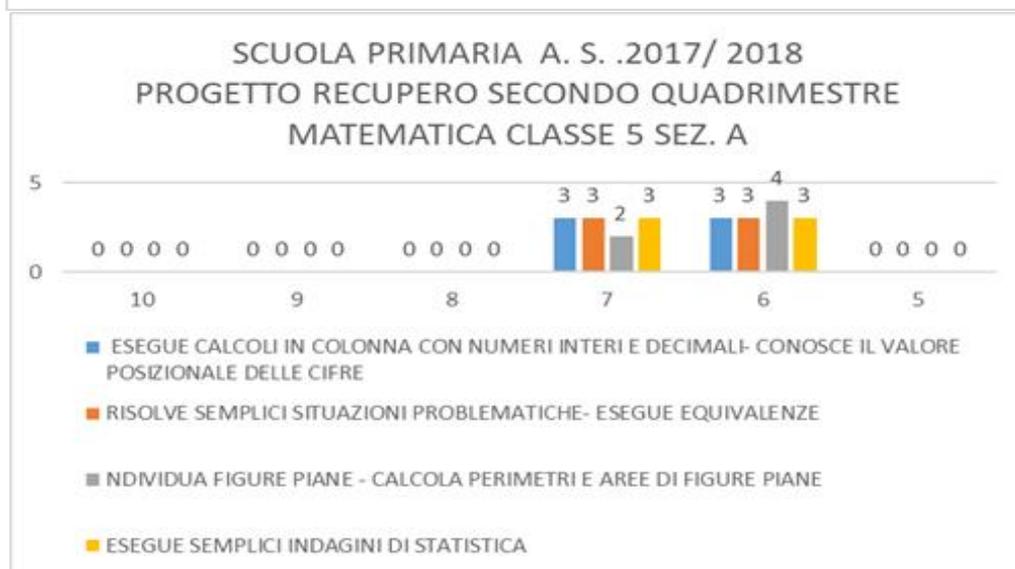
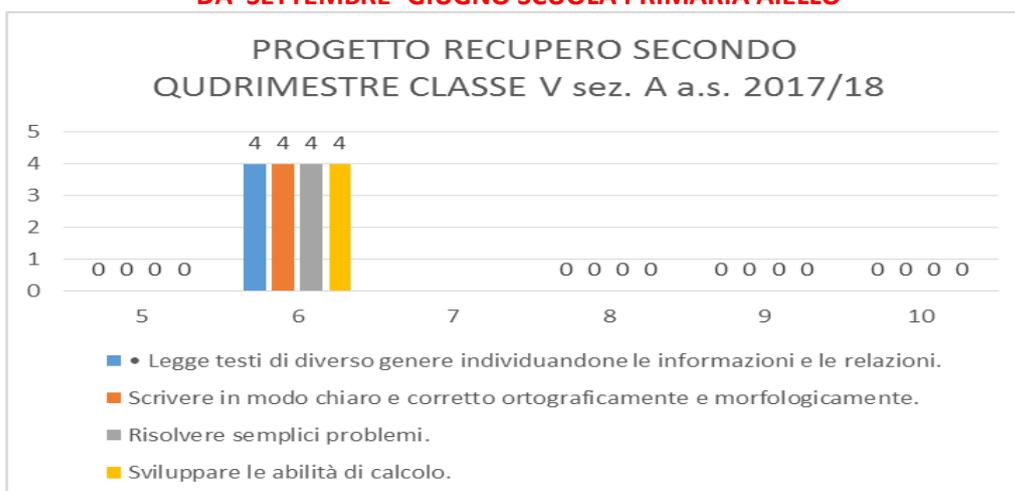
SCUOLA PRIMARIA A. S. .2017/ 2018
PROGETTO RECUPERO ITALIANO SECONDO
QUADRIMESTRE CLASSE 5 SEZ. B



SINTESI DELLE VALUTAZIONI



**GESTIONE DELLE ORE DI CONTEMPORANEITA'
DA SETTEMBRE- GIUGNO SCUOLA PRIMARIA AIELLO**

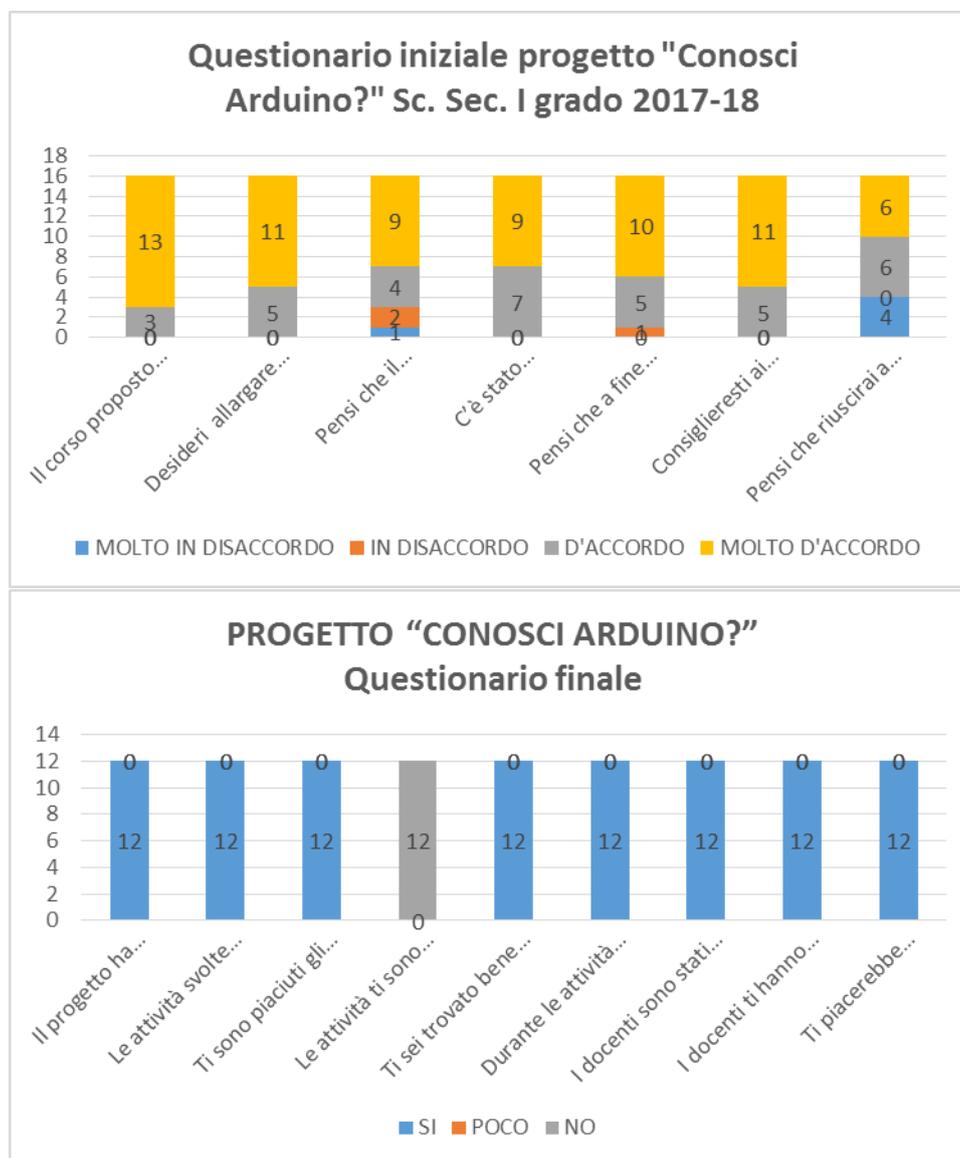


MONITORAGGIO PROGETTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Progetto "Conosci Arduino?"

Finalizzato all'introduzione al Coding e alla robotica educativa in questo grado di scuola.

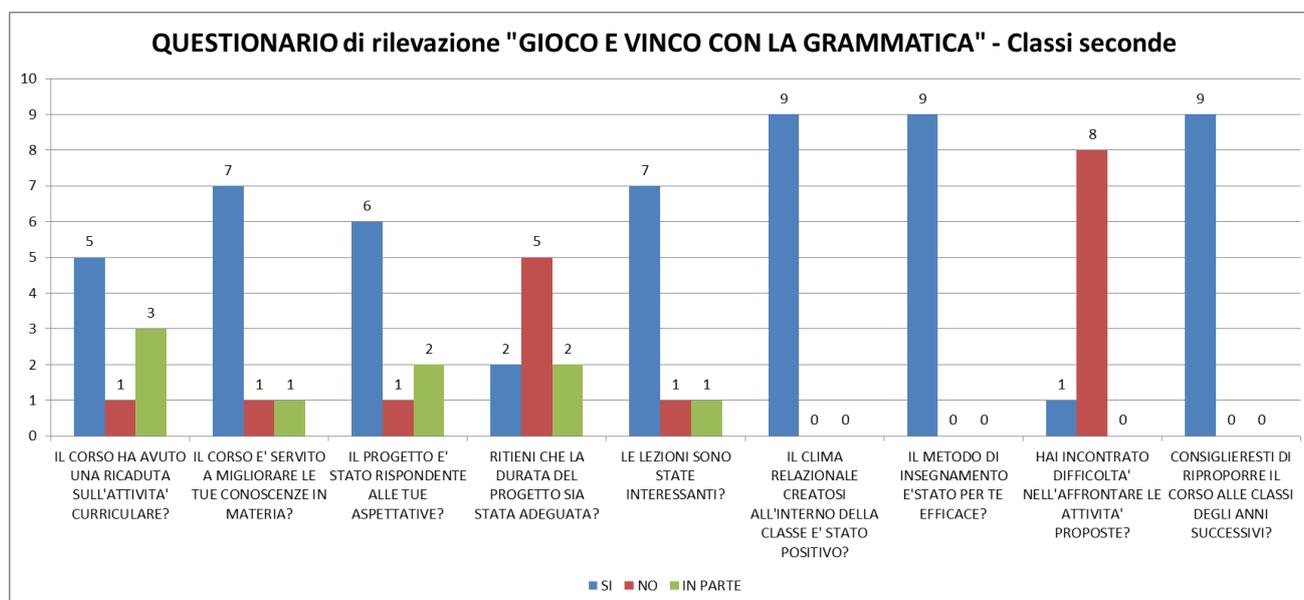
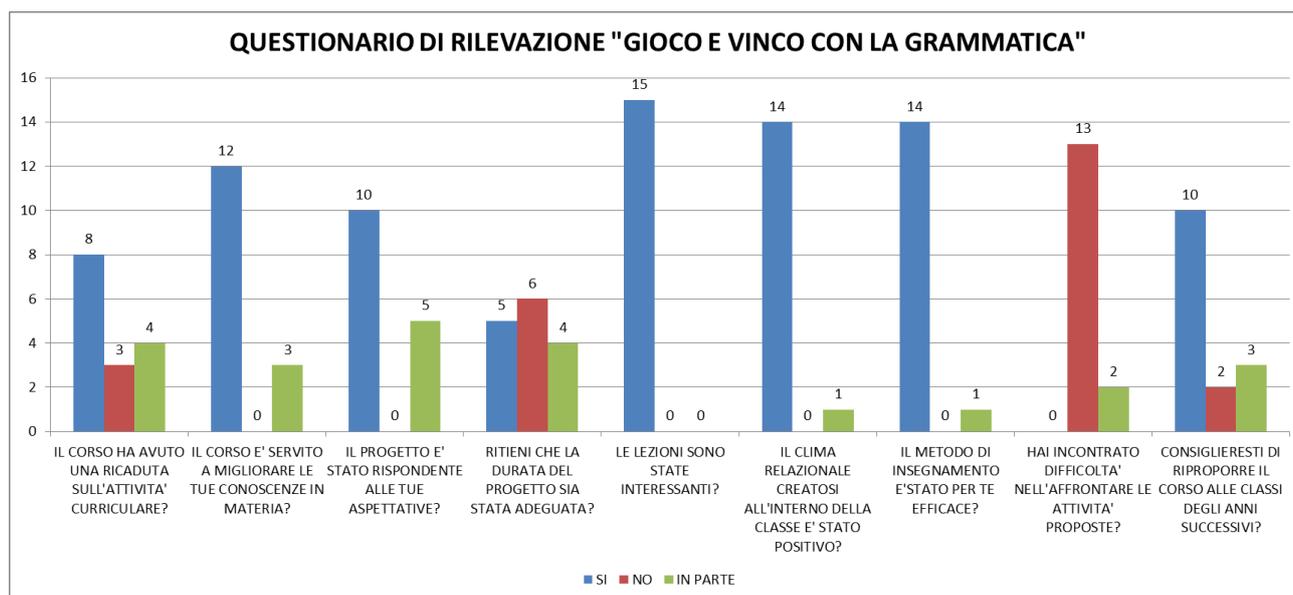
Per le conoscenze di base richieste e per la realizzazione di un percorso di natura biennale, il progetto ha coinvolto gli alunni delle sole classi seconde



Si è ottenuto un significativo gradimento da parte dei discenti.

I livelli di competenze acquisiti sono stati di assoluto rilievo e hanno permesso di realizzare – nella cornice del primo **Caffè** digitale del nostro Istituto ben 8 stand, dove i corsisti hanno erudito gli ospiti sulla natura del percorso formativo e realizzato attività laboratoriali “dal vivo” con l'utilizzo di hardware e software open source Arduino.

Gioco e vinco con la grammatica
Potenziamento della grammatica nelle classi Prime e Seconde



Prevale un giudizio globalmente più che soddisfacente sul percorso formativo. Viene addirittura in evidenza una "lamentela" sulla durata del progetto, a giudizio dell'utenza troppo breve.

PROGETTO: "Ceramica" - (progettare, manipolare e creare)

Il progetto "ceramica" ha avuto inizio a partire a metà ottobre 2017, ad esso hanno partecipato gli allievi la cui media scolastica, per l'anno o quadrimestre precedente superava o eguagliava il 7 con voto in condotta superiore o uguale a 8. Creare con la creta è un'attività di manipolazione e coordinazione oculo-manuale e conseguentemente di manualità fine, indispensabile per raggiungere una buona e corretta capacità artistico-creativa.

Tali abilità favoriscono lo sviluppo e il potenziamento di altre attività espressive come il disegno, la sensibilità cromatica e la comprensione delle proporzioni degli oggetti nello spazio.

Tale esperienza consente di plasmare e trasformare la materia con il gratificante risultato della realizzazione di forme plastiche create con le proprie mani.

Gli alunni sono stati organizzati in tre gruppi omogenei, prima le terze poi le seconde ed in ultimo le prime. Ogni gruppo di lavoro ha svolto attività laboratoriali e teoriche.

Al termine del percorso formativo gli alunni hanno realizzato un oggetto esposto durante gli eventi organizzati dall'istituto (feste natalizie e manifestazioni di fine anno). Ad ogni gruppo è stato somministrato un test di gradimento dal quale è emerso che la maggior parte degli alunni (prime, seconde e terze) è risultata soddisfatta degli oggetti realizzati mostrando interesse per le tecniche apprese e sintonia nel lavoro di gruppo. Solo un 5% degli alunni, equamente distribuiti per le classi, ha dimostrato un coinvolgimento minimo.

MONITORAGGIO COMPITI DI REALTÀ SCUOLA DELL'INFANZIA

“ESPLORO L'AMBIENTE E MI MUOVO IN SICUREZZA”

La finalità del compito di realtà, rivolto a 40 bambini di anni 3 è stata quella di sviluppare in loro il senso di sicurezza, attraverso la conoscenza e il rispetto delle principali regole della strada. Il periodo di svolgimento è stato da marzo a maggio 2017 per circa 2/3 h. settimanali.

Il percorso ha avuto inizio dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si è servito delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati.

Al fine di verificare le competenze acquisite da ogni singolo allievo fondamentale è stata l'osservazione sistematica durante ogni tappa del percorso per arrivare infine alla compilazione di una griglia degli apprendimenti (La griglia è stata somministrata per gruppi di livello). Tale monitoraggio evidenzia che ogni bambino ha esplorato, conosciuto ed imparato tutto sul proprio ambiente e sulle principali norme di sicurezza che lo regolano, acquisendo competenze relative a tutti i campi di esperienza. Tuttavia si denota la presenza di alcuni bambini con difficoltà di linguaggio che comunque aiutati e incoraggiati sono riusciti ad esprimere al meglio le proprie sensazioni, emozioni e conoscenze. Obiettivo è stato anche quello di costruire nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia: i genitori hanno collaborato ogni qual volta è stata fatta una richiesta particolare per rendere visibile e tangibile le nozioni teoriche.

Sono stati adoperati vari spazi: l'aula, laboratorio, salone, giardino e strumenti diversi, quali la LIM, materiale di cancelleria, materiale riciclato, testi poetici.

Rilevante è stata la visita da parte del Corpo della Polizia Municipale e della Protezione Civile: i bambini entusiasti hanno ricevuto dal vigile la patente del bravo pedone.

Il lavoro didattico si è basato su varie metodologie: Brainstorming, Circle Time, Cooperative Learning, gioco, narrazione, didattica laboratoriale e mediazione didattica.

“VIAGGIANDO TRA I SAPORI CON GUSTO E VARI COLORI”

La finalità del compito di realtà, rivolto a 39 bambini di anni 4 ha rappresentato un viaggio nel mondo dell'alimentazione legato all'esperienza quotidiana del bambino. Il periodo di svolgimento è stato da marzo a maggio 2017 per circa 2/3 h. settimanali.

L'obiettivo è stato quello di riflettere sull'alimentazione ed offrire lo spunto per aprirsi alla scoperta del mondo naturale.

Questo ha permesso al bambino di vivere esperienze motivanti e dare senso e significato alle nuove scoperte che, sono avvenute durante il percorso. Egli è stato impegnato ad intuire, di volta in volta, qualcosa di nuovo. Questo viaggio lo ha portato a gustare in modo nuovo la routine quotidiana e a comprendere che il nostro stare bene ci fa “stare bene” insieme agli altri!

Al fine di verificare le competenze acquisite da ogni singolo allievo fondamentale è stata l'osservazione sistematica durante ogni tappa del percorso per arrivare infine alla compilazione di una griglia degli apprendimenti (La griglia è stata somministrata per gruppi di livello). Tale monitoraggio evidenzia che ogni bambino ha esplorato, conosciuto ed imparato le norme principali che regolano il principio dell'alimentazione, interiorizzando che un'alimentazione sana ed adeguata ci aiuta a difenderci dalle malattie e che ogni alimento contiene delle sostanze indispensabili per la nostra vita. Ogni piccolo allievo ha acquisito competenze relative a tutti i campi di esperienza.

Punto di forza è stato quello di mettere in campo una serie di attività, che, in forma giocosa e coinvolgente, li hanno guidati alla scoperta dei sapori, dei profumi, delle giuste combinazioni dei cibi. È stato fondamentale dunque soffermarsi sull'alimentazione, intesa come bisogno, come gusto e piacere sensoriale, come rispetto per l'ambiente, per le tradizioni, per le diverse culture.

Obiettivo è stato anche quello di costruire nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia: i genitori hanno collaborato ogni qual volta è stata fatta una richiesta particolare per rendere visibile e tangibile le nozioni teoriche.

Sono stati adoperati vari spazi: l'aula, laboratorio, salone, giardino e strumenti diversi, quali la LIM, materiale di cancelleria, materiale riciclato, testi poetici.

Rilevante è stata la visita al parco didattico, dove i bambini si sono messi in gioco assaggiando bendati vari alimenti.

Il lavoro didattico si è basato su varie metodologie: Brainstorming, Circle Time, Cooperative Learning, gioco, narrazione, didattica laboratoriale e mediazione didattica.

“VIAGGIANDO TRA I SAPORI CON GUSTO E VARI COLORI”,

La finalità del compito di realtà, rivolto a 40 bambini di anni 5 è stata quella di far leva sul gioco scientifico e l'animazione teatrale, che ha fornito a tutti i bambini un approccio iniziale all'astronomia, e stimolato la loro curiosità nei confronti di questa scienza. Il nostro è stato un viaggio alla scoperta del cielo. Il periodo di svolgimento è stato da marzo a maggio 2017 per circa 2/3 h. settimanali.

Il percorso ha dato ampio spazio all'astronomia. L'insegnamento dell'astronomia nella scuola dell'infanzia si può configurare come definizione di strumenti per affinare la capacità del bambino a collocarsi nel mondo che lo circonda, in questa direttiva il bambino è stato avvicinato all'ambiente, alla natura e avviato alla comprensione di semplici leggi fisiche ed è stato, inoltre, stimolato, alla passione per il disegno e la pittura del cielo e dello spazio. L'astronomia si è prestata a molte attività stimolanti sia sul piano culturale, per l'acquisizione di metodi e contenuti in cui si sono attivate tutte le qualità dinamiche dell'insegnamento-apprendimento, sia sul piano emotivo, per riscoprire e godere la bellezza di uno degli spettacoli più antichi del mondo, offerti da una giornata di sole, o da un cielo stellato.

Ogni bambino ha scoperto l'universo attraverso libri scientifici, riviste e visioni di immagini alla LIM e familiarizzato con fenomeni quali l'eclissi e l'alternanza del giorno e della notte mediante esperienze pratiche; hanno conosciuto gli artisti che hanno interpretato elementi del sistema solare e li hanno reinterpretati a loro volta.

Attraverso attività manipolative, racconti di storie e attività grammatiche sono stati coinvolti nella scoperta dell'universo.

Al fine di verificare le competenze acquisite da ogni singolo allievo fondamentale è stata l'osservazione sistematica durante ogni tappa del percorso per arrivare infine alla compilazione di una griglia degli apprendimenti (La griglia è stata somministrata per gruppi di livello). Tale monitoraggio evidenzia che ogni bambino ha esplorato, conosciuto ed imparato gli elementi dell'universo, interiorizzando i principali fenomeni che lo regolano. Ogni piccolo allievo ha acquisito competenze relative a tutti i campi di esperienza. Punto di forza è stato quello di far leva sull'innata dote dell'osservazione da parte dei bambini: tale privilegio ha permesso di accompagnarli nelle loro esplorazioni. Il cielo, infatti è un grande strumento, forse il più efficace che la natura ci offra per portarci a comprendere quanto la scienza sia un'espressione della creatività umana strettamente intrecciata all'immaginario e alle emozioni, all'arte e all'espressività emotiva.

Obiettivo è stato anche quello di costruire nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia: i genitori hanno collaborato ogni qual volta è stata fatta una richiesta particolare per rendere visibile e tangibile le nozioni teoriche.

Sono stati adoperati vari spazi: l'aula, laboratorio, salone, giardino e strumenti diversi, quali la LIM, materiale di cancelleria, materiale riciclato, testi poetici.

Rilevante è stata la visita al parco didattico, dove i bambini si sono messi in gioco assaggiando bendati vari alimenti.

Il lavoro didattico si è basato su varie metodologie: Brainstorming, Circle Time, Cooperative Learning, gioco, narrazione, didattica laboratoriale e mediazione didattica.

MONITORAGGIO COMPITI DI REALTÀ SCUOLA PRIMARIA

“Mangiar sano per vivere bene: il pranzo” - CLASSI I capoluogo

Gli alunni hanno continuato a mostrare molta motivazione ed interesse verso le attività proposte, partecipandovi sempre attivamente, in modo spontaneo e spesso in modo propositivo. Hanno confermato spirito di collaborazione tra di loro condividendo compiti e assumendo anche incarichi al momento opportuno, senza assumere atteggiamenti competitivi; anzi si sono mostrati disponibili ad aiutare chi si trovava in difficoltà.

Hanno relazionato sempre in modo positivo nel gruppo e mostrato di rispettare le opinioni altrui e accogliere spontaneamente e di buon grado quelle degli altri. La maggior parte di essi si sono mostrati ordinati e organizzati nel gestire il materiale e i tempi di consegna.

“Un pesciolino curioso chiamato Tantetinte” - CLASSI II capoluogo

Partendo dalla conoscenza del protagonista, dall'ambiente familiare e sociale in cui vive, dalla relazione con gli amici, dalle sue emozioni e paure, dal suo saper mettersi in gioco, si gettano le basi per l'incontro con l' "altro", stimolando curiosità e desideri e accompagnando la crescita e la maturazione dei piccoli lettori.

In classe, la lettura della storia del pesciolino è stata accompagnata da molteplici attività per approfondire la conoscenza, la collaborazione, l'amicizia....

Gli alunni hanno disegnato i personaggi della storia, completato schede, costruito un magnifico acquario, cartelloni, hanno realizzato con descrizioni e illustrazioni “L'alfabeto delle legalità”, hanno effettuato giochi collettivi e inventato una canzone...

“ Natura amica” - CLASSI III

Nel terzo bimestre, le attività hanno riguardato le diverse tipologie di boschi e la distinzione tra alberi presenti in pianura e alberi presenti in città. Si sono realizzati cartelloni murali e sono stati tabulati dati relativi alle alberature delle città. Inoltre gli alunni hanno costruito “L'albero dei desideri” con fiori contenenti i diritti dei bambini.

Nel quarto bimestre, ha fatto da protagonista la “Natura amica” le cui esperienze attivate hanno riguardato le regole da rispettare per essere amici del bosco.

Gli alunni hanno prodotto una ricetta per aiutare la Terra a guarire.

L'intero percorso è stato raccolto in un book che ciascun alunno ha realizzato.

Gli alunni hanno assunto un atteggiamento consapevole e coinvolgente.

Si sono mostrati pienamente partecipi, impegnandosi in maniera attiva e produttiva.

Il lavoro in piccoli gruppi ha favorito l'aiuto reciproco, mentre la tecnica del brainstorming ha dato loro la possibilità di raccontare anche episodi personali

Resilienza: “volere è potere” - CLASSI IV

Gli alunni durante le fasi di progettazione e realizzazione di questo compito di realtà si sono mostrati entusiasti e partecipi. L'argomento è stato scelto in continuità con la Scuola dell'Infanzia e dopo aver aderito al progetto cinema, con la casa editrice Raffaello che ha donato a ciascun alunno il libro “Mozart e lo spartito perduto”; questo testo si è prestato perfettamente alla tematica da trattare: le difficoltà della vita e il loro superamento tramite la volontà personale e la coltivazione dei propri sogni, pertanto gli alunni si sono impegnati in una lettura ed analisi approfondita.

Ciascuno ha dato il suo contributo a seconda delle attitudini personali. In una prima fase hanno letto ed analizzato i diversi capitoli del testo scelto, poi li hanno trasformati in sequenze con fumetti e didascalie; sono stati approfonditi argomenti di musica, sono state lette e commentate le pagine del libro che parlavano della vita di Mozart, della sua famiglia, dell'arte e dei costumi dell'epoca, hanno studiato la mappa della città di Spoleto visitata da Mozart. Si sono mostrati concordi, in ciascuno dei quattro gruppi, nell'attribuzione dei compiti: alcuni alunni hanno letto i capitoli per una seconda volta scrivendo le didascalie, altri si sono dedicati alla rappresentazione grafica ed altri ancora alla colorazione dei disegni. I lavori prodotti da ciascun gruppo,

sono stati fotografati ed utilizzati per realizzare un e-book insieme alle immagini del compito di realtà svolto dai bambini della Scuola dell'Infanzia che hanno trattato lo stesso tema usando un testo adatto alla loro età. I cartelloni sono stati esposti e presentati, insieme all'e-book, ai genitori durante la manifestazione finale che si è tenuta il 6 giugno presso la Sc. Secondaria di 1° grado.

Ciò che si è potuto osservare è che gli alunni lavorano bene in piccoli gruppi, sono disposti ad assumere incarichi che il lavoro da svolgere richiede, individuano il materiale necessario e si attivano per utilizzarlo nel miglior modo possibile, si confrontano sulle scelte da fare e si impegnano per fare bella figura durante la presentazione dei lavori realizzati.

“ DIRITTI PER CRESCERE” e “ALLA SCOPERTA DEI DIRITTI UMANI”

CLASSI VA-VB SC. PRIMARIA CAP.

Il fine dei compiti di realtà realizzati nel secondo quadrimestre sono stati:

- acquisizione di una maggiore consapevolezza democratica legata ai loro stessi diritti e doveri;
- sviluppo di una consapevole comprensione di alcune realtà, situazioni e problematiche, in cui i diritti vengono violati, riconquistati o difesi; riflettere sulla propria condizione di vita e confrontarla con quelli meno fortunati nel mondo, ampliando anche le proprie conoscenze storiche, geografiche e sociali.

“Nuovi linguaggi: il teatro”

CLASSE V A SC. PRIMARIA AIELLO

La rappresentazione teatrale “Che Odissea, ragazzi!” è il risultato finale di una serie di attività, anche interdisciplinari, svolte durante tutto il secondo quadrimestre. Gli alunni, leggendo l’Odissea di Omero, “il libro nel libro di testo”, hanno affrontato i temi della convivenza civile, come l’amicizia, l’accoglienza, la tolleranza, e dello star bene insieme. Gli alunni hanno conosciuto un nuovo genere letterario, il poema epico, scoprendo che è facile imparare se ci si diverte; hanno esplorato il linguaggio teatrale in tutti i suoi aspetti fondamentali; hanno collaborato alla stesura del copione e hanno creato una libera, coraggiosa e spregiudicata riduzione teatrale di alcuni episodi del viaggio di Ulisse.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I grafici che seguono riassumono i risultati globali relativi a tutti i compiti di realtà realizzati nelle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

Sono relativi ai seguenti compiti di realtà:

I A: “Tracking sull’Appennino” – “Aiutiamo i nostri amici a quattro zampe” – “La flora e la fauna del mio territorio”

I B: “Tracking sull’Appennino” - “La flora e la fauna del mio territorio”

I C: “Io, noi e gli alberi” – “Cavallo di Troia o cavallo – imbarcazione?” – “Il ritrovamento dell’Arca di Noè”
“Favourite Sports and activities” – “Differences between England and Italy”

II A: “Il Calendario dell’Amicizia” – “Lettera al Sindaco” – “Incontro con...Dante” – “Togliamoci il fumo dagli occhi” – “Tom à Paris” - “Tom à Londra” – “London sightseeing”

II B: “Togliamoci il fumo dagli occhi” – “Calendario dell’amicizia” -“Raccolta di testi umoristici” – “In difesa dei più deboli”

II C: “Togliamoci il fumo dagli occhi” - “Tom à Paris” - “Tom à Londra” – “London sightseeing” - “School Restaurant menù”

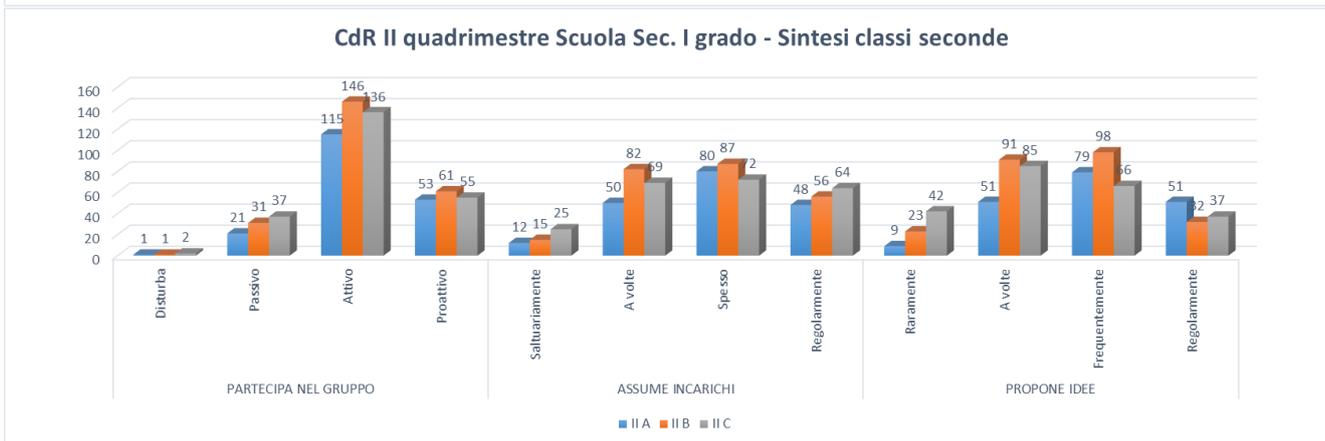
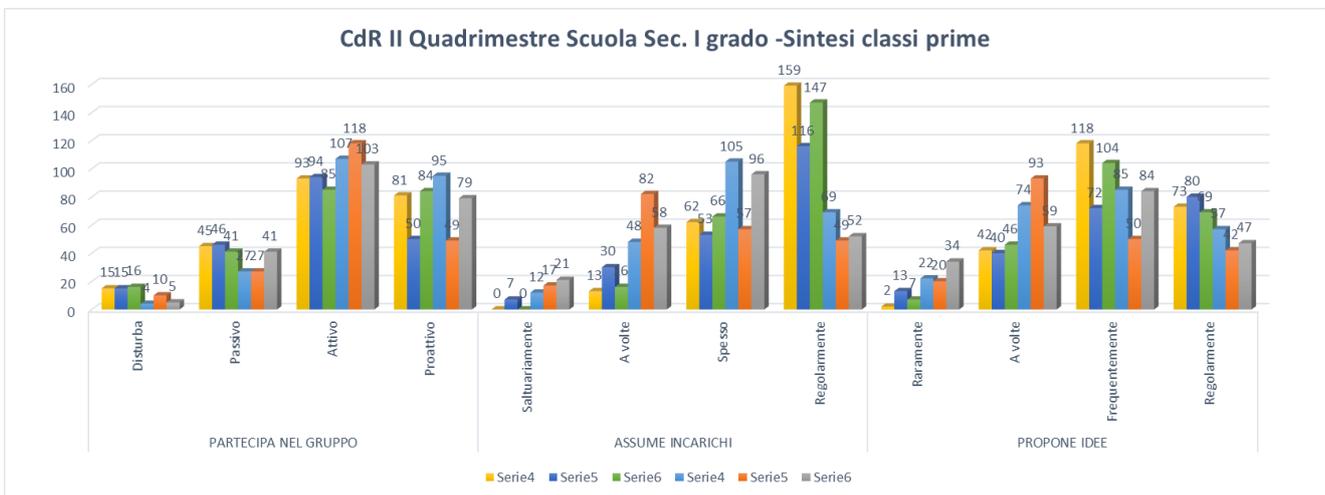
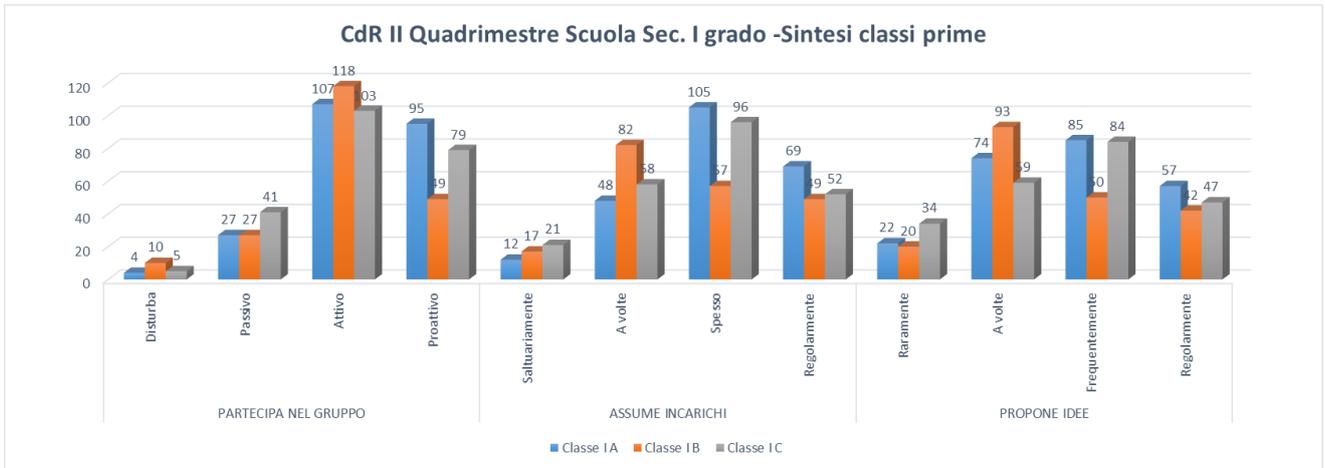
III A: “Circuiti elettrici-elettrocalamita” - “Le mini Olimpiadi”

III B: “Il risparmio energetico” – “Ogni Stato...caratteristiche, usi, costumi diversi” - “Circuiti elettrici-elettrocalamita” –

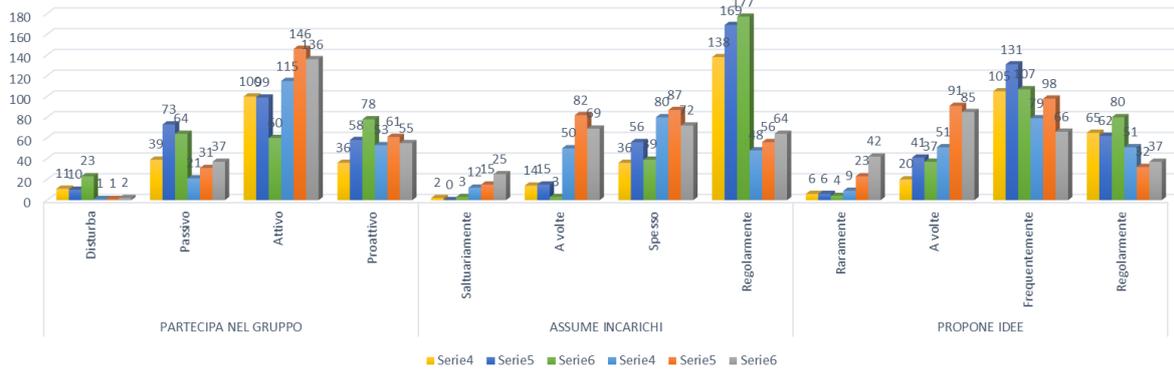
“Raccolta di poesie in memoria dei caduti della Prima Guerra Mondiale” (4 novembre) - “Le mini Olimpiadi”

III C: “Le mini Olimpiadi” - “Raccolta di poesie in memoria dei caduti della Prima Guerra Mondiale” (4 novembre) – “Indagine statistica sulle iscrizioni degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado dell’I.C. “Rita Levi-Montalcini”

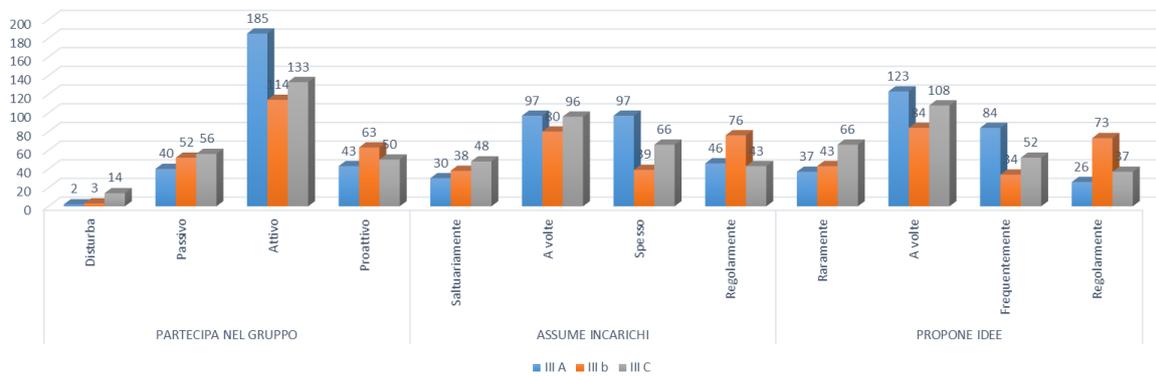
Tutte le classi e tutti i docenti (ciascuno per la sua disciplina): “Il territorio di Castel San Giorgio”



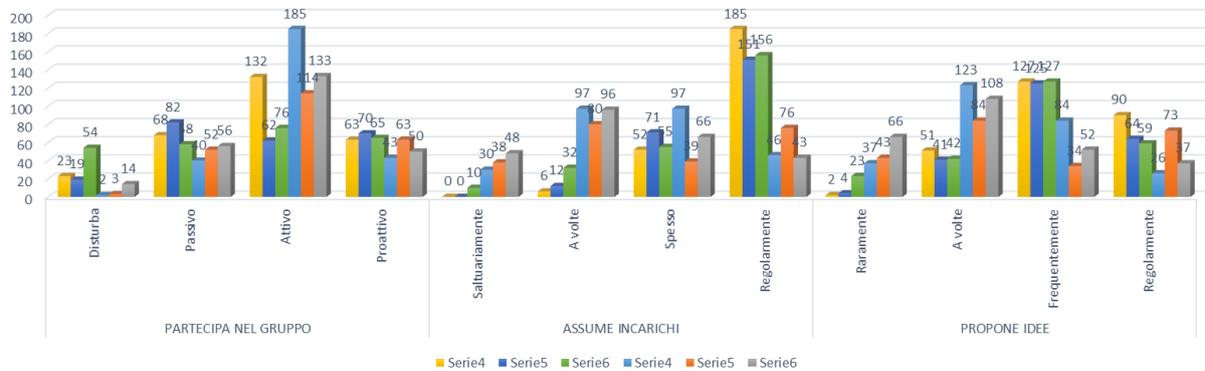
CdR II quadrimestre Scuola Sec. I grado - Sintesi classi seconde



CdR II quadrimestre Scuola Sec. - Sintesi classi terze



CdR II quadrimestre Scuola Sec. - Sintesi classi terze



PROVE INVALSI



L'INVALSI è l'Ente di ricerca che tratteggia il quadro della situazione delle scuole italiane e suggerisce strategie e interventi per attivare delle politiche di miglioramento. Ogni anno l'INVALSI compie rilevazioni sugli

apprendimenti di Italiano e Matematica nelle classi II e V della Scuola Primaria e nella III classe della Scuola Secondaria di primo grado (prova nazionale).

Al termine delle rilevazioni, l'Ente produce un Rapporto che permette una comparazione dei risultati tra tutte le scuole d'Italia, tra le scuole appartenenti alla medesima area geografica e tra le scuole della stessa regione. L'analisi degli esiti prende in considerazione la situazione socio-culturale del territorio e il tasso di cheating.

ESITI PROVE INVALSI A.S.2016/2017

Dalla visione e analisi di tutti i dati messi a disposizione dall'INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, emerge che i risultati restituiti al nostro I.C., sia per Italiano che per Matematica, risultano positivi rispetto alla Campania, al Sud e alla media nazionale.

CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA • ITALIANO

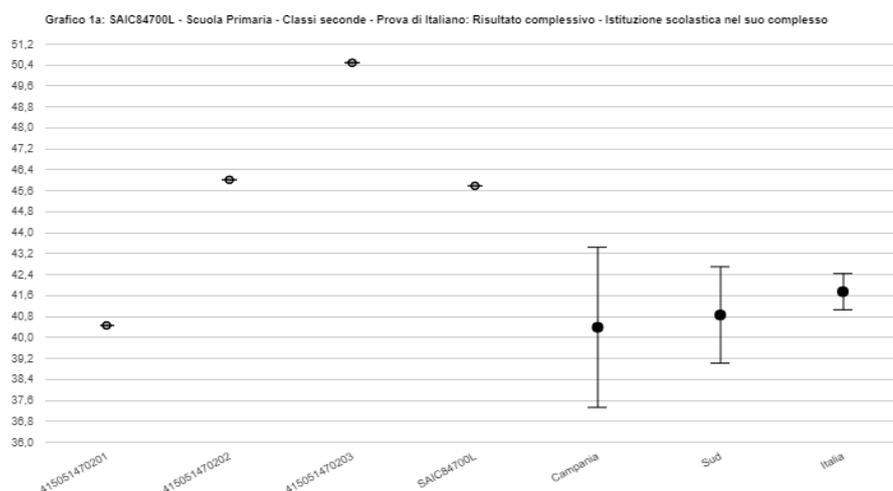
Dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI si evince che la media del punteggio complessivo degli alunni del nostro Istituto (**45,8**) è significativamente superiore rispetto alla media nazionale (**41,8**) alla media della Campania (**40,4**) e alla macroarea di riferimento (**40,9**). La differenza che emerge è del **+4 %**. Due classi seconde hanno ottenuto esiti positivi, superiori alla media percentuale regionale e nazionale, una sola classe ha ottenuto esiti inferiori alla media nazionale.

Nelle tabelle e nel grafico si riportano i dati relativi alla prova di lingua italiana e alla prova preliminare di lettura.

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi seconde								
Tavola 1A - Punteggi Italiano								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Percentuale di partecipazione e alla prova di Italiano (1b)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Punteggio Campania 40,4 (5)	Punteggio Sud 40,9 (5)	Punteggio Italia 41,8 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
415051 470201	40,5	100,0	198,5	non significativamente differente	non significativamente differente	significativamente inferiore	40,6	0,3
415051 470202	46,0	94,7	207,1	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	46,8	1,6
415051 470203	50,5	88,2	208,4	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	53,3	5,3
SAIC84 700L	45,8	94,0	205,0	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	47,0	2,4

- Tutte le classi seconde hanno ottenuto esiti positivi, superiori alla media percentuale regionale e nazionale, nella prova Preliminare di lettura.

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi seconde.					
Tavola 1C - Punteggi Preliminare di Lettura					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto/Dettaglio territoriale	Media del punteggio percentuale	Percentuale di bisillabe corrette	Percentuale di trisillabe corrette	Percentuale di quadrisillabe corrette	Percentuale di polisillabe corrette
415051470201	96,6	99,0	97,1	93,7	96,4
415051470202	97,8	100,0	96,7	98,2	100,0
415051470203	96,5	99,1	96,7	93,3	100,0
SAIC84700L	97,0	99,4	96,8	95,3	98,9
Campania	85,0	96,6	90,0	69,3	61,0
Sud	85,0	96,9	90,8	67,7	57,2
Italia	80,6	97,2	89,1	55,9	41,1

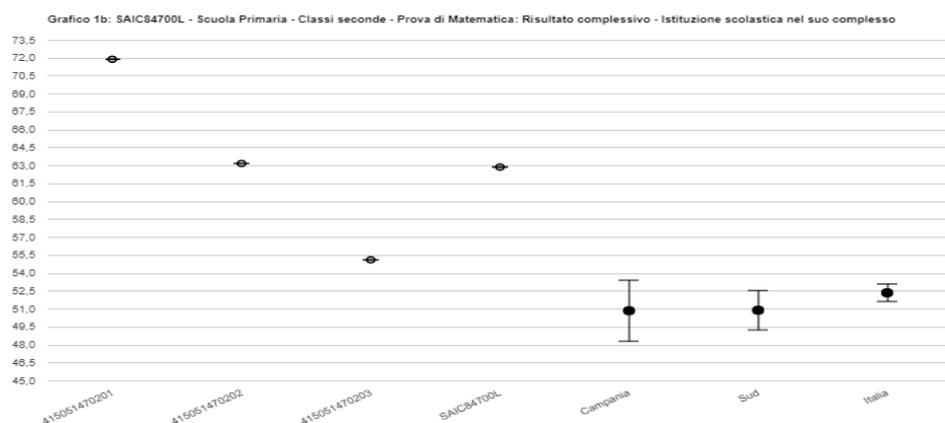


CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA • MATEMATICA

Anche nella prova di matematica i risultati complessivi del nostro Istituto (**62,9**) sono da considerarsi significativamente superiore rispetto alla media nazionale (**52,4**), alla regione Campania (**50,9**) e alla macroarea (**50,9**). La differenza che emerge è del **+10,5 %**.

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L.								
Scuola Primaria - Classi seconde								
Tavola 1B - Punteggi Matematica								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del	Percentuale di partecipazione alla prova di	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del	Punteggio Campania 50,9 (5)	Punteggio Sud 50,9 (5)	Punteggio Italia 52,4 (5)	Punteggio percentuale	Cheating in percentuale (7)

	cheating (1a)	Matematica (1b)	rapporto naz. (1d)				osservato (6)	
415051 470201	71,9	100,0	233,9	Significat. Superiore	Significat. superiore	Significat. superiore	77,3	7,0
415051 470202	63,2	94,7	212,9	Significat. Superiore	Significat. superiore	Significat. superiore	66,1	4,4
415051 470203	55,1	100,0	203,2	Significat. Superiore	Significat. superiore	Significat. superiore	56,3	2,1
SAIC84 700L	62,9	98,0	215,5	Significat. Superiore	Significat. superiore	Significat. superiore	65,9	4,3



Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

Sulla base della media dei risultati nazionali, l'INVALSI ha definito cinque livelli di apprendimento: il livello 1 rappresenta il livello più basso, mentre il livello 5 il più alto. Nell'intento di favorire il confronto anche con realtà esterne, sono riportate nelle tavole anche le distribuzioni percentuali complessive della scuola nei diversi livelli e quelle del campione della regione di appartenenza, della macroarea e dell'Italia.

In totale, nel nostro Istituto, sia in Italiano che in Matematica, la percentuale di studenti allocati al livello 1 (criticità) è molto bassa rispetto alla media nazionale, mentre la percentuale di studenti allocati al livello 5 (eccellenza) è più alta.

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi seconde. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 4A - Italiano - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento (12)					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAIC84700L	27,7%	23,4%	6,4%	6,4%	36,2%
Campania	38,1%	18,3%	6,1%	6,5%	31,0%
Sud	35,7%	18,5%	7,1%	7,1%	31,7%
Italia	33,5%	18,5%	7,7%	7,1%	33,3%

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi seconde. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 4B - Matematica - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento (12)					

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAIC84700L	10,2%	16,3%	6,1%	14,3%	53,1%
Campania	30,0%	16,5%	16,9%	10,0%	26,6%
Sud	29,5%	17,0%	17,3%	10,0%	26,2%
Italia	26,9%	17,3%	16,9%	10,5%	28,4%

ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi seconde. Ruolo: Referente per la valutazione								
Tavola 7A - Italiano - Andamento negli ultimi anni scolastici								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Punteggio Campania (5)	Punteggio Sud (5)	Punteggio Italia (5)	Punteggio o percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
2012-13	SAIC84700L	59,6	189,1	Significat. Superiore	Significat. superiore	non significat. differente	-	26,7
2013-14	SAIC84700L	69,2	212,3	Significat. Superiore	Significat. superiore	Significat. superiore	70,3	1,5
2014-15	SAIC84700L	66,2	205,8	Significat. Superiore	Significat. superiore	Significat. Superiore	80,6	17,0
2015-16	SAIC84700L	62,9	222,3	Significat. Superiore	Significat. superiore	Significat. superiore	64,4	2,3
2016-17	SAIC84700L	45,8	205,0	Significat. Superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	47,0	2,4

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria – Classi seconde. Ruolo: Referente per la valutazione								
Tavola 7B - Matematica - Andamento negli ultimi anni scolastici								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto	Punteggio Campania (5)	Punteggio Sud (5)	Punteggio Italia (5)	Punteggio o percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)

			nazionale (1d)						
2012-13	SAIC84 700L	33,7	110,4	Significat. inferiore	significativam ente inferiore	significativam ente inferiore	-	60,3	
2013-14	SAIC84 700L	69,9	231,3	Significat. superiore	significativam ente superiore	significativam ente superiore	73,4	4,8	
2014-15	SAIC84 700L	72,6	229,8	Significat. Superiore	significativam ente superiore	significativam ente superiore	79,7	8,0	
2015-16	SAIC84 700L	71,7	237,8	Significat. Superiore	significativam ente superiore	significativam ente superiore	74,2	3,3	
2016-17	SAIC84 700L	62,9	215,5	Significat. Superiore	significativam ente superiore	significativam ente superiore	65,9	4,3	

L'andamento delle prove negli ultimi anni risulta decisamente positivo. Nello specifico gli esiti sono superiori a quelli relativi a tutte le aree.

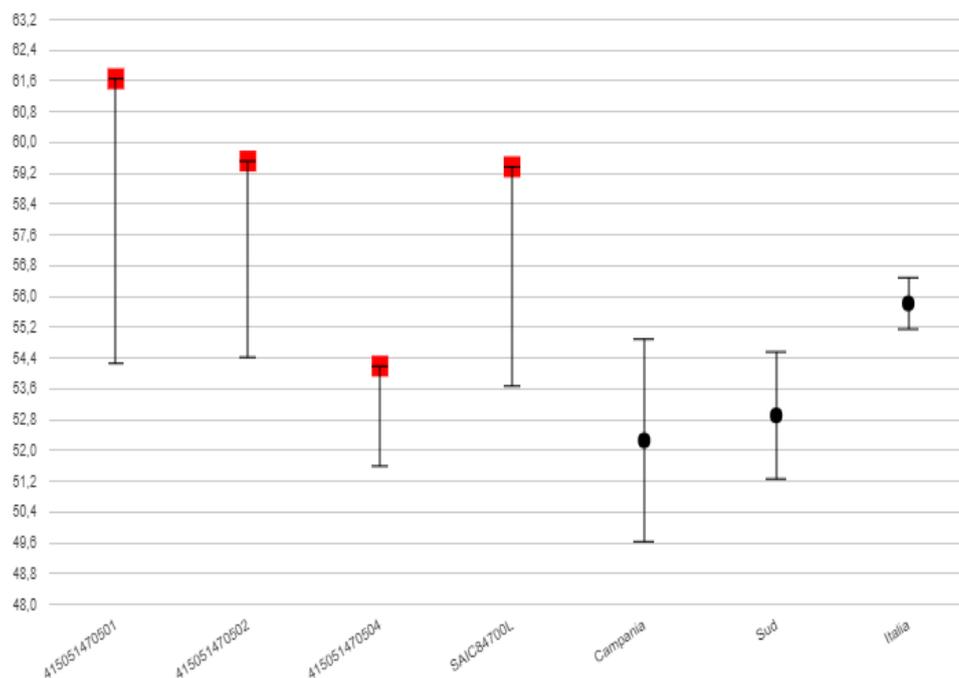
CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA • ITALIANO

Dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI si evince che la media del punteggio complessivo degli alunni del nostro Istituto (**53,7**) è significativamente inferiore rispetto alla media nazionale (**55,8**), non significativamente differente rispetto alla media della Campania (**52,3**) e alla macroarea di riferimento (**52,9**). La differenza che emerge è del **- 2,1 %**. Nelle tabelle e nel grafico si riportano i dati relativi alla prova di lingua italiana .

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria – Classi quinte.											
Tavola 1A - Punteggi Italiano											
Istituzione scolastica nel suo complesso											
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano (1b)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto naz. (1d)	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare degli studenti (3) (4)	Percentuale copertura background (1c)	Punteggio Campania (5)	Punteggio Sud (5)	Punteggio Italia (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
							52,3 (5)	52,9 (5)	55,8 (5)		

4150514 70501	54,3	92,6	196,2	-7,4	alto	100,0	non signif. differ ente	non signif. differ ente	Signifi c. inferio re	54,3	0,0
4150514 70502	54,4	95,7	198,0	-5,1	medio- alto	95,7	non signifi cat. differ ente	non signifi cat. differ ente	Signifi cat. inferio re	54,4	0,0
4150514 70504	51,6	93,8	191,7	-2,6	Basso	100,0	non signifi cat. differ ente	non signifi cat. differ ente	Signifi cat. inferio re	51,6	0,1
SAIC847 00L	53,7	93,9	195,8	-5,7	medio- alto	98,5	non signifi c. differ ente	non signifi cat. differ ente	Signifi cat. inferio re	53,7	0,0

Grafico 1a: SAIC84700L - Scuola Primaria - Classi quinte - Prova di Italiano: Risultato complessivo - Istituzione scolastica nel suo complesso



CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA • MATEMATICA

Dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI si evince che la media del punteggio complessivo degli alunni del nostro Istituto

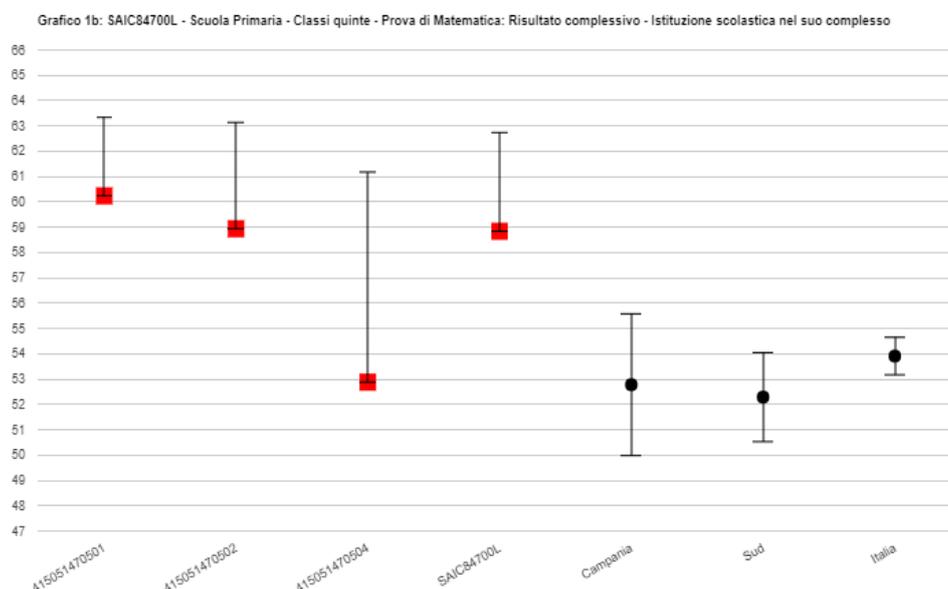
(**62,7**) è significativamente superiore rispetto alla media nazionale (**53,9**), alla media della Campania (**52,8**) e alla macroarea di riferimento (**52,3**). La differenza che emerge è del **+8,8 %**. Nella tabella e nel grafico si riportano i dati relativi alla prova di Matematica .

**Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria –
Classi quinte.**

Tavola 1B - Punteggi Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso

Classi/Is tituto	Media del punte ggio perce ntuale al netto del cheati ng (1a)	Percent uale di parteci pazione alla prova di Matem atica (1b)	Esiti degli stud enti al nett o del chea ting nella stess a scala del rapp orto nazi onal e (1d)	Differe nza nei risulta ti (punte ggio percen tuale) rispett o a classi/ scuole con backgr ound familia re simile (2)	Back ground famili are media no degli stude nti (3) (4)	Perce ntuale copert ura backg round (1c)	Punt eggio Cam pania 52,8 (5)	Punt eggio Sud 52,3 (5)	Punt eggio Italia 53,9 (5)	Punte ggio perce ntuale osserv ato (6)	Cheati ng in perce ntuale (7)
415051 470501	63,3	100,0	214, 0	+3,1	alto	100,0	Signif . Supe r.	Signif . Supe r.	Signif ic. Supe r.	65,2	2,9
415051 470502	63,1	91,3	214, 4	+4,2	medio -alto	95,7	Signif ic. Supe riore	Signif ic. supe riore	Signif ic. Supe riore	64,8	2,6
415051 470504	61,2	100,0	208, 7	+8,3	Basso	100,0	Signif ic. Supe riore	Signif ic. supe riore	Signif ic. supe riore	63,8	4,1
SAIC847 00L	62,7	97,0	212, 8	+3,9	medio -alto	98,5	Signif ic. supe riore	Signif ic. supe riore	Signif ic. supe riore	64,7	3,1



Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi quinte. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 4A - Italiano - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento (12) (22)					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAIC84700L	33,9%	14,5%	14,5%	11,3%	25,8%
Campania	32,9%	15,8%	13,1%	15,7%	22,6%
Sud	31,8%	15,6%	14,0%	16,2%	22,5%
Italia	26,6%	15,7%	13,1%	17,7%	26,9%

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi quinte. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 4B - Matematica - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento (12) (22)					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAIC84700L	6,3%	9,4%	21,9%	28,1%	34,4%
Campania	28,8%	15,8%	15,6%	13,2%	26,6%
Sud	29,7%	16,1%	16,2%	12,5%	25,5%
Italia	26,3%	16,5%	17,3%	12,9%	27,0%

In totale, nel nostro Istituto, la percentuale di studenti allocati al livello 1 (criticità) è più alta per la prova di Italiano rispetto alla media nazionale; in Matematica la percentuale di studenti allocati al livello 5 (eccellenza) è più alta rispetto alla media nazionale, molto basso, sempre rispetto alla media nazionale, il livello 1.

ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi quinte. Ruolo: Referente per la valutazione										
Tavola 7A - Italiano - Andamento negli ultimi anni scolastici										
Istituzione scolastica nel suo complesso										
Ann o scola stico	Classi/ stituto	Media del punte ggio perce ntuale al netto del cheati ng (1a)	Esiti degli stud enti al nett o del chea ting nella stess a scala del rapp orto nazi onal e (1d)	Differe nza nei risulta ti (punte ggio percen tuale) rispett o a classi/ scuole con backgr ound familia re simile (2)	Backg round famili are media no degli stude nti (3) (4)	Punteggi o Campania (5)	Punteggi o Sud (5)	Punteggi o Italia (5)	Punte ggio perce ntuale osserv ato (6)	Cheati ng in perce ntuale (7)
2012 -13	SAIC84 700L	70,4	190, 1	-2,5	medio -basso	non significati vamente different e	significati vamente inferiore	significati vamente inferiore	-	17,6
2013 -14	SAIC84 700L	69,1	213, 8	+5,6	medio -alto	significati vamente superiore	significati vamente superiore	significati vamente superiore	72,8	5,0
2014 -15	SAIC84 700L	61,2	207, 3	+3,5	medio -basso	significati vamente superiore	significati vamente superiore	significati vamente superiore	63,5	3,0
2015 -16	SAIC84 700L	70,4	210, 0	+5,6	medio -alto	Signific. superiore	Signific. superiore	Significat superiore	87,1	18,9
2016 -17	SAIC84 700L	53,7	195, 8	-5,7	medio -alto	non significat. different e	non significat. different e	Significat. inferiore	53,7	0,0

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi quinte. Ruolo: Referente per la valutazione										
Tavola 7B - Matematica - Andamento negli ultimi anni scolastici										
Istituzione scolastica nel suo complesso										
Ann o scola stico	Classi/ stituto	Media del punte ggio perce	Esiti degli stud enti al	Differe nza nei risulta ti	Backg round famili are media	Punteggi o Campania (5)	Punteggi o Sud (5)	Punteggi o Italia (5)	Punte ggio perce ntuale	Cheati ng in perce

		ntuale al netto del cheating (1a)	netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	(punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	no degli studenti (3) (4)				osservato (6)	ntuale (7)
2012-13	SAIC84700L	60,5	198,8	+5,1	medio-basso	Signific. superiore	Signific. superiore	Signific. Superiore	-	21,5
2013-14	SAIC84700L	69,7	216,4	+4,5	medio-alto	Signific. superiore	Signific. superiore	Signific. superiore	71,8	2,9
2014-15	SAIC84700L	65,8	213,9	+9,7	medio-basso	Signific. superiore	Signific. superiore	Signific. superiore	70,8	7,0
2015-16	SAIC84700L	76,8	249,6	+21,0	medio-alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	80,8	4,9
2016-17	SAIC84700L	62,7	212,8	+3,9	medio-alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	64,7	3,1

L'andamento delle prove negli ultimi anni risulta decisamente positivo. Nello specifico gli esiti sono superiori a quelli relativi alle macro aree. Soltanto i dati relativi alla prova di Italiano nell'ultimo anno risulta inferiore alla media nazionale.

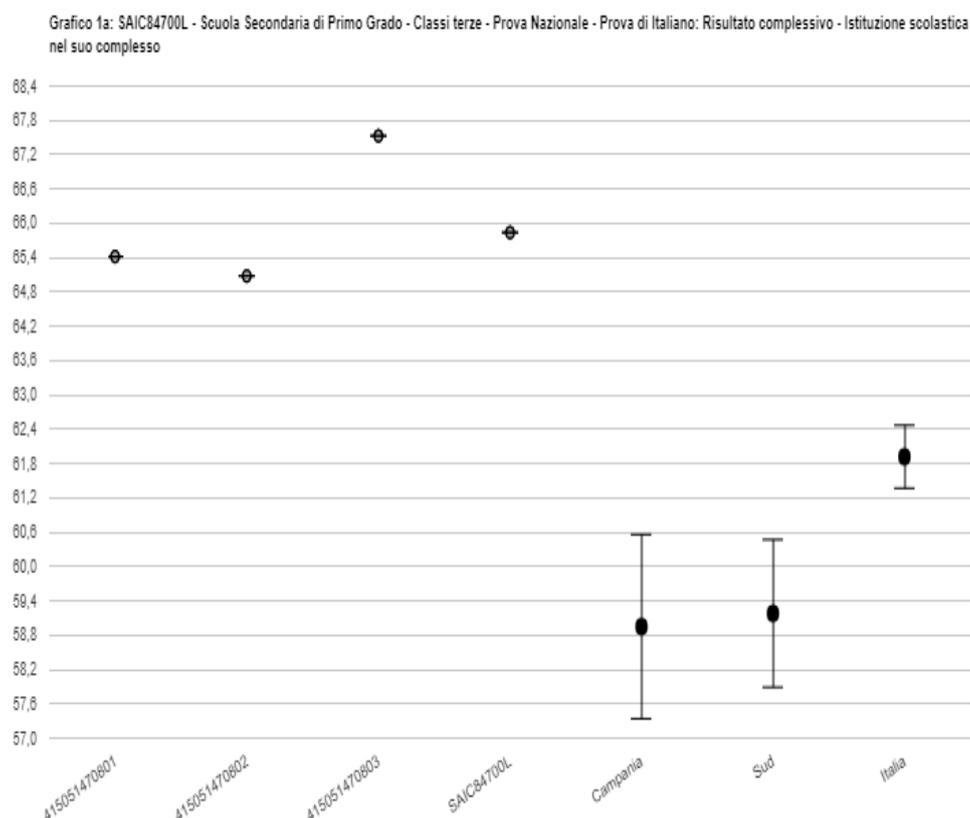
CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO • ITALIANO

Dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI si evince che la media del punteggio complessivo degli alunni del nostro Istituto (**65,8**) è significativamente superiore rispetto alla media nazionale (**61,9**) alla media della Campania (**59,0**) e alla macroarea di riferimento (**59,2**). La differenza che emerge è del **+3,9 %**.

Nelle tabelle e nel grafico si riportano i dati relativi alla prova di lingua italiana

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale. Ruolo: Referente per la valutazione								
Tavola 1A - Punteggi Italiano								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano (1b)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto	Punteggio Campania 59,0 (5)	Punteggio Sud 59,2 (5)	Punteggio Italia 61,9 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)

	cheating (1a)		nazionale (1d)					
415051470801	65,4	100,0	202,2	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	66,8	2,1
415051470802	65,1	100,0	207,2	Significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	65,6	0,9
415051470803	67,5	85,7	203,0	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	68,9	2,0
SAIC84700L	65,8	95,9	204,2	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	66,9	1,6



CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO • MATEMATICA

Dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI si evince che la media del punteggio complessivo degli alunni del nostro Istituto (**44,0**) è significativamente inferiore rispetto alla media nazionale (**50,6**), alla media della Campania (**43,7**) e alla macroarea di riferimento (**46,4**). La differenza che emerge è del - **6,6** %. Le tre classi terze hanno ottenuto esiti non significativamente differenti rispetto all'area della Campania, ma significativamente inferiore rispetto alla media nazionale e alla macroarea, fatta eccezione di una sola classe che ha avuto esiti non significativamente differenti rispetto alla macroarea.

Nelle tabelle e nel grafico si riportano i dati relativi alla prova di Matematica

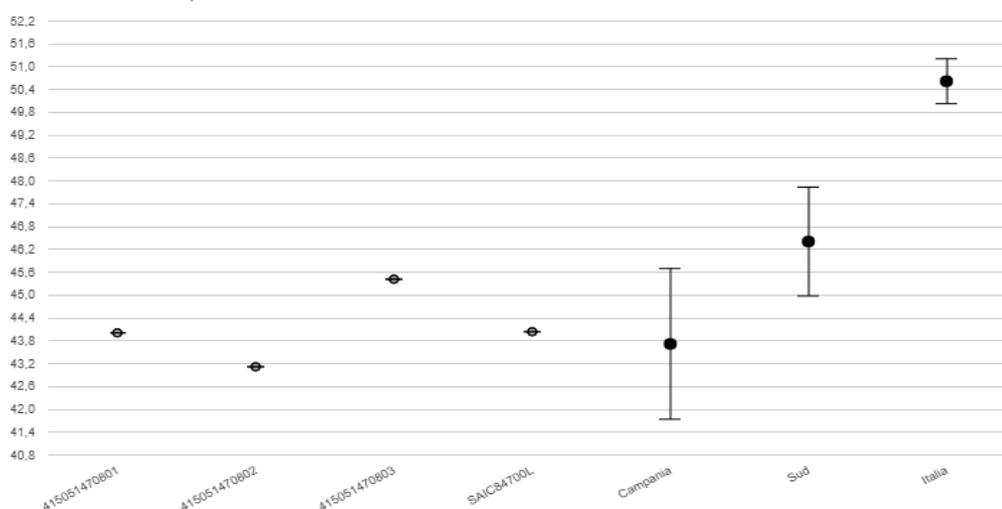
Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale. Ruolo: Referente per la valutazione

Tavola 1B - Punteggi Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica (1b)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto Nazionale (1d)	Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio Italia	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
415051470801	44,0	100,0	178,1	non significativamente differente	significativamente inferiore	significativamente inferiore	44,3	0,7
415051470802	43,1	100,0	189,9	non significativamente differente	Significat. inferiore	Significat. inferiore	44,0	2,1
415051470803	45,4	85,7	184,1	non significativamente differente	non significativamente differente	Significat. inferiore	45,4	0,0
SAIC84700L	44,0	95,9	184,0	non significativamente differente	significativamente inferiore	significativamente inferiore	44,5	1,0

Grafico 1b: SAIC84700L - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale - Prova di Matematica: Risultato complessivo - Istituzione scolastica nel suo complesso



Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 4A - Italiano - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento (12) (22)					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAIC84700L	15,7%	17,1%	17,1%	14,3%	35,7%
Campania	24,0%	23,6%	20,7%	16,2%	15,5%
Sud	23,6%	22,6%	19,8%	17,2%	16,8%
Italia	19,5%	19,4%	19,6%	20,5%	20,9%

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 4B - Matematica - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento (12) (22)					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAIC84700L	45,7%	15,7%	8,6%	7,1%	22,9%
Campania	42,9%	19,1%	11,8%	9,8%	16,4%
Sud	36,9%	18,4%	12,6%	11,2%	20,9%
Italia	29,2%	17,5%	13,1%	12,3%	28,0%

In totale nel nostro Istituto, rispetto alla media nazionale, la percentuale di studenti allocati al livello 1 (criticità) è più alta per la prova di Matematica e bassa per la prova di Italiano; la percentuale di studenti allocati al livello 5 (eccellenza), sempre rispetto alla media nazionale è più alta per la prova di Italiano.

ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale. Ruolo: Referente per la valutazione								
Tavola 7A - Italiano - Andamento negli ultimi anni scolastici								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Punteggio Campania (5)	Punteggio Sud (5)	Punteggio Italia (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)

2013-14	SAIC8470 OL	63,1	192,0	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	63,6	0,8
2014-15	SAIC8470 OL	59,9	185,2	significativamente superiore	significativamente superiore	non significativamente differente	59,9	0,0
2015-16	SAIC8470 OL	61,8	198,1	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	62,8	1,4
2016-17	SAIC8470 OL	65,8	204,2	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	66,9	1,6

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale. Ruolo: Referente per la valutazione

Tavola 7B - Matematica - Andamento negli ultimi anni scolastici

Istituzione scolastica nel suo complesso

Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Punteggio Campania (5)	Punteggio Sud (5)	Punteggio Italia (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
2013-14	SAIC8470 OL	54,9	186,2	significativamente superiore	non signific. differente	significativamente inferiore	54,9	0,0
2014-15	SAIC8470 OL	52,2	186,8	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente inferiore	52,2	0,0
2015-16	SAIC8470 OL	49,8	195,9	Significat. superiore	Significat. superiore	Significat. Superiore	49,9	0,0
2016-17	SAIC8470 OL	44,0	184,0	non signific. Differente	Significat. inferiore	Significat. inferiore	44,5	1,0

L'andamento delle prove negli ultimi anni risulta decisamente positivo per le prove di Italiano, nello specifico gli esiti sono superiori a quelli relativi alle aree; le prove di Matematica risultano significativamente inferiori rispetto alla media nazionale, ad eccezione dell'anno 2015-16.

L'effetto scuola (valore aggiunto) sui risultati delle prove INVALSI

FATTORI ESOGENI: "esterno, fuori" tutti quei fattori che agiscono dall'esterno.

FATTORI ENDOGENI: "dentro" tutti quei fattori che agiscono dall'interno.

Grazie alla disponibilità dei dati dell'intera popolazione scolastica è possibile stimare l'effetto medio di ciascun fattore esogeno sul risultato delle prove INVALSI. In base alle caratteristiche individuali degli studenti (condizione socio-economico-culturale, preparazione pregressa, ecc.) di una scuola e quelle della scuola stessa (caratteristiche della popolazione studentesca) si identifica la parte di risultato da attribuirsi ai cosiddetti fattori esogeni. La differenza, tra il risultato complessivo (risultato osservato cioè il punteggio corretto al netto del cheating) e il punteggio da attendersi per l'effetto dei fattori esogeni, identifica il cosiddetto effetto scuola.

Effetto scuola = Punteggio osservato – Punteggio atteso in base ai fattori esogeni .

Per il calcolo dell'effetto scuola sono presi in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato = risultato nella prova INVALSI 2017
- punteggio atteso dai fattori esogeni:
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova invalsi del livello precedente.

Come è restituito l'effetto scuola? Il risultato del calcolo dell'effetto scuola è restituito in forma grafica su base nazionale, rispetto alla macroarea geografica e alla regione di appartenenza.

EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA NAZIONALE: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è sostanzialmente uguale a quello medio nazionale. Ciò significa che le differenze riscontrate nel punteggio osservato di scuola rispetto a quello medio nazionale sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituto in esame, la cui efficacia complessiva è pertanto pari a quella media nazionale.

EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è maggiore di quello medio nazionale. Ciò significa che al netto del peso sul risultato osservato delle caratteristiche della popolazione studentesca la scuola ha un'efficacia leggermente maggiore a quella che si riscontra su base nazionale.

EFFETTO SCUOLA POSITIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è considerevolmente maggiore di quello medio nazionale. Ciò significa che al netto del peso sul risultato osservato delle caratteristiche della popolazione studentesca la scuola ha un'efficacia considerevolmente maggiore a quella che si riscontra su base nazionale.

EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE NEGATIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è più basso di quello medio nazionale. Ciò significa che la scuola ottiene risultati medi più bassi di quelli che si riscontrano su base nazionale in scuole con una popolazione studentesca analoga.

EFFETTO SCUOLA NEGATIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è considerevolmente più basso rispetto a quello medio nazionale. Ciò significa che la scuola ottiene risultati medi decisamente più bassi di quelli che si riscontrano su base nazionale in scuole con una popolazione studentesca analoga.

CLASSI SECONDE

Per le classi seconde non sono presenti dati

CLASSI QUINTE

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi quinte. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 9A - Effetto scuola Italiano					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Campania	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea			X		
Sotto la media della macroarea					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale					
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale			X		

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Primaria - Classi quinte. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 9B - Effetto scuola Matematica					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Campania	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					

Sotto la media regionale					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea			X		
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale			X		
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					

Per le classi quinte l'effetto scuola è pari alla media nazionale: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è sostanzialmente uguale a quello medio nazionale. Ciò significa che le differenze riscontrate nel punteggio osservato di scuola rispetto a quello medio nazionale sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituto in esame, la cui efficacia complessiva è pertanto pari a quella media nazionale, regionale e della macro-area di appartenenza.

CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 9A - Effetto scuola Italiano					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Campania	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea			X		
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istit. scol.t e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale			X		
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica SAIC84700L. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 9B - Effetto scuola Matematica					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Campania	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea			X		
Confronto tra il punteggio osservato dell'istit. scol. e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo

Sopra la media nazionale					
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					X

Per le classi TERZE della Sc. Secondaria di Primo Grado l'effetto scuola è **pari alla media nazionale** per la prova di Italiano; **leggermente negativo** per la prova di Matematica: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è più basso di quello medio nazionale. Ciò significa che la scuola ottiene risultati medi più bassi di quelli che si riscontrano su base nazionale in scuole con una popolazione studentesca analoga.

CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati ottenuti, per il nuovo anno scolastico, sarebbe auspicabile:

- una più attenta analisi dei risultati della classe/scuola nella Prova Invalsi in rapporto ai Quadri di Riferimento di Italiano e Matematica per individuare i processi cognitivi su cui intervenire;
- individuazione dei punti di criticità (analisi dei dati degli item della propria classe) e di elementi problematici che possono influire sui risultati.
- individuazione di aree di eccellenza e/o di criticità allo scopo di potenziare e migliorare l'azione didattica.

PDM E PTOF

La raccolta e la rielaborazione dei dati in merito alle competenze raggiunte al terzo anno dagli studenti della scuola Sec .I gr. a confronto con le performance evidenziate dagli stessi a lungo termine (nel biennio delle superiori) , costituisce un momento importante di autovalutazione sul servizio reso dalla scuola per far conseguire competenze spendibili nel campo del successo scolastico e dell'orientamento professionale.

I trend permettono, quindi, una riflessione oggettiva e una conseguente pianificazione di interventi educativo-formativi ancora più significativi ed efficaci per il conseguimento del successo scolastico delle giovani generazioni. L'I.C. ha come obiettivo principale la predisposizione di un curricolo verticale, una progettazione per competenze che ponga le sue radici sin dalla scuola dell'Infanzia, individualizzando e personalizzando il curricolo a seconda delle esigenze specifiche dei singoli gruppi classe, e anche dei singoli con interventi di recupero e/o di potenziamento, confidando nell'organico dell'autonomia, per poter agire su numeri minori di alunni per classe. La raccolta e la rielaborazione dei dati in merito alle competenze raggiunte, nel percorso educativo didattico personalizzato per gli studenti BES, DSA, ecc. permette di adattare e migliorare gli interventi di inclusività. L'obiettivo è perseguire il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, valorizzandone le potenzialità, i tempi e gli stili di apprendimento individuali, nella logica di una didattica personalizzata, ispirata al principio di inclusività e basata su metodologie cooperative. Garantire il rispetto delle procedure e degli atti coinvolgendo la famiglia in merito alla specificità di strategie e obiettivi. Garantire ed ampliare le buone pratiche atte al supporto e allo sviluppo di una scuola realmente inclusiva. Condividere collegialmente buone prassi e strumentazione dedicata. Condividere criteri e metodi valutativi tra tutti gli ordini di scuola, i relativi plessi e gli stakeholder coinvolti, dentro e fuori dalla Scuola Il Piano di Miglioramento dell'IC "Rita Levi Montalcini", si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF triennale , essendone correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF triennale, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, dell'autovalutazione di Istituto, delle relazioni interpersonali e della comunicazione, delle relazioni con il territorio e dei rapporti con le famiglie, obiettivi strategici contemplati dal POF Triennale d'Istituto.

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

- migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa che abbia come fine l'introduzione del CODING, CLIL, peer to peer, ricerca-azione, flipped classroom prevedendo nella

progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento.

- Aumentare le attività e le azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.
- Incremento delle attività formative sulle esigenze segnalate dai docenti in fase di elaborazione del PTOF.

ESITI INTERNI

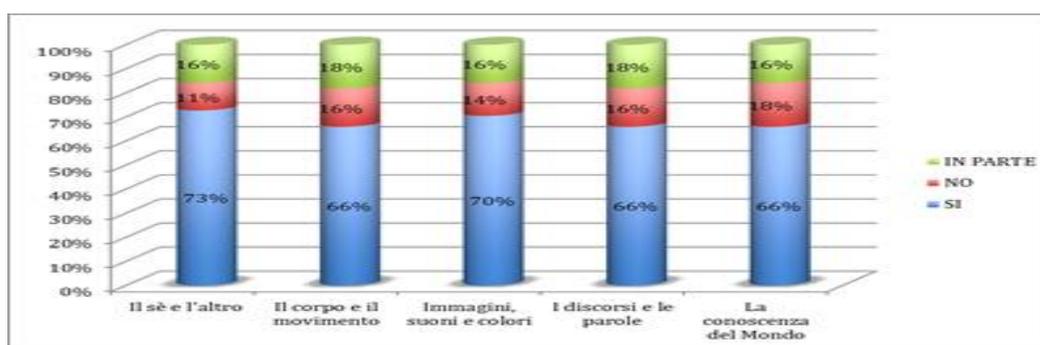
Sia gli esiti interni che quelli dell' INVALSI rilevano che l'Istituto assicura un buon successo scolastico degli studenti.

VALUTAZIONI RELATIVE ALL'ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI E DEI LIVELLI DI PARTENZA

SCUOLA INFANZIA ANNI 4

I livelli di partenza sono stati verificati attraverso la somministrazione di schede adeguatamente strutturate, oppure alla rilevazione di osservazioni sistematiche riferite ad attività manuali o motorie. Tutte le prove hanno coinvolto ogni campo di esperienza.

Anni 4 - Verifica Ingresso- Scuola Infanzia A.S. 2017/18					
COMPETENZE					
VOTI	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni e colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del Mondo
SI	32	29	31	29	29
NO	5	7	6	7	8
IN PARTE	7	8	7	8	7
totale	44	44	44	44	44

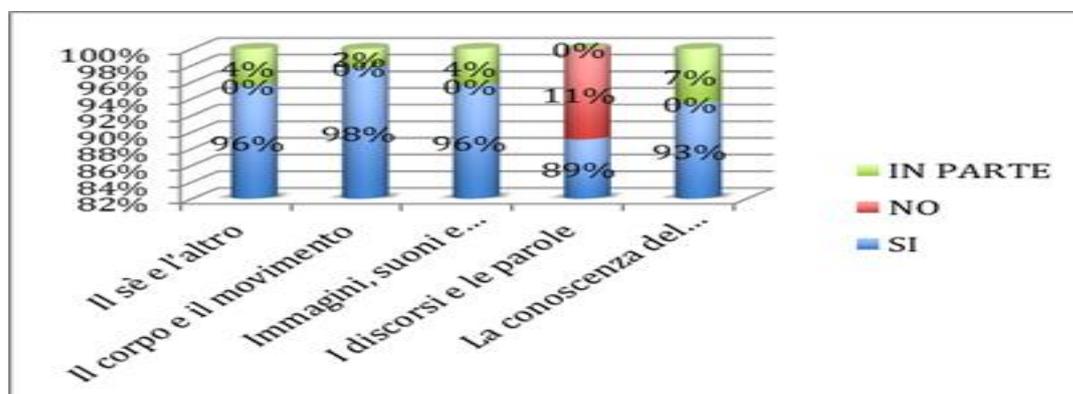


Considerato i risultati delle prove, nello specifico dei dati non pienamente soddisfacenti (% dei "NO" e dei "IN PARTE"), si evince che bisogna intensificare le attività in ogni campo di esperienza affinché ogni allievo raggiunga le necessarie competenze per il successo formativo.

SCUOLA INFANZIA ANNI 5

Anni 5 - Verifica Ingresso- Scuola Infanzia a.s. 2017/18					
COMPETENZE					
VOTI	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni e colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del Mondo
SI	44	45	44	41	43

NO	0	0	0	5	0
IN PARTE	2	1	2	0	3
	46	46	46	46	46



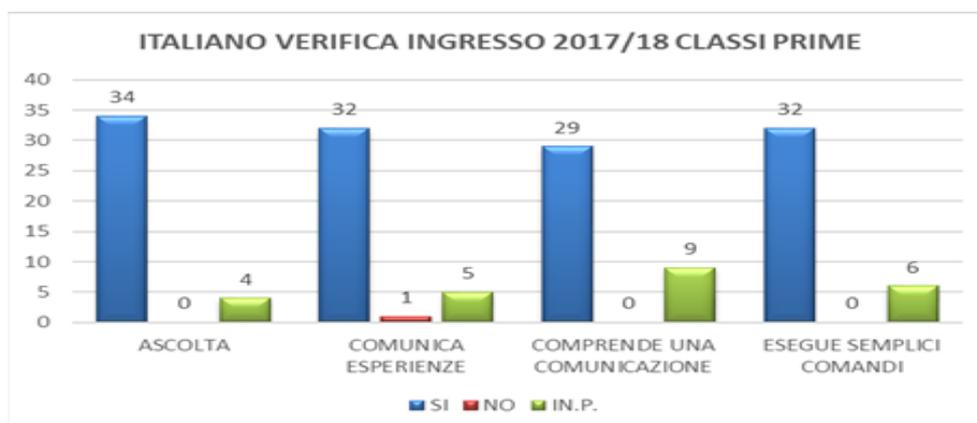
A seguito della valutazione, dal punto di vista dell'apprendimento, si rileva che tra gli allievi risulta un livello di competenze omogeneo sia per quanto riguarda le competenze comportamentali sia per quelle trasversali

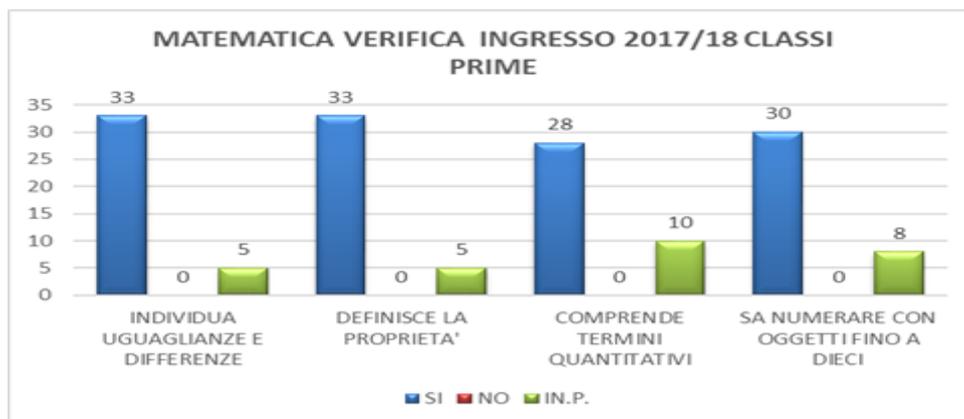
CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

Attraverso schede semplici oppure di attività manuali o motorie, i docenti hanno verificato e valutato le competenze trasversali e costruito la mappa cognitiva della classe.

A seguito delle prove d'ingresso, dal punto di vista dell'apprendimento si nota che le classi risultano omogenee sia per quanto riguarda le competenze comportamentali sia per quelle trasversali. Si evidenzia che una piccola percentuale di alunni ha difficoltà nella coordinazione oculo manuale.

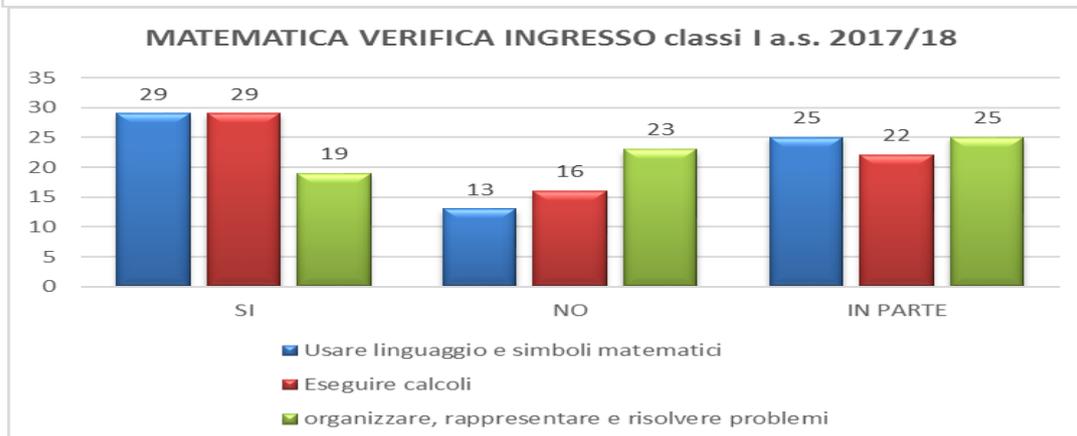
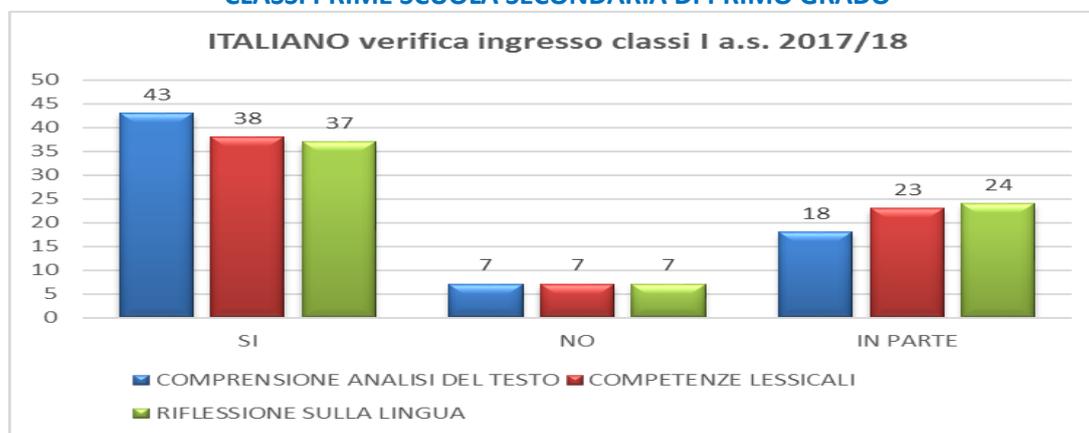
I prerequisiti in ingresso alla scuola primaria possono essere assimilati alle competenze previste dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia.





	SI	IN PARTE	NO
ASCOLTA	89%	11%	0%
COMUNICA ESPERIENZE	84%	13%	3%
COMPRENDE UNA COMUNICAZIONE	76%	24%	0%
ESEGUE SEMPLICI COMANDI	84%	16%	0%
DISTINGUE IL PRIMA E IL DOPO	92%	8%	0%
COLLOCA IL PROPRIO VISSUTO	92%	8%	0%
COORDINAZIONE OCULO MANUALE	50%	39%	11%
INDIVIDUA UGUAGLIANZE E DIFFERENZE	87%	0%	13%
COMPRENDE TERMINI QUANTITATIVI	74%	26%	0%
SA NUMERARE CON OGGETTI FINO A DIECI	79%	21%	0%

CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Competenze raggiunte:	SI	IN PARTE	NO
ITALIANO			
COMPRESIONE ANALISI DEL TESTO	63%	27%	10%
COMPETENZE LESSICALI	56%	34%	10%
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	55%	35%	10%
MATEMATICA			
USARE LINGUAGGIO E SIMBOLI MATEMATICI	43%	37%	20%
ESEGUIRE CALCOLI	43%	33%	24%
ORGANIZZARE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI	29%	37%	34%
STORIA/GEO			
SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO/TEMPO	47%	38%	15%
CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA	45%	43%	12%
FRANCESE			
LETTURA, SCRITTURA E COMPETENZE LINGUISTICHE	51%	47%	2%
INGLESE			
LINGUISTIC COMPETENCES	45%	37%	18%

PUNTI DI FORZA

- Azioni educative rivolte all'inclusione dei più deboli che permettono sostegno, guida e supporto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di pari opportunità. La Scuola per favorire il successo degli studenti nei percorsi di studio mette in campo azioni formative, sia curriculari che extra curriculari, volte al raggiungimento del successo scolastico per tutti gli alunni. L'Istituzione, è molto attenta alle problematiche dell'inclusione e dell'integrazione, attivando nello scorso anno scolastico uno Sportello di Ascolto ed Orientamento, a cura dell'Associazione Mad. Ora e Thule progettando interventi specifici e attenti ai fenomeni di prevenzione e disagio psicologico –
- Dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI si evince che la media del punteggio complessivo degli alunni del nostro Istituto (45,8) è significativamente superiore rispetto alla media nazionale (41,8) alla media della Campania(40,4) e alla macroarea di riferimento (40,9), la differenza che emerge è del +4 %.. Anche nella prova di matematica i risultati complessivi del nostro Istituto (62,9) sono da considerarsi significativamente superiore rispetto alla media nazionale (52,4), alla regione Campania (50,9) e alla macroarea (50,9), a differenza che emerge è del +10,5 %.
- Nella Scuola secondaria gli esiti dell'Esame del I ciclo evidenziano una distribuzione più omogenea degli alunni nelle varie fasce di voto.
- Nelle classi in ingresso alla scuola secondaria di I grado si riscontra che in Italiano il 63% ha raggiunto le competenze, il 27% le ha raggiunte in parte e il 10% di alunni non ha raggiunto le competenze.
- Nella scuola primaria si riscontra che la maggioranza degli alunni ha raggiunto i prerequisiti per poter frequentare la classe prima
- Didattica laboratoriale attraverso laboratori di ceramica, di musica, sport, cinema ed interdisciplinari per gruppi classe, a classi aperte, in cooperative learning.
- Didattica innovativa attraverso la strumentazione tecnologica e le LIM presenti in tutte le aule. Esse
- permettono la realizzazione di una didattica interattiva che agevola il processo di apprendimento in un'ottica di personalizzazione.
- Partecipazione dei genitori alle attività della scuola attraverso colloqui, collaborazione al buon esito di iniziative varie ed alla loro organizzazione che dimostra senso di appartenenza al territorio.
- Articolazione dell'orario didattico che consente, nella scuola secondaria di I grado, la realizzazione di attività laboratoriali extracurricolari anche a carattere interdisciplinare, pianificazione delle attività di recupero e di potenziamento anche in un'ottica di pari opportunità.

- ✓ Valorizzazione delle eccellenze con l'attivazione di percorsi formativi in orario extra curricolare (progetti: coding, Conosci Arduino, gare di italiano e matematica) con la partecipazione a gare organizzate da Enti accreditati, volti a:
 - potenziamento,
 - inclusione,
 - orientamento.

La Scuola lavora in coerenza con il curriculum verticale d'Istituto, progetta attività di ampliamento dell'offerta formativa in sintonia con lo stesso e nei casi di valutazione di eccellenza o di insufficienza adegua la programmazione a tali risultati. La Scuola sta adottando il monitoraggio degli apprendimenti attraverso prove di valutazione comuni iniziali, intermedie e finali.

I COMPITI DI REALTÀ

Si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento, moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Nel corrente anno sono stati progettati, in un format comune per i tre diversi ordini di scuola, "compiti di realtà" con cadenza bimestrale. I percorsi realizzati sono stati presentati ai genitori durante la manifestazione di fine anno scolastico. Inoltre saranno raccolti in un archivio digitale e pubblicati sul sito della scuola.

CRITICITÀ'

Da un'attenta lettura dei dati del RAV si evincono le seguenti criticità in riferimento ai risultati scolastici, alle competenze chiave di cittadinanza ed i risultati a distanza:

- ✓ La scuola si è dotata in questi ultimi anni di spazi e attrezzature multimediali, pur tuttavia le dotazioni sono utilizzate ancora solo da una parte degli insegnanti e per un numero di ore limitato.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO



L'analisi di autovalutazione effettuata nel RAV d'Istituto ha definito le priorità dell'azione educativo-didattica.

Esiti da migliorare

Priorità, traguardi triennali

Esiti degli studenti da migliorare
1. Risultati scolastici: migliorare le competenze degli studenti, in particolare per i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento (primo anno valore minimo 3%).
Valutazione degli esiti di passaggio All'inizio dell'anno scolastico 2017/18 si è valutato i risultati delle classi d'ingresso rispetto agli ordini di scuola (passaggio dalla quinta primaria alla prima della scuola secondaria I grado.
Risultati a distanza Sono state monitorate le competenze degli alunni in uscita delle classi terze della scuola secondaria di I grado in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della scuola secondaria di II grado per ottenere trend indicatori dei livelli di efficacia dei processi formativi e orientativi della scuola per il successo nella continuità scolastica.

PROCESSI DA MIGLIORARE

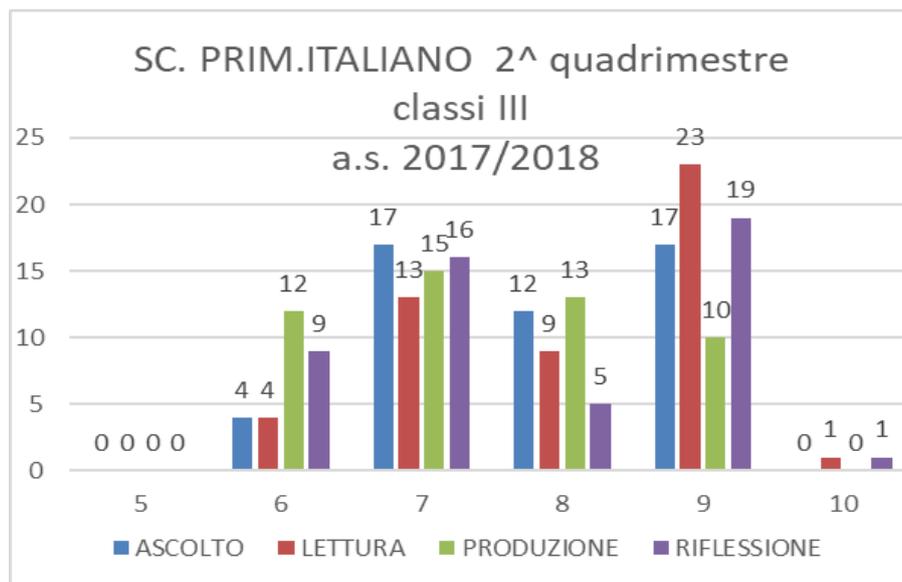
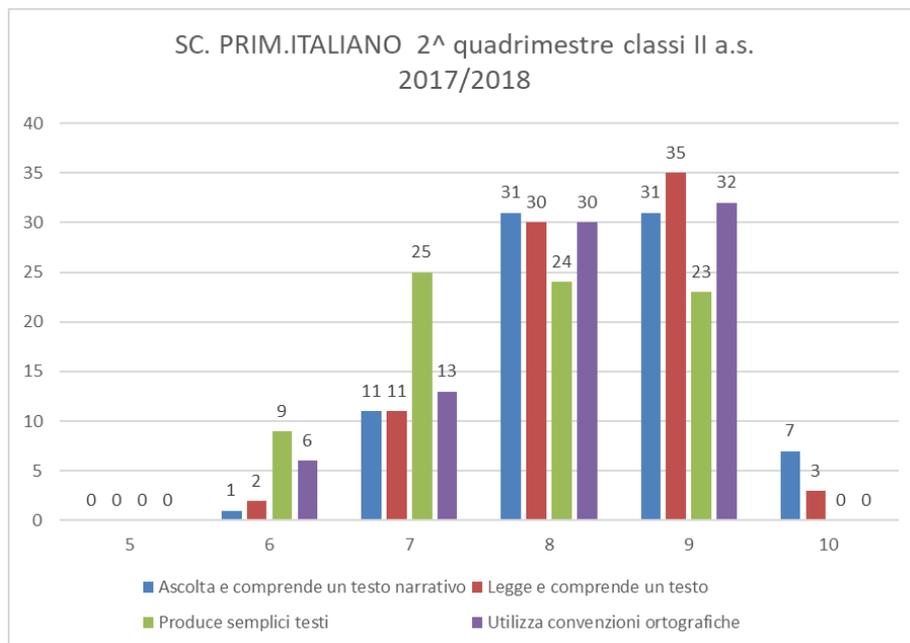
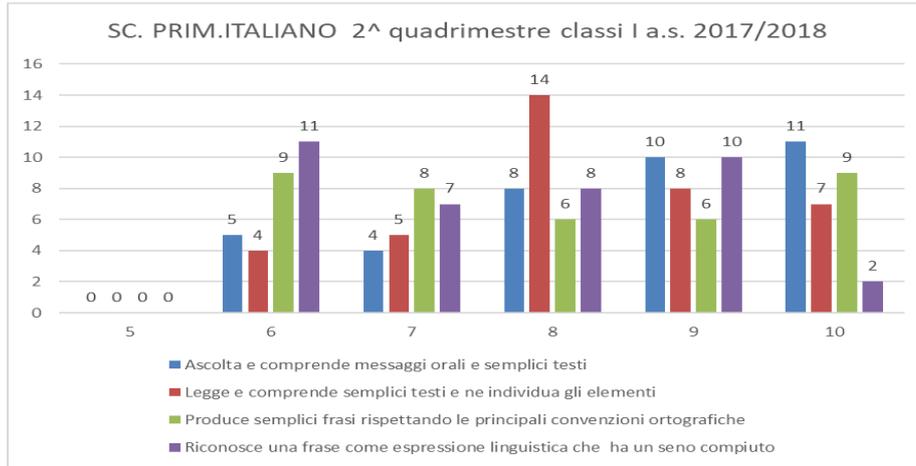
Area di processo	Aspetti da migliorare
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>È stato istituito un nucleo di valutazione, formato anche dalle FF.SS. preposte ai monitoraggi e alla rielaborazione di questionari e dati per valutare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità e orientamento per la costituzione di un curricolo verticale.</p> <p>Elaborare e somministrare prove periodiche (iniziali, intermedie e finali) di verifica comuni.</p> <p>Elaborare ed utilizzare criteri e griglie di valutazione comuni</p> <p>Migliorare la didattica per competenze anche attraverso il potenziamento della lezione laboratoriale</p> <p>Condividere con le famiglie il processo formativo con particolare riferimento alla certificazione delle competenze</p>
Ambiente di apprendimento Scuola Extrascuola	<p>Progettare, insegnare e valutare per competenze in ambiti laboratoriali.</p> <p>Attuare percorsi di formazione rivolti al personale docente per la diffusione e l'incremento dell'utilizzo delle ICT quale supporto a nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.</p> <p>Potenziare le attività laboratoriali che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze.</p> <p>Prevedere una didattica laboratoriale anche per classi parallele finalizzata al recupero e potenziamento.</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Costruire un gruppo di lavoro per monitorare le competenze raggiunte dagli studenti BES, DSA e per pianificare/attuare interventi migliorativi inclusivi (anche a supporto dei docenti di classe) Migliorare la diffusione delle buone prassi di Inclusione</p>

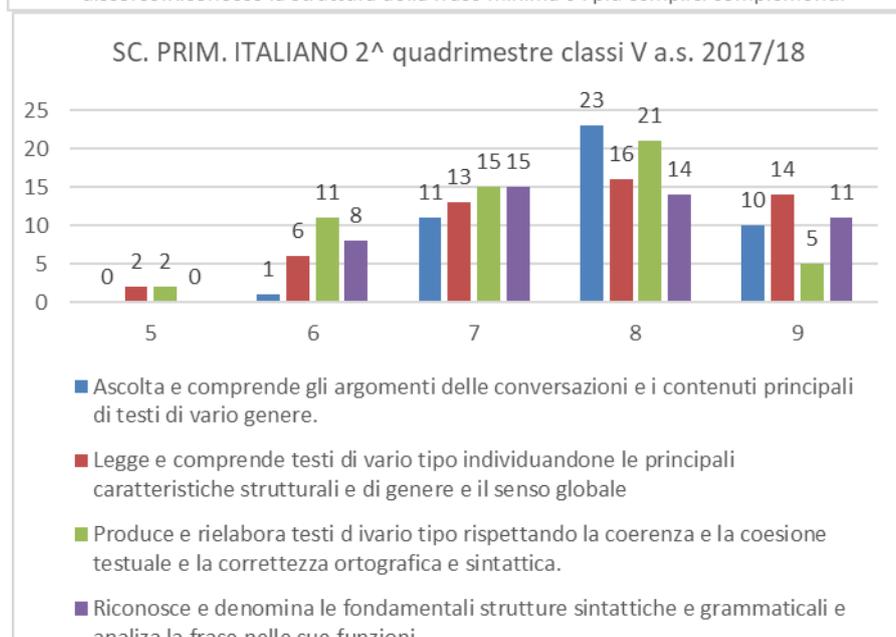
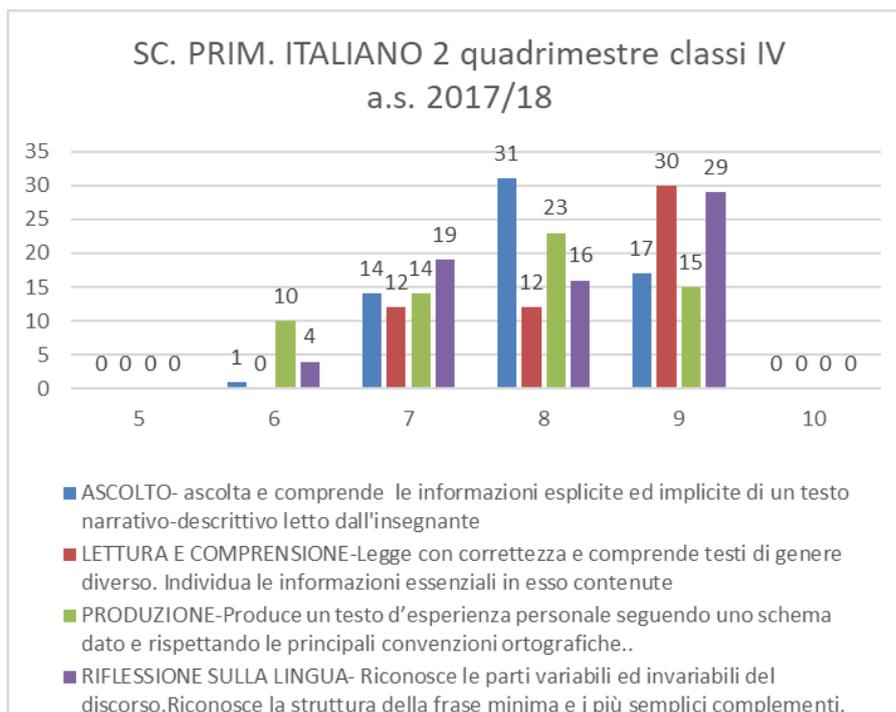
Monitoraggio esiti prove parallele finali Scuola Primaria e Secondaria**RELAZIONE ESITI FINALI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE DELLA SCUOLA PRIMARIA A.S. 2017/18****LINGUA ITALIANA- MATEMATICA- STORIA- GEOGRAFIA-INGLESE**

Per poter valutare l'efficacia dell'insegnamento e il raggiungimento dei risultati conseguiti in relazione alle competenze raggiunte, anche quest'anno, alla fine del II quadrimestre sono state somministrate a tutti gli alunni prove di verifica oggettive, concordate da tutti i docenti per classi parallele, allo scopo di rendere la valutazione degli apprendimenti quanto più possibile trasparente ed oggettiva, con un'impostazione unitaria, condivisa da tutti i docenti. Nell'attribuzione dei voti sono stati definiti, per ciascun ambito o disciplina d'insegnamento, criteri valutativi stabiliti nei Consigli d'Interclasse.

Inoltre, la valutazione finale ha permesso di raccogliere informazioni utili ai docenti in riferimento alla situazione iniziale e intermedia, per un eventuale adeguamento sia delle procedure d'insegnamento per il prossimo anno e sia per gli interventi mirati di rinforzo o di recupero da consigliare alle famiglie.

ESITI PROVE PER CLASSI PARALLELE - SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO



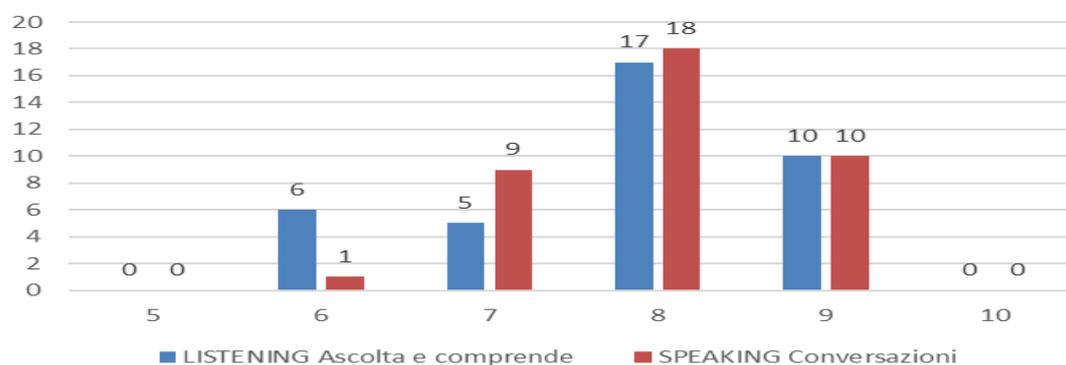


I nuclei tematici che presentano qualche criticità e che necessitano di consolidamento sono: **“produzione”** e **“riflessione”**.

Si evidenziano difficoltà nella **produzione** scritta, i cui contenuti esigui risultano spesso poco corretti **ortograficamente**, povera di osservazioni e riflessioni e le idee sono espresse in modo disorganico.

ESITI PROVE PER CLASSI PARALLELE - SCUOLA PRIMARIA - INGLESE

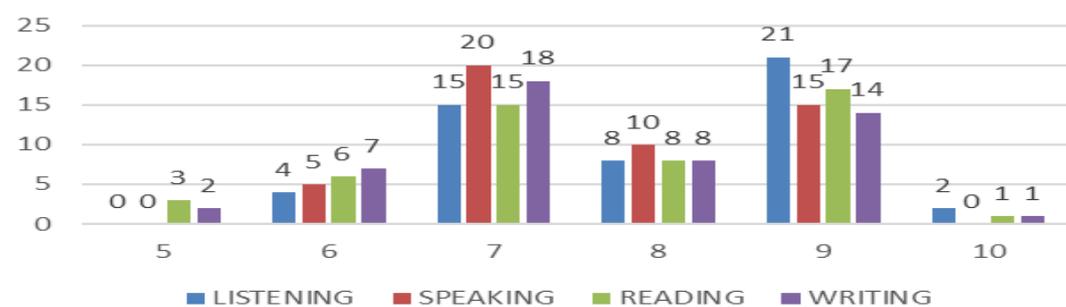
SC. PRIM.INGLESE 2^ quadrimestre classi I a.s.
2017/2018

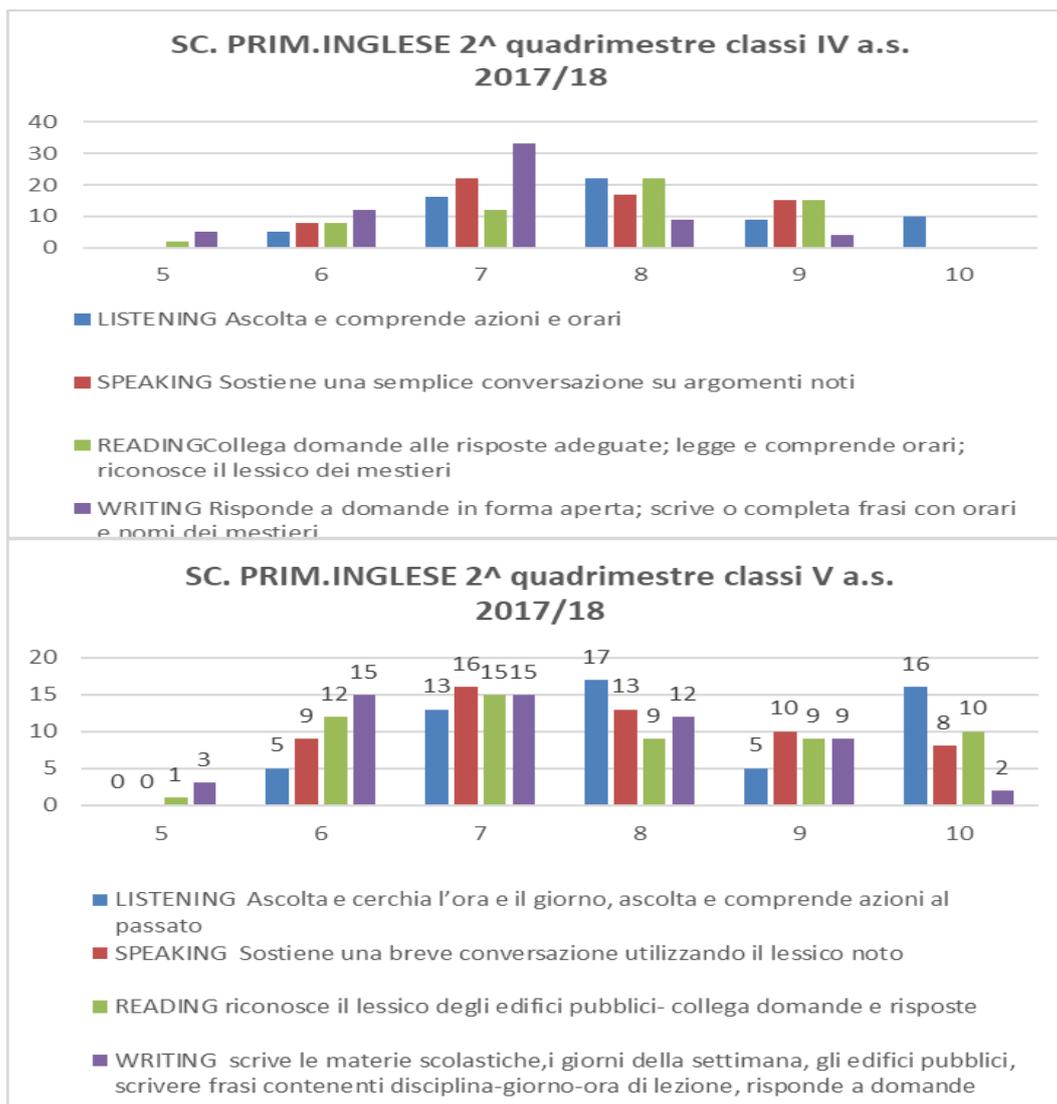


SC. PRIM.INGLESE 2^ quadrimestre classi
II a.s. 2017/2018



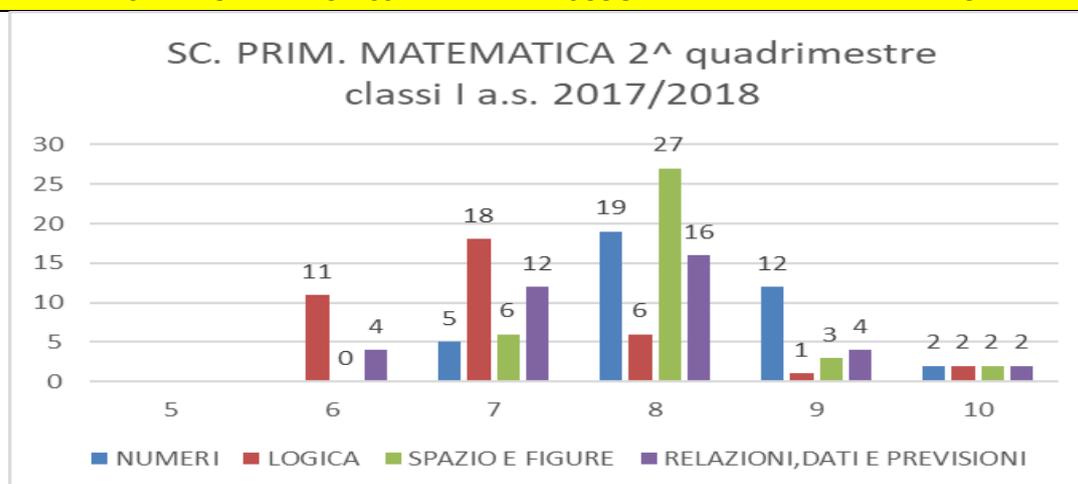
SC. PRIM.INGLESE 2^ quadrimestre classi
III a.s. 2017/2018

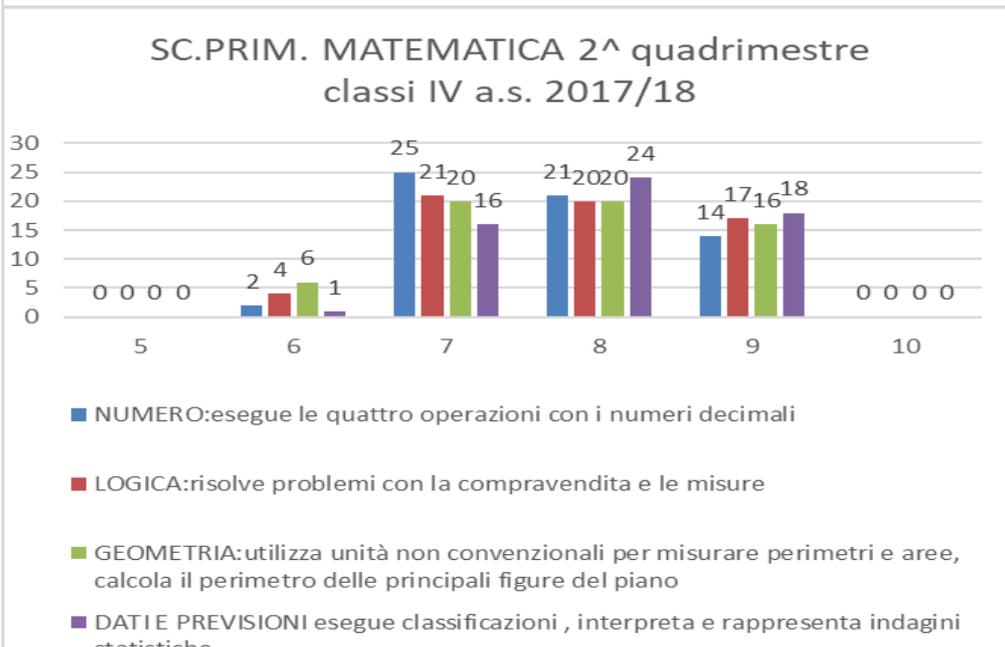
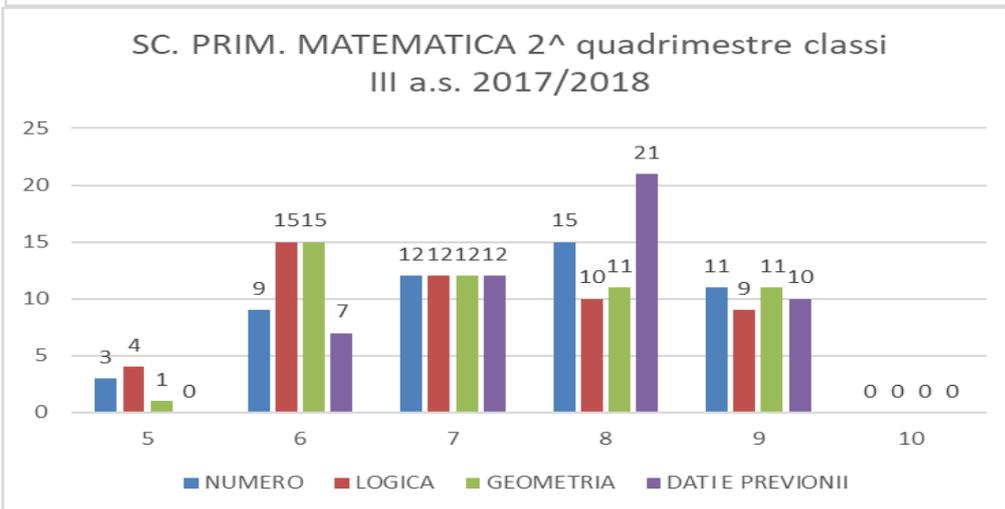
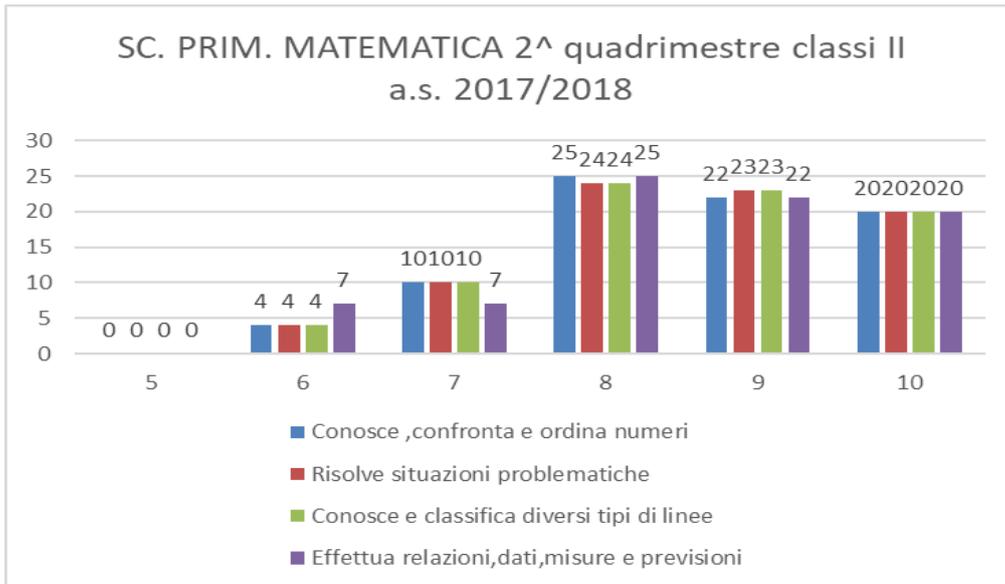


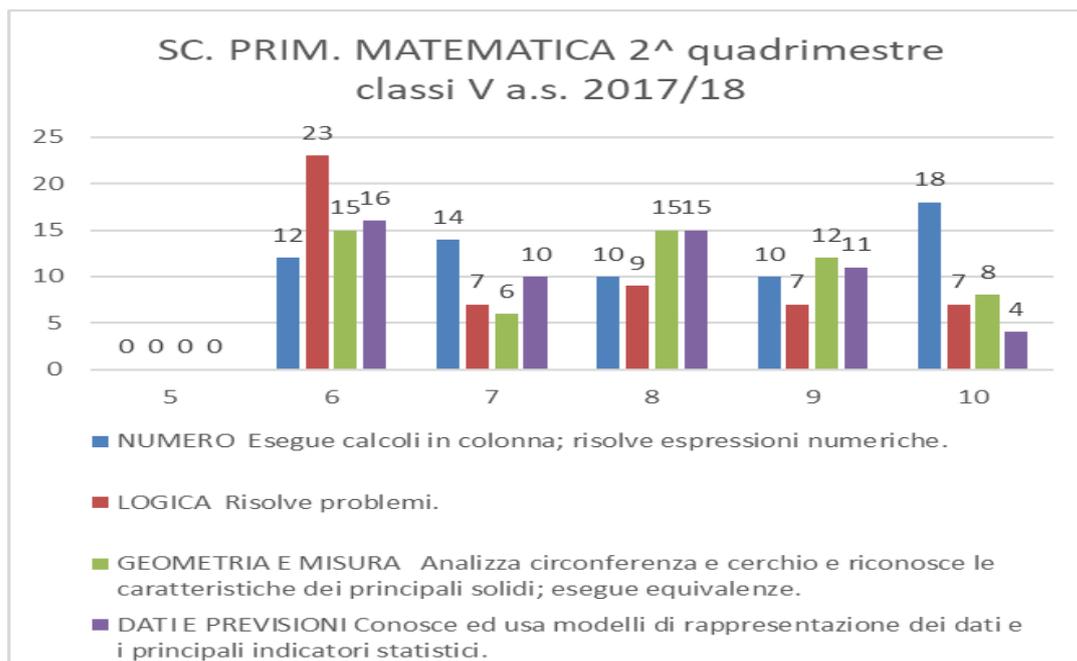


Emergono carenze nel collegare domande a risposte adeguate, leggere e comprendere orari; riconoscere il lessico di termini specifici e nella produzione scritta.

ESITI PROVE PER CLASSI PARALLELE - SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA

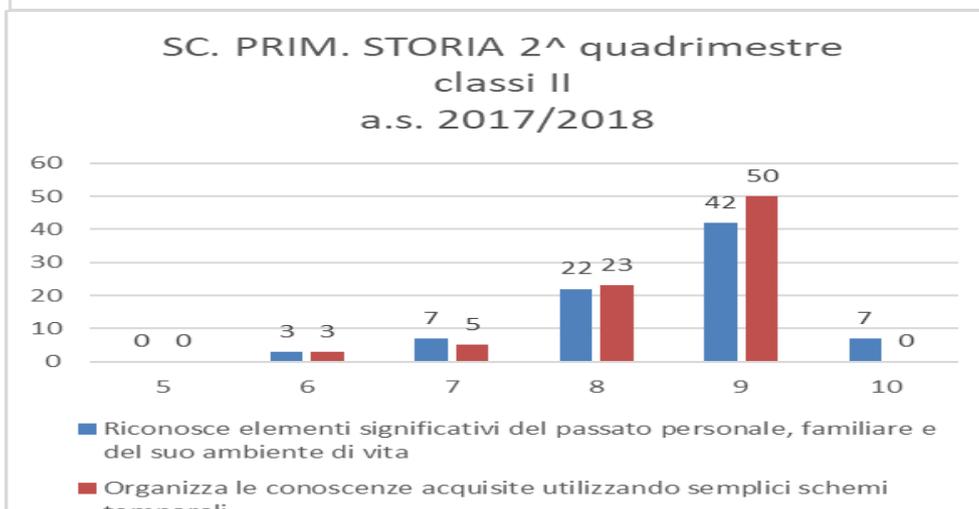
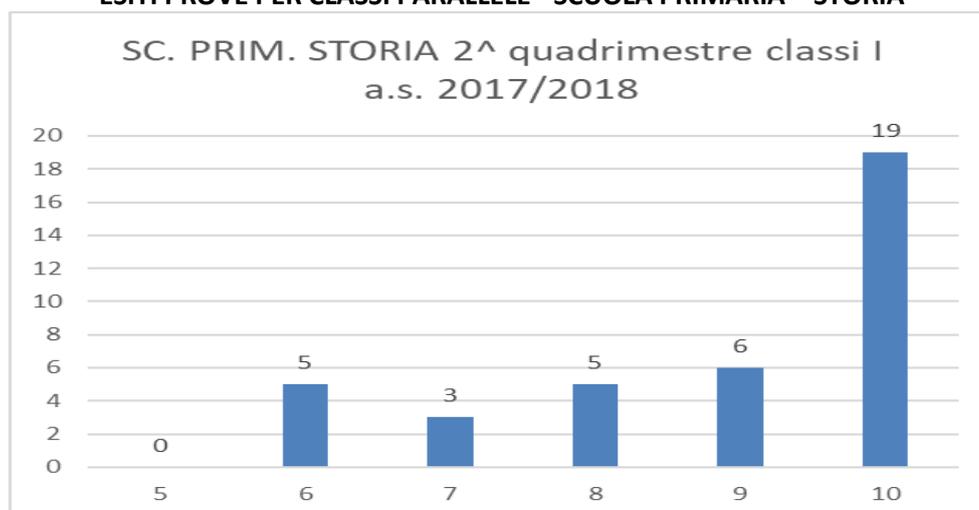




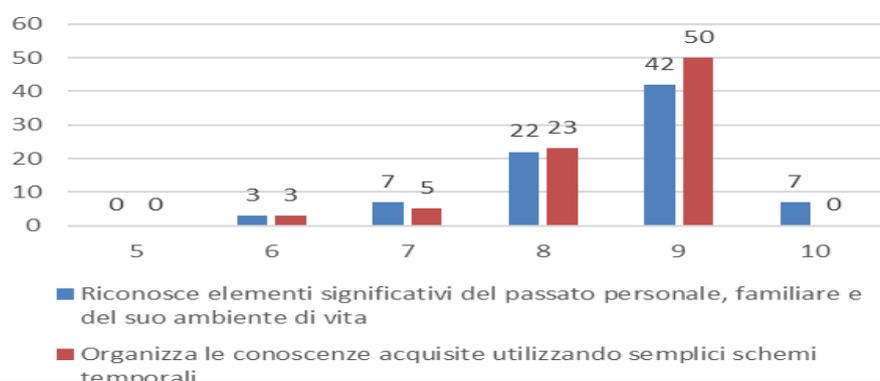


Si evidenziano difficoltà soprattutto di logica nella risoluzione di problemi

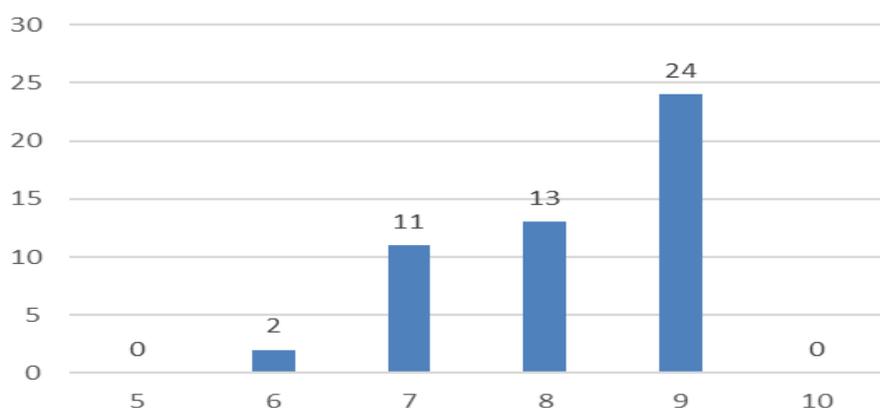
ESITI PROVE PER CLASSI PARALLELE - SCUOLA PRIMARIA – STORIA



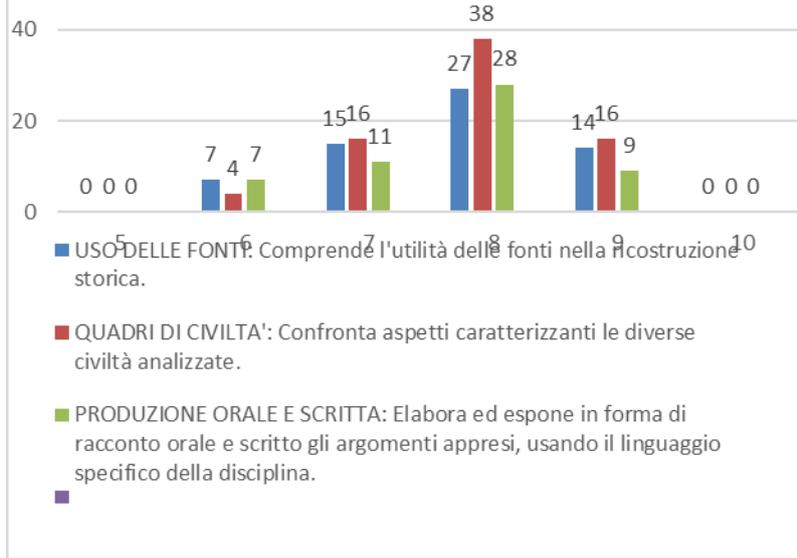
SC. PRIM. STORIA 2^ quadrimestre
classi II
a.s. 2017/2018

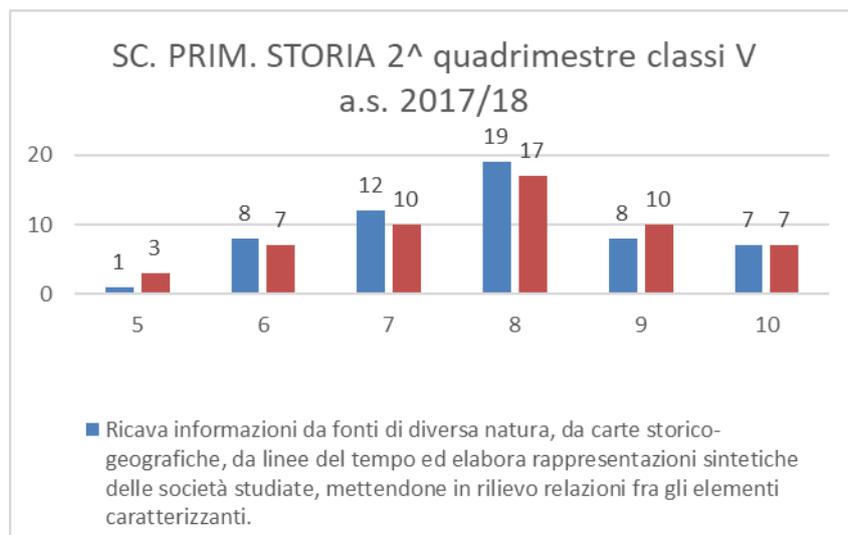


SC. PRIM. STORIA 2^ quadrimestre
classi III a.s. 2017/2018



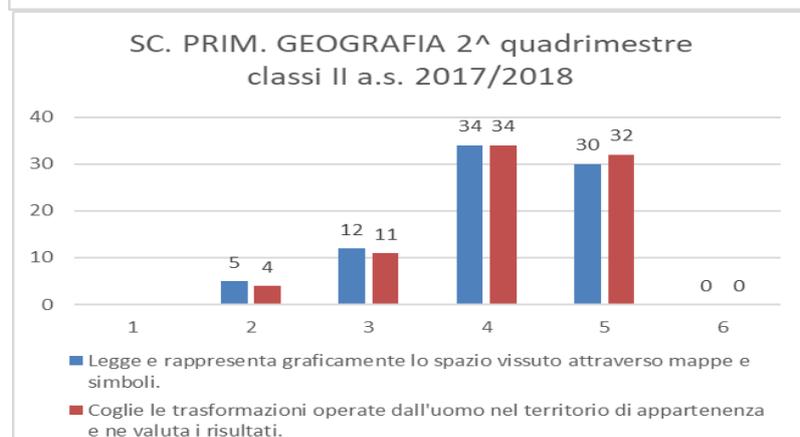
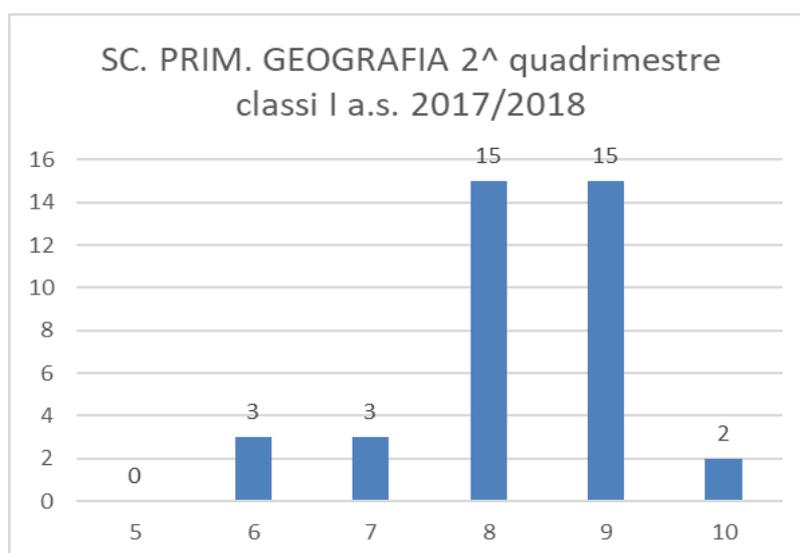
SC. PRIM. STORIA 2^ quadrimestre classi
IV a.s. 2017/18

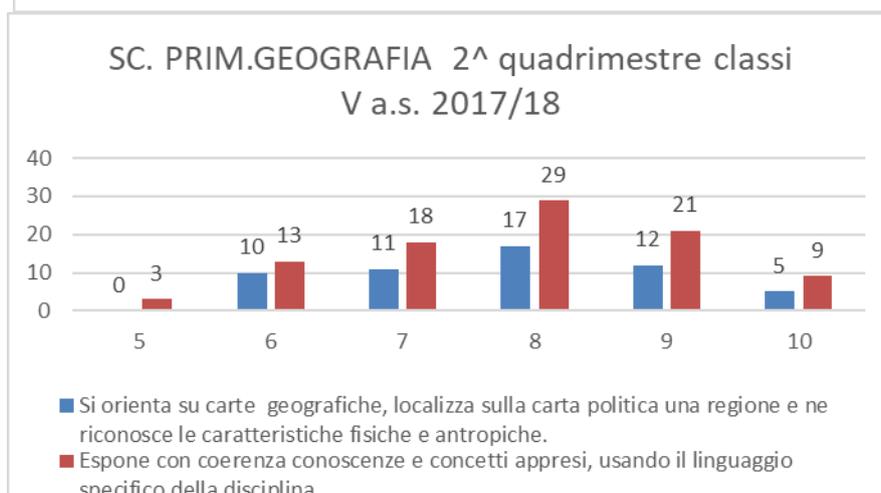
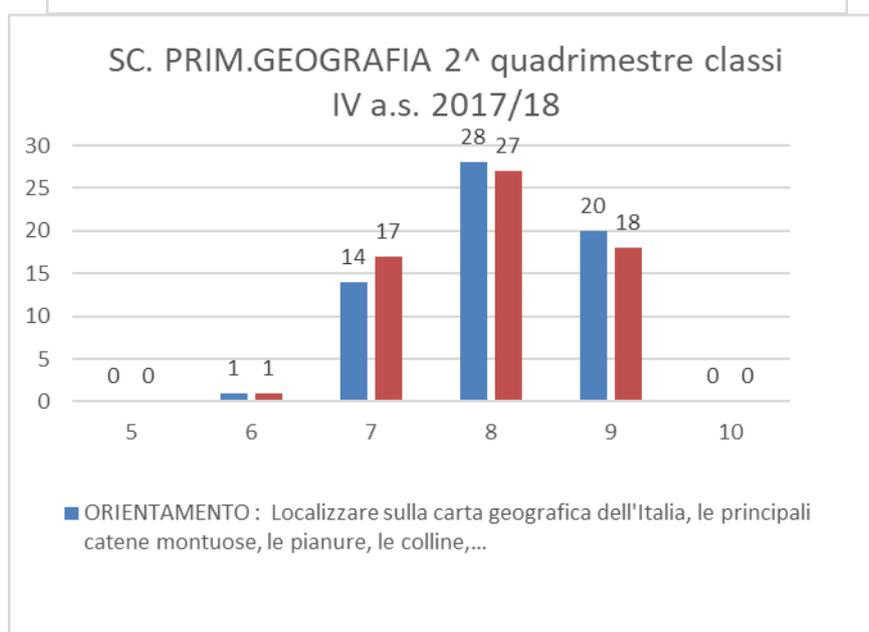
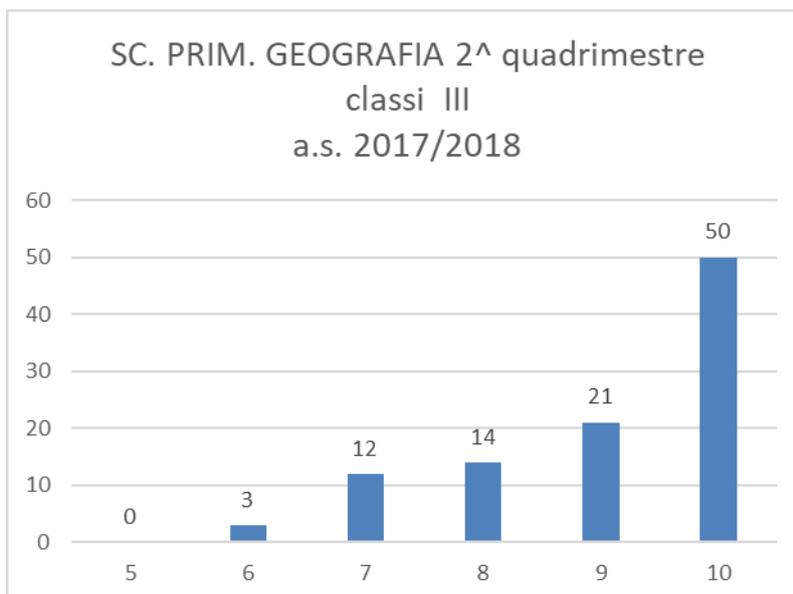




Si evidenziano difficoltà nell' esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina

ESITI PROVE PER CLASSI PARALLELE - SCUOLA PRIMARIA -GEOGRAFIA





Si evidenziano difficoltà nell' esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dai risultati del monitoraggio effettuato nella Scuola Primaria, si evince che gli alunni conseguono esiti positivi, in quanto i risultati ottenuti sono più alti rispetto a quelli del primo quadrimestre.

In tutte le classi si è riscontrato che gli alunni con valutazione **5** hanno evidenziato un lieve miglioramento nella **comprensione dei testi**, nella **produzione scritta** che risulta più corretta **ortograficamente**; hanno sensibilmente migliorato la capacità di **logica** nella risoluzione di problemi anche semplici; in **storia e geografia** la capacità espositiva presenta meno difficoltà.

La percentuale maggiore di alunni ha ottenuto una valutazione tra l'**8/9**, mentre la percentuale rimanente ha ottenuto una valutazione tra il **7/10**.

I punti di debolezza si riscontrano soprattutto nelle seguenti competenze:

- produzione e riflessione linguistica per Italiano;
- risoluzione di problemi e logica per la Matematica;
- esposizione orale dei fatti storico-geografici;
- per la lingua Inglese non emergono evidenti carenze.

I punti di forza si riscontrano soprattutto nelle seguenti competenze:

- Ascolto/lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere per l'Italiano
- Nella raccolta, rappresentazione di dati statistici e riconoscimento di elementi geometrici per la Matematica
- Nell'uso della linea del tempo e nella comprensione e produzione di testi storici/geografici

La valutazione degli alunni diversamente abili

La verifica e la valutazione degli alunni diversamente abili, hanno accertato il procedere dell'apprendimento e ne hanno regolato l'evoluzione anche ai fini dell'orientamento e della vita futura.

Sul fronte degli apprendimenti, partendo dagli obiettivi e dai contenuti della programmazione disciplinare, sono stati costruiti i test di verifica, frutto della collaborazione dei docenti curricolari e del docente di sostegno.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

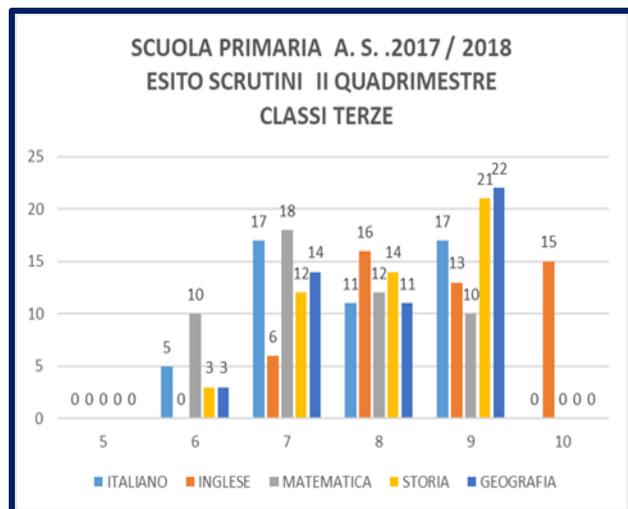
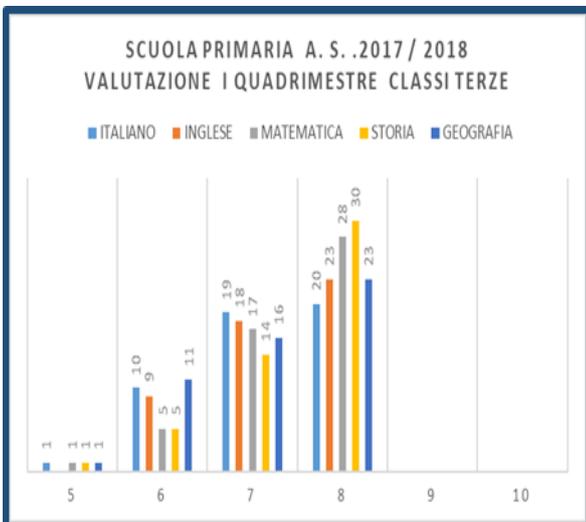
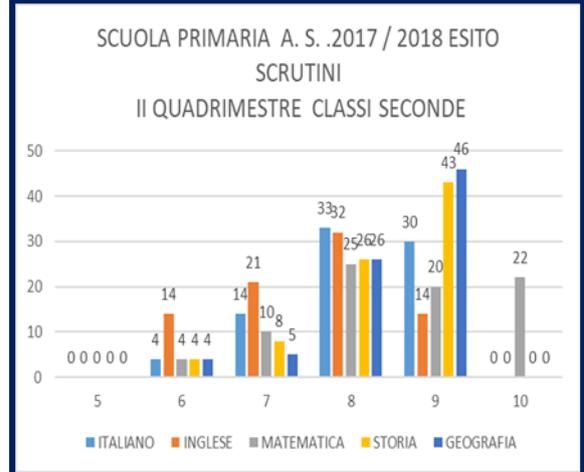
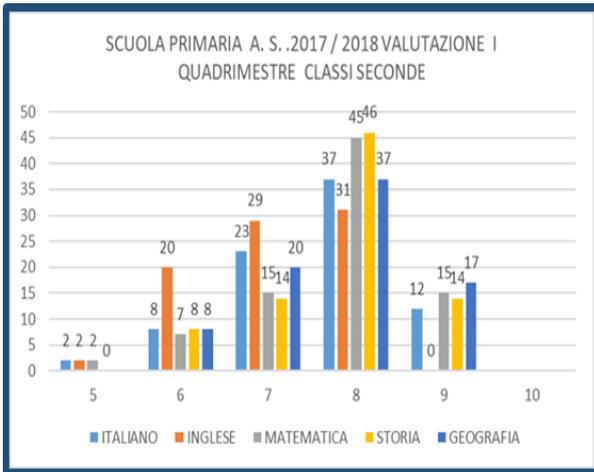
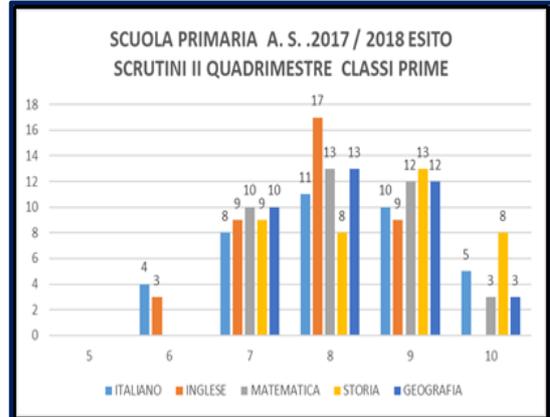
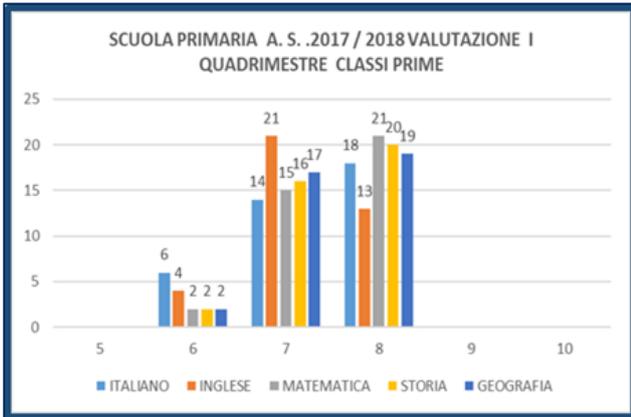
La verifica e la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è scaturita dalla programmazione per essi predisposta. In caso di programmazione per obiettivi minimi o per obiettivi differenziati, sono scaturite le prove di verifica equipollenti o differenziate.

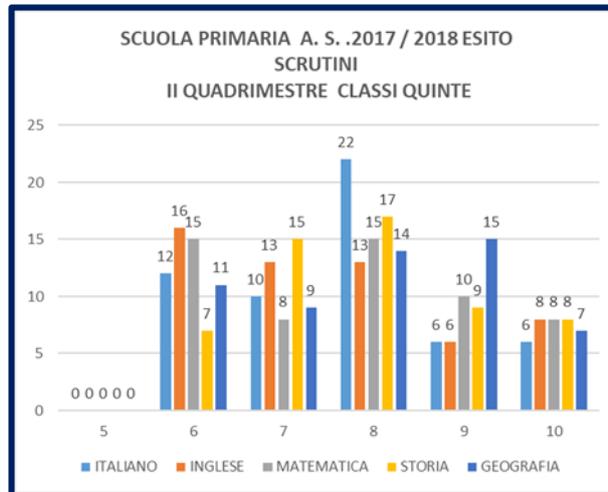
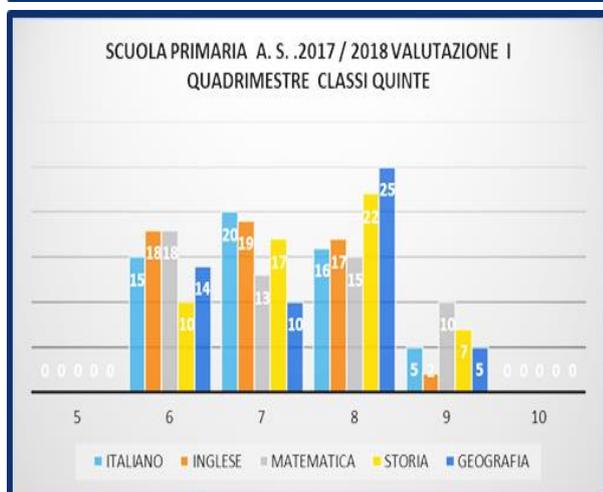
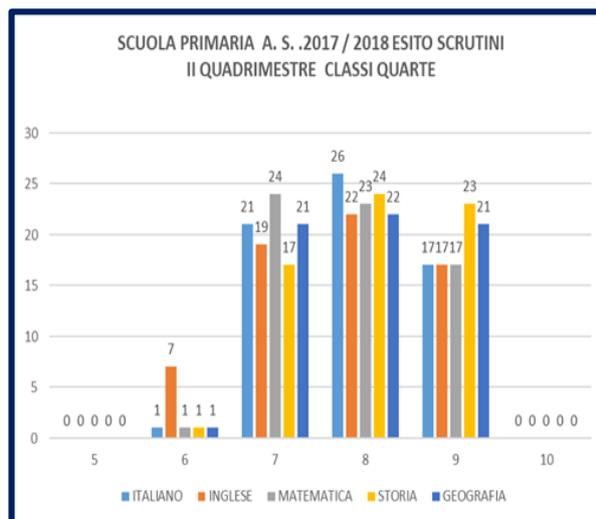
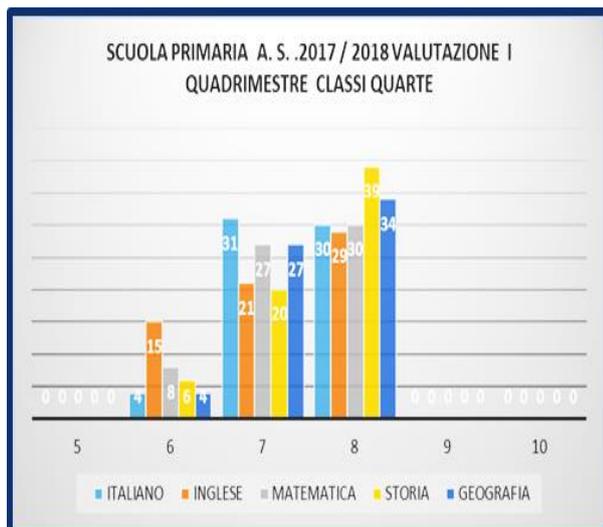
In caso di Piano didattico personalizzato, per disturbi specifici dell'apprendimento o di alunni con disturbo emozionale o in situazione di disagio, sono state predisposte prove che hanno previsto gli strumenti compensativi e le misure dispensative delineate nel Piano. Per la valutazione è stata utilizzata l'intera gamma dei voti in decimi.

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nelle attività curricolari ed extracurricolari;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

**RELAZIONE ESITI SCRUTINI I E II QUADRIMESTRE PER CLASSI PARALLELE DELLA SCUOLA PRIMARIA A.S.
2017/18**





Dall'analisi, attenta e dettagliata, dei risultati del monitoraggio effettuato nella Scuola Primaria, si evince che gli alunni hanno conseguito esiti più positivi rispetto a quelli del primo quadrimestre, acquisendo le conoscenze e le abilità disciplinari di base, secondo l'impegno, la motivazione e le capacità individuali. Si evidenzia una evoluzione delle competenze sia in ambito linguistico che in ambito matematico e storico geografico.

Il processo di insegnamento/apprendimento è sempre stato finalizzato al raggiungimento di standard formativi per i quali è stato necessario l'utilizzo di strumenti idonei a verificarne l'avvenuta acquisizione al termine del percorso didattico.

La tendenza generale è verso il miglioramento.

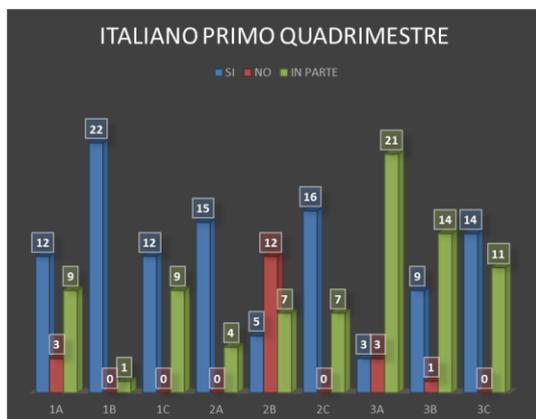
RELAZIONE ESITI FINALI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO - A.S. 2017/18

ITALIANO - MATEMATICA- STORIA- GEOGRAFIA - SCIENZE - INGLESE

Per poter valutare l'efficacia dell'insegnamento e il raggiungimento dei risultati conseguiti in relazione alle competenze raggiunte, alla fine del II quadrimestre sono state somministrate a tutti gli alunni prove di verifica oggettive, concordate da tutti i docenti per classi parallele, allo scopo di rendere la valutazione degli apprendimenti quanto più possibile trasparente ed oggettiva, con un'impostazione unitaria, condivisa da tutti i docenti. Nell'attribuzione dei voti sono stati definiti, per ciascun ambito o disciplina d'insegnamento, criteri valutativi stabiliti nei Consigli di Classe.

Inoltre, la valutazione finale ha permesso di raccogliere informazioni utili ai docenti in riferimento alla situazione iniziale e intermedia, per un eventuale adeguamento sia delle procedure d'insegnamento per il prossimo anno e sia per gli interventi mirati di rinforzo o di recupero da consigliare alle famiglie.

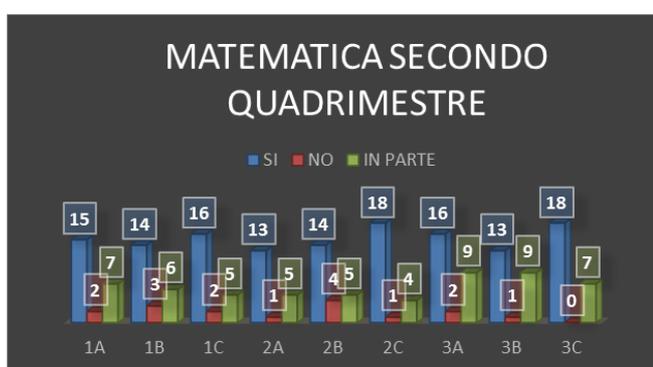
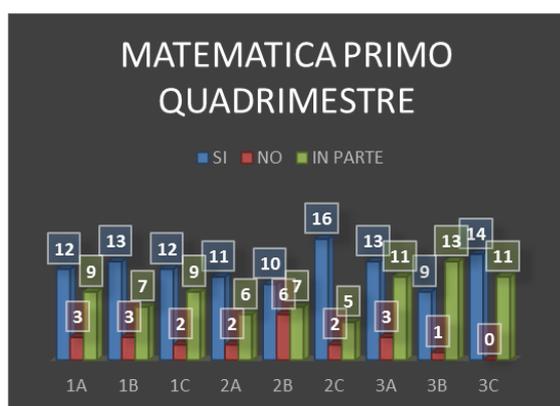
ITALIANO



INGLESE



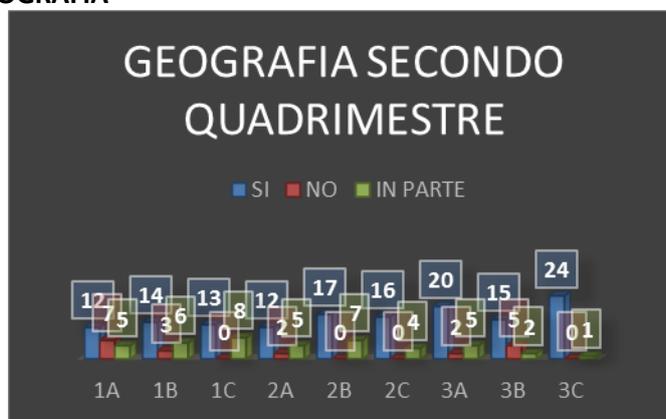
MATEMATICA



STORIA



GEOGRAFIA



CONSIDERAZIONI GENERALI

Dai risultati del monitoraggio effettuato nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si evince che gli alunni conseguono esiti positivi, in quanto i risultati ottenuti sono, generalmente, più alti rispetto a quelli della prima prova; per l'inglese permangono delle criticità nell'ascolto e nelle competenze linguistiche; in tutte le classi.

I punti di forza si riscontrano soprattutto nelle seguenti competenze:

- Comprensione e analisi di testi di vario genere per l'Italiano
- Utilizzo del linguaggio e dei simboli matematici
- Conoscenza del linguaggio disciplinare nei testi storici/geografici.

La valutazione degli alunni diversamente abili

La verifica e la valutazione degli alunni diversamente abili, hanno accertato il procedere dell'apprendimento e ne hanno regolato l'evoluzione anche ai fini dell'orientamento e della vita futura. Sul fronte degli apprendimenti, partendo dagli obiettivi e dai contenuti della programmazione disciplinare, sono stati costruiti i test di verifica, frutto della collaborazione dei docenti curricolari e del docente di sostegno.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

La verifica e la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è scaturita dalla programmazione per essi predisposta. In caso di programmazione per obiettivi minimi o per obiettivi differenziati, sono scaturite le prove di verifica equipollenti o differenziate.

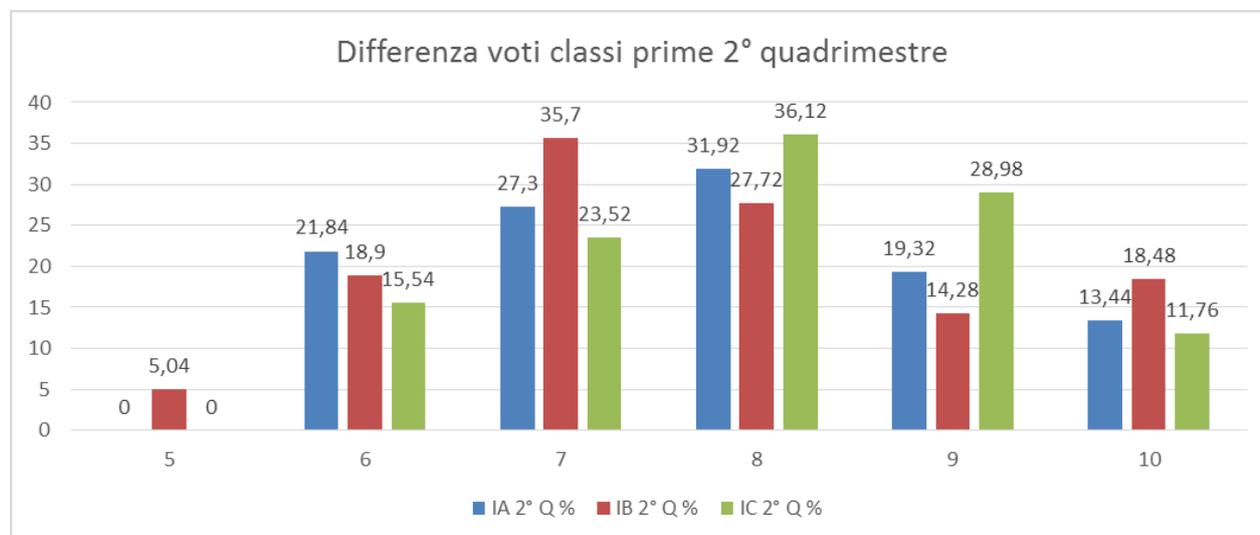
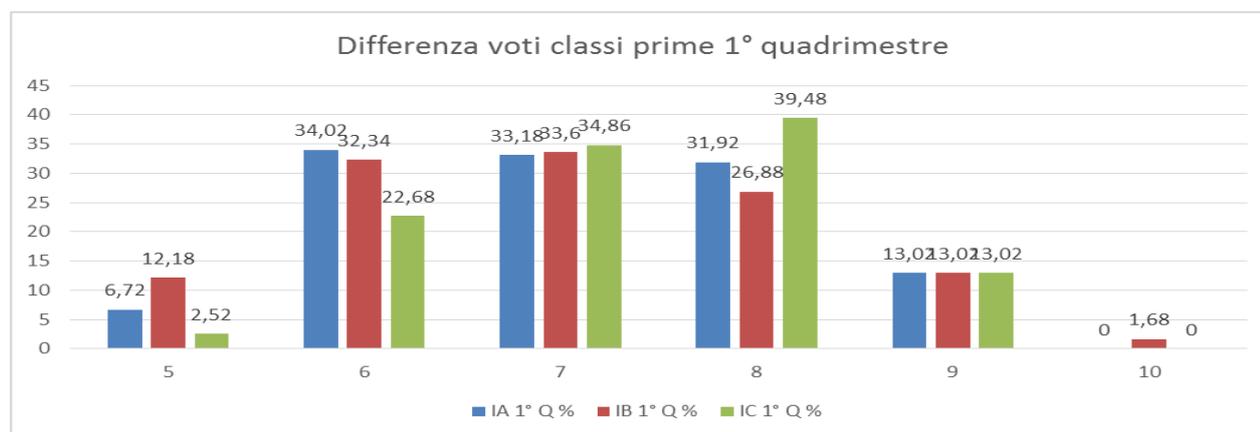
In caso di Piano didattico personalizzato, per disturbi specifici dell'apprendimento o di alunni con disturbo emozionale o in situazione di disagio, sono state predisposte prove che hanno previsto gli strumenti

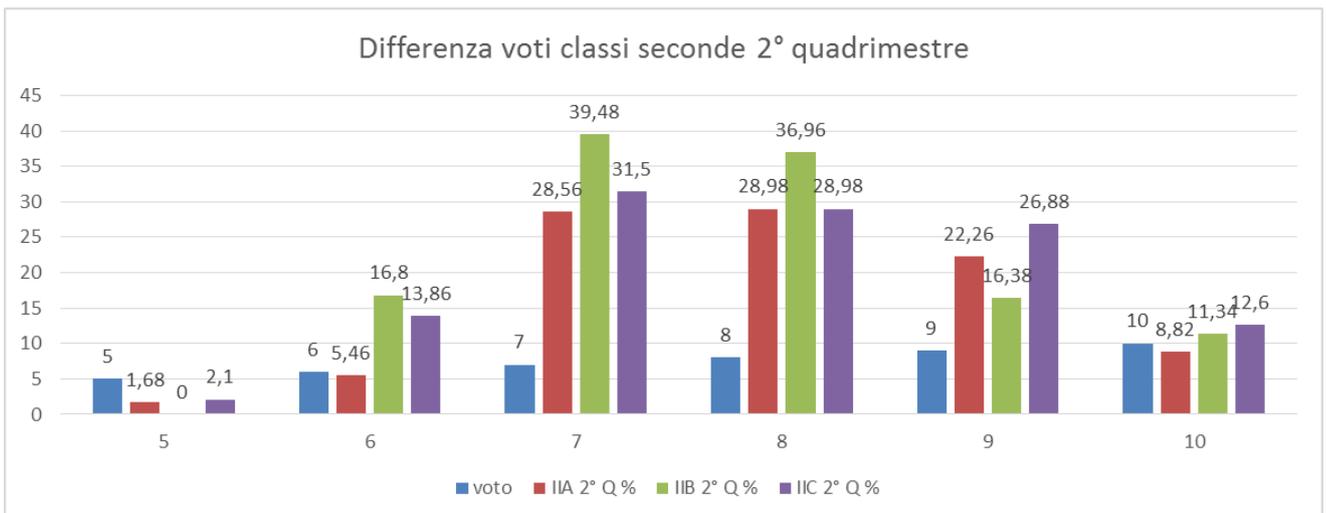
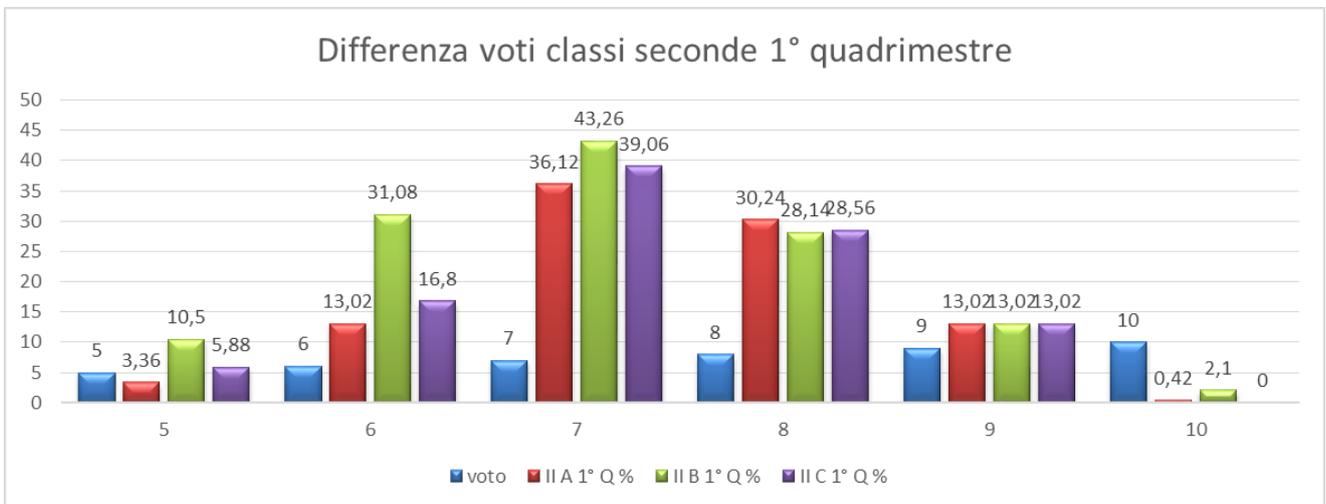
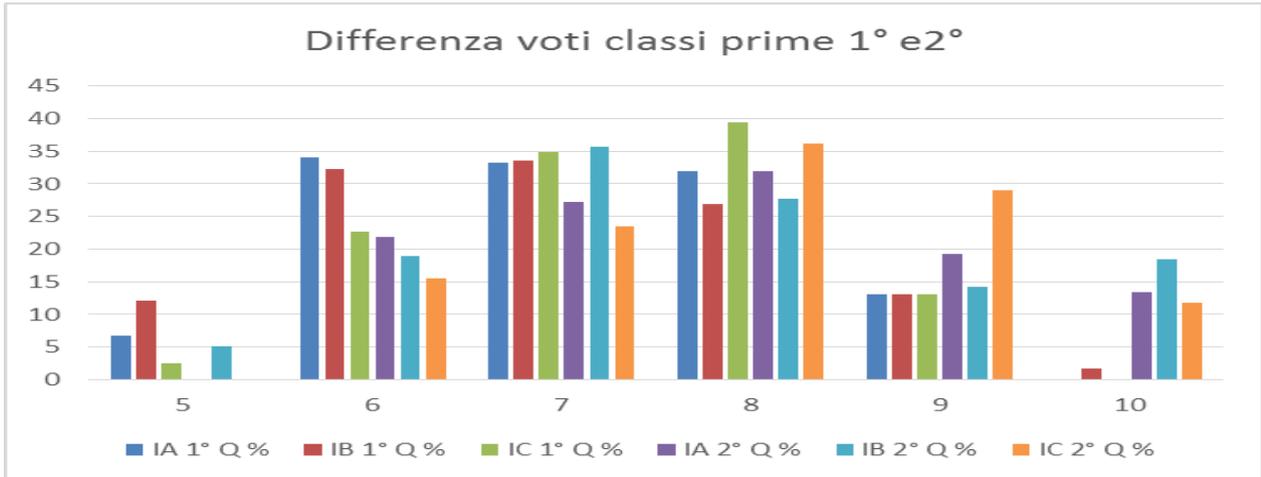
compensativi e le misure dispensative delineate nel Piano. Per la valutazione è stata utilizzata l'intera gamma dei voti in decimi.

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

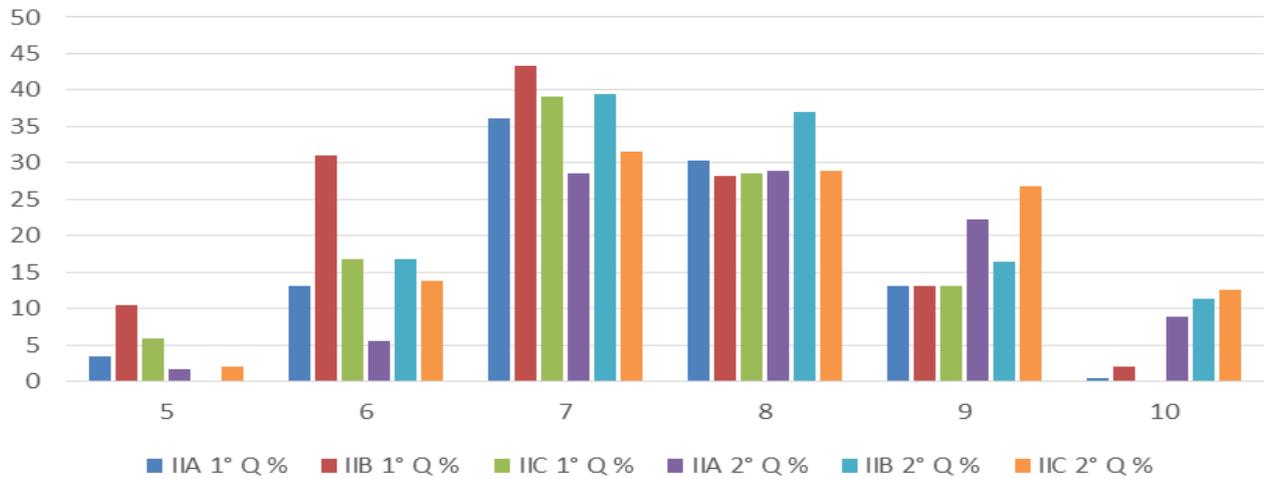
- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nelle attività curricolari ed extracurricolari;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

**RELAZIONE ESITI SCRUTINI I E II QUADRIMESTRE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

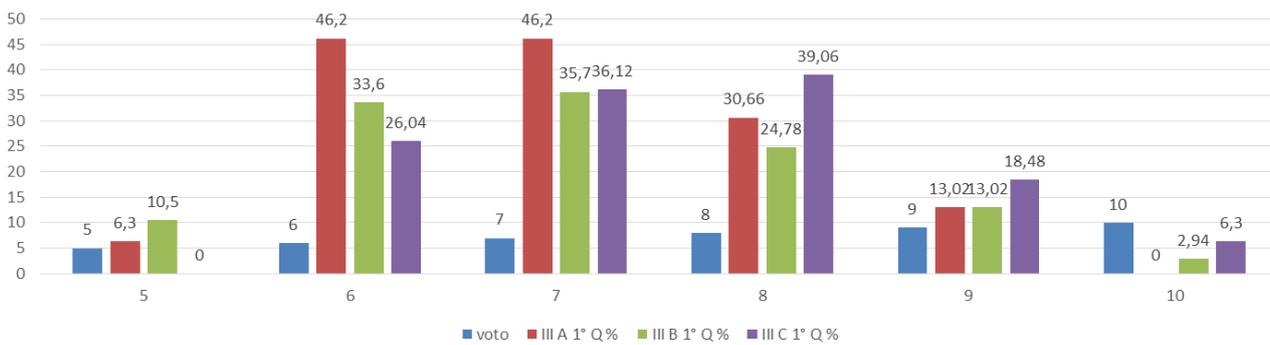




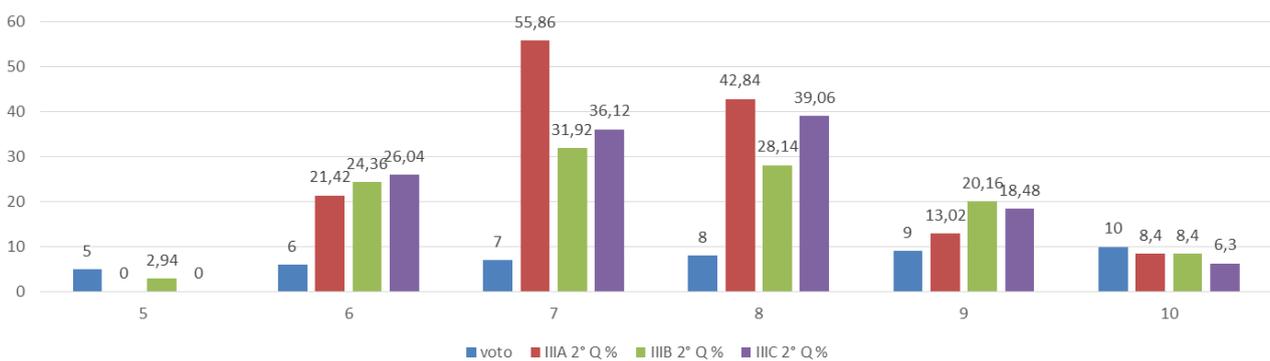
Trend voti classi seconde 1° e 2° quadrimestre

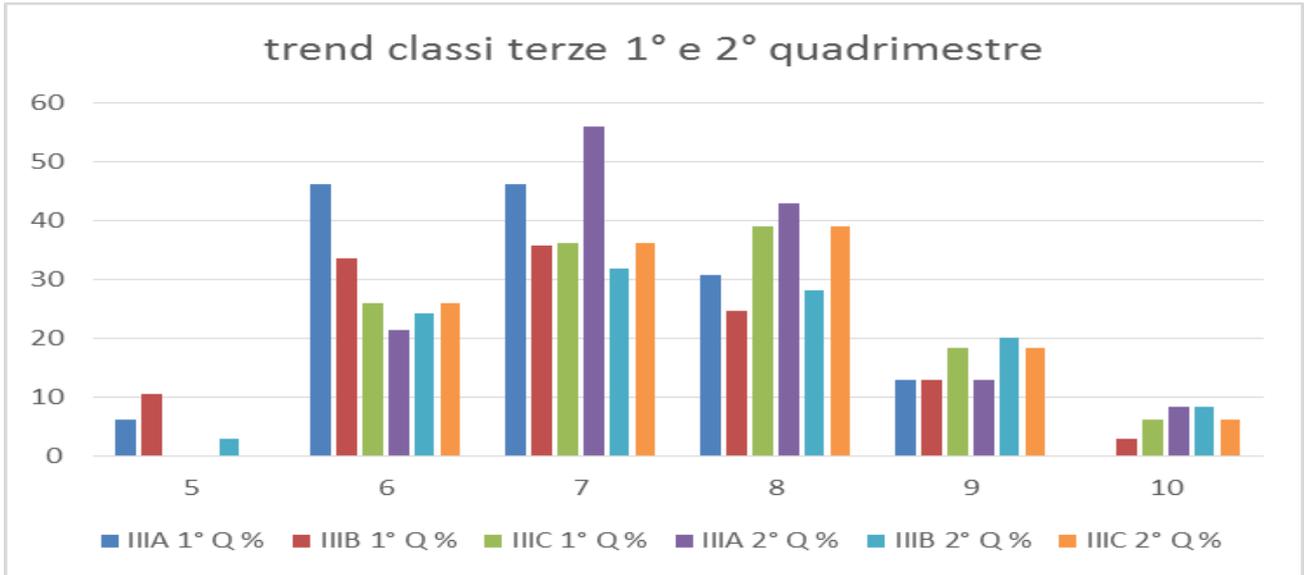


trend voti classi terze 1° quadrimestre



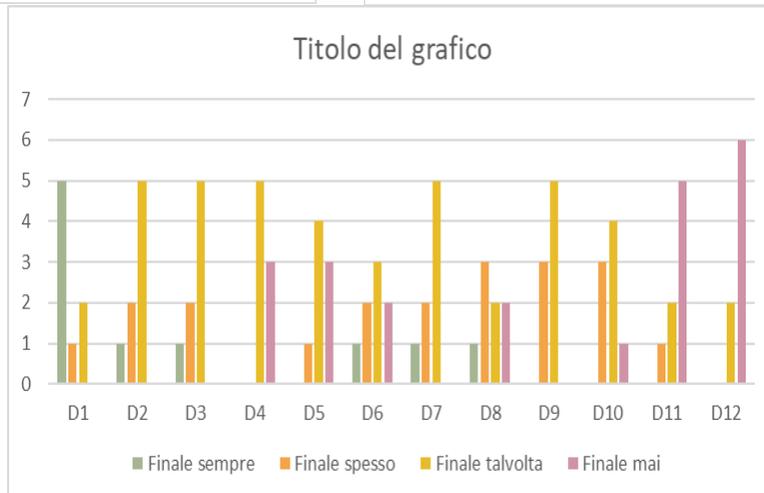
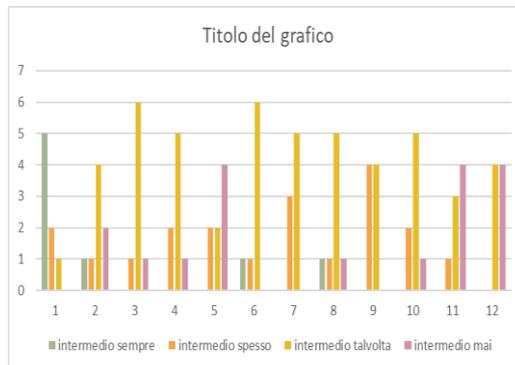
trend voti classi terze 2° quadrimestre





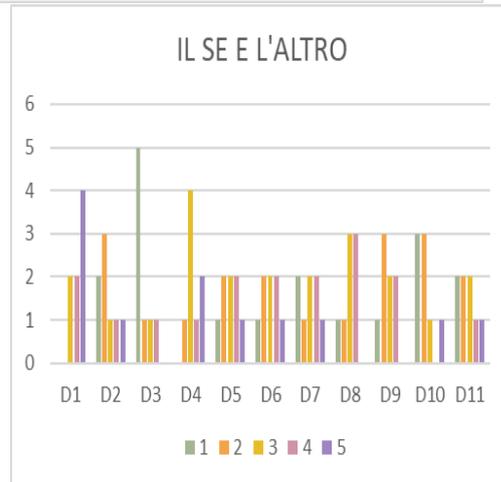
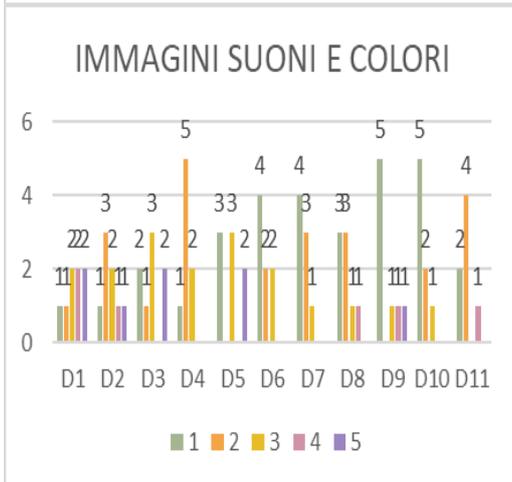
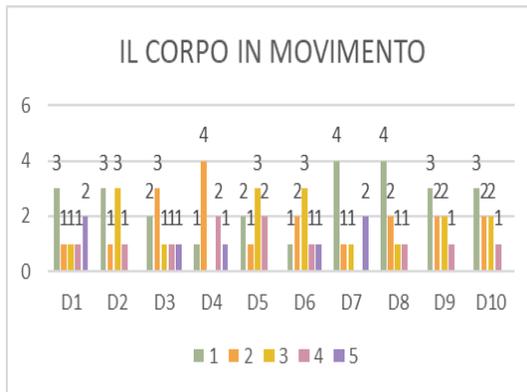
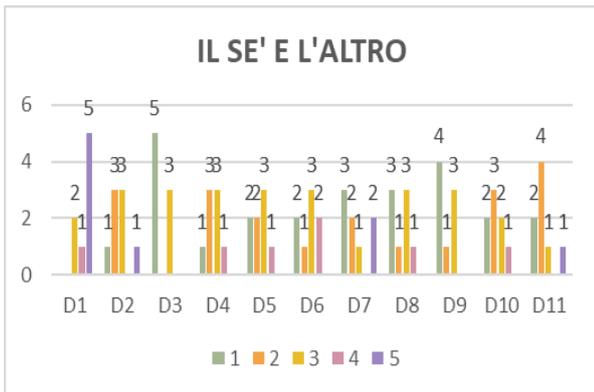
Dai risultati del monitoraggio effettuato nella Scuola Secondaria emerge un netto incremento dei livelli di acquisizione di conoscenze/competenze per tutte le classi, soprattutto nelle prime e seconde; meno evidente il miglioramento nelle classi terze, che però facevano registrare livelli generalmente superiori già nel primo quadrimestre.

BISOGNI EVOLUTIVI SPECIALI (BES): MONITORAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA

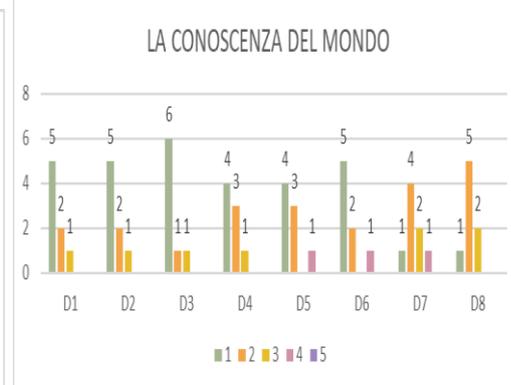
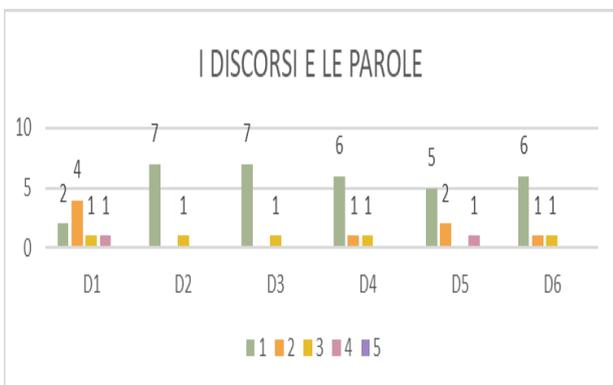
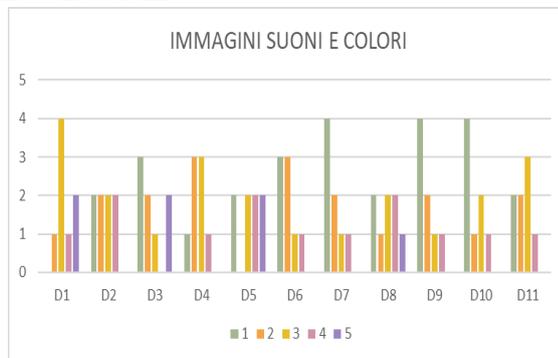
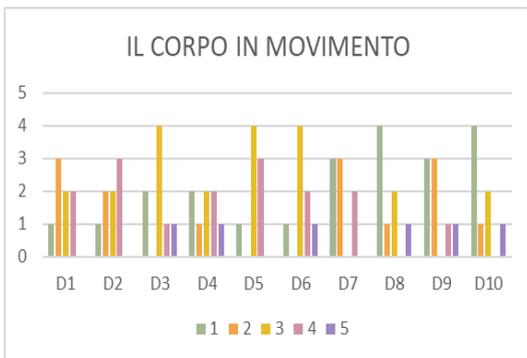


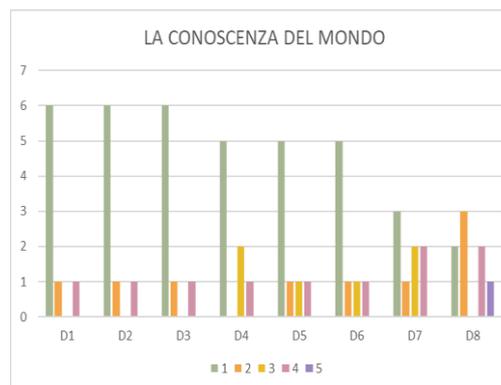
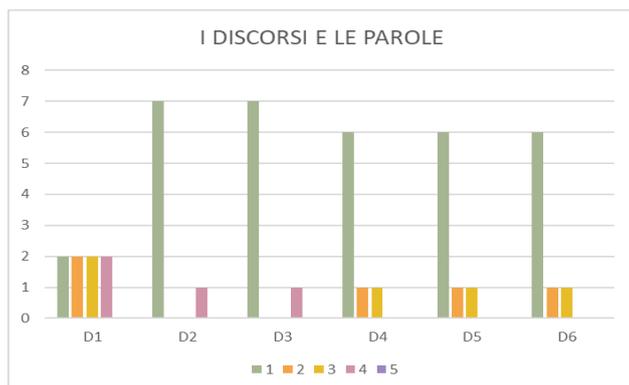
Legenda : 1 per niente, 2 poco, 3 mediamente, 4 più che mediamente, 5 pienamente

VALUTAZIONE INTERMEDIA



VALUTAZIONE FINALE





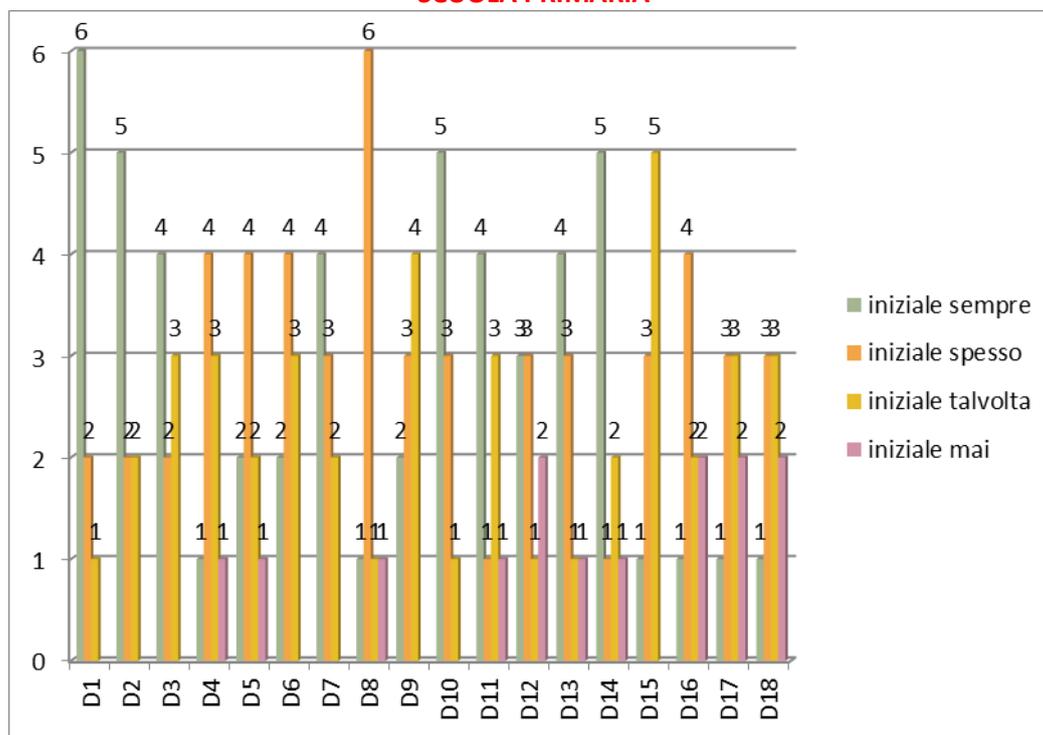
Valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali, DSA e con diverse abilità II QUADRIMESTRE A.S. 2017/18

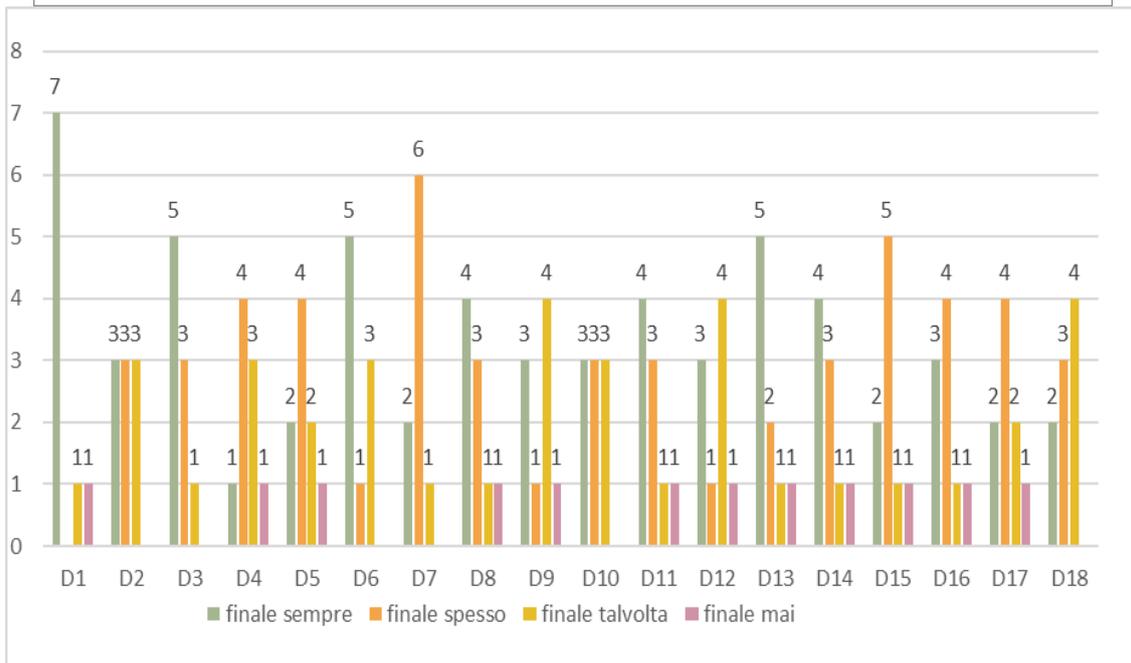
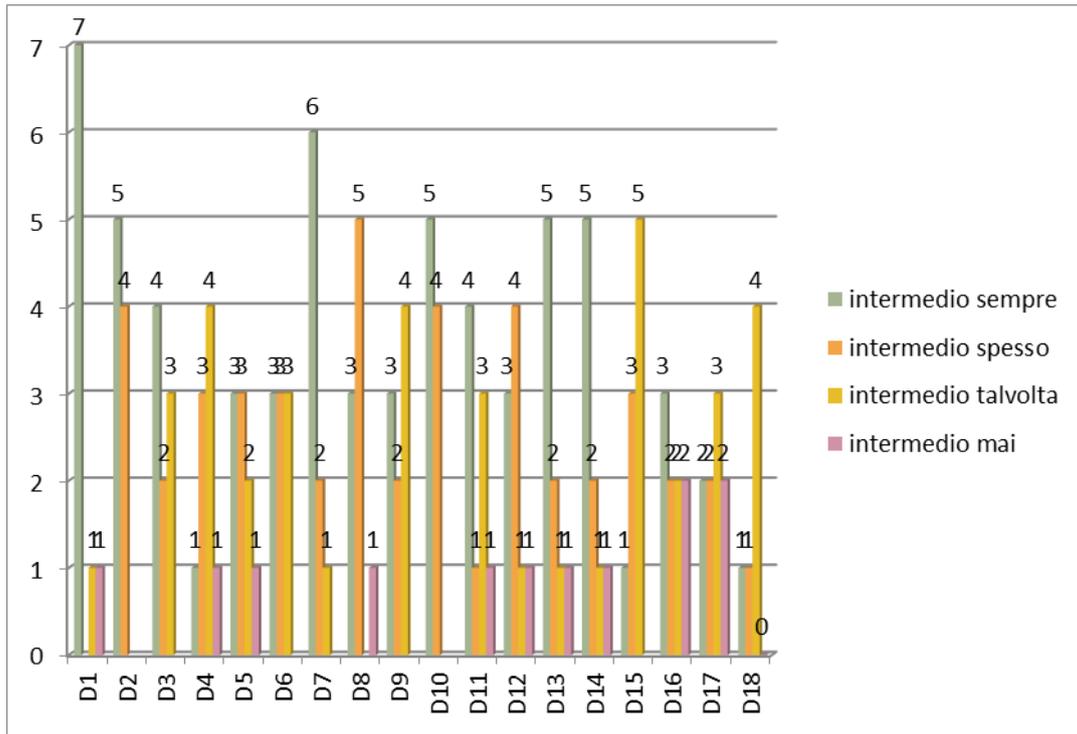
Si evidenziano problematiche sia in riferimento al livello di apprendimento che al comportamento. Si notano piccoli miglioramenti nell'ascolto di suoni, rumori e versi, nella memorizzazione di semplici filastrocche e nel prestare attenzione a semplici attività.

Rispetto alla fase iniziale, si denotano una maggiore osservanza delle regole e un migliore grado di autonomia nella conduzione e produzione di lavori proposti. Notevole è la partecipazione ai giochi di gruppo.

Punti di criticità rimane ancora l'igiene personale.

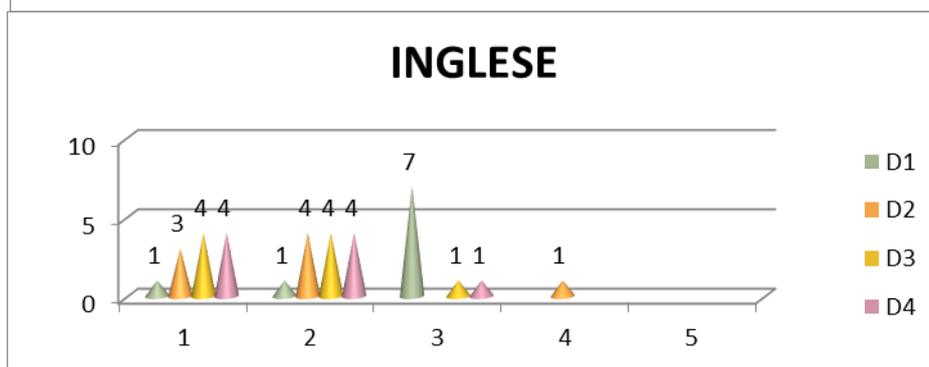
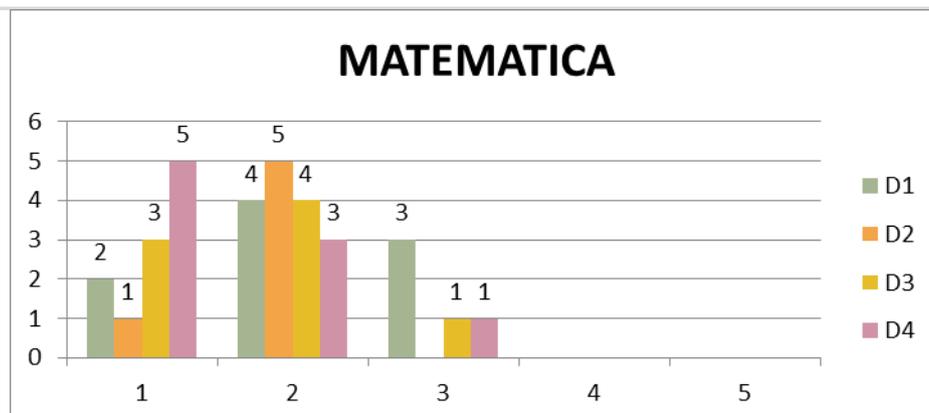
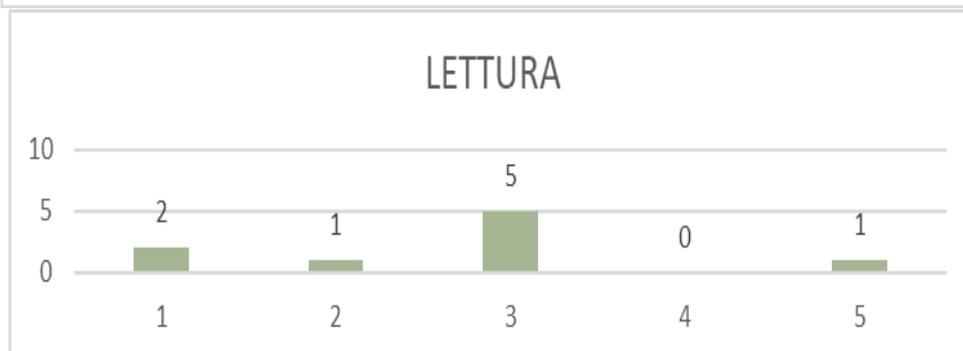
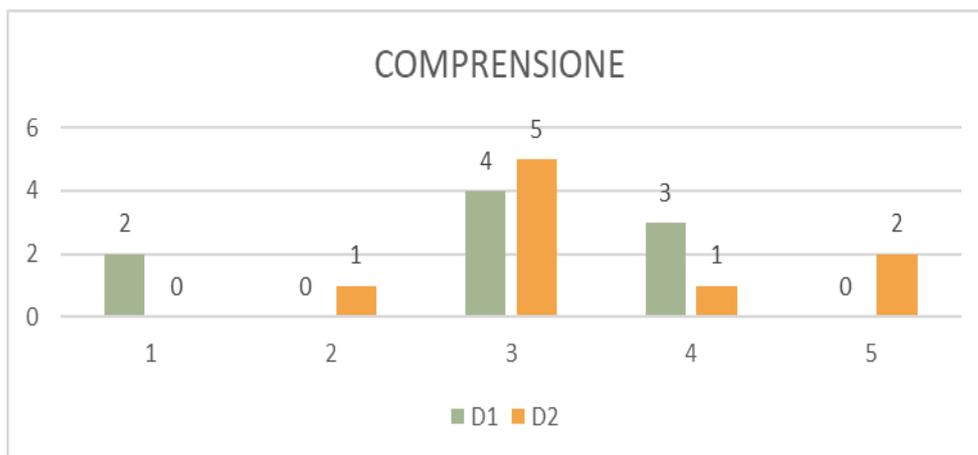
SCUOLA PRIMARIA



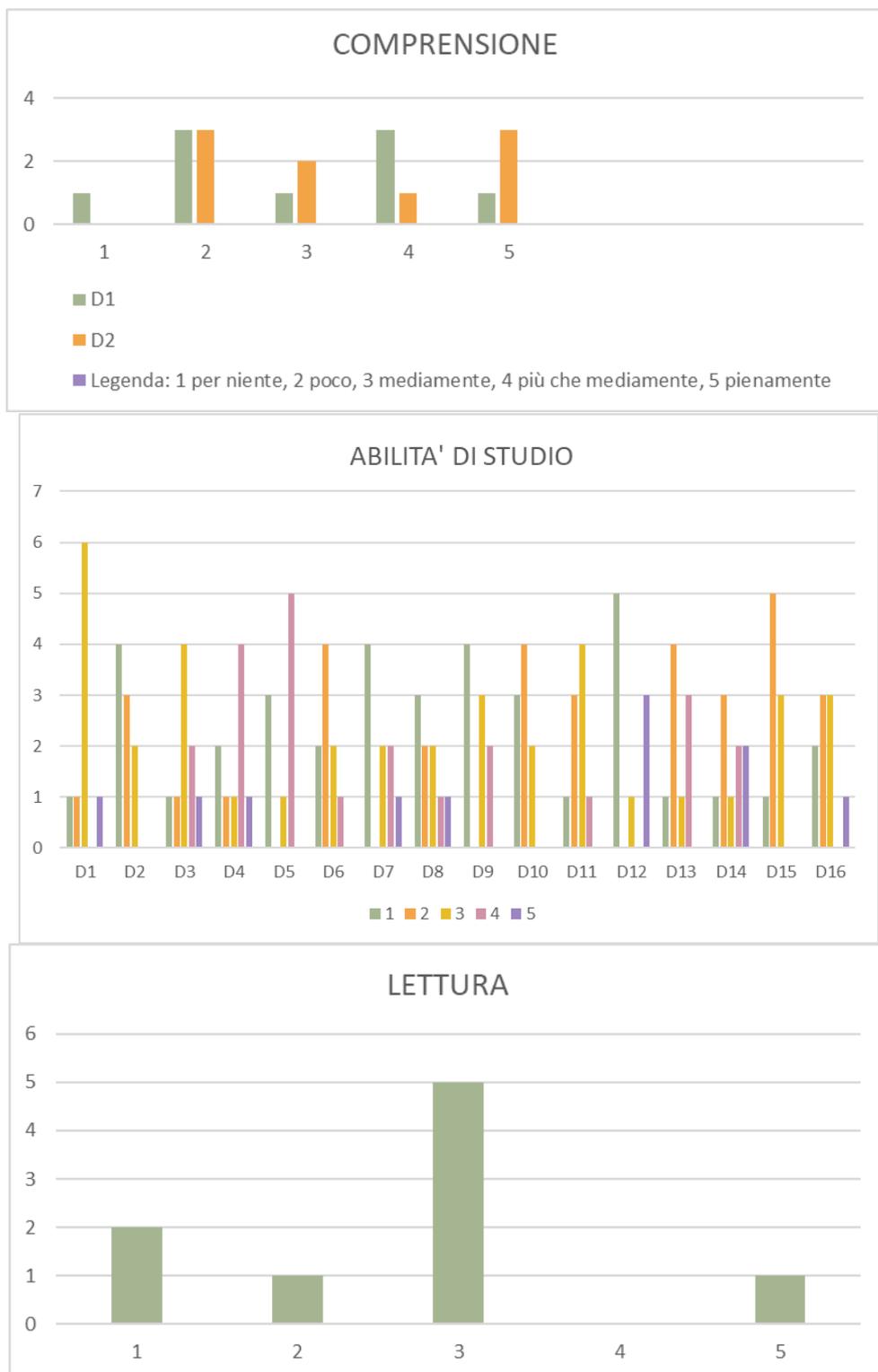


VALUTAZIONE INTERMEDIA

Legenda: 1 per niente, 2 poco, 3 mediamente, 4 più che mediamente, 5 pienamente



VALUTAZIONE FINALE



SCRITTURA

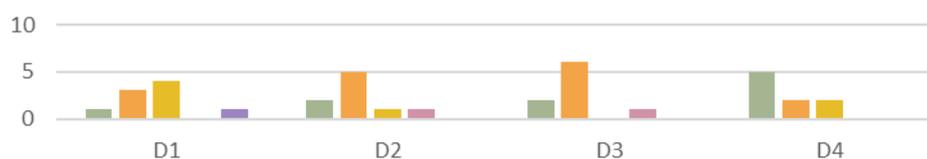


■ SCRITTURA Scrive con grafia leggibile Abitualmente scrive in corsivo Scrive in stampato minuscolo Scrive sotto dettatura nei tempi nstabiliti Copia alla lavagna nei tempi stabiliti si

■ SCRITTURA Scrive con grafia leggibile Abitualmente scrive in corsivo Scrive in stampato minuscolo Scrive sotto dettatura nei tempi nstabiliti Copia alla lavagna nei tempi stabiliti no

■ MONITORAGGIO FINALE

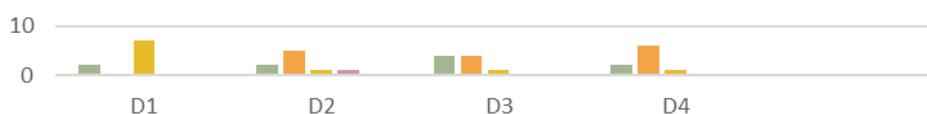
MATEMATICA



■ MATEMATICA Esegue correttamente gli algoritmi di calcolo scritto delle quattro operazioni Nel calcolo a mente è veloce almeno come la media della classe Recupera con velocità e correttezza i fatti numerici (tabelline, semplici addizioni) Sa costruire con sufficiente precisione il disegno tecnico 2

■ MATEMATICA Esegue correttamente gli algoritmi di calcolo scritto delle quattro operazioni Nel calcolo a mente è veloce almeno come la media della classe Recupera con velocità e correttezza i fatti numerici (tabelline, semplici addizioni) Sa costruire con sufficiente precisione il disegno tecnico 2

INGLESE



■ INGLESE Le difficoltà che incontra in L2 sono simili a quelle delle altre discipline? In L2 memorizza facilmente nuovi vocaboli? Sa comunicare in L2 con un lessico adeguato? Coglie il senso generale del messaggio in L2? 2

■ INGLESE Le difficoltà che incontra in L2 sono simili a quelle delle altre discipline? In L2 memorizza facilmente nuovi vocaboli? Sa comunicare in L2 con un lessico adeguato? Coglie il senso generale del messaggio in L2? 2

■ MONITORAGGIO FINALE 3

Valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali, DSA e con diverse abilità

II QUADRIMESTRE A.S. 2017/18

Si denota una frequenza notevole degli alunni.

Si evidenziano le seguenti criticità:

- portare a termine autonomamente un lavoro in classe, infatti gli alunni necessitano ancora spesso della guida dei docenti;

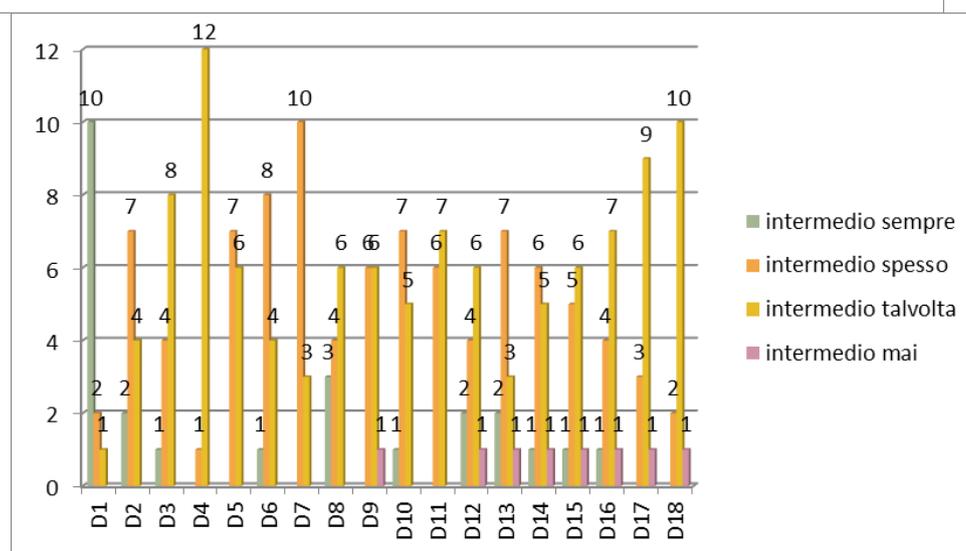
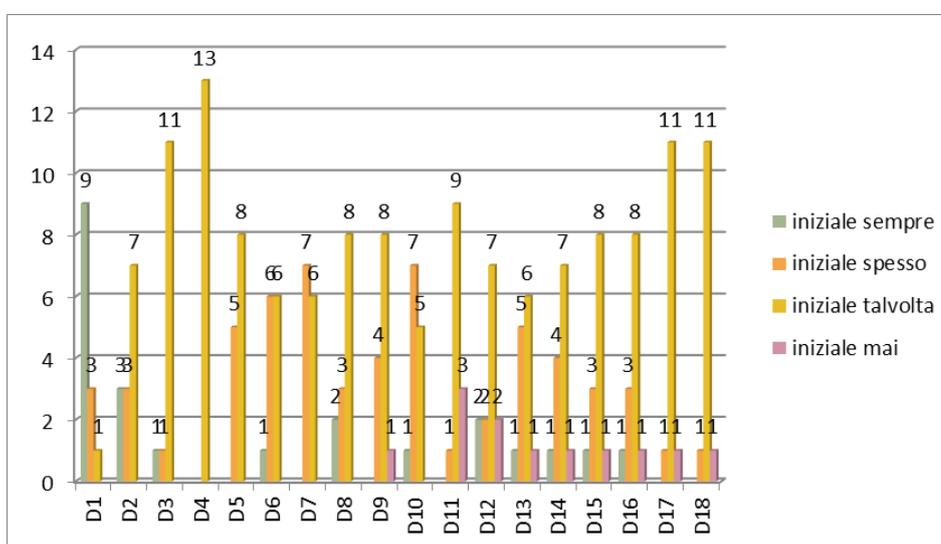
- comprendere un testo narrativo letto ad alta voce, causa la poca predisposizione all'ascolto. Positivo è il dato che si rileva sulla comprensione delle consegne a voce formulate dagli insegnanti.

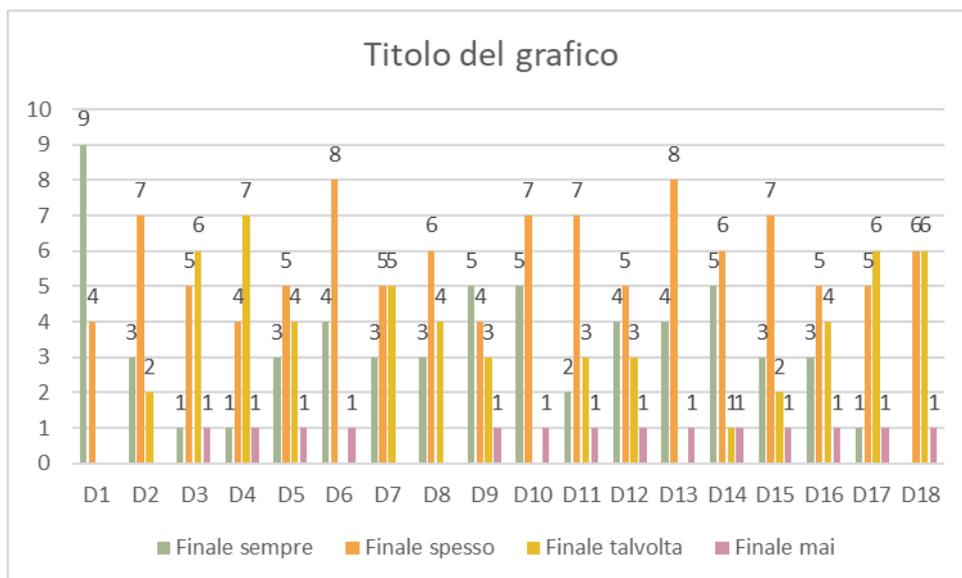
Si auspica una maggiore partecipazione da parte dei genitori nello svolgimento dei compiti assegnati a casa, anche se lievi miglioramenti sono stati notati rispetto alla fase iniziale dell'a.s.

Permane carente, con esigui miglioramenti, l'esecuzione di calcoli a mente e per iscritto

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

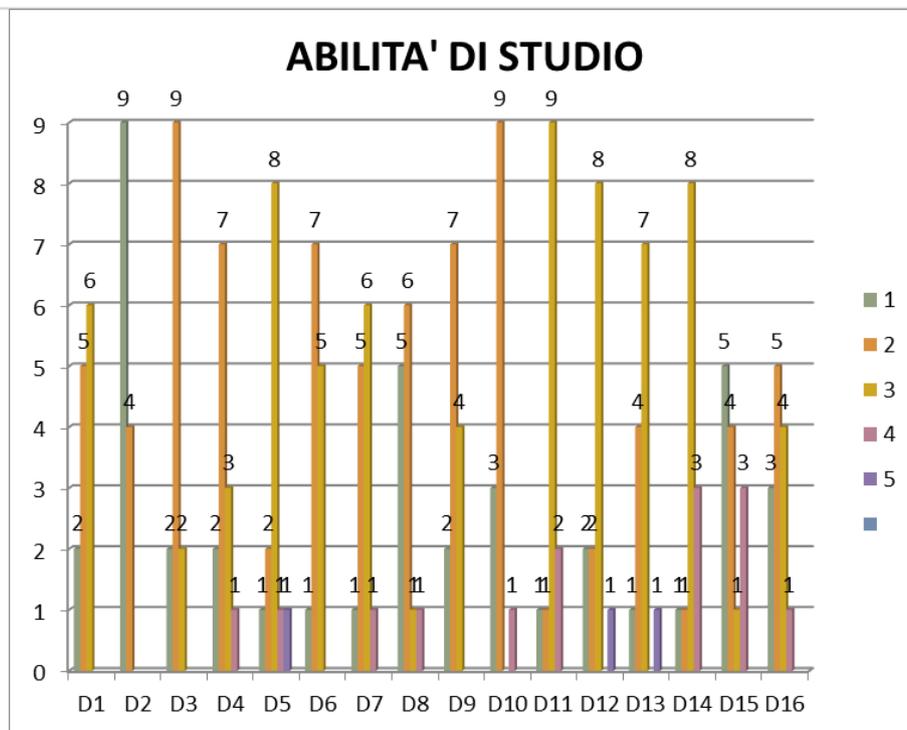
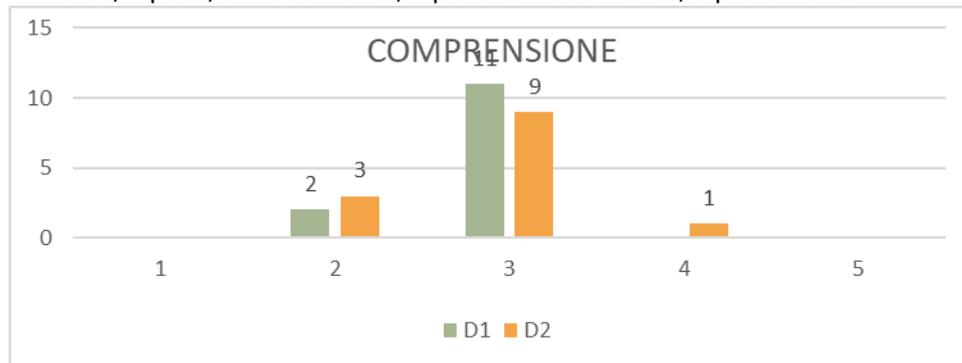
Legenda : 1 per niente, 2 poco, 3 mediamente, 4 più che mediamente, 5 pienamente

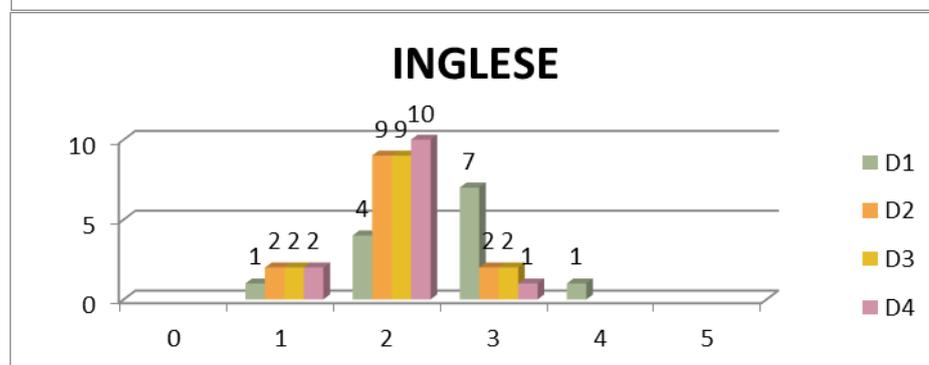
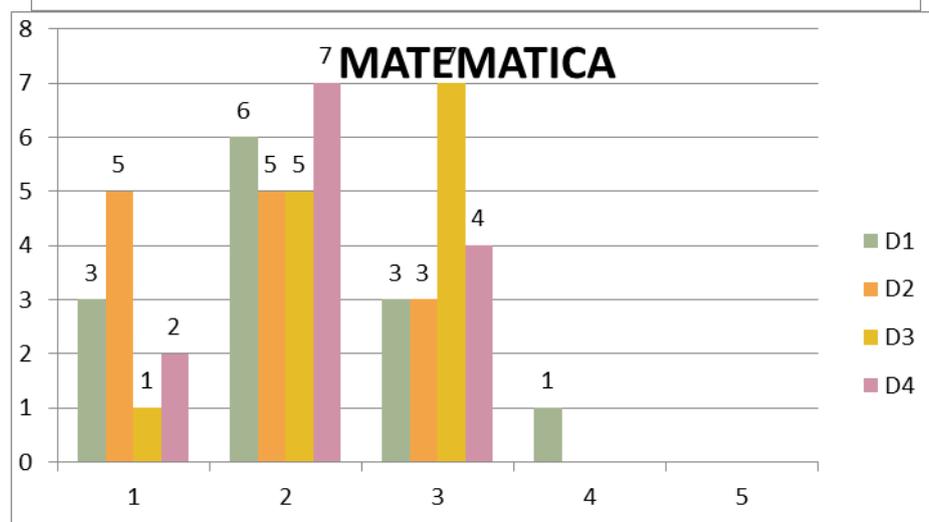
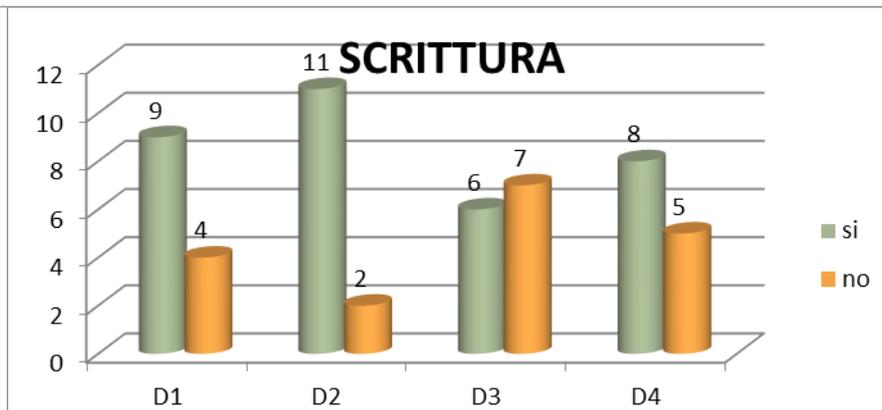
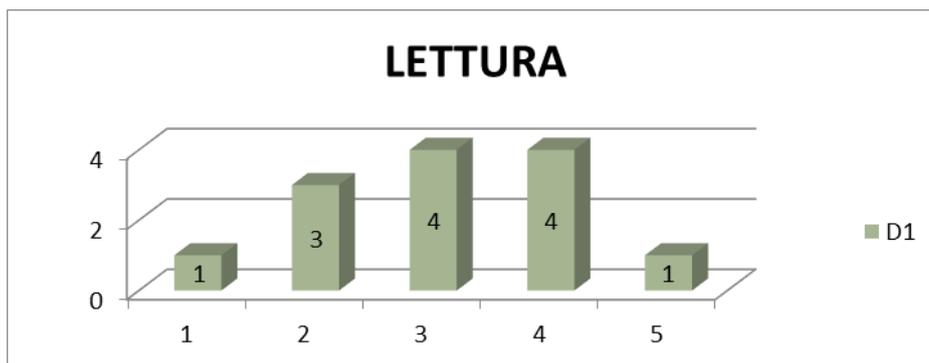




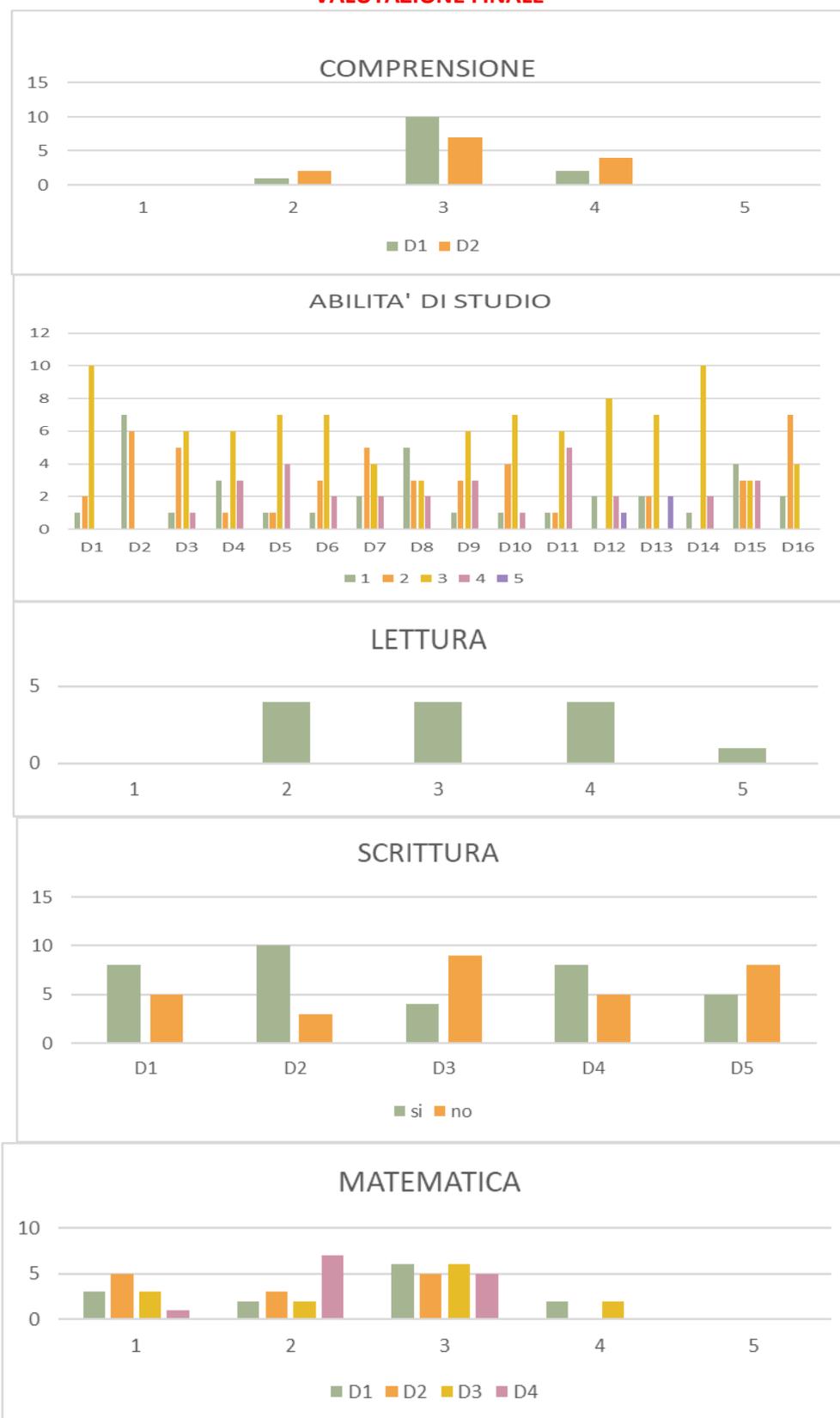
VALUTAZIONE INTERMEDIA

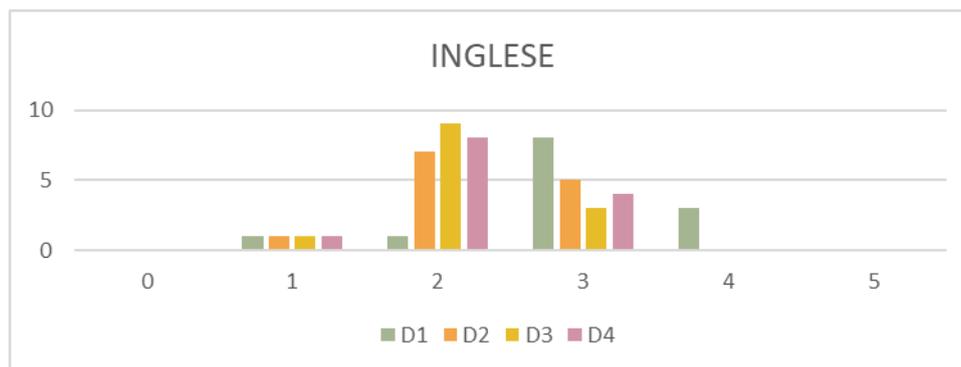
Legenda : 1 per niente, 2 poco, 3 mediamente, 4 più che mediamente, 5 pienamente





VALUTAZIONE FINALE





**Valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali, DSA e con diverse abilità
II QUADRIMESTRE A.S. 2017/18**

Anche per questo ordine di scuola si nota una notevole frequenza degli alunni sia nella parte iniziale ed intermedia che nella fase finale.

Ottimo il risultato raggiunto nell'eseguire i comandi impartiti oralmente dal docente.

I lavori fatti in classe si portano a termine prevalentemente con l'aiuto e la sollecitazioni da parte dei docenti.

Nello scrivere sotto dettatura si evincono dati positivi, dati che risultano minori per numero e risultato nell'esecuzione di calcoli a mente e sul quaderno

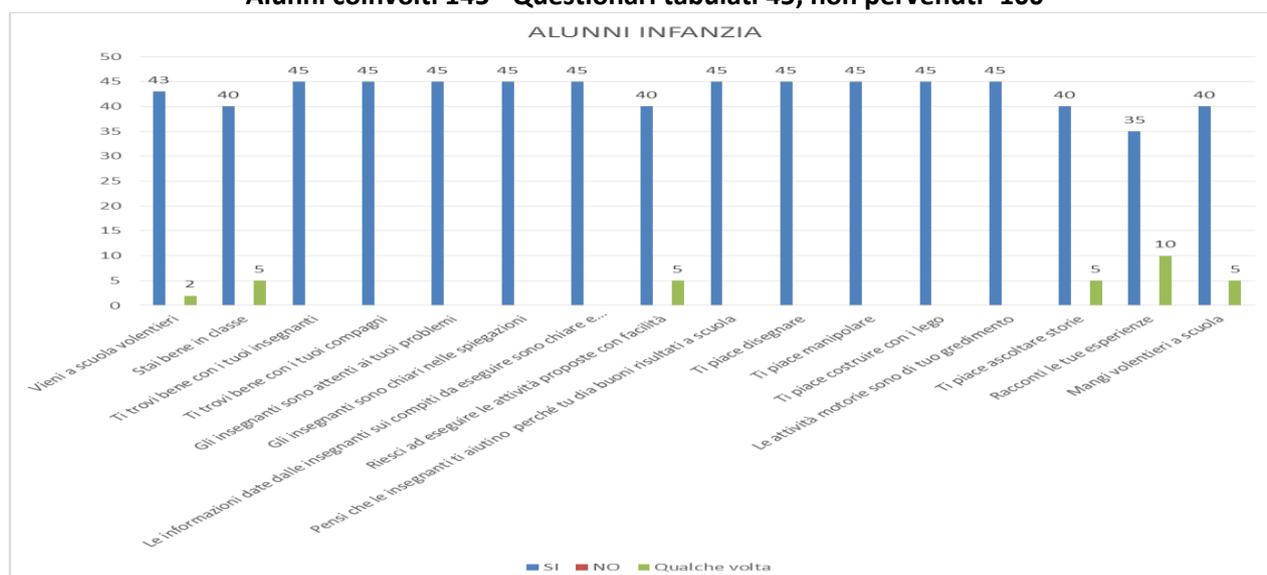
SUGGERIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO

A fronte di tali dati complessivi, per il futuro anno scolastico 2018/2019, si invitano i docenti a utilizzare costantemente mezzi e strumenti disponibili, a programmare idonee misure di intervento e strategie per migliorare l'apprendimento. In tale ottica i docenti sono sollecitati a ricercare una fattiva collaborazione con le famiglie, nonché un continuo confronto ed una costante collaborazione tra di loro, per ottenere ricadute didattiche e formative sempre più positive.

CUSTOMER SATISFACTION (DOCENTI/ATA/GENITORI/ALUNNI)

TABULAZIONE-Infanzia

Alunni coinvolti 145 - Questionari tabulati 45; non pervenuti- 100



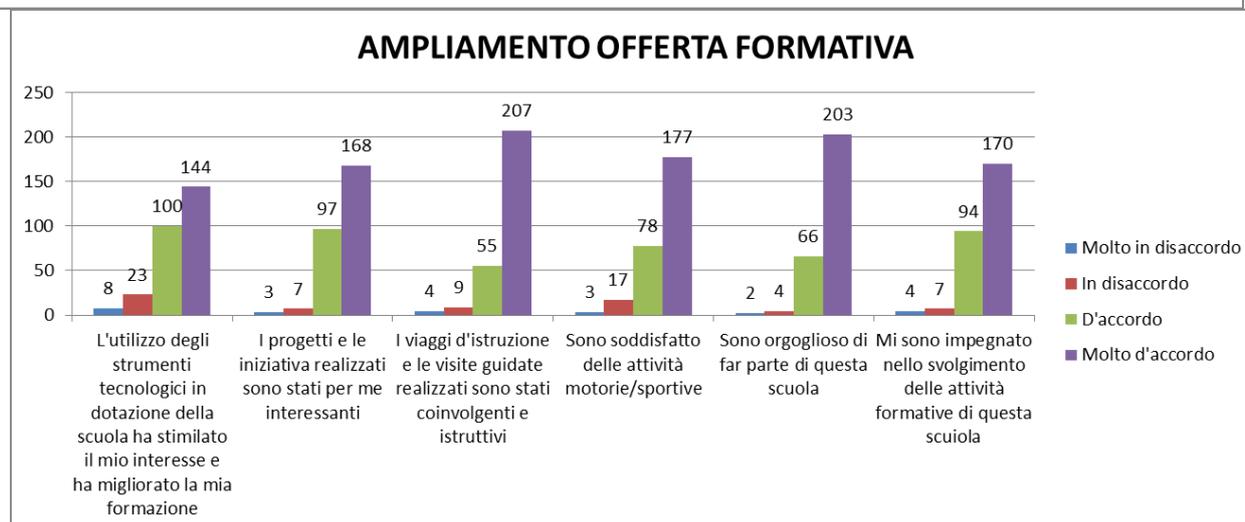
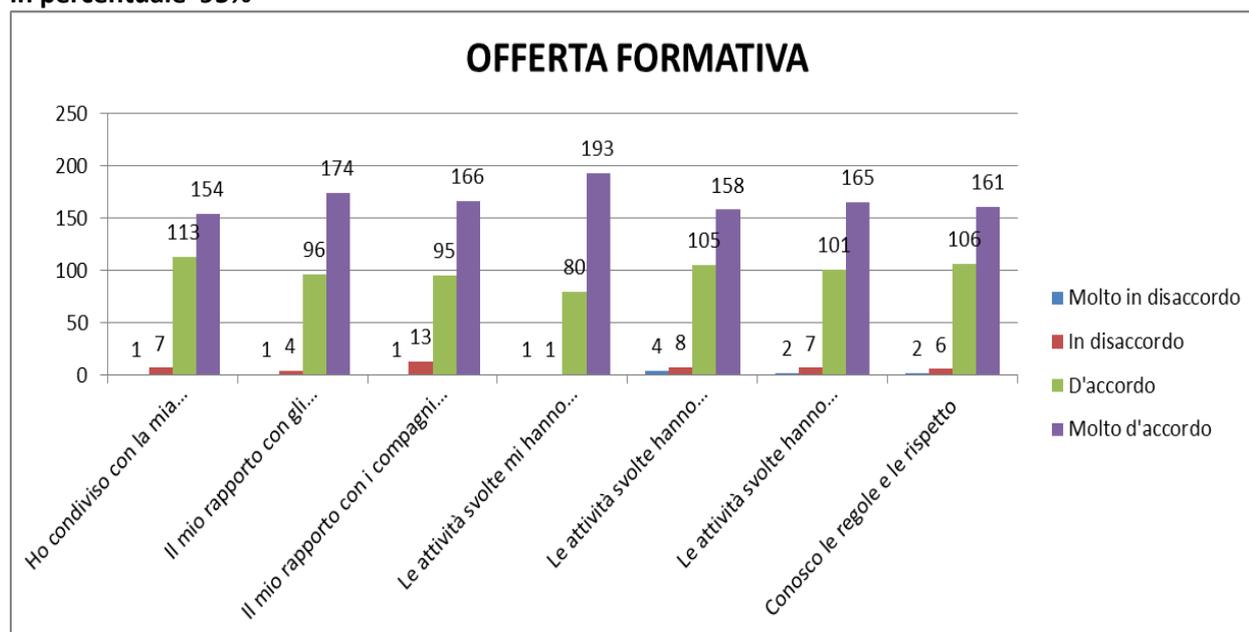
Dalla tabulazione si evince che:

Il questionario è stato sottoposto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. La quasi totalità delle risposte è stata altamente positiva: in particolare si evince molta fiducia nel rapporto con le insegnanti e nella loro disponibilità all'ascolto.

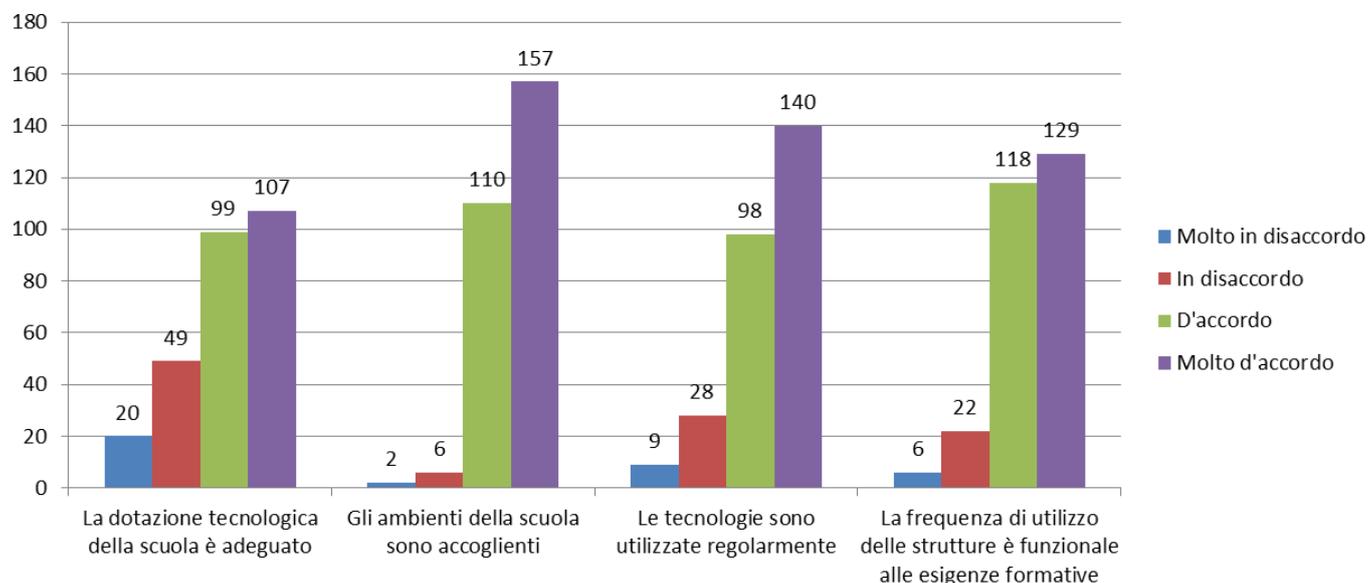
Di contro, una percentuale più bassa (65%) viene rilevata nella capacità degli alunni ad aprirsi e a raccontare le proprie esperienze.

TAB-2017-2018 – ALUNNI PRIMARIA

Alunni coinvolti : 275 su 291
in percentuale 95%



STRUTTURE SCOLASTICHE E DOTAZIONI DELLA SCUOLA



Dalla tabulazione si evince che :

Offerta formativa : oltre il 90% delle risposte sono state positive, in particolare si evince molta fiducia nel rapporto con gli insegnanti e con i compagni di classe;

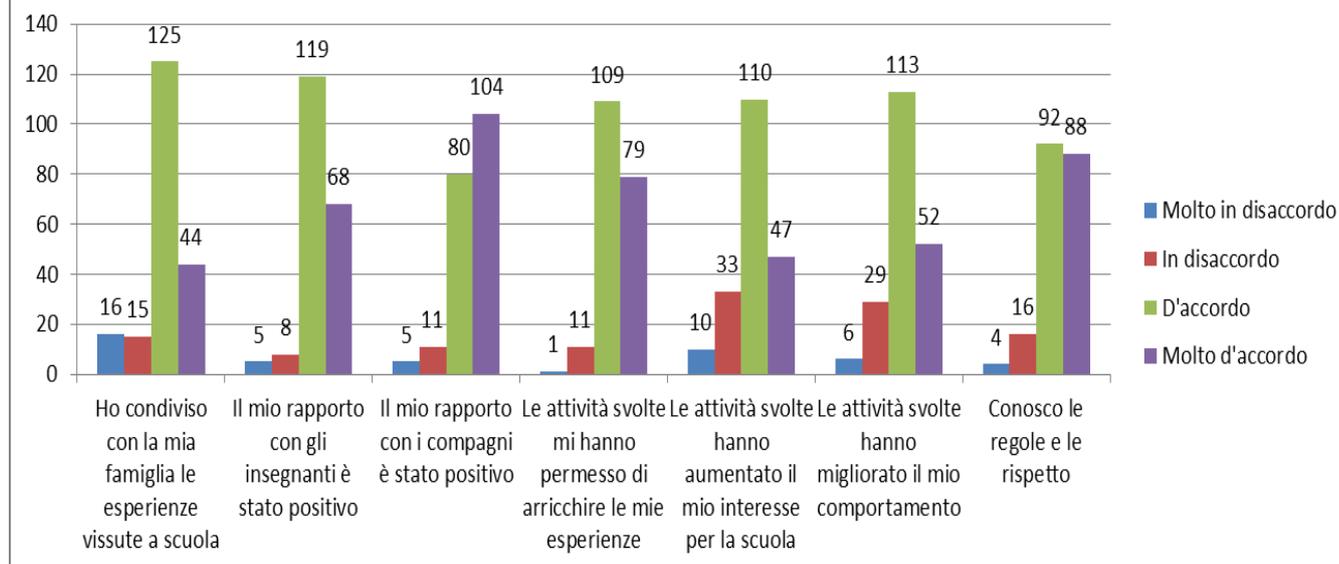
Ampliamento offerta formativa : anche in questa seconda parte del questionario i valori positivi sono fondamentalmente alti. La percezione della qualità dell'organizzazione e dei servizi che la scuola offre sono oltre il 90%. L'orgoglio di far parte di questa istituzione scolastica sfiora il 100%;

Strutture e dotazioni della scuola: anche in questa terza parte i valori positivi si attestano mediamente intorno al 90%.

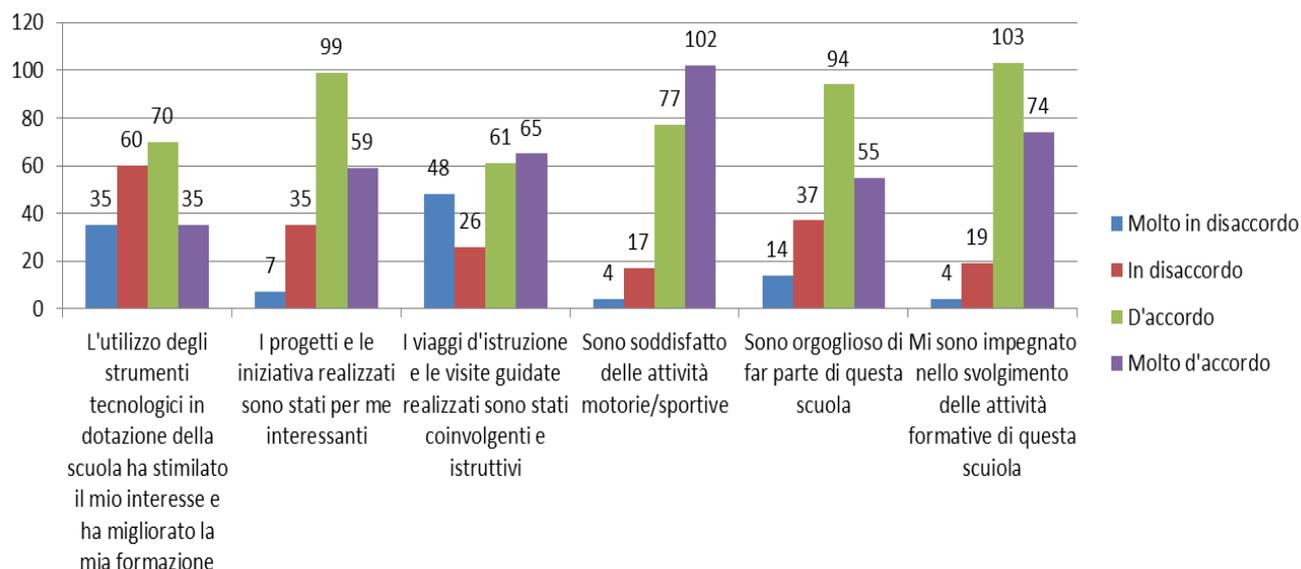
TAB-2017-2018- ALUNNI-SECONDARIA

Alunni coinvolti 200 su 212

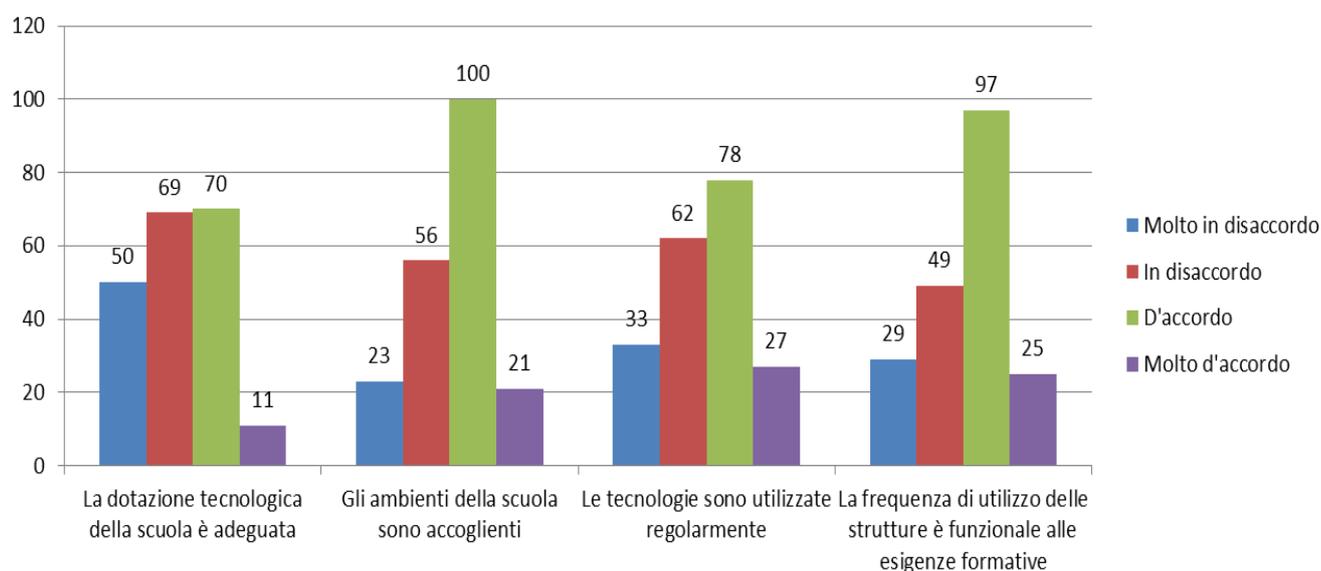
OFFERTA FORMATIVA



AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA



STRUTTURE SCOLASTICHE E DOTAZIONI DELLA SCUOLA



Dalla tabulazione si evince che :

Offerta formativa : circa il 90% delle risposte sono state positive, in particolare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni di classe.

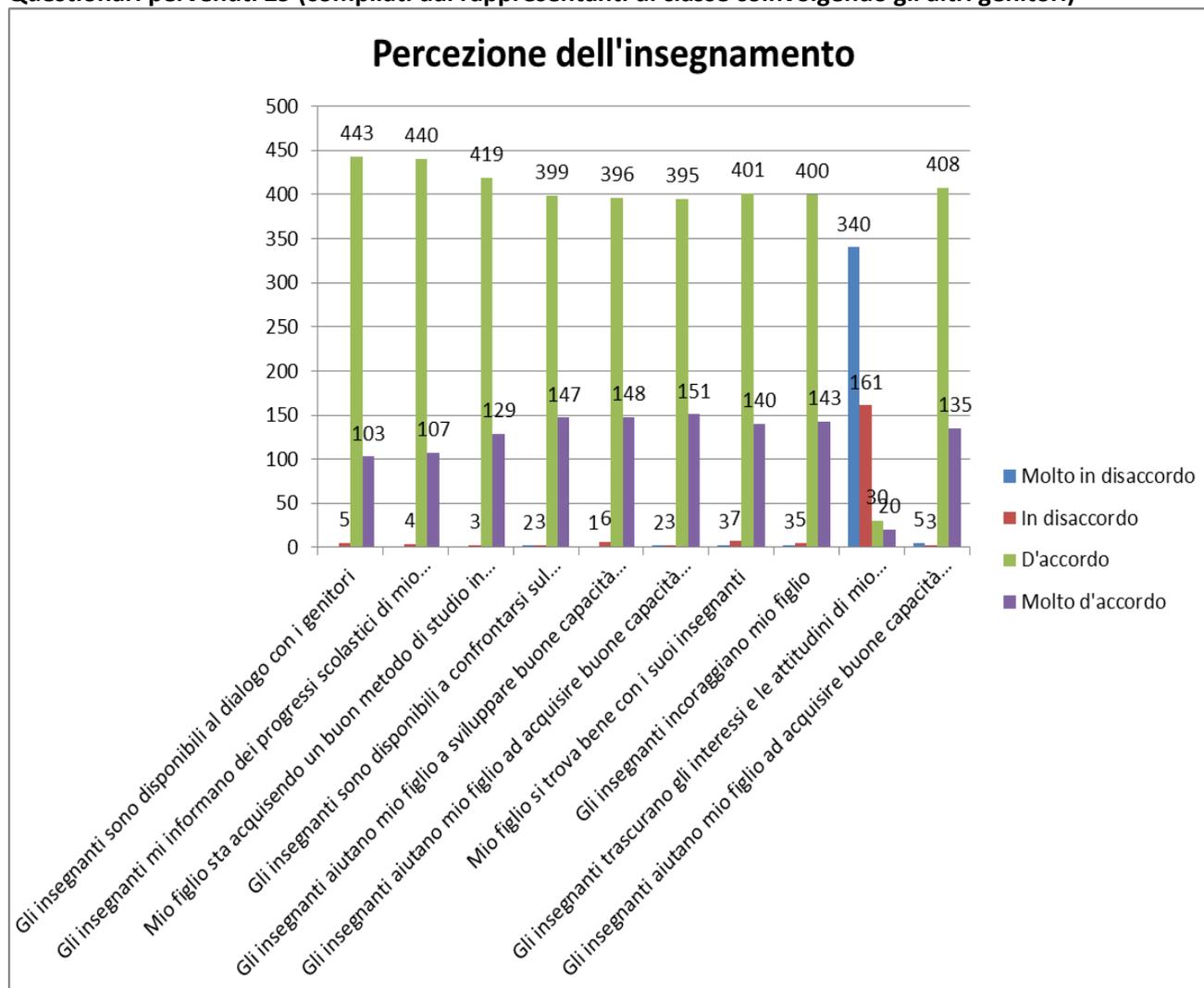
Ampliamento offerta formativa: anche qui il gradimento manifestato dagli alunni si mantiene sempre in campo positivo; in particolare gli alunni hanno apprezzato i progetti e le iniziative realizzate e le attività motorie e sportive . Per quanto riguarda viaggi d'istruzione e visite guidate il gradimento si mantiene sempre positivo (63%), ma crolla nelle classi terze, che lamentano la mancanza del viaggio d'istruzione di fine ciclo. Infine gli alunni sembrano non aver avvertito particolari stimoli d'interesse dall'utilizzo degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (52,20%)

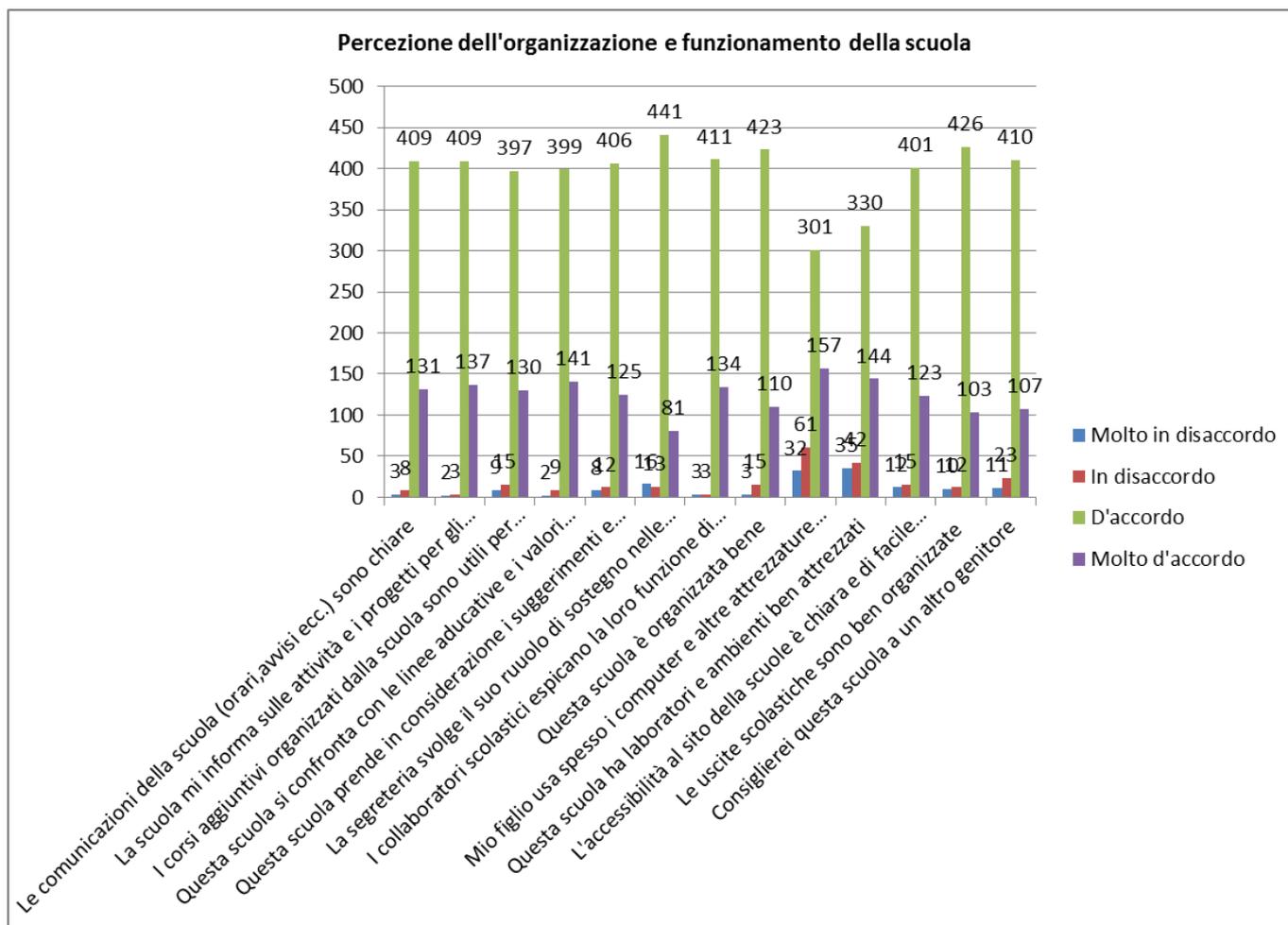
Strutture e dotazioni della scuola : in questa terza parte del questionario i valori positivi sono sostanzialmente più bassi.

Monitoraggio questionario GENITORI-2017-18

Genitori coinvolti 952

Questionari pervenuti 29 (compilati dai rappresentanti di classe coinvolgendo gli altri genitori)





Dalla tabulazione si evince che :

Percezione dell'insegnamento : oltre l'90% delle risposte sono state positive, in particolare si evince molta fiducia nel rapporto con gli insegnanti, nella loro disponibilità all'ascolto, nel dare informazioni sui progressi dei loro figli, nel confronto sul loro comportamento, e negli stimoli che forniscono agli alunni. C'è una lieve flessione nelle aspettative dei genitori rispetto all'attenzione dei docenti per gli interessi e le attitudini dei loro figli.

Percezione dell'organizzazione e funzionamento della scuola : in questa seconda parte del questionario i valori positivi sono fondamentalmente alti. Sicuramente sono da migliorare l'attrezzatura dei laboratori e incrementare il loro uso.

La percezione generale della scuola e dell'insegnamento da esso impartito è molto positivo, in quanto ben il 93,83 % la consiglierebbe a un altro genitore.

Monitoraggio questionario DOCENTI -2017-18

DOCENTI coinvolti a.s. 2017/2018

Scuola secondaria di I° grado 21

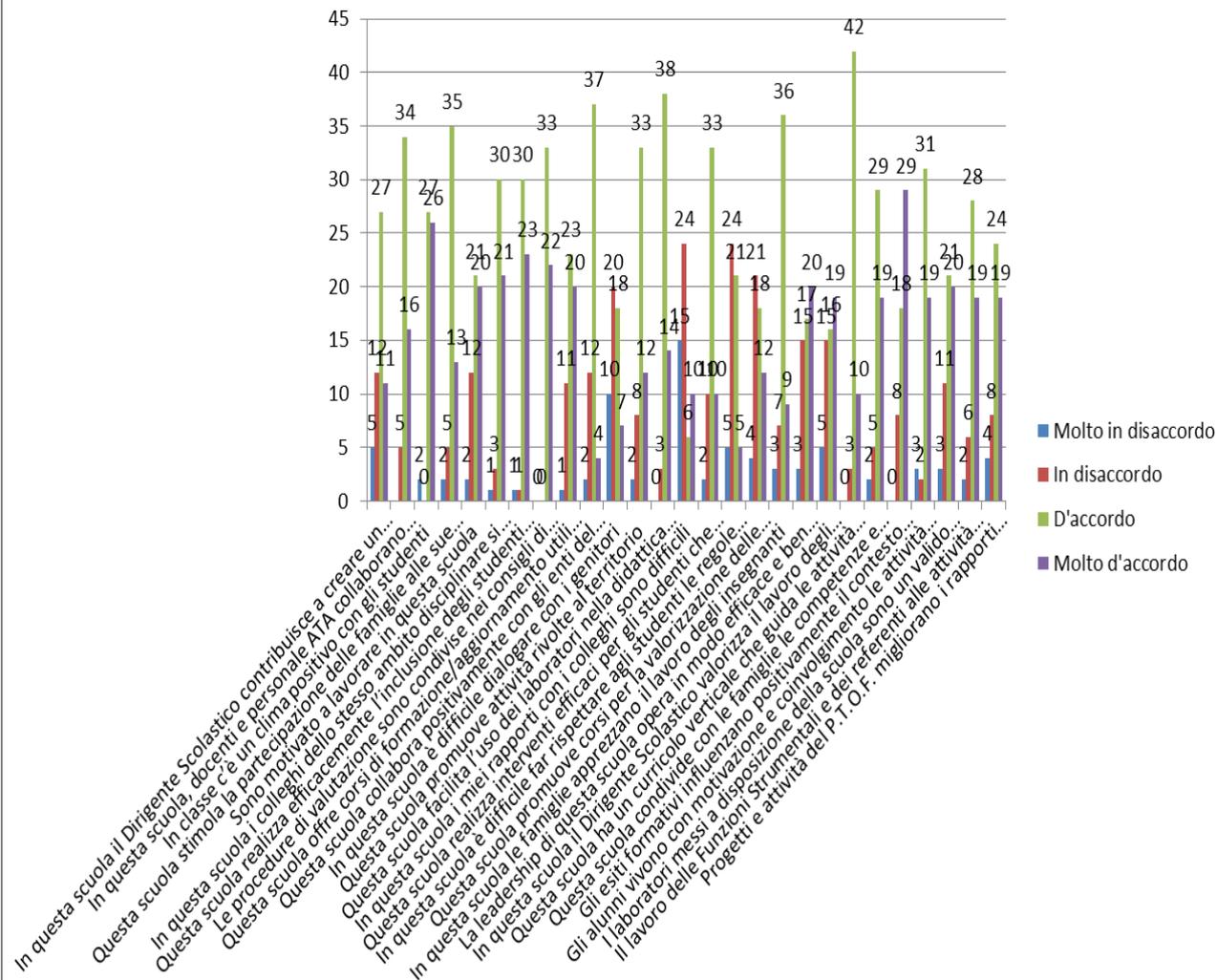
Scuola primaria 26

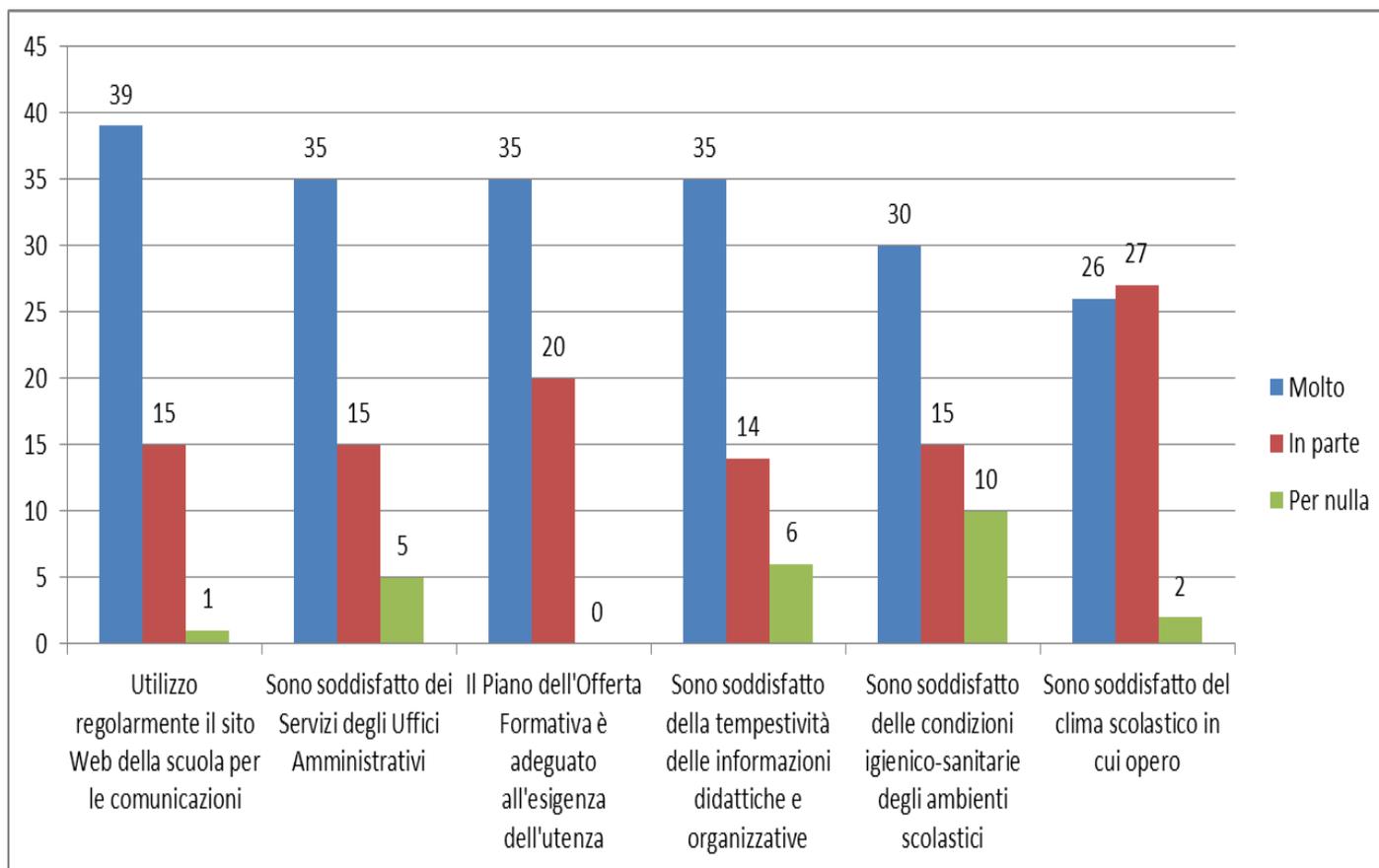
Scuola dell'infanzia 16- **TOTALE 64**

Questionari tabulati 55- non pervenuti 9

In percentuale il 85,94% dei docenti coinvolti

Percezione dell'insegnamento





I valori molto positivi evidenziati sono :

la condivisione delle procedure di valutazione;

l'inclusione degli studenti con disabilità;

la partecipazione delle famiglie alle iniziative promosse dalla Scuola;

il lavoro svolto con gli alunni in un clima positivo.

Molti docenti riconoscono le difficoltà nel dialogare con i genitori, nel far rispettare le regole scolastiche agli alunni e nell'operare in un clima scolastico sereno. Oltre il 60% ha espresso che la Dirigente favorisce un clima di lavoro sereno e la leadership opera in maniera efficace e organizzato.

Si attesta oltre il 60% il dato della tempestività delle informazioni didattiche/organizzative e delle condizioni igienico- sanitarie degli ambienti scolastici.

RELAZIONE FINALE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Anno scolastico 2016/2017
Scuola Infanzia Capoluogo e Santa Maria a Favore

I Tirocinanti dell'IPPSS ospitati dai due plessi sono stati 20
Periodo di svolgimento dal 01/12/2016 al 22/12/2016
Per un totale di 60 ore ripartite in 4 ore quotidiani dalle 8.30 alle 12.30

I tirocinanti sono stati affidati a tutte le insegnanti delle sezioni dei due plessi.

Punti di forza: i tirocinanti hanno seguito il percorso didattico progettato nel periodo indicato, collaborando con i docenti sulla situazione didattico-comportamentale del gruppo sezione, valutando il rapporto tra attività da proporre e il tempo a disposizione.

Sono entrati in relazione con la sezione, valorizzando i lavori degli alunni.

Hanno condiviso con il tutor elementi significativi nelle situazioni di apprendimento osservate.

Hanno apportato aiuto e collaborazione nei momenti in cui il plesso si trovava con due docenti assenti per malattia.

Inoltre positivo è risultato il legame creatosi tra gli alunni e i tirocinanti durante il periodo delle attività al termine

Punti di debolezza: Non si rileva alcun punto di debolezza.

RISULTATI A DISTANZA: MONITORAGGIO

**Scuola Secondaria di 1° grado A.S. 2016-17
Scuola Secondaria di 2° grado- 2017-18 - 1° anno**

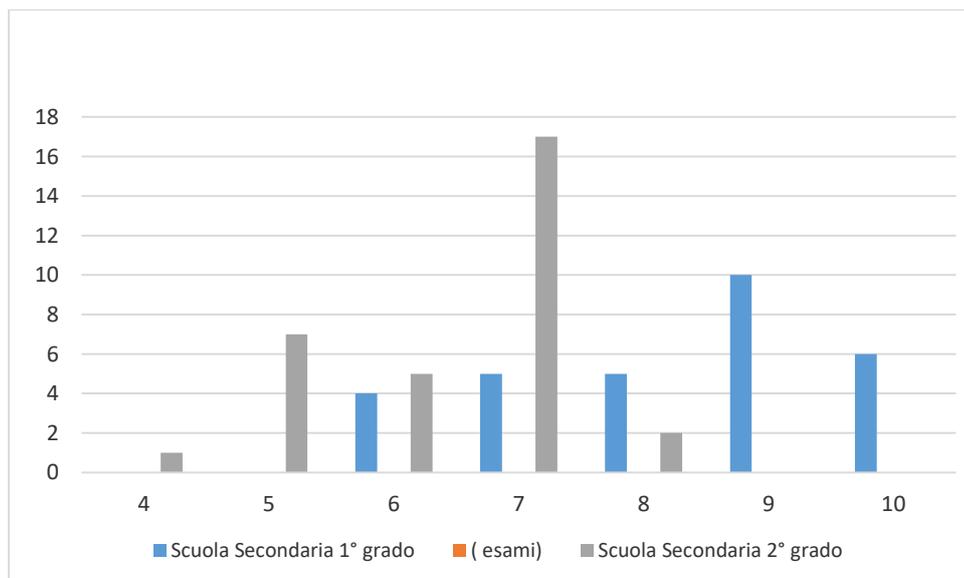
Nell'anno 2016-2017 hanno conseguito la licenza di Scuola Secondaria di 1° grado 72 alunni (3A, 27 alunni; 3B, 26 alunni e 3C, 19 alunni); ci sono pervenuti dalla Scuola Secondaria di 2° grado i risultati degli scrutini del primo quadrimestre di 32 alunni, pari al 44% degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.

Scuola secondaria di primo grado e Primo quadrimestre della Scuola secondaria di secondo grado

Si è fatto il confronto delle medie dei due ordini di Scuola per gli alunni che hanno entrambe le valutazioni, quindi di 30 alunni.

voto	4	5	6	7	8	9	10
Scuola Secondaria 1° grado (esami)	0	0	4	5	5	10	6
Scuola Secondaria 2° grado	1	7	5	17	2	0	0

Il numero di alunni con voto 7 aumenta alla secondaria di 2° grado e mancano gli alunni con voto 9 e 10.



A.S. 2017-18 1° anno

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Carenze primo quadrimestre

IIS PUBLIO VIRGILIO MARONE- Mercato San Severino - 1 alunno con carenze 6 iscritti.

Voto 4

voto 5

Letteratura Italiana		X
Inglese		
Matematica		

LICEO SCIENTIFICO "RESCIGNO" Roccapiemonte - 2 alunni con carenze su 9 alunni

Voto 4

voto 5

Letteratura Italiana		X
Matematica		
Inglese	X	

ITIS " Della Corte Vanvitelli" Cava De Tirreni 1 alunni con carenze/ alunni 3

Voto 4

voto 5

Lingua e letteratura italiana		X
Matematica	X	
Inglese	X	

PROFAGRI- Castel San Giorgio - 2 alunni con carenze - 2 iscritti

Voto 4

voto 5

Letteratura Italiana		XX
----------------------	--	----

Inglese	XX	
Matematica		XX

LICEO ARTISTICO SABATINI-MENNA 1alunno con carenza su 1 iscritto

Voto 4

voto 5

Letteratura Italiana		
Inglese		
Matematica	X	

IIS DE FILIPPIS GALDI CAVA dè TIRRENI 6 alunni con carenze su 7 iscritti

Voto 4

voto 5

Letteratura Italiana		X
Inglese	X	XXX
Matematica	XXX	X

IIS "GIOVANNI XXIII" SALERNO 1 alunno con carenze su 2 iscritti.

Voto 4

voto 5

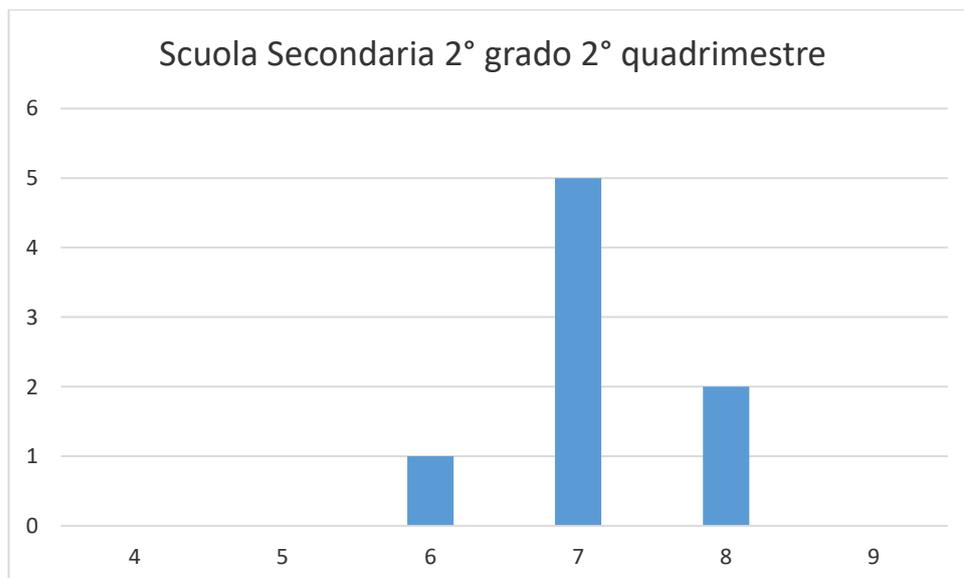
Letteratura Italiana		
Inglese		
Matematica		X

Secondo quadrimestre

Alla data del 20 giugno 2018 non ci sono pervenuti dalla Scuola Secondaria di 2° grado i risultati degli scrutini del secondo quadrimestre.

Alla data del 26 giugno 2018 ci sono pervenuti dalla Scuola Secondaria di 2° grado i risultati degli scrutini del secondo quadrimestre solo di 8 alunni.

voto	4	5	6	7	8	9
Scuola Secondaria 2° grado 2° quadrimestre			1	5	2	



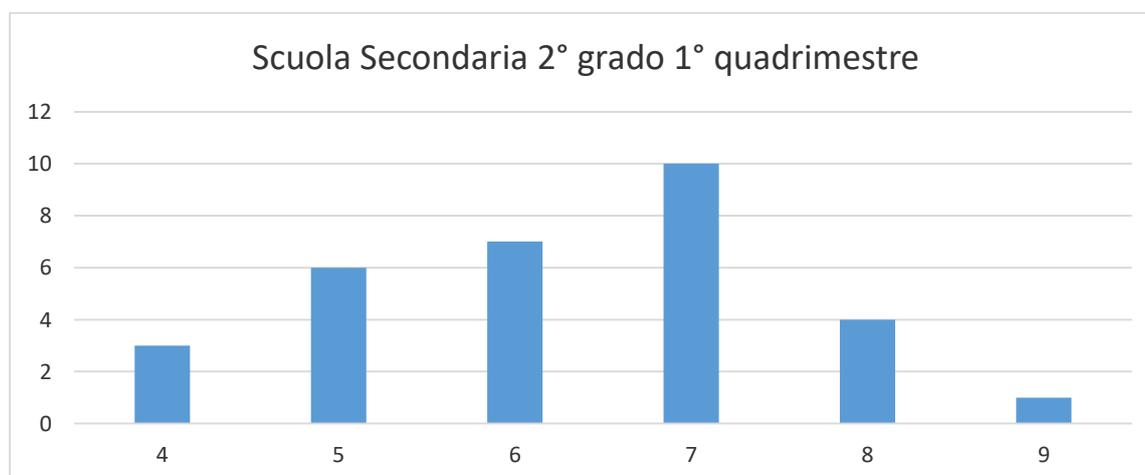
RISULTATI A DISTANZA 2° ANNO

**Scuola Secondaria di 1° grado A.S. 2015-16
Scuola Secondaria di 2° grado- 2016-2017-2017-18**

Primo quadrimestre

Ci sono pervenuti dalla Scuola Secondaria di 2° grado i risultati degli scrutini del primo quadrimestre di 31 alunni, pari al 44% degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (70 alunni)

voto	4	5	6	7	8	9
Scuola Secondaria 2° grado 1° quadrimestre	3	6	7	10	4	1



A.S. 2017-18

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Carenze primo quadrimestre

IIS PUBLIO VIRGILIO MARONE- M. San Sev. 2 alunni con carenze su 8 alunni iscritti

Voto 4

voto 5

Letteratura Italiana	X	
Inglese		
Matematica	XX	

LICEO SCIENTIFICO "RESCIGNO" Roccapiemonte - 4 alunni con carenze su 10 alunni

Voto 4

voto 5

Letteratura Italiana		XX
Matematica	XX	XX
Inglese	X	

ITIS " Della Corte Vanvitelli" Cava De Tirreni 5 alunni con carenze su 5 alunni

Voto 4

voto 5

Lingua e letteratura italiana	X	XXX
Matematica	XXX	XX
Inglese	XXXX	

IIS DE FILIPPIS GALDI CAVA dè TIRRENI 2 alunni con carenze su 6 iscritti

Voto 4

voto 5

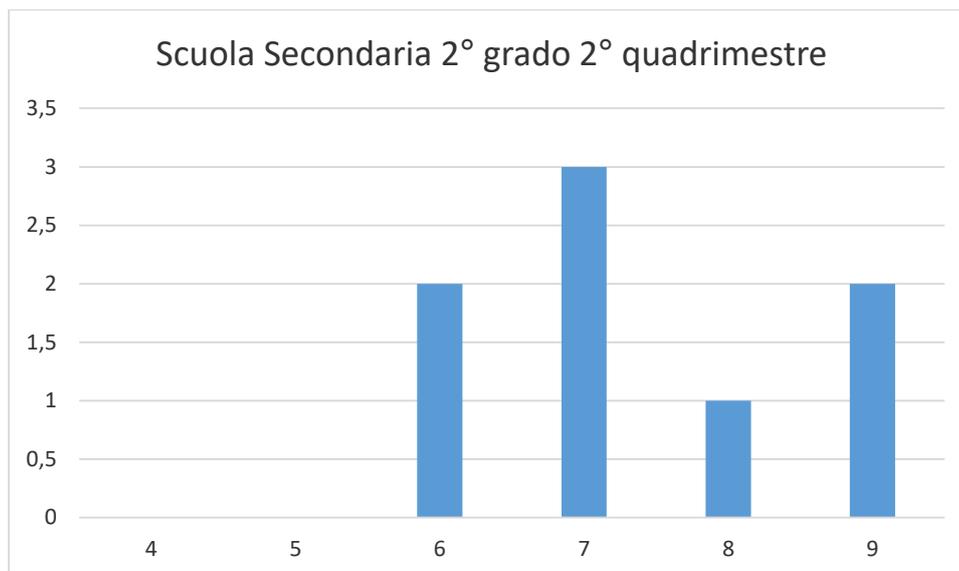
Letteratura Italiana		XX
Inglese		
Matematica		X

Secondo quadrimestre

Alla data del 20 giugno 2018 non ci sono pervenuti dalla Scuola Secondaria di 2° grado i risultati degli scrutini del secondo quadrimestre.

Alla data del 26 giugno 2018 ci sono pervenuti dalla Scuola Secondaria di 2° grado i risultati degli scrutini del secondo quadrimestre solo di 8 alunni.

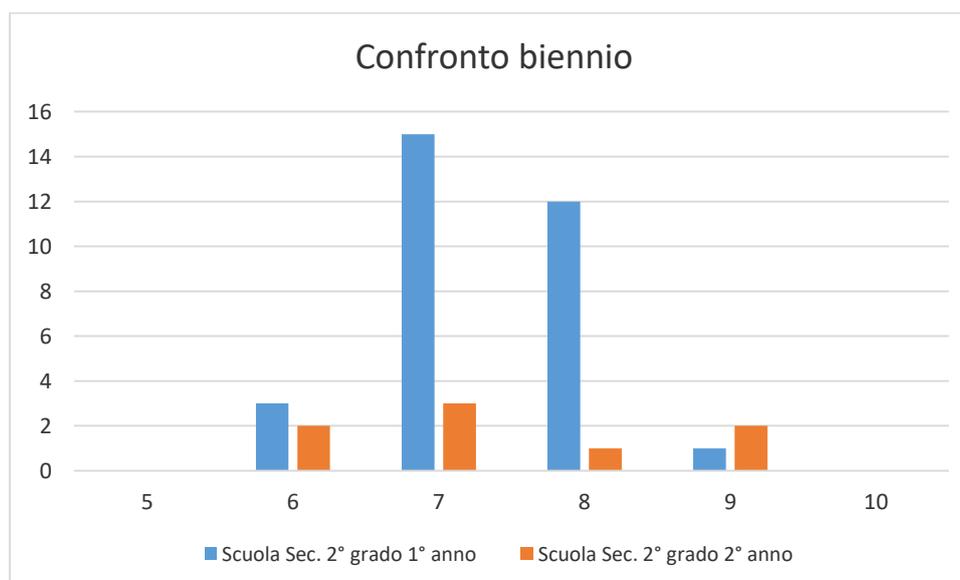
voto	4	5	6	7	8	9
Scuola Secondaria 2° grado 2° quadrimestre			2	3	1	2



Non ci sono carenze.

Confronto dati 2° quadrimestre 1° anno e 2° anno.

Voto	5	6	7	8	9	10
Scuola Sec. 2° grado 1° anno	0	3	15	12	1	
Scuola Sec. 2° grado 2° anno		2	3	1	2	



Logicamente la scarsità dei dati pervenuti non permette un confronto adeguato ed oggettivo.

MONITORAGGIO LABORATORI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nel plesso sono attivi in. 5 laboratori: Artistico - Musicale – Linguistico – Informatico - Scientifico

LABORATORIO DI ARTISTICA – CERAMICA

Allocato in edificio separato, consta di una capiente aula, in grado accogliere anche le classi più numerose, con servizi igienici indipendenti. Un climatizzatore permette di regolare il clima e di lavorare in condizioni gradevoli in tutte le stagioni.

La dotazione tecnica consiste in un forno per la ceramica, in buone condizioni, allocato nei locali seminterrati per motivi sia tecnici (alimentazione elettrica trifase) sia di sicurezza (areazione durante l'utilizzo in assenza di persone).

Nell'anno scolastico appena concluso è stato utilizzato sia in orario curricolare, con il docente di Arte e Immagine, sia in orario extracurricolare per varie attività progettuali.

Per le attività in orario extracurricolare, le classi vi hanno avuto accesso:

- Al completo, nel periodo natalizio e pasquale, con il docente di Arte e immagine, per la realizzazione di manufatti legati alle festività cristiane;
- Per quasi l'intero arco dell'anno, limitatamente ai gruppi degli alunni aderenti "Progetto ceramica", con la prof.ssa Caruso.

LABORATORIO MUSICALE

Allocato in aula capace di ospitare una classe intera e, all'occorrenza, anche gruppi più numerosi, essendo dotata di pedane a due livelli per accogliere un coro su più file sfalsate composto anche da 30-35 elementi.

Dispone di:

- postazione LIM (con PC fuori uso); n. 2 tastiere elettroniche efficienti e n. 1 tastiera; leggio; impianto audio (composto da: mixer, n. 2 casse attive, n. 2 aste microfoniche, n. 4 microfoni), TV LCD con impianto home cinema, n. 2 chitarre, quanto resta di alcuni strumentari ORFF.

Nell'anno scolastico appena concluso vi hanno avuto accesso tutte le classi; il docente di Musica prof. Sessa ha dedicato un'ora settimanale con ciascuna classe ad attività che ne richiedono l'utilizzo, quali: esercitazioni canore (a cappella, con accompagnamento di tastiera); esercitazioni con strumenti a fiato; visione di documentari musicali; esercitazioni all'ascolto di brani musicali antichi e moderni.

Nei periodi natalizio e pasquale le classi vi hanno preparato i saggi canori che hanno allietato le manifestazioni dell'Istituto.

Il Laboratorio è stato utilizzato anche per attività di potenziamento musicale da alunni degli altri gradi di scuola, in orario extracurricolare.

LABORATORI DI INFORMATICA, LINGUISTICO, SCIENTIFICO

Periodo del monitoraggio: intero anno scolastico.

I Laboratori sono a disposizione dei docenti e delle classi tutti i giorni di apertura della Scuola, accessibili su prenotazione. È data facoltà ai docenti di effettuare prenotazioni per un utilizzo continuativo calendarizzato per l'intero anno scolastico.

I Laboratori di questo grado di Scuola sono a disposizione anche della Scuola Primaria; in particolare, sono stati utilizzati stabilmente dai docenti della Primaria per le attività di programmazione, calendarizzate nel Piano Annuale delle attività.

La dotazione hardware dei Laboratori:

Laboratorio Linguistico:

n. 24 postazioni alunni; n. 1 postazione docente; n. 1 postazione LIM;
n. 1 stampante, a servizio della sola postazione docente
Connessione Internet: wireless

La connessione internet non è stabile e non tutte le macchine ne garantiscono continuamente la fruibilità. Alcuni computer necessitano di interventi sull'hardware (sistemazione/sostituzione tasti).

Non tutte le postazioni sono attrezzate con mouse. Si dispone di cuffie sufficienti per la metà delle postazioni.

Laboratorio Informatico:

n. 16 postazioni alunni; n. 1 postazione docente; n. 1 stampante, non in rete
Connessione Internet: cablata

Non tutte le postazioni garantiscono la fruibilità della connessione Internet. Alcuni computer necessitano di interventi sull'hardware (sistemazione/sostituzione tasti).

Non tutte le postazioni sono attrezzate con mouse. Si dispone di cuffie sufficienti per la metà delle postazioni.

Laboratorio Scientifico:

- n. 6 banchi di misura maggiorata, disposti a "c", atti ad accogliere gli alunni per attività pratico/manuali
- n. 2 microscopi elettronici, dei quali n. 1 montato in modo stabile per un utilizzo pronto e continuativo.
- dotazione assortita, oltre che di vetrini per i microscopi, di provette e altri accessori atti a piccole sperimentazioni di tipo fisico/chimico.

Dall'esame dei dati rilevati, si evince quanto segue:

Dopo un avvio caratterizzato da uno scarso utilizzo, si è registrato un incremento nel ricorso alle attività col supporto dei Laboratori, che è drasticamente calato nella seconda parte dell'anno scolastico.

NOTA BENE:

Per il Laboratorio Scientifico, per il mancato utilizzo ha pesato molto, rispetto ai passati anni, il fatto di non poter più disporre del supporto della prof.ssa Alfano, che garantiva un supporto tecnologico di tutto rilievo nell'utilizzo della (limitatissima, ma efficiente) dotazione tecnologica.

Per quanto riguarda i Laboratori Linguistico e Informatico, hanno accolto gli alunni delle classi in uscita per le Prove INVALSI in formato elettronico.

Questa innovazione del MIUR ha però avuto una notevole ricaduta in negativo per la fruibilità degli stessi, perché ha comportato una serie di adempimenti che hanno costretto:

→ ad inibire l'accesso alle classi e ai docenti in questi laboratori, a partire dal 23 gennaio, per un lungo periodo (circa un mese, non continuativo). Si è infatti reso necessario realizzare dapprima una verifica generale della funzionalità hardware delle macchine; quindi, su richiesta dell'INVALSI, si è dovuto eseguire un *Diagnostic tools* on line, per verificare la capacità dei sistemi operativi e della connessione di rete. A seguito di queste verifiche, l'INVALSI ha comunicato precise istruzioni per lo svolgimento delle prove (gruppi di alunni, consistenza dei gruppi, fasce orarie di funzionamento della piattaforma ma...) e le date della finestra temporale concessa all'Istituto.

Infine, i laboratori sono rimasti chiusi dalla settimana immediatamente precedente (sia per garantire ulteriori interventi tecnici sia per evitare di compromettere l'efficienza delle postazioni) e per tutta durata della somministrazione delle Prove INVALSI, fino al 20 aprile;

→ A proibire l'utilizzo del Laboratorio di informatica (che ha materialmente accolto gli alunni impegnati nelle prove INVALSI) da fine marzo al 20 aprile;

→ Sempre da fine marzo e fino al 20 aprile il Laboratorio linguistico è stato privato di n. 10 postazioni, trasferite nel Laboratorio Informatico; questo ne ha limitato la funzionalità rendendolo di fatto solo parzialmente utilizzabile per le attività didattiche.

Tanto spiega perché la maggioranza dei docenti si sia decisa per questo anno a ricalibrare gli interventi didattici, limitando/eliminando l'utilizzo di questi Laboratori e, nel contempo, potenziando l'utilizzo delle dotazioni LIM delle classi.

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA PLESSO CAPOLUOGO MONITORAGGIO UTILIZZO LABORATORIO INFORMATICO - a.s. 2017/2018
--

Classi del plesso n.11 – ad ogni classe è assegnata 1 ora settimanale

Oltre alle ore previste dall'assegnazione della disciplina e riportate sulla tabella-orario-settimanale, il laboratorio è aperto ad ulteriore utilizzo su prenotazione o su esigenza continuativa calendarizzata.

Periodo di osservazione: dal 26 settembre 2017 all' 8 giugno 2018

Settimane stimate n. 28 – ore complessive stimate 308 – ore di utilizzo 157,5

È opportuno precisare che il numero delle settimane, dato fondamentale per il calcolo delle ore complessive, sebbene ragionevolmente ricavato dal calendario, è da intendere approssimativo per le sospensioni giornaliere occasionali che ovviamente incidono sul dato.

La dotazione hardware completa del laboratorio è la seguente:

n. 25 postazioni per gli alunni;

n.1 postazione per il docente;

n. 1 LIM collegata a un p.c. e con notebook a corredo

la dotazione effettiva e operativa è la seguente:

n. 24 postazioni per gli alunni (n.1 notebook necessita di sistemazione dei tasti)

n.1 postazione per il docente;

n. 1 LIM collegato a un p.c., il notebook a corredo è rotto,

Il segnale di rete per la connessione a Internet è assente.

Dall'esame dei dati riportati nel registro di accesso si evince quanto segue:

-le ore di utilizzo sono state complessivamente 157,5 decisamente minori rispetto all'orario settimanale delle classi, stimato in 308 ore, e alla potenzialità ricettiva nei vuoti orari;

-ci sono sensibili differenze nel monte ore tra le classi;

-il valore medio di utilizzo è stato di 14 ore;

-solo 5 classi si sono attestate al di sopra della media;

-per alcune classi l'utilizzo del laboratorio è stato molto scarso;

-una classe ha utilizzato il laboratorio per 41 ore in quanto ha svolto attività laboratoriali settimanali con due diversi docenti.

classe	sett/marzo	apr/giu	TOT
5A	15	6	21
5B	11	4	15
4A	8	4	12
4B	5,5	1	6,5
3A	29	12	41
3B	0	6	6
2C	15	3	18
2B	11	1	12
2A	13	6	19
1B	0	5	5
1A	0	2	2
	107,5	50	157,5

Le attività svolte si possono riassumere nelle seguenti categorie:

-utilizzo di Paint

-sviluppo del pacchetto Office, in particolare Word e PowerPoint

-il linguaggio LOGO, meglio noto come la geometria della tartaruga, in ambiente Micromondi

-giochi didattici

Considerazioni conclusive

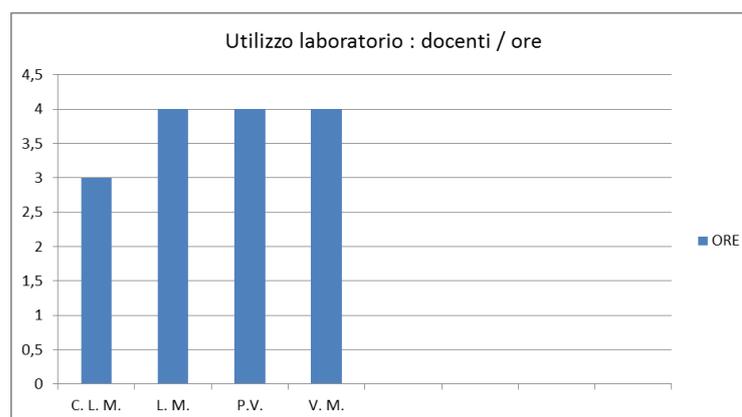
Come ampiamente dimostrato dagli allegati e dalla tabella di sintesi sopra riportata, la frequentazione del laboratorio è stata piuttosto carente in senso generale per cui è auspicabile un considerevole incremento nel prossimo futuro.

Le attività svolte sono conformi al software disponibile nel laboratorio.

Si suggerisce, vista l'età degli utenti, la poca perizia dei docenti nell'eseguire operazioni di ripristino della funzionalità del notebook e di qualche applicativo, l'opportunità di un rapporto manutentivo più tempestivo per la risoluzione delle problematiche emergenti.

Inoltre, per garantire la certezza funzionale dei singoli notebook, sarebbe opportuno che gli utilizzatori del laboratorio comunicassero con tempestiva, puntuale precisione le anomalie emergenti per i successivi adempimenti finalizzati al ripristino.

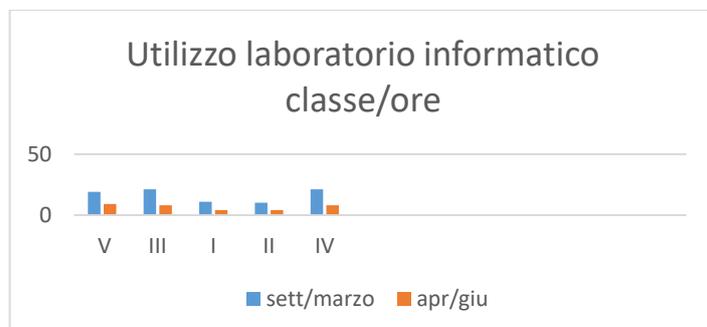
SCUOLA PRIMARIA AIELLO LABORATORIO INFORMATICA



Riepilogo classi – ora – attività

V	9	utilizzo di Paint/sviluppo del pacchetto Office - Word /PowerPoint
III	8	utilizzo di Paint/sviluppo del pacchetto Office - Word /PowerPoint

I	4	giochi didattici/la videoscrittura/coding
II	4	giochi didattici/la videoscrittura/coding
IV	8	utilizzo di Paint/sviluppo del pacchetto Office - Word /PowerPoint



Dispone di una postazione adattata ad uso server, e di n. 10 postazioni alunno.

Dal registro risultano gli accessi di:

- 5 classi su 5
- 5 docenti (referenti per le 5 classi)

Gli utilizzatori hanno avuto accesso tutte le settimane (agli atti i fogli di prenotazione annuale) e hanno regolarmente indicato l'argomento da trattare con il supporto della dotazione tecnologica del laboratorio.

Mancano dati sulla compilazione dei fogli abbinamento alunno/postazione di lavoro, ma non sono state segnalate inadempienze.

Non risultano segnalati malfunzionamenti; le postazioni del laboratorio sono tutte obsolete e non riparabili: man mano che andranno in blocco si ritroverà messa in crisi la funzionalità del laboratorio, già con dotazione ridotta rispetto ai bisogni ai fini di una didattica con un più efficace rapporto alunni-postazioni.

LABORATORIO MOBILE

Di recentissima acquisizione grazie al finanziamento di un PON FESR, è stato installato e collaudato nel corso di questo anno scolastico. Dispone di n. 25 tablet allocati in carrello mobile che consente di utilizzare la dotazione direttamente in tutte le aule.

In via sperimentale, sono stati utilizzati da n. 2 docenti nelle classi II-III-V, e precisamente:

Russo Marina: classe III, a supporto per la realizzazione delle attività del progetto annuale sulla corretta alimentazione *Crescere Felix*:

Leo Raffaelina: classe V, a supporto per la realizzazione delle attività del progetto annuale di *arte e Teatro*:

Leo Raffaelina: Classe II, per attività di avvio alla conoscenza informatica.

Nel prossimo anno scolastico si studierà un progetto per ampliare l'utilizzo a tutte le classi.
Non risultano segnalazioni di malfunzionamenti.

N.B.:

Il plesso, con lo stesso PON FESR, ha acquisito anche una postazione LIM utilizzata per allestire un laboratorio multifunzione, utilizzato da tutte le classi a supporto delle attività didattiche. Non è stato predisposto registro di utilizzo per questo anno.

**SCUOLE DELL'INFANZIA
PLESSI CAPOLUOGO E SANTA MARIA A FAVORE**

I Plessi dispongono da poco più di un anno di un potenziamento dei preesistenti "laboratori", grazie alla dislocazione in ciascuno dei plessi di una postazione LIM di vecchia acquisizione, prima a servizio della Scuola Primaria Capoluogo.

Contestualmente alla messa a disposizione della dotazione tecnologica, buona parte dei docenti di questo grado di scuola hanno seguito le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale, riguardo l'alfabetizzazione informatica di base e l'utilizzo delle LIM.

Tutte le classi dei plessi, con cadenza bisettimanale, secondo un calendario interno, hanno avuto accesso al laboratorio potenziato e hanno fruito della dotazione tecnologica per:

- Utilizzo di semplici software adatti al grado di scuola
- Attività di laboratorio sensoriale
- Attività di supporto a laboratori musicali e canori (utilizzo di video, audio, basi karaoke...)
- Visione di documentari didattici (anche su canali internet dedicati alla finalità)

I docenti che hanno utilizzato la dotazione: Bisogno, Aliberti Maria, Aliberti Concetta, Roberti, afferenti a tutte le classi.

**RELAZIONE ESITI SCRUTINI PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -
A.S. 2017/2018**

Il presente focus si propone di presentare i dati sugli esiti degli scrutini finali degli studenti della scuola secondaria di I grado per l'anno scolastico appena concluso 2017/2018.

Sono stati raccolti, analizzati e sintetizzati i dati con tabelle e grafici, che di seguito vengono presentati, raggruppati per classi parallele (prime, seconde e terze).

Ai fini di una corretta lettura di interpretazione alcuni dati sono correlati da un breve commento; si fa presente, infine, che la somma delle percentuali non dà comunque sempre 100 per via di qualche arrotondamento intervenuto sulla cifra dei decimali e che nelle valutazioni si è tenuto conto, chiaramente, del voto di comportamento.

RISULTATI CLASSI PRIME

Classe IA

1° Quadrimestre classe IA							
	voti						
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	1	11	5	6	1	0
inglese	0	10	6	2	3	2	0
francese	0	1	6	6	5	3	0
storia	1	0	8	10	3	2	0
geografia	0	0	7	9	7	1	0
matematica	0	2	8	5	7	2	0
scienze	0	1	7	9	5	2	0
tecnologia	0	0	1	8	10	5	0
musica	0	0	3	7	11	3	0
arte immagine	0	1	9	4	5	5	0
scienze motorie	0	0	4	10	10	0	0
comportamento	0	0	11	4	4	3	2

Tab.1 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IA nel 1° quadrimestre.

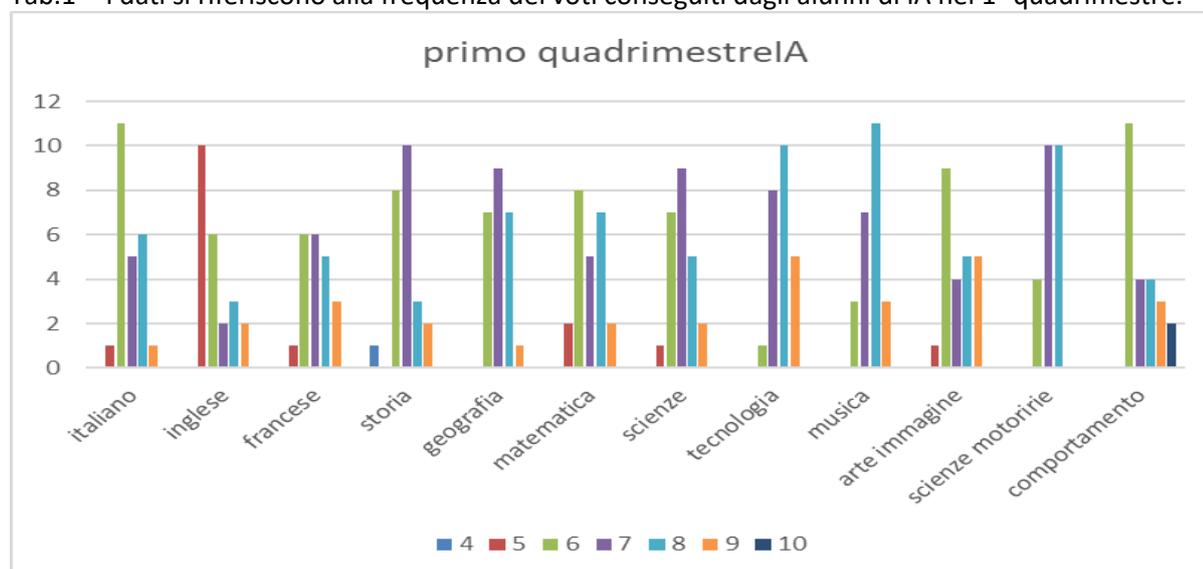


Grafico 1 – Esito scrutinio 1° quadrimestre classe IA

2° Quadrimestre classe IA							
voti							
	4	5	6	7	8	9	10
Italiano	0	0	5	8	4	4	3
Inglese	0	0	6	6	5	4	3
Francese	0	0	4	8	6	3	3
Storia	0	0	3	9	6	1	5
Geografia	0	0	3	7	6	3	5
Matematica	0	0	8	5	4	5	2
Scienze	0	0	7	4	6	4	3
Tecnologia	0	0	0	7	7	9	1
Musica	0	0	3	5	13	2	1
arte immagine	0	0	4	8	3	3	6
scienze motorie	0	0	1	7	15	1	0
Comportamento	0	0	8	1	8	5	2

Tab.2 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IA nel 2° quadrimestre.

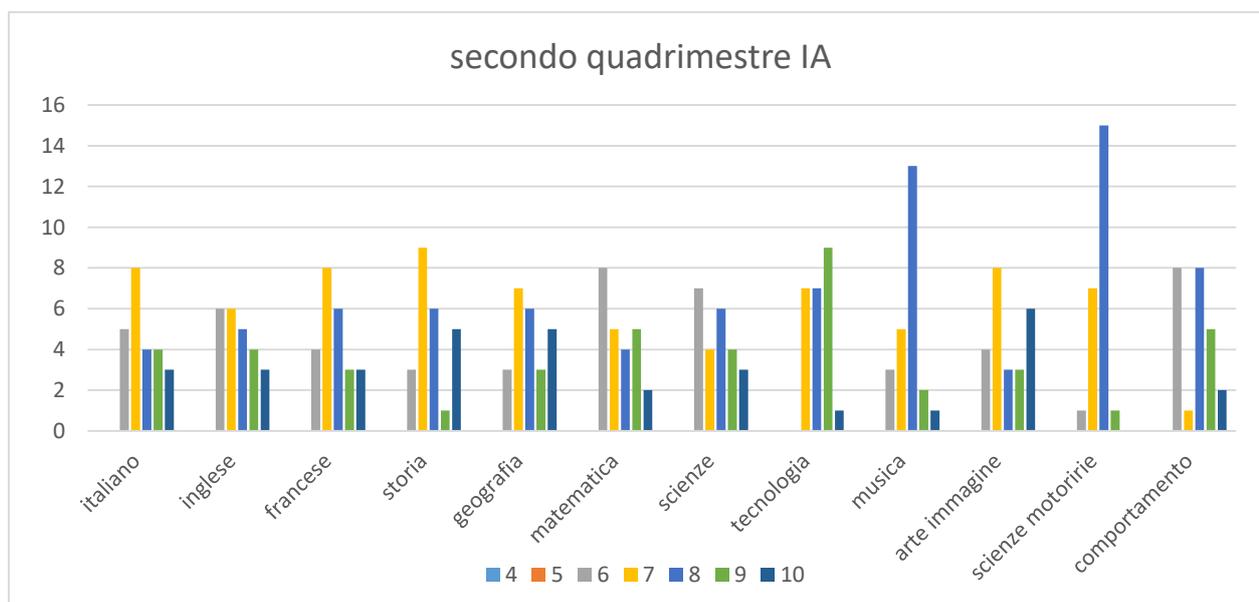


Grafico 2 – Esito scrutinio 2° quadrimestre classe IA

Trend 1° e 2° quadrimestre

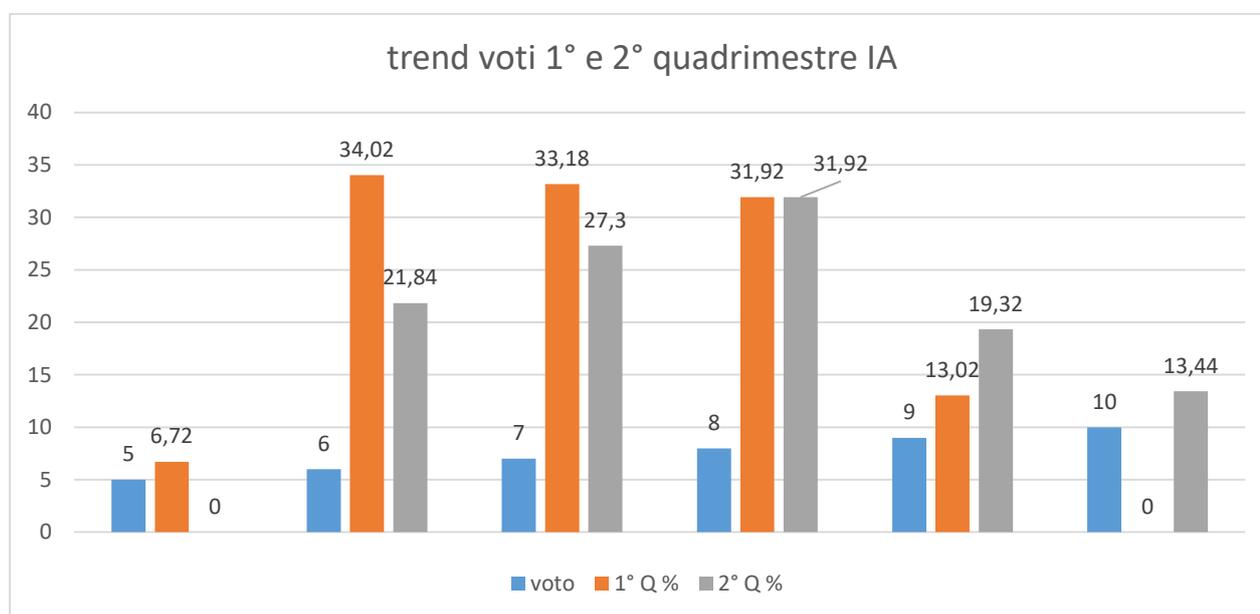


Grafico 3 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classe IA (valori percentuali). Dal grafico si evince un incremento percentuale rilevante degli scrutinati con voto uguale o superiore a nove e 10 contemporaneamente un decremento percentuale con voto 5 , 6 e 7.

Classe I B

1° Quadrimestre classe IB							
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	2	7	9	5	0	0
inglese	0	10	7	1	1	4	0
francese	0	0	4	9	6	4	0
storia	0	1	11	5	5	1	0
geografia	0	2	12	6	2	1	0
matematica	0	9	5	4	4	1	0
scienze	0	5	10	4	4	0	0
tecnologia	0	0	2	8	10	3	0
musica	0	0	2	8	10	3	0
arte immagine	0	0	2	11	7	3	0
scienze motorie	0	0	3	11	8	1	0
comportamento	0	0	12	4	2	1	4

Tab.1 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di I B nel 1° quadr..

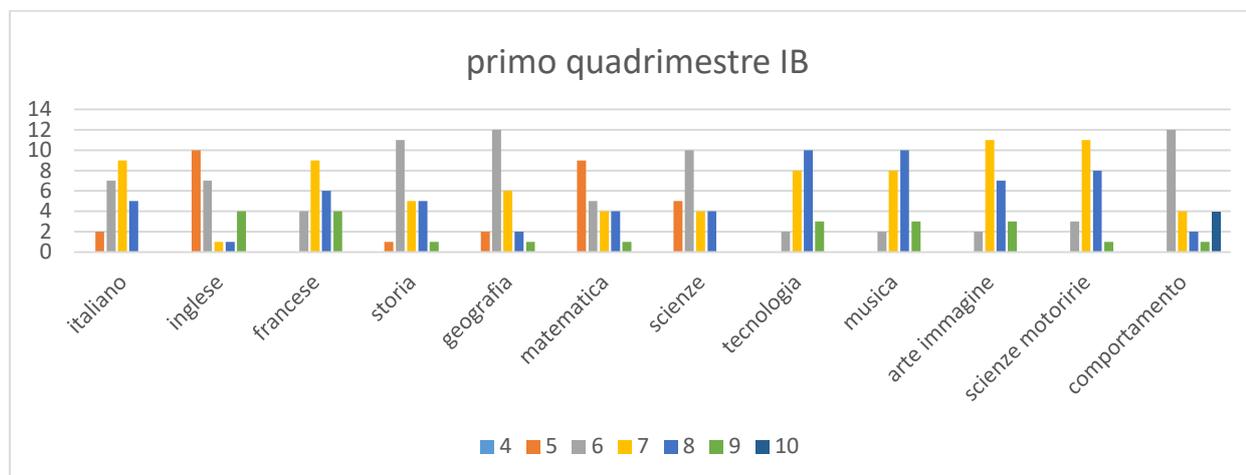


Grafico 1 – Esito scrutinio 1° quadrimestre classe IB

2° Quadrimestre classe IB							
voti							
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	1	6	10	1	5	0
inglese	0	2	5	7	4	0	5
francese	0	0	2	10	5	2	4
storia	0	1	4	8	4	3	3
geografia	0	2	2	8	6	1	4
matematica	0	4	8	4	2	4	1
scienze	0	0	11	5	3	0	4
tecnologia	0	0	1	3	9	8	2
musica	0	2	0	2	12	5	2
arte immagine	0	0	2	9	6	2	4
scienze motorie	0	0	2	8	11	2	10
comportamento	0	0	2	11	3	2	5

Tab.2 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di I B nel 2° quadr.

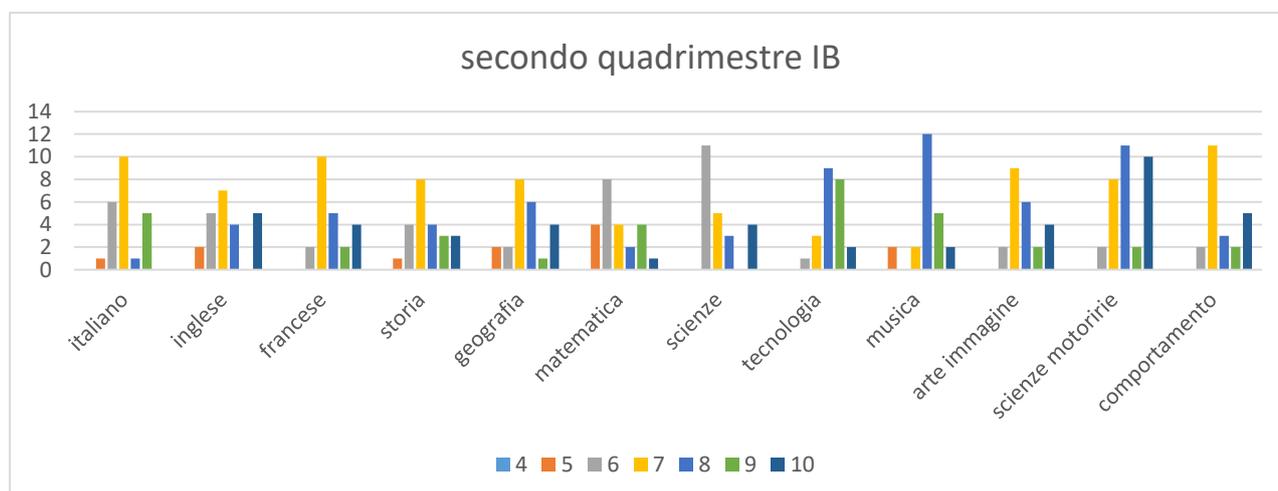


Grafico 2 – Esito scrutinio 2° quadrimestre classe IB

Trend 1° e 2° quadrimestre

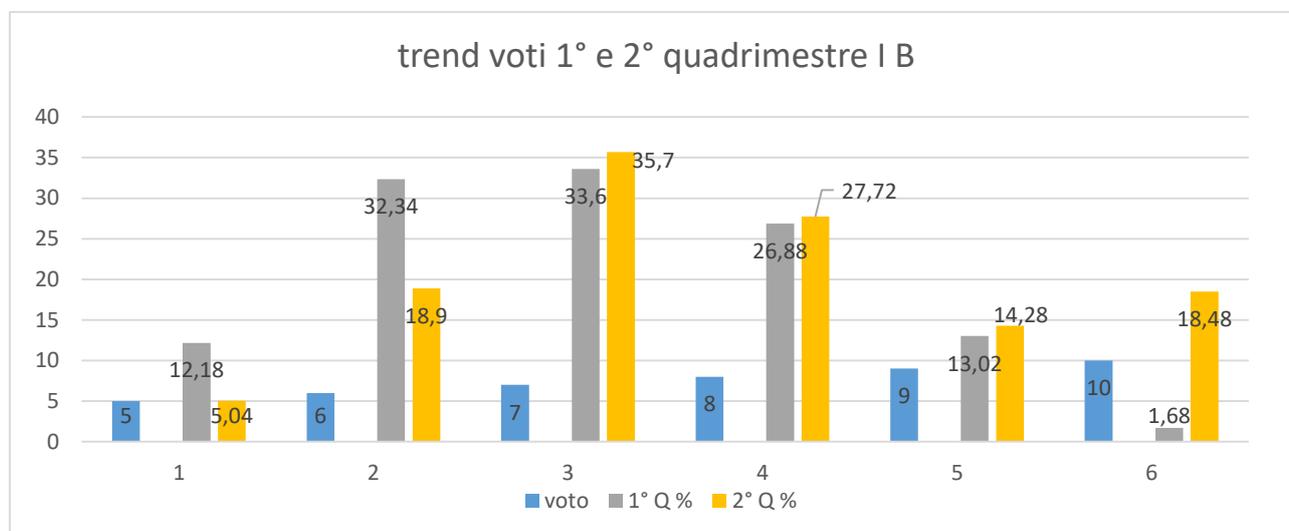


Grafico 3 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classe IB (valori percentuali). C'è stato un incremento significativo degli scrutinati con voto uguale a 10, un modesto incremento del 7 ,8 e 9 dell'otto e un notevole decremento del 5 e del 6.

Classe IC

	voti						
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	0	7	8	7	1	0
inglese	0	0	6	5	6	6	0
francese	0	0	4	4	8	7	0
storia	0	0	6	5	11	1	0
geografia	0	0	8	9	5	1	0
matematica	0	2	6	5	8	2	0
scienze	0	4	3	6	8	2	0
tecnologia	0	0	3	7	5	8	0
musica	0	0	2	10	8	3	0
arte immagine	0	0	5	6	6	6	0
scienze motorie	0	0	2	12	9	0	0
comportamento	0	0	2	6	13	2	0

Tab.1 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IC nel 1° quadr..

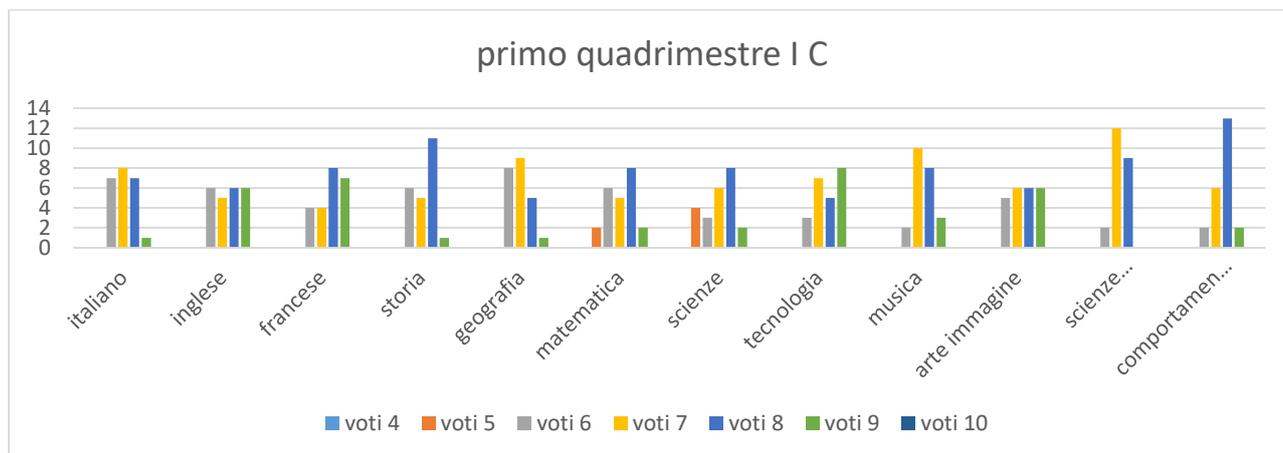


Gráfico 1 – Esito scrutinio 1° quadrimestre classe IC

	Voti						
	4	5	6	7	8	9	10
Italiano	0	0	3	7	8	4	1
Inglese	0	0	5	5	3	5	5
Francese	0	0	3	5	8	4	3
Storia	0	0	3	4	6	7	3
Geografia	0	0	5	3	8	5	2
Matematica	0	0	6	4	9	4	0
Scienze	0	0	5	2	6	7	3
Tecnologia	0	0	1	3	3	11	5
Musica	0	0	2	8	7	4	2
arte immagine	0	0	4	6	4	5	4
scienze motorie	0	0	0	7	12	4	0
Comportamento	0	0	0	2	12	9	0

Tab.2 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di I C nel 2° quadr.

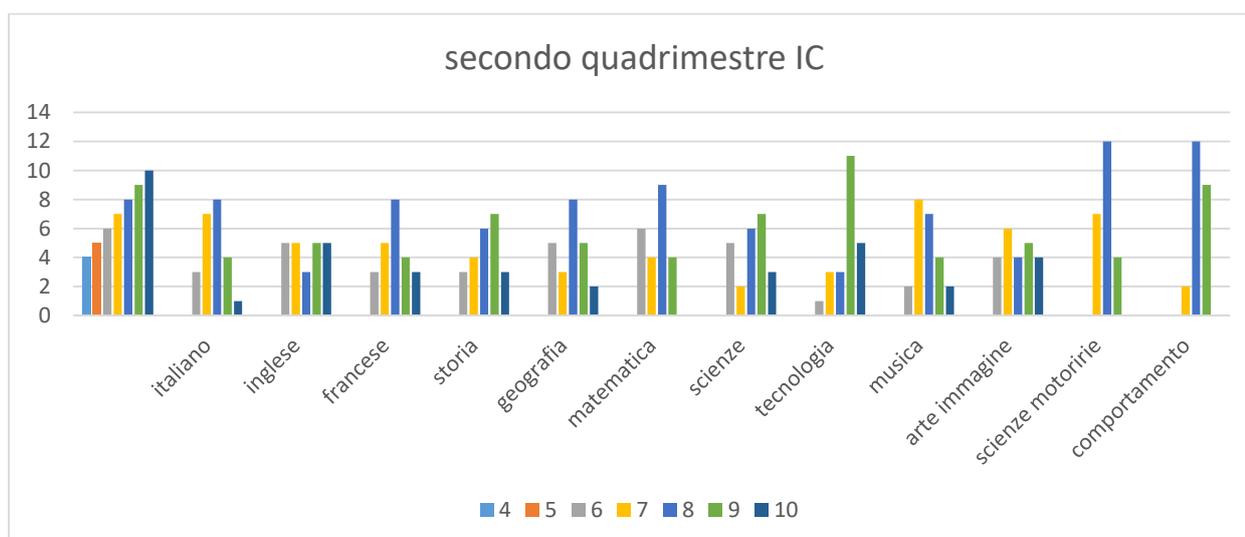


Gráfico 2 – Esito scrutinio 2° quadrimestre classe IC

Trend 1° e 2° quadrimestre

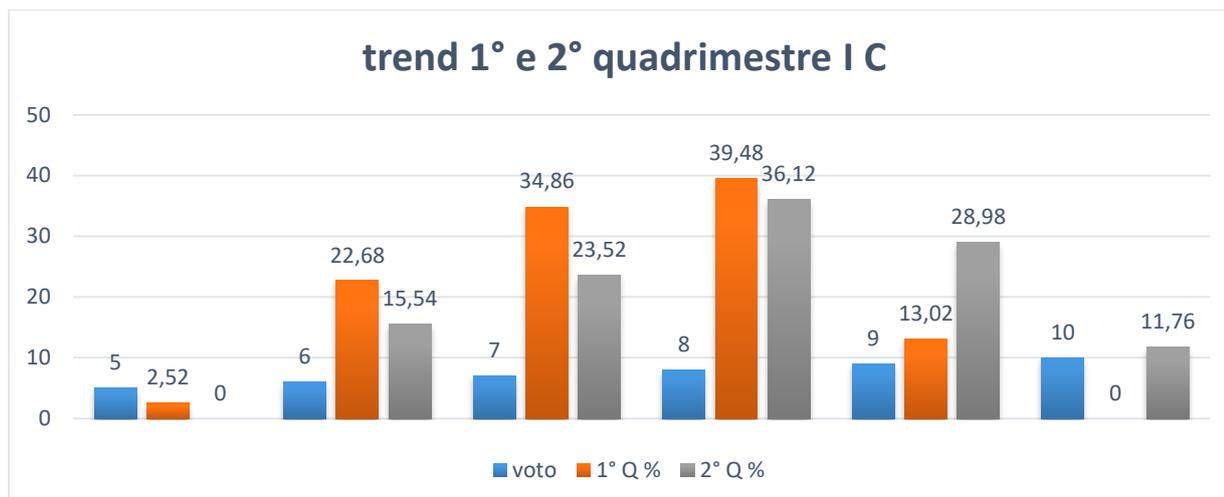


Grafico 3 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classe IC (valori percentuali). Dal grafico si evince incremento significativo dei 9 e 10 con un lieve decremento percentuale di otto; si rileva altresì un notevole decremento dei 5, dei 6 e dei 7.

Classi I a confronto

voto	IA 1° Q %	IB 1° Q %	IC 1° Q %
5	6,72	12,18	2,52
6	34,02	32,34	22,68
7	33,18	33,6	34,86
8	31,92	26,88	39,48
9	13,02	13,02	13,02
10	0	1,68	0

Tabella 1 – – Votazioni conseguite al 1° quadrimestre dalle singole classi (valori percentuali).

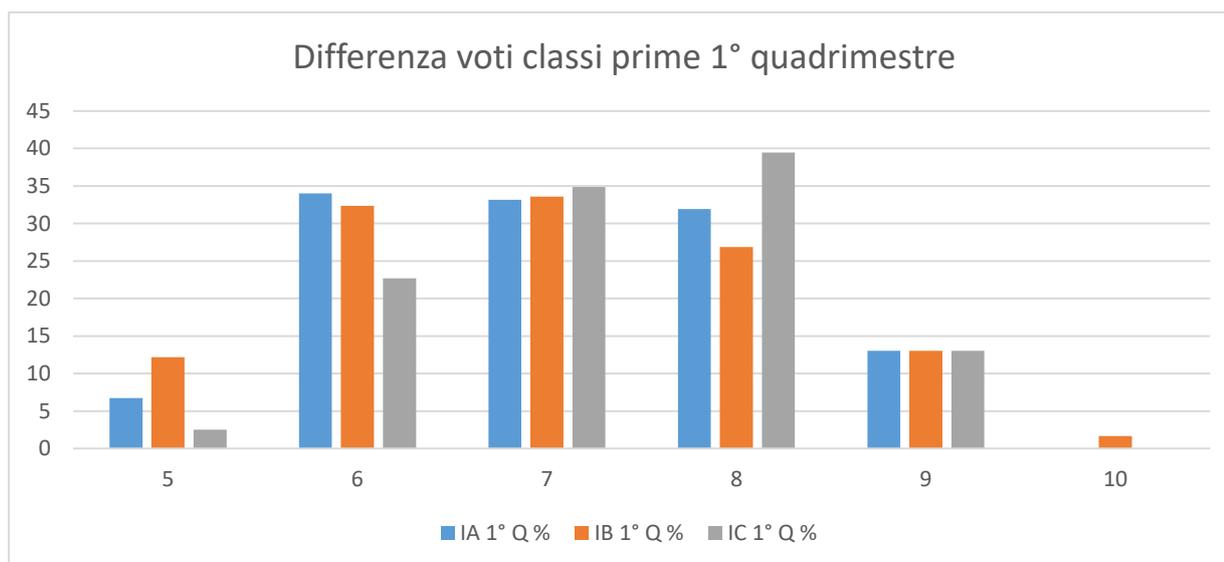


Grafico 1 – Votazioni conseguite al 1° quadrimestre dalle singole classi (valori percentuali).

voto	IA 2° Q %	IB 2° Q %	IC 2° Q %
5	0	5,04	0
6	21,84	18,9	15,54
7	27,3	35,7	23,52
8	31,92	27,72	36,12
9	19,32	14,28	28,98
10	13,44	18,48	11,76

Tabella 2 - Votazioni conseguite al 2° quadrimestre dalle singole classi (valori percentuali).

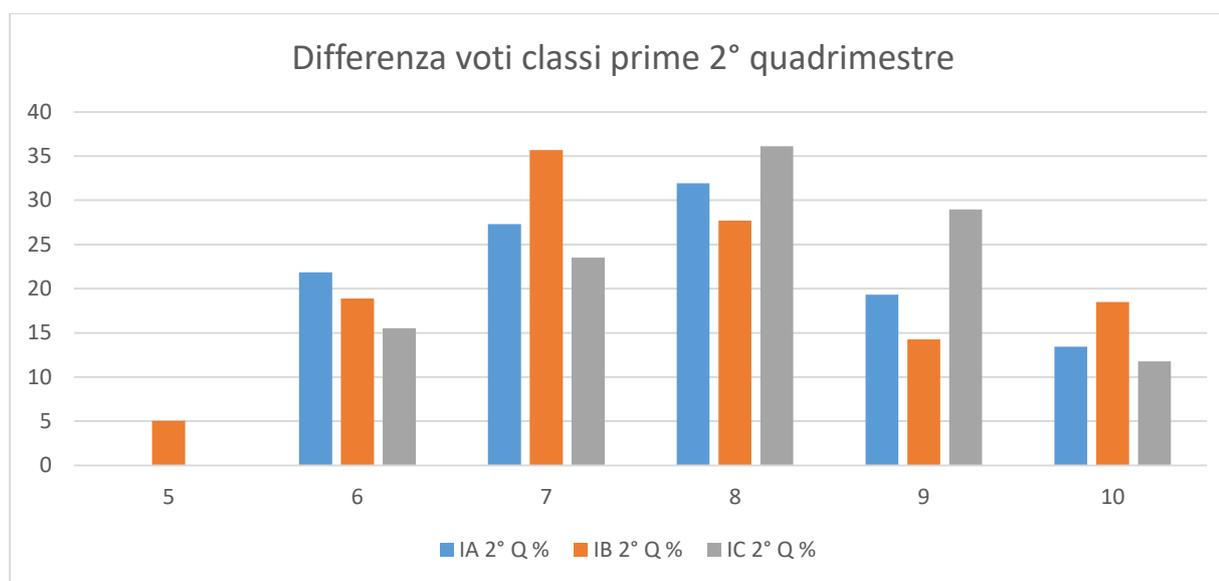


Grafico 2 – Votazioni conseguite al 2° quadrimestre dalle singole classi (valori percentuali).

voto	IA 1° Q %	IB 1° Q %	IC 1° Q %	IA 2° Q %	IB 2° Q %	IC 2° Q %
5	6,72	12,18	2,52	0	5,04	0
6	34,02	32,34	22,68	21,84	18,9	15,54
7	33,18	33,6	34,86	27,3	35,7	23,52
8	31,92	26,88	39,48	31,92	27,72	36,12
9	13,02	13,02	13,02	19,32	14,28	28,98
10	0	1,68	0	13,44	18,48	11,76

Confronto I e II quadrimestre classi prime

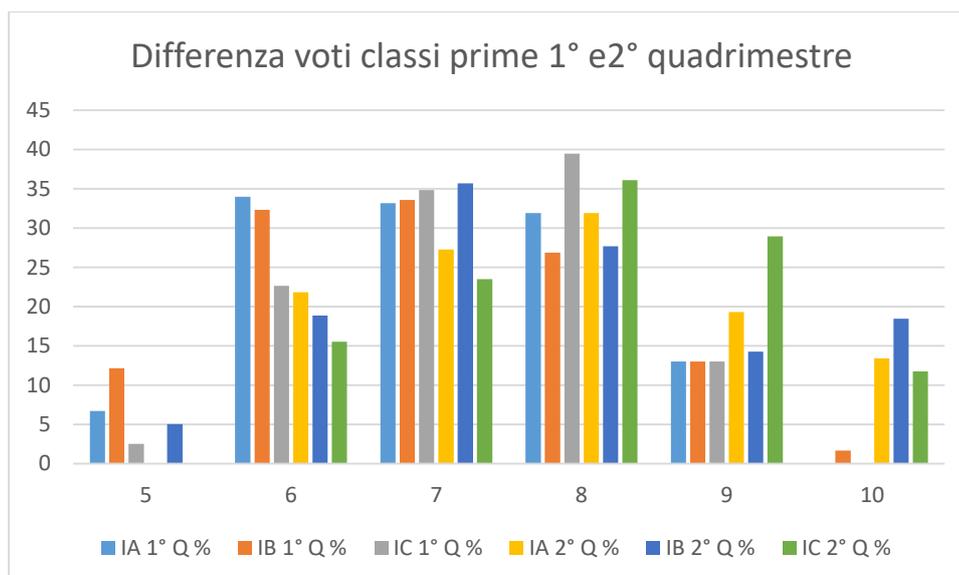


Grafico 1 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classi prime (valori percentuali). C'è stato un incremento significativo dei 10 e 9 con un decremento minimo dell'8 ,

RISULTATI CLASSI SECONDE

Classe IIA

1° Quadrimestre classe IIA							
	voti						
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	1	3	8	5	2	0
inglese	0	2	1	7	5	4	0
francese	0	0	3	6	8	2	0
storia	0	1	5	7	6	0	0
geografia	0	1	2	9	7	0	0
matematica	0	2	7	6	3	1	0
scienze	0	1	1	8	5	4	0
tecnologia	0	0	1	10	8	0	0
musica	0	0	4	6	4	5	0
arte immagine	0	0	2	5	6	5	1
scienze motorie	0	0	0	11	6	2	0
comportamento	0	0	2	3	9	5	0

Tab.1 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IIA nel 1° quadrimestre.

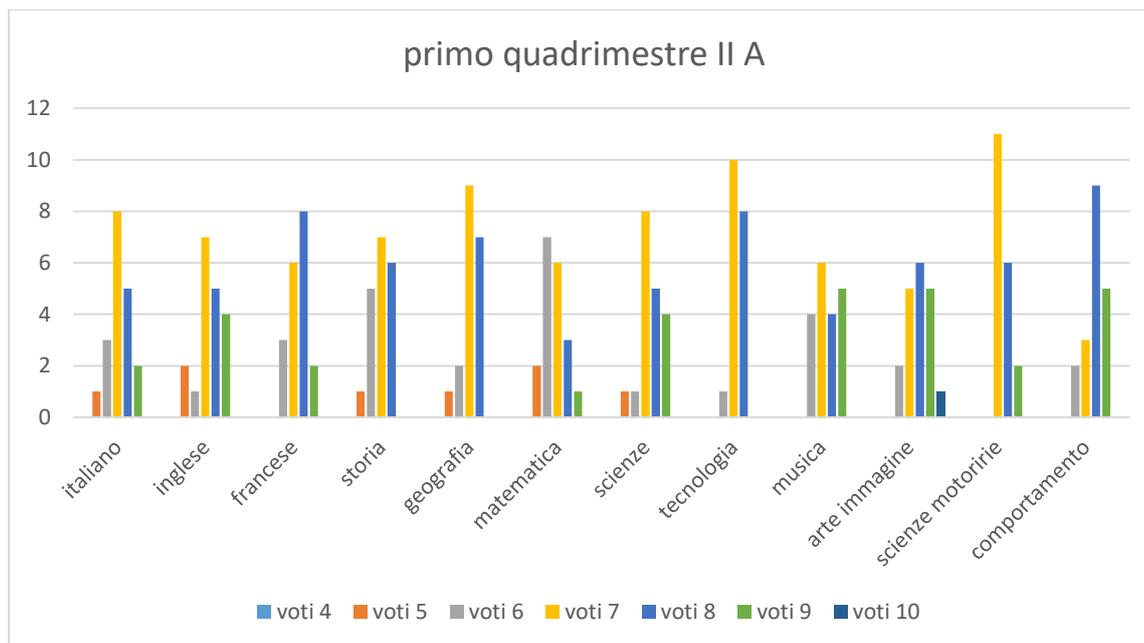


Grafico 1 – Esito scrutinio 1° quadrimestre classe IIA

2° Quadrimestre classe IIA							
voti							
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	1	3	9	3	3	0
inglese	0	1	1	8	2	4	3
francese	0	0	1	6	8	4	0
storia	0	0	1	7	5	3	3
geografia	0	0	1	4	9	2	3
matematica	0	2	2	7	4	4	0
scienze	0	0	1	6	7	5	0
tecnologia	0	0	0	4	3	9	3
musica	0	0	3	4	6	3	3
arte immagine	0	0	0	2	8	7	2
scienze motorie	0	0	0	8	5	4	2
comportamento	0	0	0	3	9	5	2

Tab.2 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IIA nel 2° quadrimestre.

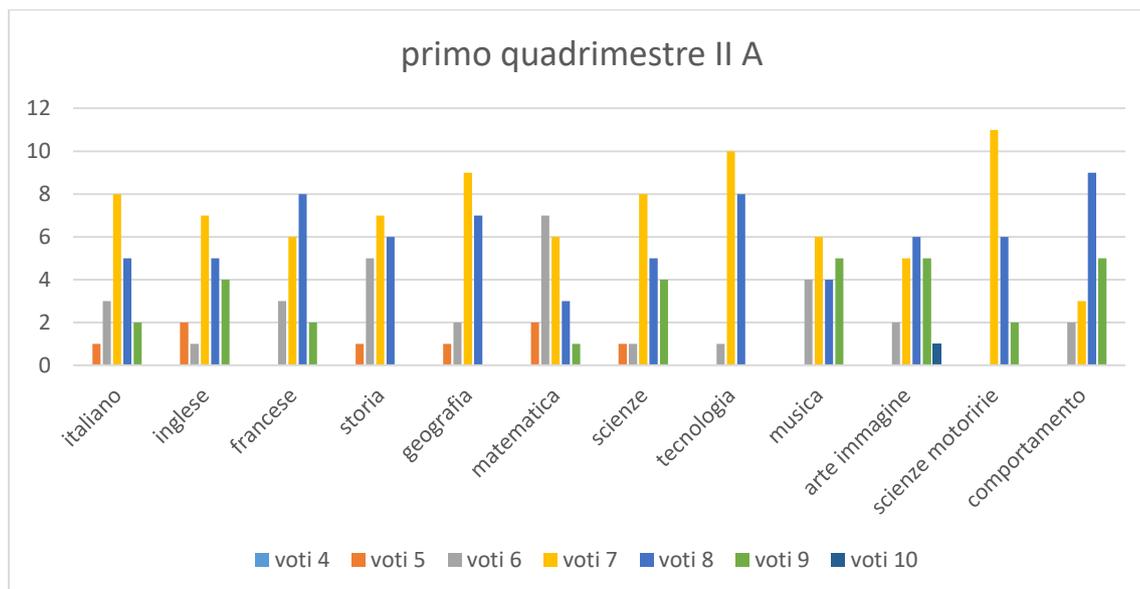


Grafico 2 – Esito scrutinio 2° quadrimestre classe IIA

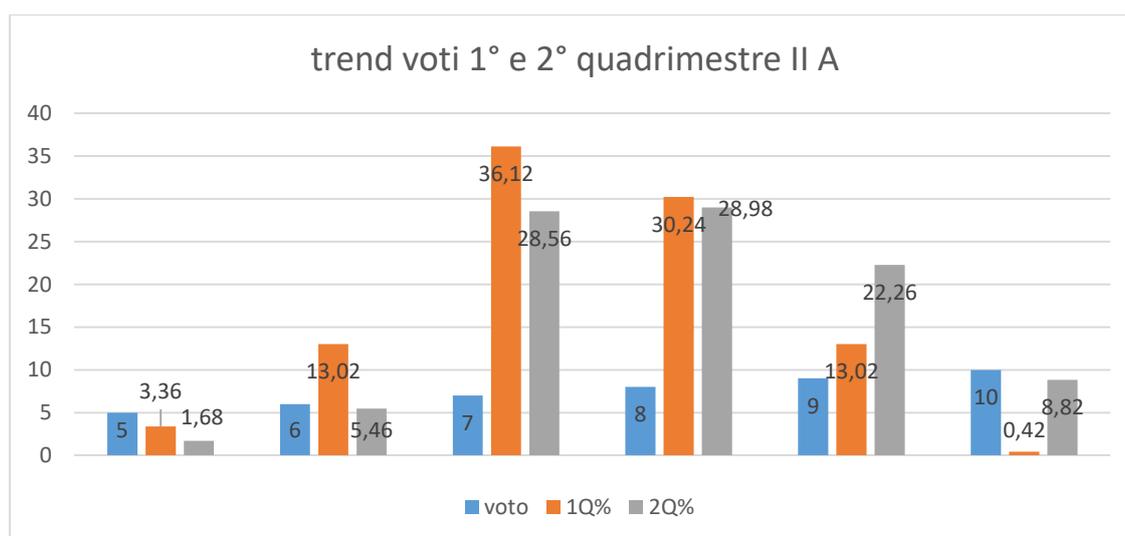


Grafico 3 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classe IIA (valori percentuali). C'è stato un notevole incremento percentuale del 10 e del 9 e contemporaneamente un decremento percentuale minimo dell'8 e un decremento maggiore del 6 e del 5

Classe IIB

1° Quadrimestre classe IIB							
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	3	6	8	7	0	0
inglese	0	4	7	5	7	1	0

francese	0	2	7	9	6	0	0
storia	0	2	6	8	4	4	0
geografia	0	1	7	8	3	5	0
matematica	0	0	13	9	2	0	0
scienze	0	0	2	12	8	2	0
tecnologia	0	0	4	13	6	1	0
musica	0	1	4	7	9	3	0
arte immagine	0	0	7	7	4	6	0
scienze motorie	0	0	2	13	7	2	0
comportamento	0	1	9	4	4	1	5

Tab.1 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IIB nel 1° quadrimestre.

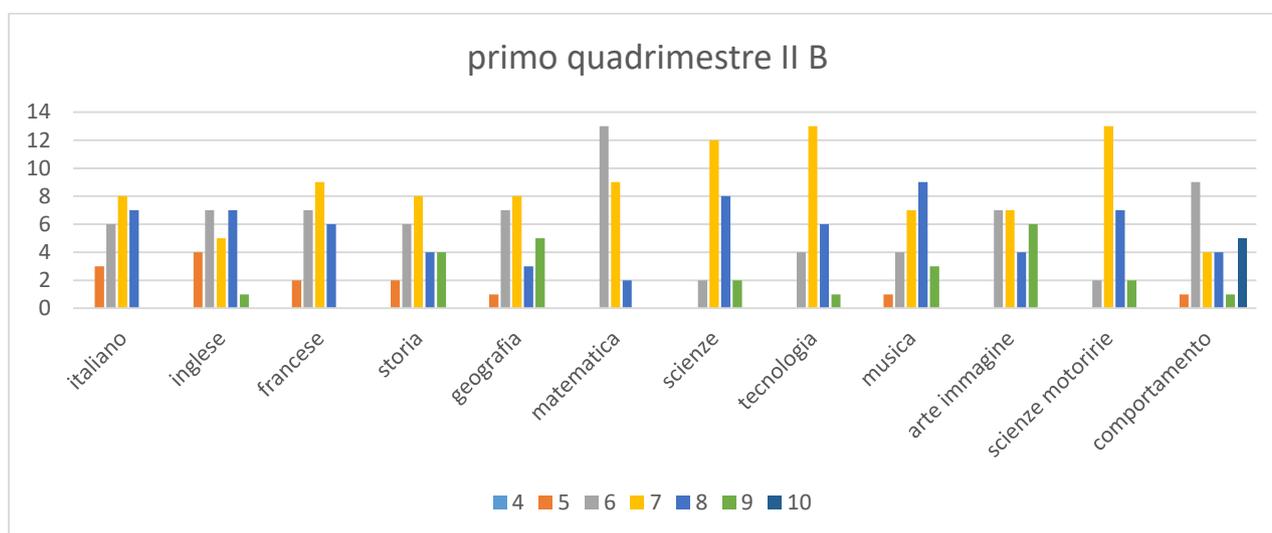


Grafico 1 – Esito scrutinio 1° quadrimestre classe II B

2° Quadrimestre classe IIB							
voti							
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	0	3	8	7	5	1
inglese	0	0	5	9	8	1	1
francese	0	0	3	8	8	5	0
storia	0	0	4	7	8	1	4
geografia	0	0	2	5	7	6	4
matematica	0	0	8	5	8	2	1
scienze	0	0	3	11	6	3	1
tecnologia	0	0	1	10	8	4	1
musica	0	0	5	5	10	4	0
arte immagine	0	0	2	9	6	3	4
scienze motorie	0	0	1	10	7	5	1
comportamento	0	0	3	7	5	0	9

Tab.2 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di II B nel 2° quad.

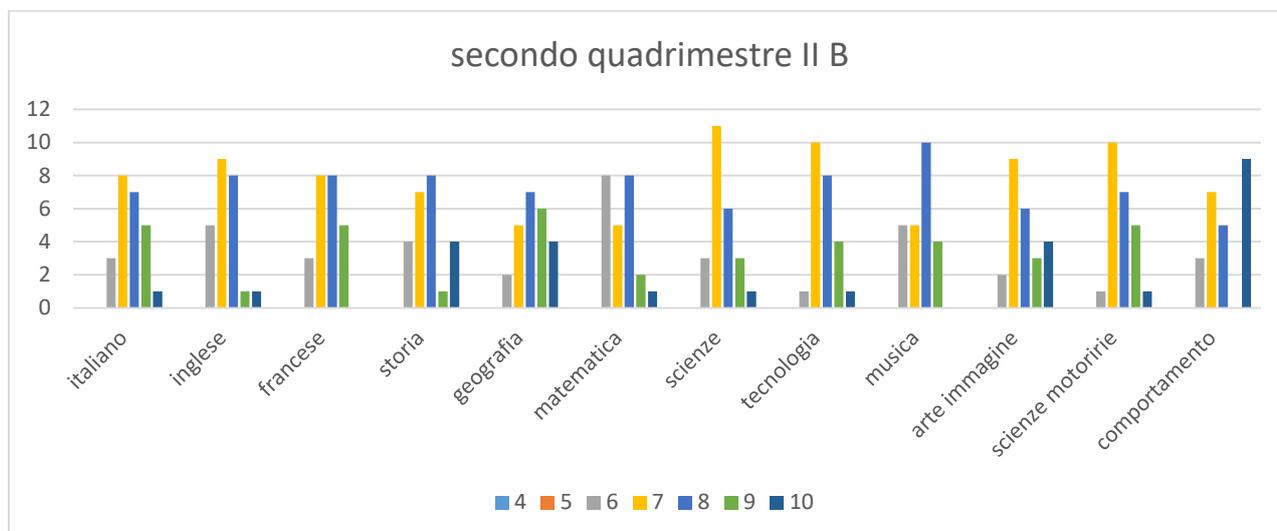


Grafico 2 – Esito scrutinio 2° quadrimestre classe IIB

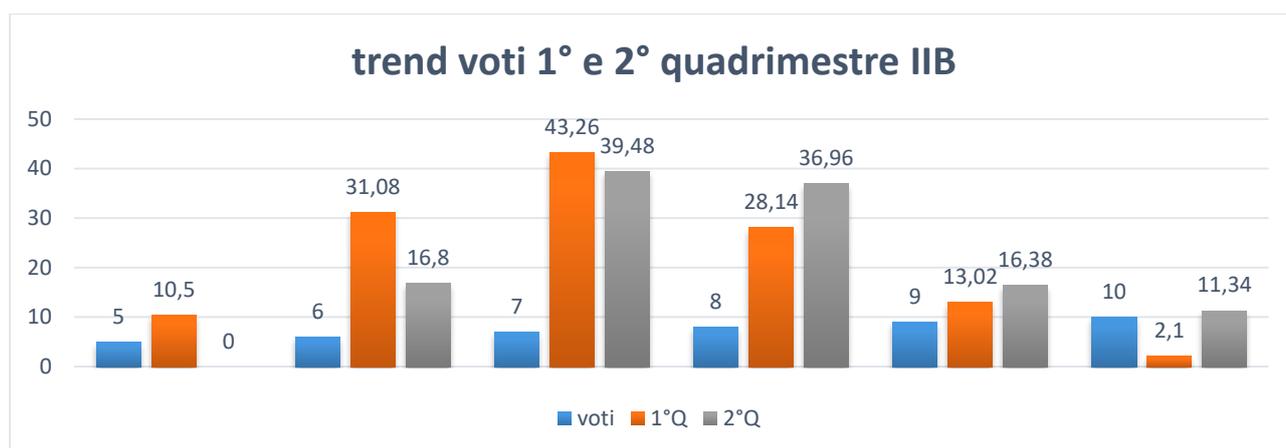


Grafico 3 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classe II B (valori percentuali). C'è stato un incremento significativo percentuale del 10; un incremento del 9 e dell'8 e un conseguente decremento del 7 del 6 e del 5

Classe IIC

1° Quadrimestre classe 2C							
	voti						
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	3	4	8	5	3	0

inglese	0	3	4	7	3	6	0
francese	0	0	4	9	8	2	0
storia	0	2	4	8	3	6	0
geografia	0	1	2	12	3	5	0
matematica	0	4	5	6	2	6	0
scienze	0	1	3	8	4	7	0
tecnologia	0	0	4	10	7	2	0
musica	0	0	2	6	4	11	0
arte immagine	0	0	5	6	8	4	0
scienze motorie	0	0	1	7	11	4	0
comportamento	0	0	2	6	10	5	0

Tab.1 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IIC nel 1° quadrimestre.

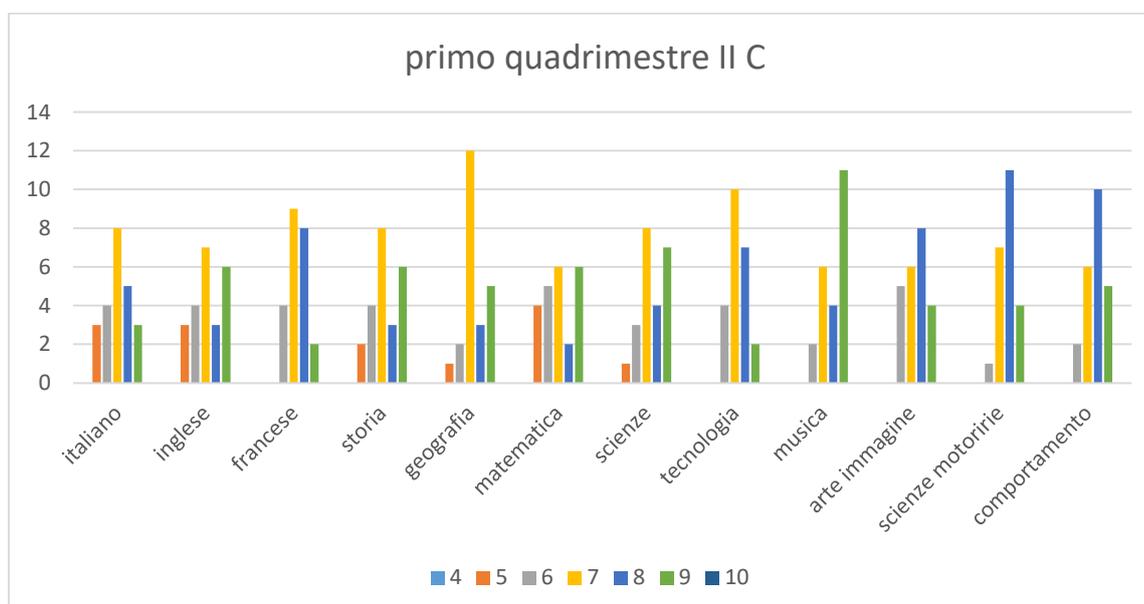


Grafico 1 – Esito scrutinio 1° quadrimestre classe IIC

2° Quadrimestre classe 2C							
voti							
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	1	4	7	5	2	4
inglese	0	2	2	8	3	3	5
francese	0	0	4	7	6	3	3
storia	0	0	3	5	6	5	4
geografia	0	0	3	8	6	5	1
matematica	0	1	6	5	5	6	0
scienze	0	1	4	6	5	7	0

tecnologia	0	0	2	11	2	8	0
musica	0	0	1	4	5	8	5
arte immagine	0	0	2	6	6	4	5
scienze motorie	0	0	1	6	8	5	3
comportamento	0	0	1	2	12	8	0

Tab.2 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IIB nel 2° quadrimestre.

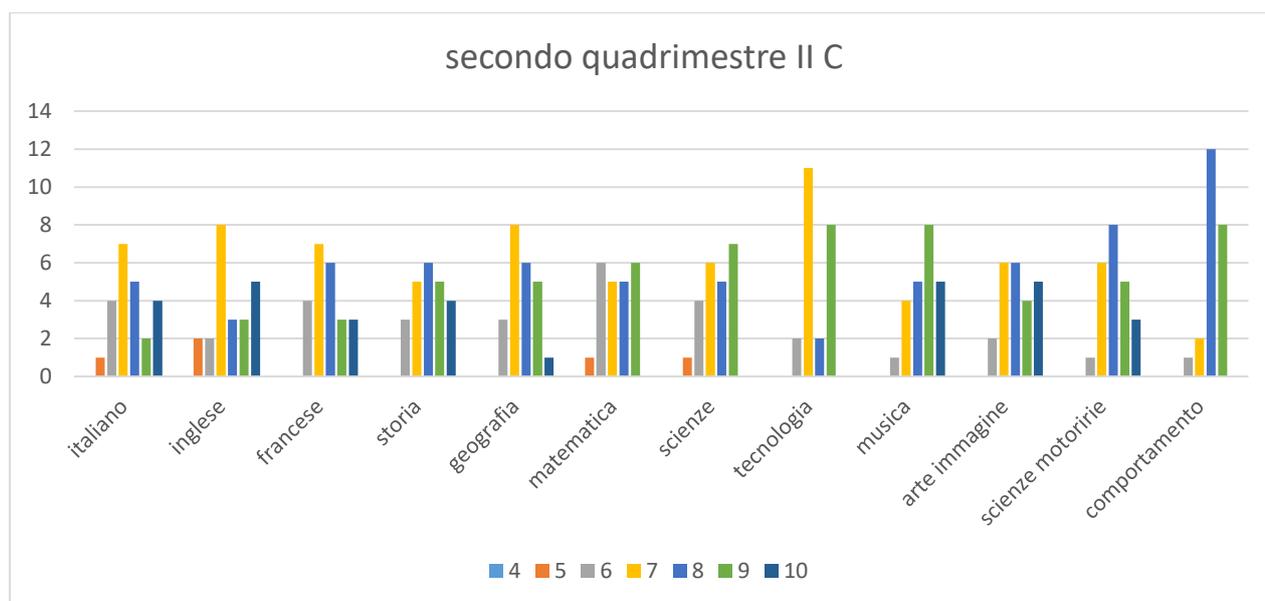


Grafico 2 – Esito scrutinio 2° quadrimestre classe IIC

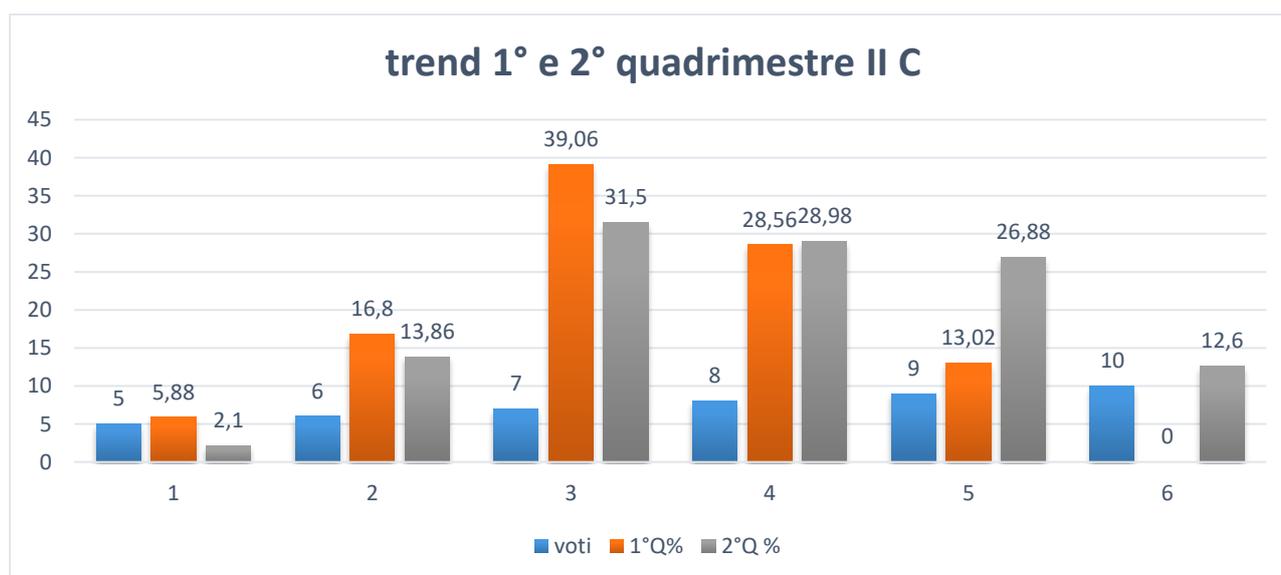


Grafico 3 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classe II C (valori percentuali). C'è stato un lieve incremento percentuale degli scrutinati con voto uguale o superiore a sei.

Classi II a confronto

voto	II A 1° Q %	II B 1° Q %	II C 1° Q %
5	3,36	10,5	5,88
6	13,02	31,08	16,8
7	36,12	43,26	39,06
8	30,24	28,14	28,56
9	13,02	13,02	13,02
10	0,42	2,1	0

Tabella 1 - – Votazioni conseguite al 1° quadrimestre dalle singole classi (valori percentuali).

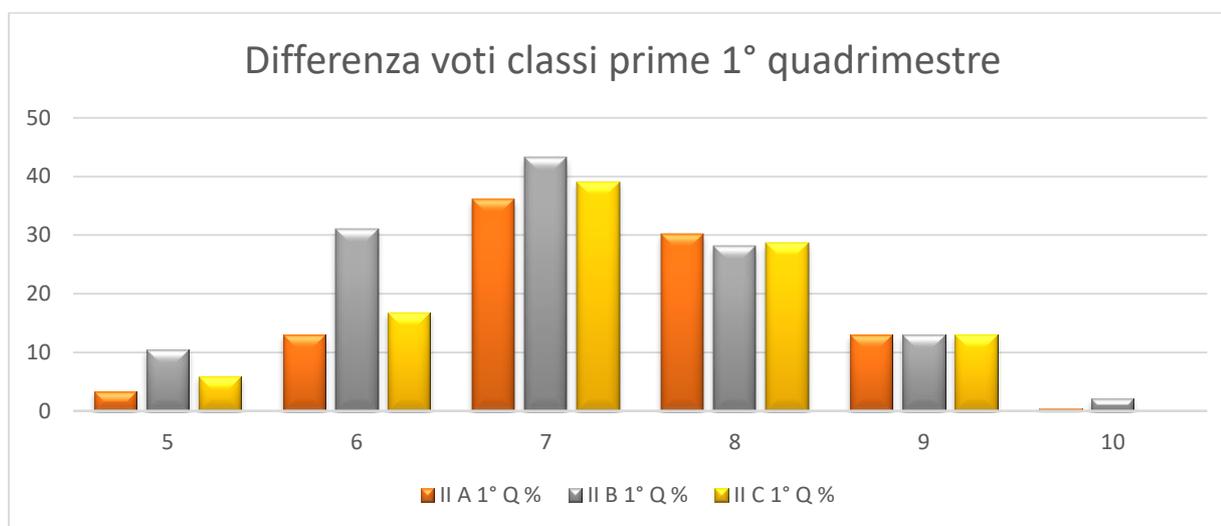


Grafico 1 – Votazioni conseguite al 1° quadrimestre dalle singole classi (valori percentuali).

voto	IIA 2° Q %	IIB 2° Q %	IIC 2° Q %
5	1,68	0	2,1
6	5,46	16,8	13,86
7	28,56	39,48	31,5
8	28,98	36,96	28,98
9	22,26	16,38	26,88
10	8,82	11,34	12,6

Tabella 2 - Votazioni conseguite al 2° quadrimestre dalle singole classi (valori percentuali).

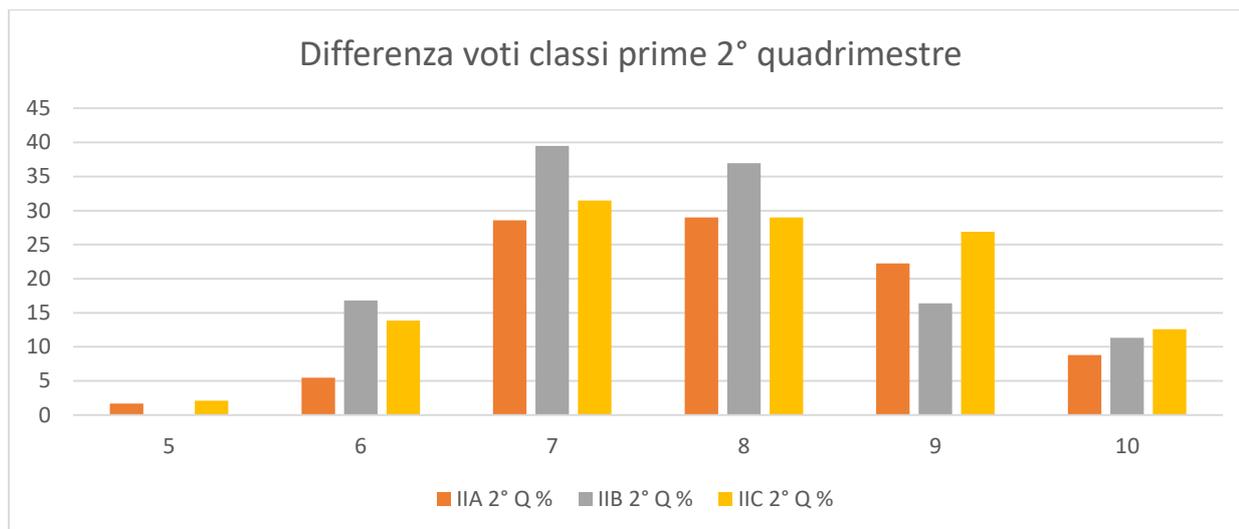


Grafico 2 – Votazioni conseguite al 2° quadrimestre dalle singole classi (valori percentuali).

Confronto I e II quadrimestre classi seconde

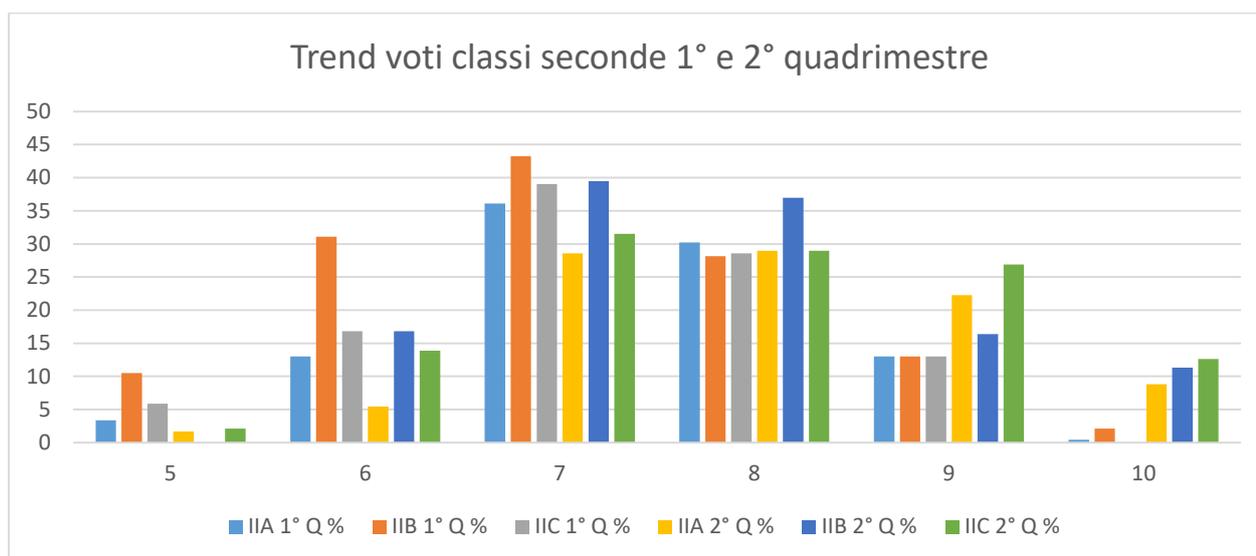


Grafico 1 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classi seconde (valori percentuali). C'è stato un incremento significativo dei 10, dei 9, degli 8 e dei 7 con un decremento del 6 e del 5

RISULTATI CLASSI TERZE

Classe IIIA

1° Quadrimestre classe IIIA							
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	7	12	8	0	0	0
inglese	0	5	10	8	4	0	0
francese	0	0	6	10	10	11	0
storia	0	0	3	14	10	0	0

geografia	0	3	17	6	1	0	0
matematica	0	0	11	12	4	0	0
scienze	0	0	8	13	6	0	0
tecnologia	0	0	9	15	3	0	0
musica	0	0	8	7	6	6	0
arte immagine	0	0	15	7	4	1	0
scienze motorie	0	0	0	6	17	4	0
comportamento	0	0	11	4	8	0	0

Tab.1 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IIIA nel 1° quadrimestre.

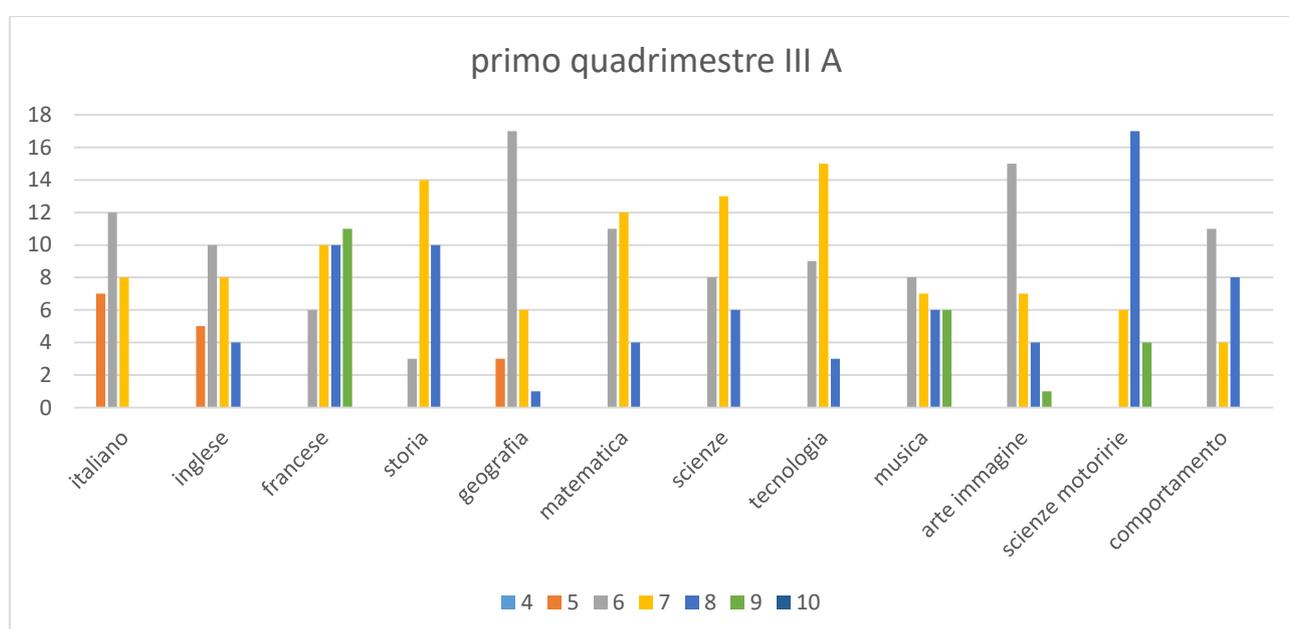


Grafico 1 – Esito scrutinio 1° quadrimestre classe IIIA

2° Quadrimestre classe IIIA							
voti							
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	0	9	10	8	0	0
inglese	0	0	12	9	4	2	0
francese	0	0	2	9	9	7	0
storia	0	0	2	15	7	3	0
geografia	0	0	6	12	8	4	3
matematica	0	0	8	12	7	0	0

scienze	0	0	3	11	13	0	0
tecnologia	0	0	0	17	6	4	0
musica	0	0	3	17	6	1	0
arte immagine	0	0	6	10	3	7	1
scienze motorie	0	0	0	3	19	2	10
comportamento	0	0	0	8	12	1	6

Tab. 2 – I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IIIA del 2° quadrimestre

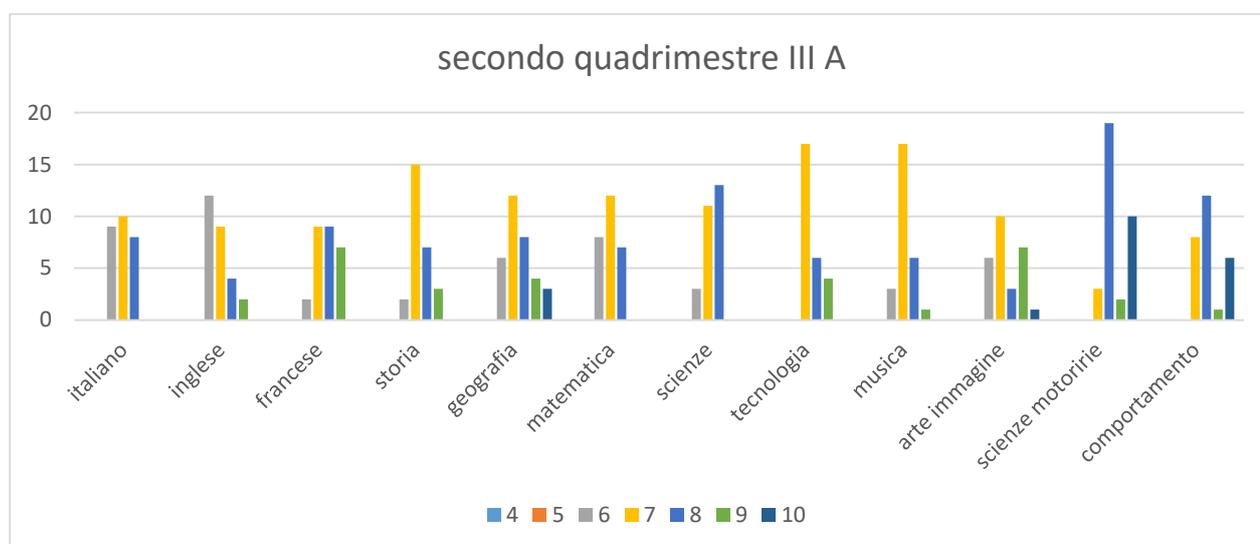


Grafico 2 – esito scrutinio 2° quadrimestre classe III A

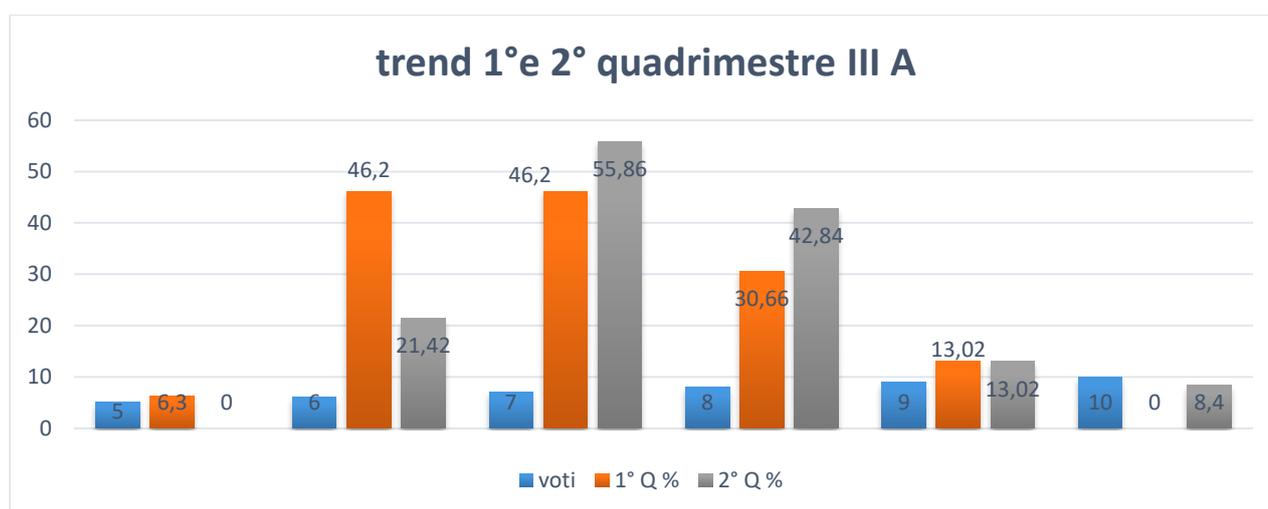


Grafico 3 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classe III A (valori percentuali). C'è stato un incremento significativo del 10 ed un incremento modesto del del'8 e del 7.

Classe IIIB

1° Quadrimestre classe IIB							
	4	5	6	7	8	9	10

italiano	0	3	6	8	7	0	0
inglese	0	4	7	5	7	1	0
francese	0	2	7	9	6	0	0
storia	0	2	6	8	4	4	0
geografia	0	1	7	8	3	5	0
matematica	0	0	13	9	2	0	0
scienze	0	0	2	12	8	2	0
tecnologia	0	0	4	13	6	1	0
musica	0	1	4	7	9	3	0
arte immagine	0	0	7	7	4	6	0
scienze motorie	0	0	2	13	7	2	0
comportamento	0	1	9	4	4	1	5

Tab.1 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di III B nel 1° quadrimestre.

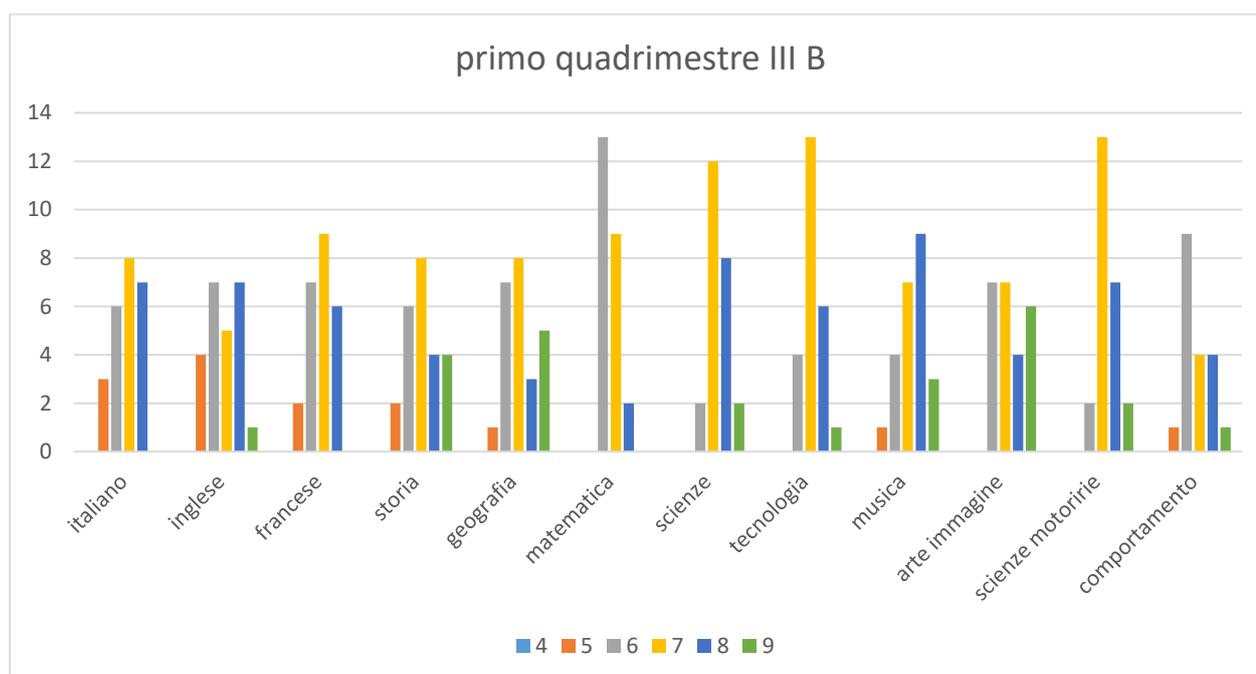


Grafico 1 – Esito scrutinio 1° quadrimestre classe III B

2° Quadrimestre classe III B							
voti							
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	0	7	10	4	1	1
inglese	0	1	6	8	4	3	1
francese	0	0	7	2	8	4	2
storia	0	0	4	10	4	4	1
geografia	0	0	8	6	4	4	1
matematica	0	6	2	7	4	3	1

scienze	0	0	7	8	6	1	1
tecnologia	0	0	1	6	8	7	1
musica	0	0	6	2	9	3	3
arte immagine	0	0	3	4	6	7	3
scienze motorie	0	0	2	8	5	6	2
comportamento	0	0	5	5	5	5	3

Tab. 2 – I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di IIIB del 2° quadrimestre

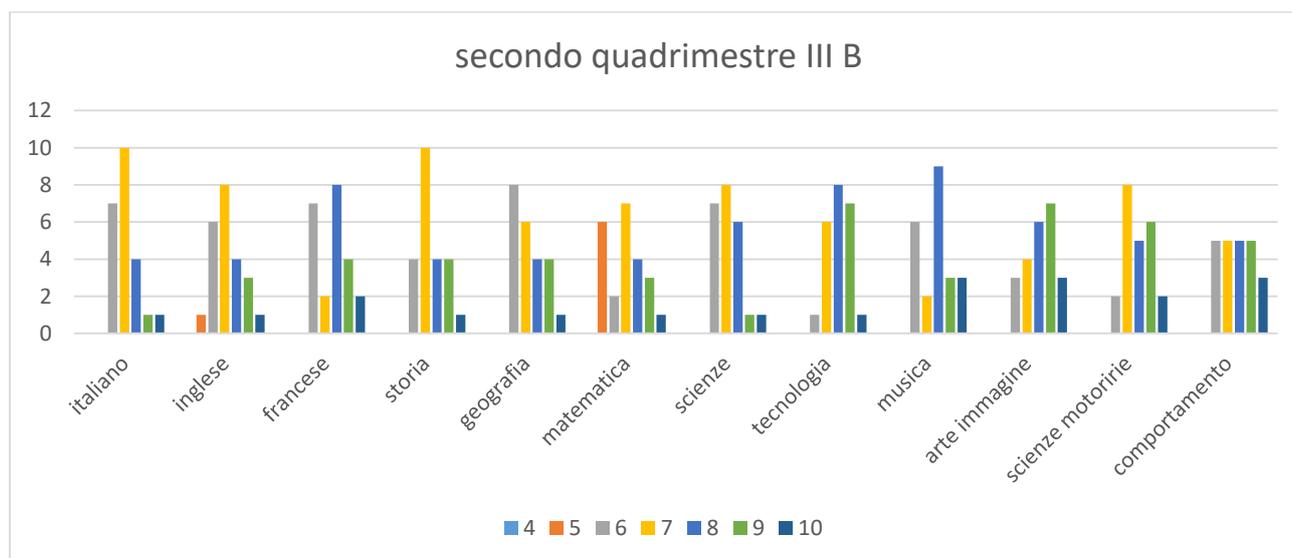


Grafico 2 – esito scrutinio 2° quadrimestre classe III B

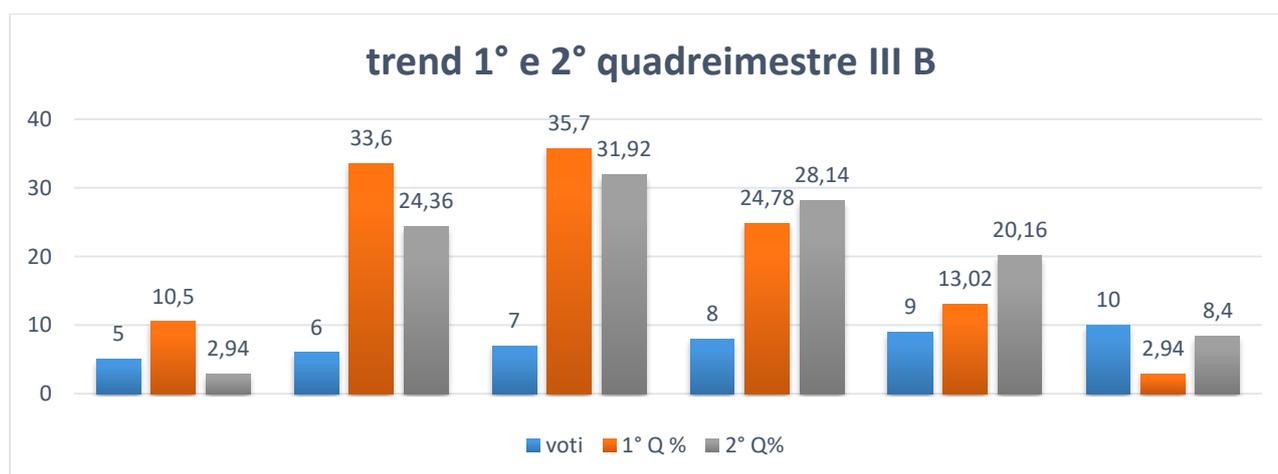


Grafico 3 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classe IIIB (valori percentuali). C'è stato un incremento del 10 del 9 e dell'8 e un decremento del 7,,del 6 e del 5

Classe IIIC

1° Quadrimestre classe 3C	
	voti

	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	4	10	9	2	0	0
inglese	3	1	10	7	3	1	0
francese	0	0	7	7	9	1	1
storia	2	1	8	11	3	0	0
geografia	0	6	13	4	2	0	0
matematica	0	7	5	5	6	2	0
scienze	0	8	7	7	2	1	0
tecnologia	0	0	8	11	6	0	0
musica	0	2	5	11	5	2	0
arte immagine	0	0	10	7	6	2	0
scienze motorie	0	1	2	10	10	2	0
comportamento	0	0	5	13	4	3	0

Tab.1 - I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di III C nel 1° quadr.

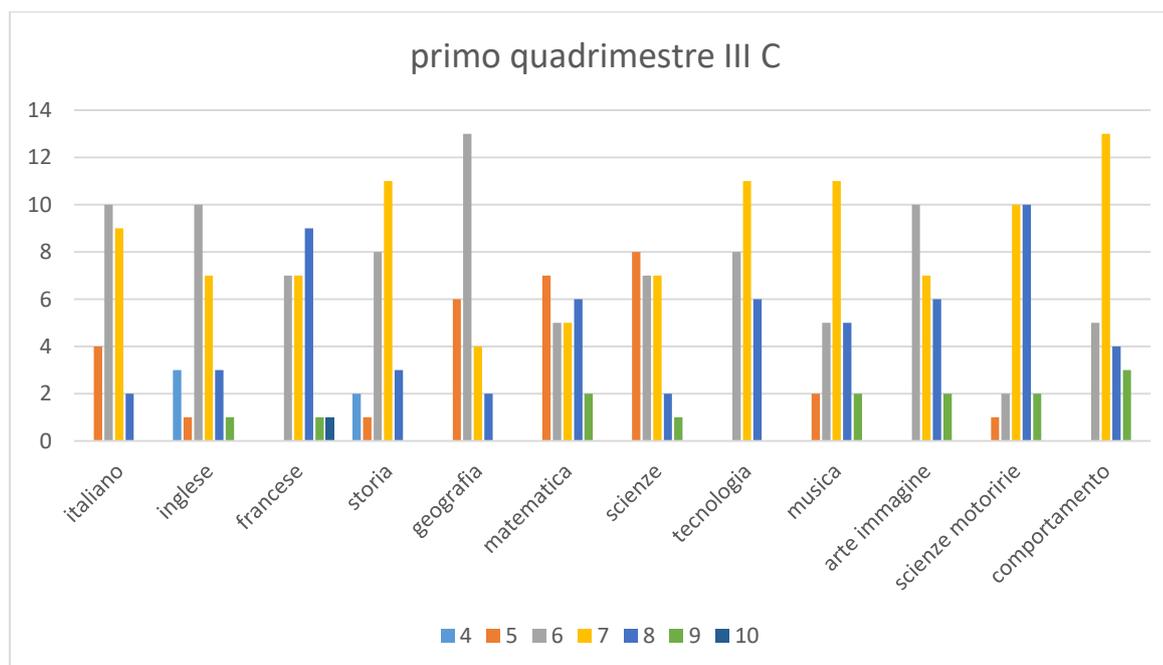


Grafico 1 – Esito scrutinio 1° quadrimestre classe IIIC

2° Quadrimestre classe 3C							
voti							
	4	5	6	7	8	9	10
italiano	0	0	9	11	1	3	1
inglese	0	0	7	9	7	1	1
francese	0	0	4	7	6	7	1
storia	0	0	7	7	8	2	1

geografia	0	0	5	10	7	3	0
matematica	0	0	7	5	8	3	2
scienze	0	0	9	6	6	2	2
tecnologia	0	0	5	7	11	2	0
musica	0	0	4	9	9	2	1
arte immagine	0	0	2	3	8	8	4
scienze motorie	0	0	3	6	10	4	2
comportamento	0	0	0	6	12	7	0

Tab. 2 – I dati si riferiscono alla frequenza dei voti conseguiti dagli alunni di III C del 2° quadr.

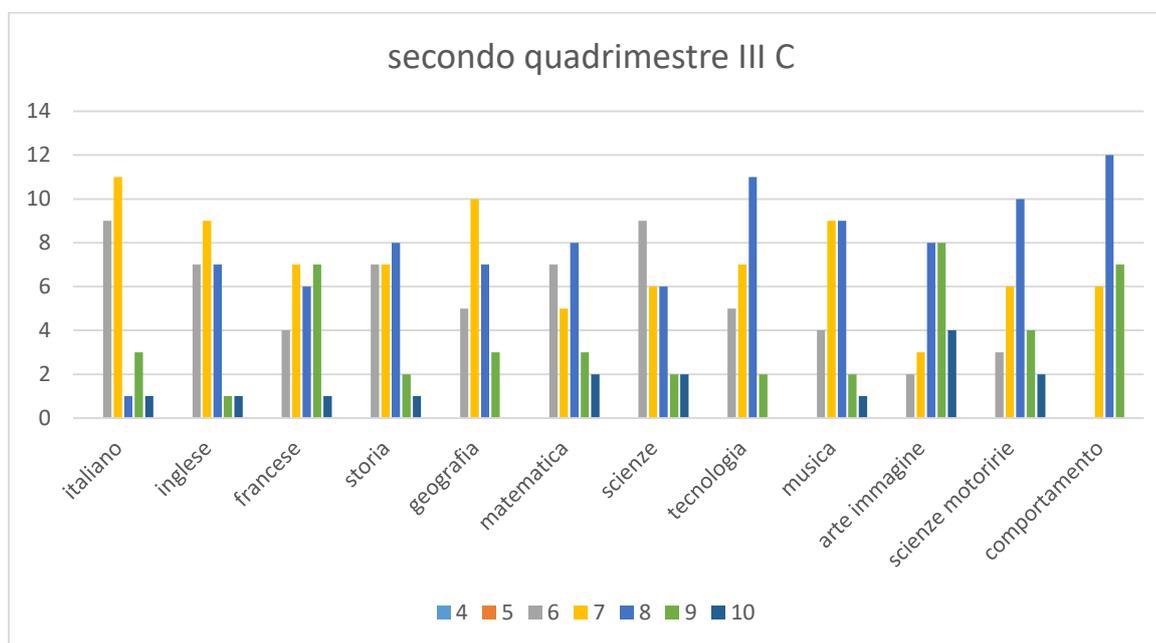


Gráfico 2 – esito scrutinio 2° quadrimestre classe III C

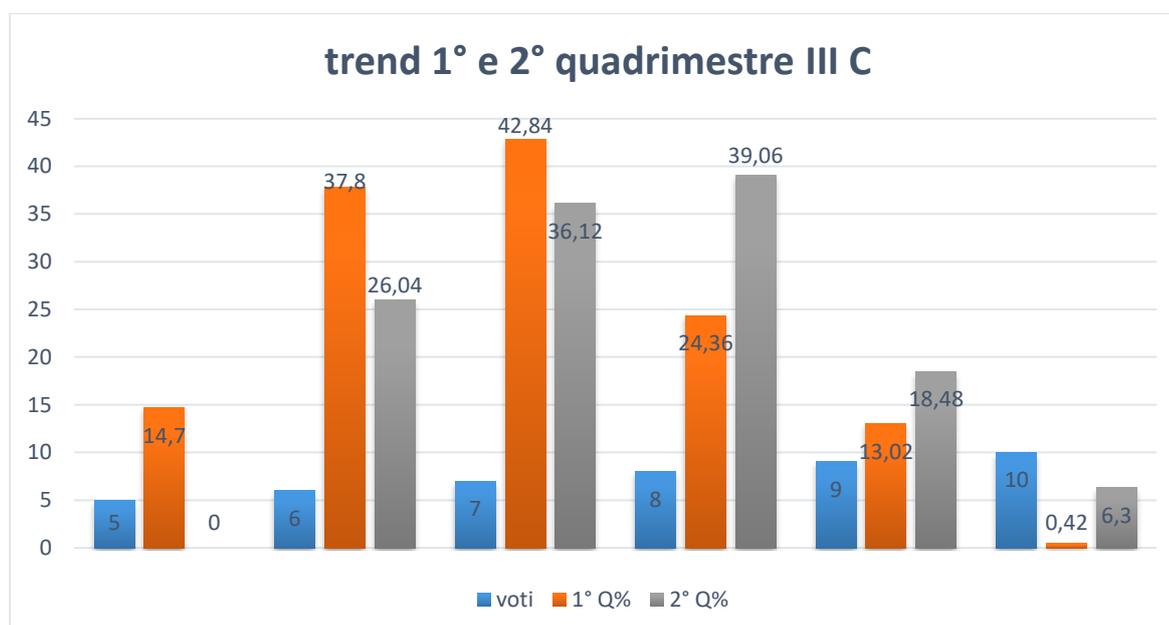


Grafico 3 – Trend voti 1° - 2° quadrimestre classe III C (valori percentuali). C'è stato un incremento significativo del 10 e dell'8 un incremento modesto del 9 e un decremento dei voti 5,6 e 7.

in conclusione

In questa fase di grande e complessa trasformazione istituzionale, il Bilancio Sociale risponde non solo all'esigenza di fornire un quadro complessivo e trasparente di progettualità, di gestione e di rendicontazione, ma mira soprattutto indicare le scelte operative; la lettura attenta del bilancio supporta la visione globale degli esiti di un anno di attività in vista della futura, migliorata coerenza ed efficacia al progetto complessivo finalizzato a incrementare la qualità degli esiti formativi.

Deve essere inteso come un processo che ha come finalità quella di rendere più incisivo e coerente il rapporto con le famiglie, il territorio e le altre agenzie educative che in sinergia si occupano di realizzare un valido progetto di crescita delle future generazioni, valorizzando al tempo stesso il successo formativo di ogni alunno.

Questo primo bilancio sociale, sicuramente con molte parti da integrare e da rivedere, va considerato come uno strumento di riflessione sui processi di realizzazione dell'azione educativa, formativa e didattica e come un primo passo di questo lungo percorso che dovrà comunicare e promuovere una progettualità funzionale, che coinvolga appieno quanti operano nella scuola.